

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 26 SETTEMBRE 2022

n. 105



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2022, n. 1141

**Trasferimento risorse per il funzionamento dell'ARPAL-Puglia e per il rafforzamento delle politiche attive per il lavoro. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato. Disposizioni in merito alle risorse di cui all'art. 18 della legge regionale 29/2018. .... 61365**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2022, n. 1142

**Approvazione dello Schema del Protocollo di Intesa tra MIMS, Regione Puglia, RFI, Ferrovie dello Stato Italiane e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, finalizzato alla individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce a guida vincolata ed a basso consumo di energia. .... 61377**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1151

**Prelievo dal fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. .... 61397**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1152

**Spese Interregionale per la ristrutturazione del Sistema delle Statistiche Agricole nazionali e Regionali Variazione al Bilancio di Previsione 2022, ed al Bilancio Pluriennale 2022-2024, ilancio Gestionale 2022-24, approvato con DGR n. 2/2022. Istituzione nuovi capitoli Prelievo dal Fondo di riserva, nuovi capitoli del Bilancio di Previsione 2022. .... 61405**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1154

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Bellanova, Fg. 31 p.IIa 694, in favore del sig. Omissis..... 61413**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1155

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies - Lotto n. 2 - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Vernole, località "Cacari", Fg. 5, P. IIe 8 e 65 in favore di OMISSIS..... 61417**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1156

**Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di**

**accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, con istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare - PINQuA” di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020. .... 61422**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1157

**Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024. Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa a copertura dei costi per le esternalizzazioni relative ad attività tecnica e a prestazioni professionali finalizzate a sostenere le ARCA, di cui al D.M. n. 261/2021 di ripartizione delle risorse..... 61430**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1158

**Risorse per il rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale destinate alla Regione Puglia con decreto del MIMS n. 315 del 02/08/2021 - Ripartizione risorse Piano Nazionale Complementare al PNRR Atto di indirizzo all’acquisto diretto..... 61437**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1171

**POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: “Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b” - Avviso Pubblico n. 4/2016 “Piani Formativi aziendali”. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. .... 61442**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1172

**POR Puglia 2014-2020 - Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Iniziativa “PugliaScuola+. Offerta formativa, inclusione e orientamento per il miglioramento delle competenze degli allievi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nell’a.s. 2022/23”. Indirizzi e criteri..... 61452**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1175

**DGR n. 1091 - Avviso pubblico progetti ricerca Programma E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” PNC del PNRR. Delega ad ARPA Puglia ed Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata a partecipare quali Unità Operative del progetto A7 linea Intervento 1.4 PNC-E.1. .... 61460**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1178

**Titolo II - Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”. Impresa Hydrastar S.r.l. - Codice Pratica N1S7DW3. Approvazione schema di accordo a seguito di invito alla negoziazione assistita da avvocati e relativa convenzione. Autorizzazione a sottoscrivere l’accordo ai sensi del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014. .... 61465**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1179

**Programma regionale investimenti destinati al rinnovo parco automobilistico per TPL ai sensi art. 10 L.R. n.18/2022 e s.m.i. giusta DGR n. 325/2017. Ricognizione economie a valere sulle risorse DM n. 345/2016 e Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017. Atto di indirizzo e attuazione. Variazione Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 61475**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1180

**Partecipazione alle inaugurazioni delle mostre nell’ambito del progetto “Prospettiva del mare. Festival diffuso del fumetto a sud-est” in Albania e in Grecia. Autorizzazione della missione all’estero del Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea, dott. Luigi De Luca..... 61493**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1182

**D.G.R. n. 812 del 5/5/2014, operazioni rilevanti definite dall’art. 3 delle “Linee di indirizzo ai sensi della L.R. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione**

**Puglia delle società controllate e delle società in house". Cessione del ramo di azienda di Puglia Sviluppo s.p.a. denominato "Incubatore di Taranto"..... 61497**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1183

**Legge Regionale n. 3/2010 - Art. 4. Approvazione Bilancio previsionale 2022 e pluriennale 2022 - 2024 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - ARIF..... 61502**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1184

**Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. CUP: I21F19000020009..... 61506**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1185

**L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.....omissis ..... 61514**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1186

**L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.....omissis ..... 61520**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1187

**L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.... omissis ..... 61525**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1188

**L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Rettifica parziale della Delibera di Giunta regionale n. 1253 del 28/07/2021 di Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori omissis..... 61531**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1190

**Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 disciplinante il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume. .... 61537**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1191

**Approvazione dello schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale ..... 61556**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1192

**Supporto metodologico alla gestione degli interventi previsti nelle Linee Guida. per la ricerca e sperimentazione in Agricoltura 2009-2011. Applicazione al bilancio di esercizio 2022 Avanzo di amministrazione vincolato, art.42, c. 8, D.lgs. 118/11 e smi, e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, art. 51 D.lgs. n. 118/11 e smi ..... 61576**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1194  
**Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana. Adesione al progetto “CAP-fish”** ..... 61585
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1196  
**“Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture” - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”** ..... 61608
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1201  
**Prosecuzione comando presso la Regione Puglia - Segreteria particolare Assessore ai Trasporti ed alla Mobilità sostenibile dell’arch. Michele Martire, dipendente del Comune di Conversano (BA).** ..... 61617
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2022, n. 1211  
**D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss. mm. ed ii. - Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0. Istituzione nuova Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata “Monitoraggio dell’attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza”.** ..... 61621
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2022, n. 1228  
**D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss. mm. ed ii. - Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0. - Attuazione della DGR n. 1211 del 12/08/2022 - Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 61625
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1280  
**Integrazione e modificazione al programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2022, n. 403. Acquisizione servizi di Assistenza tecnica per il PO FEAMP 2014-2020** ..... 61632
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2022, n. 1293  
**Aggiornamento tariffe regionali per l’Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza.** ..... 61643

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2022, n. 1141

**Trasferimento risorse per il funzionamento dell'ARPAL-Puglia e per il rafforzamento delle politiche attive per il lavoro. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato. Disposizioni in merito alle risorse di cui all'art. 18 della legge regionale 29/2018.**

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, congiuntamente con l'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea e all'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale Servizi Lavoro, dott.ssa Francesca Arbore, dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, dal Dirigente della Sezione Personale, dott. Nicola Paladino e dal Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferiscono quanto segue:

**VISTI:**

- la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con deliberazione 8 febbraio 2021, n. 215;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con decreto 19 febbraio 2021, n. 45;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 263 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- La determinazione direttoriale 24 marzo 2022, n. 3 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad oggetto "Conferimento delega all'assolvimento delle attività di ordinaria amministrazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla Dott.ssa Arbore - Art. 24, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "MAIA 2.0", adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, e ss.mm.ii che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'articolo 42, commi 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi alle modalità di applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la legge regionale n. 51/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale n. 52/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 47/2022 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

**PREMESSO CHE:**

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89" ha disposto che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro;
- in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui, all'articolo 1 comma 1, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";
- il succitato Decreto, inoltre, ha costituito "La rete dei servizi per le politiche del lavoro" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro";
- l'articolo 15 rubricato "Servizi per l'impiego" del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- con legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 sono state, quindi, introdotte "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";
- l'articolo 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, 91;

- la successiva deliberazione 7 marzo 2019, n. 409 ha dato avvio all'operatività della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- il successivo decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" sancendo che "Il reddito di cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili" (così articolo 1, comma 1);
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha stabilito il conferimento delle funzioni in materia di politiche attive del lavoro svolte dai Centri per l'Impiego dalle Province e dalle Città metropolitane alle Regioni, disponendo il trasferimento del relativo contingente di personale. Nel corso del 2018 si è conclusa la procedura di ricollocazione nell'organico regionale del personale transitato dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari;
- il comma 793 dell'articolo 1 della suddetta legge n. 205/2017 stabilisce che "Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle Città metropolitane e delle Province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa Regione o dell'Agenzia o Ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica...." ;
- come disposto dall'art. 1, comma 794, della legge n. 205 del 2017, "allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150", i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con determinazione dirigenziale 20 marzo 2019, n. 308 recante "Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Legge regionale 29 giugno 2018 n.29 articolo 10 – Assegnazione personale centri per l'impiego all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. - PUGLIA)", è stata disposta l'assegnazione all'ARPAL del personale trasferito alla Regione Puglia;
- la normativa regionale prevista dalla legge regionale n. 29/2018, tesa al progressivo trasferimento all'ARPAL delle risorse finanziarie impiegate per il pagamento delle competenze al personale proveniente dalle Province/Città metropolitana di Bari, attualmente inserito nei ruoli regionali con vincolo di assegnazione all'ARPAL, per lo svolgimento delle attività inerenti alle politiche attive per il lavoro, implica che alla cessazione di detto personale corrisponda il trasferimento delle risorse all'ARPAL affinché possano provvedere autonomamente alle eventuali assunzioni necessarie per la sostituzione del personale cessato;
- i Dirigenti delle Sezioni Personale e Provveditorato-Economato hanno operato una ricognizione delle economie vincolate originate negli anni 2020 e 2021 formatesi negli esercizi precedenti derivanti dalle risorse di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 29/2018, a favore dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL, così come da prospetto che segue::

Capitolo di spesa	Annualità	Importo – economie vincolate
U1501003	2020	1.442.551,69
U1501012	2020	355,55
U1501012	2021	3.220,00
U1501012	2021	469,90
U1501012	2021	3.236,00
U1501012	2021	6.000,00
U1501012	2021	30.180,17
U1501012	2021	1,57
U1501012	2021	9.306,68
U1501012	2021	2.640,00
U1501003	2021	750.376,89
U1501003	2021	2.003.633,78
<b>TOTALE</b>		<b>4.251.972,23</b>

- le predette risorse sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato e, pertanto, occorre procedere alle opportune variazioni del bilancio 2022 per il recupero delle stesse e la loro allocazione nei capitoli di competenza;

#### **RILEVATO ALTRESI' CHE:**

- in attesa del completamento degli organici e fino alla conclusione delle procedure di potenziamento degli uffici, occorre garantire la funzionalità degli stessi, anche alla luce del decreto ministeriale n. 4/2018 e del decreto-legge n. 4/2019 in tema di LEP, con particolare riferimento ai LEP relativi alla presa in carico e all'orientamento, trasferendo alla predetta Agenzia Regionale ARPAL - Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge regionale n. 29/2018, le risorse allo scopo necessarie;
- la Sezione Personale, con nota AOO\_106/PROT/19/07/2022/0012927, ha ravvisato la necessità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per il versamento degli oneri contributivi, così come previsto per legge, relativi alle somme liquidate per la performance del personale ex CPI e per la retribuzione di risultato delle PO.

**Tutto ciò premesso**, al fine di garantire ad ARPAL Puglia la piena autonomia gestionale, finanziaria e contabile e conseguentemente il potenziamento delle politiche attive del lavoro, si rende necessario utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 47/2022, per un importo complessivo di euro 4.251,972,23, corrispondente all'importo delle predette economie vincolate da allocare su un capitolo di nuova istituzione ed avente natura di spesa non ricorrente (una tantum) da destinarsi alle finalità che di seguito si specificano, coerenti con quelle di cui alla legge regionale n. 29/2018

#### **Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENDI DEL D.LGS. N. 118/2011.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**BILANCIO VINCOLATO****ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE
19.04	CNI U_____	TRASFERIMENTI CORRENTI UNA TANTUM AD ARPAL PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	15.1.1	U.1.04.01.02.000	8

**APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 4.251.972,23	0,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 4.251,972,23
19.04	CNI U_____	TRASFERIMENTI CORRENTI UNA TANTUM AD ARPAL PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	15.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 3.932.252,23	+ € 3.932.252,23
18.02	U1501010	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE AL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI PUBBLICI PER IL LAVORO	15.1.1	U.1.01.02.01.000	+ € 319.720,00	+ € 319.720,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per quanto attiene il capitolo CNI e il Dirigente della Sezione Personale per quanto attiene il capitolo U1501010

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, congiuntamente con l'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea e all'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. **di applicare, ai sensi dell'articolo 42, commi 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011**, l'avanzo di amministrazione vincolato, corrispondente alla somma di euro 4.251.972,23, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056267;
3. **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di dare atto che la variazione di cui al precedente punto 3** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro e alla Sezione Personale gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Dirigente del Servizio Rete Regionale Servizi Lavoro**

*Dott.ssa Francesca Arbore*

#### **Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro**

*Dott. Giuseppe Lella*

#### **Il Dirigente della Sezione Personale**

*Dott. Nicola Paladino*

#### **Il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato**

*Dott. Francesco Fabio Plantamura*

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione***Avv. Silvia Pellegrini***Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione***Dott. Ciro Imperio***Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture***Dott. Angelosante Albanese***L'Assessore proponente***Prof. Sebastiano Leo***L'Assessore proponente***Giovanni Francesco Stea***Il Vice Presidente con delega al Bilancio***Avv. Raffaele Piemontese***LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea e dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. **di applicare, ai sensi dell'articolo 42, commi 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011**, l'avanzo di amministrazione vincolato, corrispondente alla somma di euro 4.251.972,23, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056267;
3. **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di dare atto che la variazine di cui al precedente punto 3** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro e alla Sezione Personale gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00011

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
Programma	1	Programma1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.251.972,23 4.251.972,23	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Programma1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>4.251.972,23</b> <b>4.251.972,23</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>4.251.972,23</b> <b>4.251.972,23</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>			
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	4.251.972,23	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>4.251.972,23</b>	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00011

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.251.972,23
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.251.972,23 4.251.972,23
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.251.972,23 4.251.972,23

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>			4.251.972,23		
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00011

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	4.251.972,23
	previsione di competenza	
	previsione di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	4.251.972,23
	previsione di competenza	
	previsione di cassa	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE LELLA  
Data: 02/08/2022 09:38:58



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2022	11	04.08.2022

TRASFERIMENTO RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ARPAL-PUGLIA E PER IL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 29/2018.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Registro F. 08-09-2022 10:25:10  
Serial Number: 653075  
Valido dal 01-04-2022 al 01-04-2023

Firmato digitalmente da  
**Dirip**  
**NICOLA PALADINO**  
DR. NICO  
SerialNumber =  
TINIT  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2022, n. 1142

**Approvazione dello Schema del Protocollo di Intesa tra MIMS, Regione Puglia, RFI, Ferrovie dello Stato Italiane e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, finalizzato alla individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce a guida vincolata ed a basso consumo di energia.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessora alla Mobilità, Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico e confermata dal Dipartimento Mobilità, riferiscono quanto segue

**PREMESSO CHE:**

- la decarbonizzazione e la sostenibilità dei sistemi di trasporto e di mobilità rappresentano una sfida pressante per mitigare il cambiamento climatico a livello globale, europeo e nazionale, che non si declina in mere scelte tecnologiche a basse o zero emissioni, ma richiede interventi su differenti assi di azione, tra cui il potenziamento di sistemi di trasporto collettivi sostenibili alternativi alla mobilità privata su gomma, per i benefici intrinseci che li caratterizzano;
- le tematiche della decarbonizzazione dei trasporti vanno collocate nel quadro più ampio dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e dei 17 *Sustainable Development Goals (SDGs)*, tenendo conto, in modo interconnesso, di molteplici obiettivi, come la sicurezza e l'accessibilità dei trasporti, la connettività, lo sviluppo economico/territoriale/urbanistico, la promozione dell'innovazione tecnologica, lo sviluppo del mercato del lavoro, la riduzione delle emissioni di inquinanti, dei consumi energetici, dei costi operativi di sistema, delle percorrenze *door-to-door*, delle congestioni del traffico;
- le ferrovie rappresentano la spina dorsale del sistema europeo dei trasporti e hanno ricoperto un ruolo vitale per la società, soprattutto nell'ultimo decennio, contribuendo allo sviluppo dell'economia e della mobilità, salvaguardando sia la tutela dell'ambiente che la coesione territoriale;
- i programmi europei di ricerca e innovazione prevedono sviluppi settoriali basati su treni più corti ma più frequenti, in grado di accoppiarsi virtualmente e treni ad altissima velocità grazie, ad esempio, alla piena automazione e all'impiego di tecnologie derivate dalla levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata, considerate sistemi di trasporto a guida vincolata avanzati non tradizionali, che rappresentano un'evoluzione tecnologica dei sistemi di trasporto ferroviario. Queste tecnologie condividono i principi di base dei sistemi ferroviari convenzionali (ad esempio la propulsione, la guida vincolata, i sistemi di comando, controllo e segnalamento), ma prospettano la possibilità di raggiungere, con le opportune condizioni infrastrutturali, altissime velocità, in grado di ridurre significativamente i tempi di percorrenza e dunque le distanze percepite, di imporre un nuovo modello energetico con utilizzo di fonti alternative e sistemi di ottimizzazione dei consumi inseriti *by design*, con benefici in termine di incremento delle prestazioni del sistema ferroviario e, di riduzione dell'impatto ambientale;
- la strategia nazionale per lo sviluppo è volta a riformare il Paese ed il sistema infrastrutturale salvaguardando obiettivi, comuni con quelli dell'Unione Europea (quali la sostenibilità, l'innovazione, la coesione sociale e la digitalizzazione), portando, nell'ultimo decennio, allo sviluppo di un ventaglio di soluzioni tecnologiche di trasporto disponibili, orientate a rispondere alle nuove esigenze di domanda di un mondo sempre più urbanizzato, globalizzato e sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale e che coprono un ampio range di caratteristiche prestazionali, impegno infrastrutturale/tecnologico e relativi costi.

**ATTESO CHE:**

- la Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati, con l'obiettivo di concorrere a garantire un

corretto equilibrio tra diritto alla mobilità, sviluppo socio-economico e sostenibilità ambientale ad ampio spettro, promuovendo, nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), il ricorso estensivo alle nuove tecnologie, l'impulso ad una crescente condivisione tra livello regionale e ambiti territoriali/città per la creazione di modelli di mobilità pienamente integrati oltre che:

- a) *intelligenti* in relazione all'innovazione nella concezione delle nuove infrastrutture, alle dotazioni tecnologiche e all'organizzazione dei servizi, all'ampio ricorso agli *Intelligent Transport Systems (ITS)*, alla promozione della formazione e dell'informazione di operatori ed utenti;
- b) *sostenibili*, sia dal punto di vista ambientale, per la capacità di ridurre le esternalità mediante la promozione del trasporto collettivo e dell'intermodalità, nonché la diffusione di pratiche virtuose, che dal punto di vista economico, ricercando nelle scelte infrastrutturali e nell'organizzazione dei servizi le soluzioni più efficienti sotto il profilo delle modalità di finanziamento per la costruzione e/o gestione;
- c) *inclusivi*, per l'effetto rete che si intende creare a supporto di un'accessibilità equilibrata sul territorio regionale e a vantaggio dello sviluppo di traffici tra la Puglia e lo spazio euro-mediterraneo;
- d) *innovativi*, anche attraverso il ricorso estensivo alle nuove tecnologie per la mobilità, in particolare per il trasporto passeggeri e merci, riscontrabile nei processi di R&S attivati e finalizzati allo sviluppo e produzione di componenti e strutture per la realizzazione di un sistema di trasporto terrestre ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllate ed a basso consumo di energia;
- e) *interoperabili*, in particolare nell'ambito della rete ferroviaria, potenziando l'accessibilità multimodale alle stazioni, porti e aeroporti, con particolare riferimento all'ultimo miglio;
- f) *multimodali*, creando una rete multimodale di infrastrutture e servizi di trasporto che garantisca la mobilità intercomunale e la continuità, in ambito urbano, dei collegamenti con i principali poli attrattori di traffico di rango ed estensione sovracomunale.

#### DATO ATTO CHE:

- la Regione Puglia, leader nei materiali compositi, anche in fibra di carbonio, nei sistemi intelligenti motoristici, aeronautici e spaziali, intende proseguire nel suo percorso di innovazione, investendo nella realizzazione di sistemi infrastrutturali alternativi che possano favorire il collegamento di punti strategici regionali, decongestionando il traffico veicolare, soprattutto nella componente pesante, sulle strade, in particolar modo quelle adiacenti agli aeroporti e dalle strutture portuali, riducendo l'impatto ambientale, migliorando il livello di efficienza dell'automazione, realizzando una logistica della *supply chain* più sicura, oltre che una migliore congiunzione ed interconnessione tra sistemi di trasporto e *smart cities*, nonché ricadute sui territori in termini economici ed occupazionali anche attraverso lo sviluppo della produzione dei componenti e sistemi per la realizzazione delle innovative tecnologie di trasporto;
- il 25 maggio scorso, con le premesse su riportate, l'Amministrazione Regionale ha manifestato al Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (**MIMS**), la sua candidatura quale territorio fertile in cui avviare un processo di sperimentazione di un sistema di trasporto terrestre a guida vincolata per merci e passeggeri, ultra veloce sfruttando tecnologie innovative, attraverso l'identificazione, anche con l'ausilio di partner di progetto, di soluzioni mature e promettenti, sia sotto il profilo dell'integrazione nel sistema di mobilità esistente, sia sotto il profilo della sua futura eventuale implementazione su scala regionale e/o nazionale, proponendo l'istituzione di un tavolo tecnico-politico di approfondimento finalizzato allo studio e all'analisi necessari per dare attuazione alla sperimentazione;
- con successiva nota del 7 giugno, il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha accolto favorevolmente la proposta pugliese, apprezzando l'interesse allo sviluppo

di nuove tecnologie per la mobilità sicure e sostenibili dai punti di vista energetico ed ambientale e sottolineando la piena coerenza tra l'iniziativa Regionale e le strategie del Ministero, impegnato nell'individuazione ed eventuale realizzazione di sistemi infrastrutturali che perseguano l'obiettivo di massimizzare l'efficienza della mobilità delle merci su ferrovia.

**CONSIDERATO CHE:**

- **RFI, Rete Ferroviaria Italiana** titolare dell'Atto di Concessione con lo Stato per la gestione dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN), incaricata della gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, del mantenimento in efficienza dell'IFN, della progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura esistente e delle sue dotazioni tecnologiche oltre che per lo sviluppo e la costruzione di nuove linee e impianti ferroviari, è da anni impegnata in attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore ferroviario nonché nello studio dei nuovi sistemi di mobilità e di trasporto collettivo a guida vincolata, con un focus sulle loro caratteristiche funzionali e sulle loro infrastrutture di supporto, al fine di identificare quelle soluzioni più mature e promettenti per integrare il sistema di mobilità del Paese e aumentare l'adduzione e la sinergia con il sistema ferroviario nazionale. In particolare, le attività di ricerca e innovazione sulle tecnologie di trasporto avanzate potrebbero essere utilizzate successivamente anche nel sistema ferroviario stesso, con benefici in termini di efficienza e incremento delle prestazioni;
- **Ferrovie dello Stato Italiane**, rappresenta la holding a cui, nell'ambito del nuovo Modello di Governance, è attribuito il ruolo di direzione e coordinamento nei confronti delle Società Capogruppo di Settore e delle altre Società controllate, con l'obiettivo di svolgere le funzioni di indirizzo strategico generale e di coordinamento attuativo e finanziario del comune disegno imprenditoriale del Gruppo. Nella vision di Capogruppo le tecnologie di trasporto avanzate rappresentano l'evoluzione tecnologica del sistema ferroviario tradizionale e possono essere utilizzate in modo integrativo o sostitutivo al sistema ferroviario stesso, con benefici in termini di efficienza e incremento delle prestazioni;
- **L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto**, Ente pubblico di personalità giuridica che amministra il Porto di Taranto, snodo ideale per il traffico commerciale tra l'Europa ed il resto del Mondo e per il traffico a corto raggio nazionale ed Euromediterraneo, è impegnata a favorire lo sviluppo del porto e del territorio ad esso connesso attraverso un'azione di riequilibrio del sistema dei trasporti, con l'attivazione di interventi infrastrutturali e strutturali orientati a potenziare la funzione di porto *hub* del traffico container, completare le infrastrutture destinate ai servizi di logistica, attivare una funzione industriale sulle aree retroportuali a ciò destinate.

**RILEVATO CHE:**

- data l'evidente coesistenza di interessi, sono state avviate interlocuzioni formali tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), la Regione Puglia, RFI Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie dello Stato Italiane e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, per segnare le tappe di una reciproca collaborazione, finalizzata allo studio e all'analisi, necessari, per dare attuazione all'individuazione e alla sperimentazione di un sistema di trasporto alternativo con le seguenti caratteristiche di base:
  - a) trasporto merci e/o persone;
  - b) guida vincolata;
  - c) attrito ridotto mediante l'utilizzo di tecnologie a levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata;
  - d) ultravelocità;
  - e) scalabilità;
  - f) possibilità di realizzazione di effetto rete;
  - g) basso consumo energetico;

- h) bassi costi di esercizio e manutenzione;
  - i) *hub* per lo scarico e il carico di merci e/o persone;
  - j) piena automazione dell'esercizio;
  - k) cybersicurezza con un livello di affidabilità "elevato" e protezione dell'infrastruttura;
- da uno studio preliminare sullo stato di avanzamento di soluzioni tecniche, conformi alle specifiche su riportate, è risultato che sono state sviluppate e portate a maturazione singole componenti tecnologiche e dimostratori in scala ridotta, seppur con differente livello di dettaglio e avanzamento progettuale, ma nel complesso non sono disponibili sul mercato soluzioni commerciali alternative ai sistemi *maglev* tradizionali pronte da poter essere avviate all'esercizio.

**RAVVISATO PERTANTO CHE:**

- le informazioni acquisite in ordine alle tecnologie in questione, meritano maggiori approfondimenti rispetto alla fattibilità in concreto, alla verificabilità ed alla realizzazione dell'innovativo sistema infrastrutturale anche e soprattutto con l'obiettivo di tutelare e attuare l'interesse pubblico sotteso;
- il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, la Regione Puglia, RFI Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie dello Stato Italiane e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto intendono valutare la realizzazione di sistemi di infrastrutturazione alternativi individuando le diverse caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi delle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica (anche in ambiente ad aerodinamica controllata), a seguito della sperimentazione sul campo (che comprende la realizzazione di uno studio di fattibilità, la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione dei necessari prototipi) anche in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti.;
- per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto occorre definire l'iter funzionale da implementare nonché disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, definendo i ruoli di tutti i soggetti coinvolti.

**TANTO PREMESSO:**

- si propone di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante, il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -  
Garanzie alla riservatezza**

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore alla Mobilità, Anna Maurodinoia, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse propongono alla Giunta

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, riportato in allegato per farne parte integrante del presente provvedimento, tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, la Regione Puglia, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Ferrovie dello Stato Italiana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, finalizzato all'individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce a guida vincolata ed a basso consumo di energia, valutando i vantaggi e gli svantaggi delle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata, rispondendo alle specifiche esigenze del territorio, per costruire gli scenari futuri della mobilità regionale e/o nazionale, per di più in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato sottoscriverà il Protocollo di Intesa;
4. di dare mandato al Gabinetto del Presidente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **La funzionaria istruttrice**

Daniela Manuela Di Dio

#### **La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico**

Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

Vito Antonio Antonacci

**Il Capo di Gabinetto del Presidente**

Claudio Michele Stefanazzi

**L'Assessore allo Sviluppo Economico**

Alessandro Delli Noci

**L'Assessora alla Mobilità**

Anna Maurodinoia

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico di concerto con l'Assessora alla Mobilità;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, riportato in allegato per farne parte integrante del presente provvedimento, tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, la Regione Puglia, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Ferrovie dello Stato Italiana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, finalizzato all'individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce a guida vincolata ed a basso consumo di energia, valutando i vantaggi e gli svantaggi delle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata, rispondendo alle specifiche esigenze del territorio, per costruire gli scenari futuri della mobilità regionale e/o nazionale, per di più in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato sottoscriverà il Protocollo di Intesa;
4. di dare mandato al Gabinetto del Presidente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



Gianna Elisa  
Berlingiero  
04.08.2022  
10:34:06  
GMT+00:00



## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**MIMS** Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, CF 97532760580, con sede in Roma, Piazzale Porta Pia, rappresentato da \_\_\_\_\_;

**Regione Puglia**, CF 80017210727, con sede in Bari, Via Giovanni Gentile 52, rappresentata da \_\_\_\_\_;

**RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.**, CF 01585570581, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa,1 rappresentata da \_\_\_\_\_;

**Ferrovie dello Stato Italiane**, CF 06359501001, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa,1 rappresentata da \_\_\_\_\_;

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto**, CF 90048270731 con sede in Taranto, Porto Mercantile Molo S. Cataldo rappresentata da \_\_\_\_\_

di seguito anche le “**Parti**” o disgiuntamente la “**Parte**”.

### Premesso che

L'obiettivo di politica dei trasporti europea mira a sviluppare l'utilizzo dei sistemi di trasporto collettivo, in sostituzione della mobilità privata su gomma per i benefici intrinseci che li caratterizzano, riassumibili in incremento dell'accessibilità, minori esternalità negative (emissioni ambientali inquinanti e incidentalità), minore/migliore occupazione del suolo, riduzione dei consumi energetici, riduzione dei costi operativi di sistema, riduzione delle percorrenze *door-to-door*, potenziale di generazione di sviluppo economico/territoriale/urbanistico, promozione dell'innovazione tecnologica, sviluppo del mercato del lavoro;

la decarbonizzazione e la sostenibilità dei sistemi di trasporto e di mobilità è una sfida pressante per mitigare il cambiamento climatico a livello globale, europeo e nazionale. Ciò ha portato nell'ultimo decennio allo sviluppo di un ventaglio di soluzioni tecnologiche di trasporto disponibili, orientate a rispondere alle nuove esigenze di domanda di un mondo sempre più urbanizzato, globalizzato e sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale;



il piano strategico per l'Italia si pone l'obiettivo di riformare il Paese ed il sistema infrastrutturale salvaguardando obiettivi, comuni con quelli dell'Unione Europea, quali la sostenibilità, l'innovazione, la coesione sociale e la digitalizzazione;

la Missione 3 prevista dal PNRR si pone come obiettivo la progettazione di interventi mirati al settore trasporti che permettano di affrontare le sfide ambientali e logistiche nel settore della mobilità rappresentando per l'Italia un importante cambiamento perché sostiene interessanti azioni economiche per il potenziamento sostenibile dei servizi di trasporto merci, facilitando le importazioni ed esportazioni;

il **MIMS** è impegnato nell'individuazione ed eventuale realizzazione di strategie, sistemi e tecnologie infrastrutturali alternativi che possano garantire gli obiettivi di innovazione, maggior efficienza ed utilità per la collettività, sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici, per la riduzione delle distanze nazionali ed internazionali nonché dei livelli di inquinamento;

la **Regione Puglia** nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti, promuove lo sviluppo di un sistema regionale dei trasporti, integrato, per una mobilità intelligente, sostenibile ed inclusiva, ponendo l'accento su sostenibilità ambientale ad ampio spettro, ricorso estensivo alle nuove tecnologie per la mobilità, in particolare per il trasporto passeggeri e merci, e l'impulso ad una crescente condivisione tra livello regionale e ambiti territoriali/città per la creazione di modelli di mobilità pienamente integrati. Leader nei materiali compositi in fibra di carbonio, nei sistemi intelligenti motoristici, aeronautici e spaziali, l'Amministrazione Regionale ha avviato, negli anni, un'azione politica volta alla promozione e al sostegno allo sviluppo di nuove tecnologie sia nel suddetto ambito di manifattura del carbonio sia per la mobilità, in particolare per il trasporto passeggeri e merci finanziando processi di R&S attivati e finalizzati allo sviluppo e produzione di componenti e sistemi per la realizzazione di un sistema di trasporto terrestre ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllate ed a basso consumo di energia.

Pertanto, la Regione intende valutare la realizzazione di sistemi di infrastrutturazione alternativi con soluzioni che possano ridurre l'impatto ambientale e migliorare il livello di efficienza dell'automazione, una logistica della *supply chain* più sicura, nonché ricadute sui territori in termini economici ed occupazionali, favorendo anche il collegamento di punti strategici regionali;

**RFI**, titolare dell'Atto di Concessione con lo Stato per la gestione dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN), incaricata della gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, del mantenimento in efficienza dell'IFN, della progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura esistente e delle sue dotazioni tecnologiche oltre che per lo sviluppo e la costruzione di nuove linee e impianti ferroviari, è da anni impegnata in attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore ferroviario nonché nello studio dei nuovi sistemi di mobilità e di trasporto collettivo a guida vincolata, con un focus sulle loro caratteristiche funzionali e sulle loro infrastrutture di supporto, al fine di identificare quelle soluzioni più mature e promettenti per integrare il sistema di mobilità del Paese e aumentare l'adduzione e la sinergia con il sistema ferroviario nazionale. In particolare, le attività di ricerca e innovazione sulle tecnologie di trasporto avanzate potrebbero essere utilizzate successivamente anche nel sistema ferroviario stesso, con benefici in termini di efficienza e incremento delle prestazioni;



**Ferrovie dello Stato Italiane**, rappresenta la holding a cui, nell'ambito del nuovo Modello di Governance, è attribuito il ruolo di direzione e coordinamento nei confronti delle Società Capogruppo di Settore e delle altre Società controllate, con l'obiettivo di svolgere le funzioni di indirizzo strategico generale e di coordinamento attuativo e finanziario del comune disegno imprenditoriale del Gruppo. A questi fini, l'attività di direzione e coordinamento riguarda, fra gli altri, anche gli ambiti di strategie generali d'impresa e di investimento, modifiche dei perimetri di business, innovazione e sviluppo tecnologico e digitale. In questi ambiti, in particolare offre sostegno alla *digital culture* e alla definizione delle politiche di evoluzione tecnologica, offrendo una vista comprensiva del vettore di trasporto e dei servizi trasversali. Nella vision di Capogruppo le tecnologie di trasporto avanzate rappresentano l'evoluzione tecnologica del sistema ferroviario tradizionale e possono essere utilizzate in modo integrativo o sostitutivo al sistema ferroviario stesso, con benefici in termini di efficienza e incremento delle prestazioni;

**l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto**, Ente pubblico di personalità giuridica che amministra il Porto di Taranto, snodo ideale per il traffico commerciale tra l'Europa ed il resto del Mondo e per il traffico a corto raggio nazionale ed Euromediterraneo, è impegnata a favorire lo sviluppo del porto e del territorio ad esso connesso attraverso un'azione di riequilibrio del sistema dei trasporti, con l'attivazione di interventi infrastrutturali e strutturali orientati a potenziare la funzione di porto *hub* del traffico container, completare le infrastrutture destinate ai servizi di logistica, attivare una funzione industriale sulle aree retroportuali a ciò destinate;

le Parti convengono sulla necessità di decongestionare il traffico veicolare, soprattutto nella componente pesante, sulle strade, in particolar modo quelle adiacenti agli aeroporti e alle strutture portuali, per i sopra citati benefici intrinseci che li caratterizzano, oltre che benefici in termini di costi alle attività logistiche nonché ricadute sui territori in termini economici ed occupazionali anche attraverso lo sviluppo della produzione dei componenti e sistemi per la realizzazione delle tecnologie di trasporto;

la visione europea a lungo termine per il trasporto ferroviario prevede che esso rimanga la spina dorsale della mobilità futura in un contesto multimodale. I programmi europei di ricerca e innovazione prevedono sviluppi settoriali basati su treni più corti ma più frequenti, in grado di accoppiarsi virtualmente e treni ad altissima velocità grazie, ad esempio, alla piena automazione e all'impiego di tecnologie derivate dalla levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata (es. "*vacuum tube applications*");

è volontà delle Parti individuare un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce (velocità massima almeno superiore a quella dei sistemi di trasporto terrestri attualmente in uso), a guida vincolata ed a basso consumo di energia, idoneo a garantire:

- un considerevole *shift* modale a favore del trasporto collettivo con la conseguente riduzione della densità di traffico veicolare pesante;
- una significativa diminuzione delle tempistiche di trasporto tradizionali e del relativo consumo energetico;



- una maggiore tutela dell'ambiente ed una maggiore sostenibilità;
- una migliore congiunzione ed interconnessione tra sistemi di trasporto e *smart cities*;

in particolare, **RFI** ha avviato attività di studio, ricerca e sviluppo tecnologico sulle tecnologie di trasporto avanzate, tra cui:

- *magrail*: tecnologia derivata dai sistemi a levitazione magnetica passiva, ideata per operare in sovrapposizione ai binari ferroviari esistenti, incrementando le prestazioni e la velocità di percorrenza a parità di tracciato. Questa soluzione ibrida, ancora in fase embrionale di sviluppo (TRL 3-4), consente sia ai veicoli magnetici che ai treni convenzionali di operare sulle stesse linee in modo promiscuo. La sovrastruttura ferroviaria viene modificata attraverso la integrazione di un motore lineare (utilizzato per la propulsione e il rallentamento dei veicoli) e di piastre di levitazione (utilizzate per sollevare verticalmente il veicolo e per stabilizzarlo lateralmente).

In tale ambito, RFI ha avviato, anche attraverso un accordo di collaborazione con una Società sviluppatrice, uno studio di pre-fattibilità tecnica ed economica della nuova tecnologia finalizzato alla valutazione delle potenzialità di integrazione tra il sistema ferroviario tradizionale e quello magnetico.

- *Hyperloop*: trasporto a levitazione magnetica ad alta velocità di merci e passeggeri all'interno di tubi a bassa pressione in cui le capsule sono spinte da motori lineari a induzione e, in alcune configurazioni, compressori d'aria. L'infrastruttura del sistema *Hyperloop* è costituita da un doppio tubo percorso da capsule adibite al trasporto ultraveloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllata e a basso consumo di energia. È teoricamente possibile raggiungere velocità superiori ai 1.000 km/h sebbene configurazioni a minore velocità potrebbero essere più adatte al particolare contesto nazionale e di più semplice realizzazione.

In tale ambito RFI ha avviato attività congiunte di studio, ricerca e sviluppo tecnologico con una Società sviluppatrice per acquisire una maggiore conoscenza del nuovo sistema di trasporto e della sua potenziale applicabilità nello specifico contesto nazionale. Lo studio consentirà, inoltre, di analizzare – anche attraverso specifici studi di pre-fattibilità tecnico-economica – eventuali corridoi *Hyperloop* a maggior valenza trasportistica, in sinergia con l'infrastruttura ferroviaria nazionale;

le tecnologie derivate dalla levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata, sono considerate sistemi di trasporto a guida vincolata avanzati non tradizionali, che rappresentano un'evoluzione tecnologica dei sistemi di trasporto ferroviario. Queste tecnologie condividono i principi di base dei sistemi ferroviari convenzionali (ad esempio la propulsione, la guida vincolata, i sistemi di comando, controllo e segnalamento), ma prospettano la possibilità di raggiungere - con le opportune condizioni infrastrutturali - altissime velocità, in grado di ridurre significativamente i tempi di percorrenza e dunque le distanze percepite, di imporre un nuovo modello energetico con utilizzo di



fonti alternative e sistemi di ottimizzazione dei consumi inseriti *by design*, con benefici in termine di incremento delle prestazioni del sistema ferroviario e, di riduzione dell'impatto ambientale;

in tale fase conoscitiva è stato altresì constatato che sono state sviluppate e portate a maturazione singole componenti tecnologiche relative ai sistemi come descritti in precedenza e dimostratori in scala ridotta, seppur con differente livello di dettaglio e avanzamento progettuale, ma nel complesso non sono disponibili sul mercato soluzioni commerciali alternative ai sistemi *maglev* tradizionali pronte da poter essere avviate all'esercizio;

le informazioni preliminari, acquisite in ordine alle tecnologie in questione, meritano maggiori approfondimenti rispetto alla fattibilità in concreto, alla verificabilità ed alla realizzazione dell'innovativo sistema infrastrutturale anche e soprattutto con l'obiettivo di tutelare e attuare l'interesse pubblico sotteso e sopra più volte richiamato;

le Parti prendono atto e condividono l'attività che RFI ha condotto, finalizzata all'analisi delle caratteristiche di massima delle predette tecnologie nonché alla sua capacità, potenziale, di permettere il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità ambientale dell'infrastruttura rispetto ai modelli tradizionali e ritengono che entrambe le proposte progettuali siano meritevoli di approfondimento;

in ragione di tali esigenze, le Parti hanno preso conoscenza della possibilità di sviluppare un sistema di trasporto terrestre a guida vincolata per merci e passeggeri, ultra veloce sfruttando tecnologie innovative attraverso l'identificazione di soluzioni mature e promettenti, sia sotto il profilo dell'integrazione nel sistema di mobilità esistente, sia sotto il profilo della sua futura eventuale implementazione su scala regionale e/o nazionale. Il sistema dovrà essere dotato delle seguenti caratteristiche di base:

- trasporto merci e/o persone;
- guida vincolata;
- attrito ridotto mediante l'utilizzo di tecnologie a levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata;
- ultravelocità;
- scalabilità;
- possibilità di realizzazione di effetto rete;
- basso consumo energetico;
- bassi costi di esercizio e manutenzione;
- *hub* per lo scarico e il carico di merci e/o persone;
- piena automazione dell'esercizio;
- cybersicurezza con un livello di affidabilità "elevato" e protezione dell'infrastruttura;

è dunque volontà delle Parti quella di individuare le diverse caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi delle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica anche in ambiente ad aerodinamica controllata, a seguito della sperimentazione sul campo (che comprende la realizzazione di uno studio di fattibilità, la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione dei necessari prototipi) rispettando le sopra indicate



caratteristiche base e rispondendo alle specifiche esigenze del territorio, per costruire gli scenari futuri della mobilità regionale e/o nazionale, per di più in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti. Altresì è volontà delle Parti definire i rispettivi ruoli nell'ambito dell'iter funzionale a valutare la fattibilità e la realizzabilità delle predette tecnologie infrastrutturali, previa individuazione del sito concordato tra le Parti, il tutto come di seguito riportato.

### Art. 1 - Oggetto

Il presente Protocollo disciplina gli obiettivi delle Parti e le modalità di attuazione degli stessi.

È obiettivo comune alle Parti, in merito ad un sistema di trasporto terrestre per merci e passeggeri, avente le caratteristiche individuate in premessa, con tecnologie derivate dalla levitazione magnetica anche in ambiente ad aerodinamica controllata, quello di:

- a) attivare una procedura ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Appalti (partenariato per l'innovazione) per l'individuazione di uno o più operatori economici dotati dei requisiti necessari al compimento delle analisi e delle fasi descritte nel seguito del Protocollo;
- b) individuare di concerto e stanziare, ognuno per la parte di propria competenza, i fondi necessari a finanziare il progetto;
  - i) realizzare, nell'ambito del partenariato sopra definito, uno studio di fattibilità avanzato del sistema di trasporto - sia con riferimento alle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica sia per quelle in ambiente ad aerodinamica controllata, anche in una logica di interoperabilità e complementarietà, che permetta di definire le specifiche tecniche, costruttive, tecnologiche, operative e funzionali del sistema avente le caratteristiche sopra esposte, considerando anche un'analisi di *benchmarking* dei sistemi già in sviluppo;
  - ii) sviluppare un progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di prima fase di un sistema rispondente ai requisiti richiesti, per le tecnologie individuate nel presente Protocollo;
  - iii) definire un possibile tracciato, su spazi messi a disposizione dall'Autorità portuale di Taranto, su cui eseguire una sperimentazione su campo;
  - iv) definire un iter di sviluppo e certificazione del sistema che possa costituire il perno della successiva progettazione esecutiva e dunque della conseguente fase costruttiva dei dimostratori;
  - v) stimare i costi per la realizzazione di dimostratori funzionali alla certificazione del sistema e alla manutenzione per entrambe le tecnologie proposte nel presente Protocollo;
  - vi) identificare il modello di *business* e il modello gestionale di tali sistemi e dei dimostratori;



- vii) sviluppare un'analisi comparativa delle due tecnologie (sistemi a levitazione magnetica e sistemi in ambiente ad aerodinamica controllata), di tipo *multicriteria*;
  - viii) stimare i costi di industrializzazione della manifattura del carbonio riciclato e delle resine per lo sviluppo e la produzione di componenti e sistemi per la realizzazione sia delle tecnologie di trasporto derivate dalla levitazione magnetica sia per le tecnologie di trasporto in ambiente ad aerodinamica controllata;
  - ix) stimare il valore dei diritti di proprietà intellettuale discendenti dalla commercializzazione del sistema;
- c) realizzare una prototipazione e sperimentazione su campo dei dimostratori con conseguente collaudo e certificazione finalizzata allo sviluppo dei nuovi sistemi di trasporto, individuando le metriche di valutazione in fase di sperimentazione;
- d) Analizzare i risultati a valle della sperimentazione sul campo, anche in una logica di complementarità e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti, valutando le possibilità di sviluppo sulla rete ferroviaria regionale e nazionale.

## Art. 2 - Impegni

Al fine di realizzare quanto riportato in oggetto, le Parti assumono i seguenti impegni:

il **MIMS** si impegna a

- coordinare il progetto secondo le modalità e i termini riportati nel seguito del Protocollo;
- monitorare e individuare eventuali bandi europei per il co-finanziamento della valutazione di fattibilità e della progettazione dei dimostratori;
- individuare fondi pubblici nazionali o europei che possano contribuire alla realizzazione della fase costruttiva dei dimostratori – incluse le fasi di autorizzazione e certificazione – nonché alla gestione, alla manutenzione, all'esecuzione dei test e alla eventuale dismissione;
- costituire o individuare l'autorità nazionale e/o europea dotata di tutte le competenze necessarie per il rilascio delle autorizzazioni alla messa in esercizio delle infrastrutture in questione, prevedendo che tale entità qualificata possa coordinare, vigilare, e contribuire al processo di definizione dei requisiti, fin dallo studio di fattibilità;
- nominare la Commissione aggiudicatrice della procedura di cui all'art. 1 lettera a) del presente Protocollo, nella quale saranno inseriti anche rappresentanti delle Parti;
- coordinare l'iniziativa oggetto del presente Protocollo con altre eventuali iniziative nazionali aventi finalità simili al fine di favorire l'armonizzazione degli approcci tecnologici e la futura interoperabilità di sistemi a rete;

la **Regione Puglia** si impegna a verificare la disponibilità di risorse finalizzata a stanziare i fondi previsti nell'art. 6 del presente Protocollo oltre a garantire il coordinamento giuridico e rapporto con le istituzioni centrali e locali per lo sviluppo dei dimostratori tecnologici e delle eventuali tratte



commerciali future di propria competenza amministrativa e a sostenere, sul proprio territorio, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito della filiera industriale a supporto delle tecnologie descritte nel presente Protocollo;

**L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto**, nella sua qualità di amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione e proposte per la realizzazione dei *test track*, si impegna a stanziare i fondi previsti nell'art. 6 del presente Protocollo, a fornire la disponibilità degli spazi tra quelli utilizzabili ed idonei, a svolgere attività di coordinamento autorizzativo per la realizzazione dell'infrastruttura, nonché a garantire l'assenza di interferenze operative nella fase di esecuzione dei test;

**RFI**, si impegna a stanziare i fondi previsti nell'art. 6 del presente Protocollo e ad avviare e gestire la procedura, ex art. 65 Codice Appalti, per l'attivazione di un partenariato per l'innovazione, che svolga le fasi dettagliate nel seguente art.4;

**Ferrovie dello Stato Italiane**, si impegna a:

- supportare RFI nello svolgimento del proprio ruolo, fornendo soluzioni e servizi, nel perimetro di competenza, utili alla definizione dei requisiti del nuovo sistema, comprensivi dei sottosistemi diversi dall'infrastruttura di trasporto, con particolare riferimento ai mezzi di trasporto (POD);
- supportare il Comitato di Coordinamento, di cui all'art.3, in materia di brevetti e proprietà intellettuale, al fine di uno sviluppo di filiera nazionale;
- supportare il partenariato attraverso il proprio network innovazione e servizi di scouting.

### Art. 3 – Comitato di Coordinamento

Al fine di assicurare il miglior raccordo delle attività da porre in essere per l'attuazione del presente Protocollo, è istituito il Comitato di coordinamento (nel seguito anche "Comitato").

Compiti del Comitato sono i seguenti:

- approvazione dei requisiti minimi di partecipazione, dei documenti di gara, e delle modalità di gestione della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti economici di cui al successivo art.4, Fase 0;
- valutazione ed approvazione delle soluzioni progettuali proposte al termine della Fase 1 prevista all' art.4;
- approvazione dei progetti esecutivi prodotti al termine della Fase 2, prevista all'art.4;
- analisi dei risultati evidenziati a valle della Fase 3, prevista all'art.4 e valutazione delle possibilità di sviluppo sulla rete ferroviaria regionale e/o nazionale;
- valutazione dei costi relativi alla fase 4 di cui all'art.4 ed alle eventuali attività successive di progettazione e realizzazione di una tratta in un contesto pilota ma realistico;



- estensione, in caso di motivate esigenze, dei termini relativi alle fasi di attuazione di cui al successivo art.7;
- predisposizione delle attività da realizzare e indicate nel Protocollo;
- monitoraggio dello stato di attuazione e del livello di raggiungimento degli obiettivi, oltre che dell'efficacia delle azioni intraprese.

Il Comitato è composto da **sei** componenti:

- un rappresentante del MIMS;
- due rappresentanti della Regione Puglia;
- un rappresentante di RFI;
- un rappresentante di Ferrovie dello Stato Italiane;
- un rappresentante di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il proprio rappresentante dandone tempestiva comunicazione all'altra parte.

La partecipazione al Comitato non dà diritto ad alcun compenso.

Il Comitato si riunisce periodicamente e/o qualora una delle Parti ne faccia richiesta per coordinare/disporre/attuare, quanto necessario per il compimento degli impegni descritti al precedente art. 2, nonché delle attività previste dal presente articolo.

#### **Art. 4 – Modalità di attuazione**

Il Progetto sarà realizzato attraverso l'implementazione delle seguenti fasi.

##### **FASE 0 – Predisposizione documenti di gara, gestione della procedura e costituzione del partenariato per l'innovazione**

A partire dalla ricognizione dello stato dell'arte delle tecnologie, sono definiti da RFI, e approvati dal Comitato di cui all'art.3, i requisiti minimi di partecipazione, i documenti di gara, la modalità di gestione della procedura con individuazione dei soggetti economici.

##### **FASE 1 – Sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di prima fase comprensivo del documento di fattibilità delle proposte progettuali (DOCFAP)**

- definizione del *minimum viable product*, dell'architettura e delle specifiche dei sistemi;
- benchmarking delle soluzioni disponibili;
- valutazione del mercato di riferimento e dei contesti applicativi;
- valutazioni sulla proprietà intellettuale;
- localizzazione del sito di prova e definizione del possibile tracciato;



- analisi dei rischi e definizione dell'iter per la certificazione e la messa in servizio dei dimostratori;
- stima dei costi, a vita intera, dei dimostratori per entrambe le tecnologie proposte nel presente Protocollo, dei costi di industrializzazione della manifattura del carbonio riciclato e delle resine per lo sviluppo e produzione dei componenti e sistemi per la realizzazione sia delle tecnologie di trasporto derivate dalla levitazione magnetica sia per le tecnologie di trasporto in ambiente ad aerodinamica controllata;
- stima dei costi per la sperimentazione in un contesto pilota ma realistico – es. mini tratta ferroviaria- ;
- produzione del PFTE di prima fase comprensivo del DOCFAP.

### **FASE 2 -Progettazione dei dimostratori**

Questa fase prevede che il Comitato di cui al precedente art. 3, individui, fra le soluzioni progettuali proposte al termine della fase 1, una per tecnologia di trasporto, quelle che possano soddisfare i requisiti esplicitati nel presente Protocollo – anche in una logica di complementarità e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti – e le approvi, consentendo agli operatori economici individuati con la procedura di cui alla lettera a) dell'art.1 di procedere con:

- la definizione delle specifiche puntuali e dettagliate con cui andare a realizzare e costruire i dimostratori in scala 1:1;
- lo sviluppo del progetto esecutivo dei predetti dimostratori in scala 1:1.

### **FASE 3 – Prototipazione e sperimentazione sul campo dei dimostratori**

Subordinatamente all'approvazione dei progetti esecutivi di cui alla precedente fase 2 da parte del Comitato di cui all'art. 3, si procede con l'esecuzione:

- dei lavori per la realizzazione dei dimostratori;
- delle analisi e delle fasi di test con utilizzo dei dimostratori per conseguire le autorizzazioni/certificazioni necessarie per lo sviluppo del nuovo sistema di trasporto in fase commerciale.

### **FASE 4 – Valutazioni finali e prospettive di sviluppo**

Il Comitato di Coordinamento procede all'analisi dei risultati evidenziati a valle della fase 3, valutandone le possibilità di sviluppo sulla rete ferroviaria regionale e/o nazionale.

### **Art. 5 – Proprietà Intellettuale**

Fatta salva la proprietà intellettuale pregressa in disponibilità delle Parti e del privato aggiudicatario, il regime applicabile a tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale (a mero titolo esemplificativo,



brevetti, know-how, segreti commerciali, modelli di utilità, disegni o modelli, diritto d'autore, marchi) eventualmente scaturenti dalle fasi 1, 2 e 3 di cui all'art.4 del presente Protocollo (c.d. "proprietà intellettuale emergente") e la loro titolarità saranno definiti nei documenti di gara della procedura.

In ogni caso alle Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa resterà il diritto perpetuo di utilizzare ed adattare a titolo gratuito i diritti di proprietà intellettuale emergente, secondo quanto segue, in linea con la Comunicazione UE n.207 del 6 luglio 2021:

1. diritti di utilizzo e adattamento in tutto il mondo: alle Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa sarà concesso, a titolo gratuito, di utilizzare e adattare la proprietà intellettuale emergente anche grazie al libero accesso alla documentazione relativa, senza reprimere la condivisione con altri enti o organismi correlati alle Parti medesime sempre nel rispetto della riservatezza dei documenti e dei dati;
2. diritti di pubblicazione: alle Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa sarà, inoltre, concesso il diritto di accesso e di pubblicazione dei dati derivati dall'attività di ricerca e sviluppo con specifico riguardo ai dati non coperti da proprietà intellettuale.

#### Art. 6 – Budget

Il budget necessario per coprire i costi e i corrispettivi per le fasi 0, 1, 2 e 3 è complessivamente di € 4 mln, per i quali le Parti si impegnano a reperire la disponibilità secondo quanto riportato nel seguito, così ripartiti:

- Regione Puglia: € 1,8 mln
- RFI: € 1,8 mln
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto: € 0,4 mln

In considerazione di quanto sopra, le Parti concordano sulle caratteristiche delle fasi precedentemente descritte e sulla necessità di dover associare a ciascuna di esse un'apposita remunerazione nel solo caso di attivazione delle singole fasi. Qualora il budget stimato sopra indicato non risultasse sufficiente per coprire completamente i costi e i corrispettivi per la fase 3, le Parti si impegnano a individuare congiuntamente e progressivamente gli ulteriori finanziamenti necessari.

I costi relativi alla fase 4 ed alle eventuali attività successive di progettazione e realizzazione di una tratta, in un contesto pilota ma realistico, saranno indicati, a valle delle valutazioni effettuate dal Comitato, in appositi atti aggiuntivi al presente Protocollo così come i relativi impegni delle Parti.

In considerazione del fatto che RFI è individuata come gestore della procedura *ex art. 65 Codice Appalti*, le Parti si impegnano altresì a rendere disponibili a RFI le risorse economiche a valere sull'importo dei fondi di rispettiva competenza almeno 90 giorni prima dell'attivazione di ogni fase, in



modo da consentire a RFI stessa di far fronte agli impegni economici del Partenariato nei tempi previsti.

L'attivazione di ciascuna fase e lo stanziamento dei relativi fondi volti alla definizione del corrispettivo per gli operatori privati, saranno determinati solo in caso di esito positivo di ciascuna delle fasi precedenti.

Ne discende, come sopra già precisato e qui riportato per sintesi che i fondi necessari per la realizzazione delle fasi saranno resi disponibili da Regione Puglia, RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto oltre ad ulteriori fondi specificati nel precedente art. 2 (impegni).

#### **Art. 7 - Durata**

Il presente accordo ha una durata pari a quella delle fasi di attuazione sopra descritte. In particolare, indicativamente:

- la durata delle fasi 0, 1 e 2 è stabilita in 30 mesi complessivi a partire dalla data di efficacia del presente Protocollo;
- la durata della fase 3 è individuata complessivamente in 24 mesi a partire dalla conclusione della fase 2.

In considerazione della natura innovativa delle attività oggetto del presente Protocollo, tali termini sono estensibili in caso di motivate esigenze rilevate dal Comitato di Coordinamento di cui all'art.3.

#### **Art. 8 – Referenti e componenti del Comitato di Coordinamento**

Di seguito sono riportati i nominativi dei referenti e componenti del Comitato di Coordinamento nominati rispettivamente da ciascuna delle Parti.

MIMS \_\_\_\_\_

Regione Puglia \_\_\_\_\_

RFI Rete Ferroviaria Italiana \_\_\_\_\_ -

Ferrovie dello Stato Italiane \_\_\_\_\_

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto \_\_\_\_\_



Il compito dei referenti sarà quello di tenere riunioni periodiche di aggiornamento e di coordinare/disporre/attuare, quanto necessario per il compimento degli impegni descritti al precedente art. 2, nonché le attività previste all'art.3.

#### **Art. 9 – Domicilio dei contraenti**

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari le Parti dichiarano il proprio domicilio presso le loro sedi.

#### **Art. 10 – Foro competente**

Ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti sarà devoluta, in via esclusiva, al Foro di \_\_\_\_\_.

#### **Art. 11 – Pubblicità**

A decorrere dalla sottoscrizione del presente Protocollo, ciascuna delle Parti autorizza l'altra a pubblicare notizie relative alle iniziative ad esso legate tutelando le informazioni coperte da proprietà intellettuale.

#### **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse al presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 GDPR e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.).

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto dalle Parti mediante pubblicazione nelle apposite sezioni previste sui rispettivi siti istituzionali.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.



### Art. 13 – Norme finali

Per tutto quanto non tassativamente determinato nel presente Protocollo si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Perché tutto ciò consti, si è redatto il presente atto che, letto, accettato e confermato, viene sottoscritto dalle Parti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

MIMS \_\_\_\_\_

Regione Puglia \_\_\_\_\_

RFI Rete Ferroviaria Italiana \_\_\_\_\_ -

Ferrovie dello Stato Italiane \_\_\_\_\_

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1151

**Prelievo dal fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott.ssa Serena Mariateresa Savoia, e confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferisce quanto segue:

**VISTI:**

- l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A. - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1357 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 586 del 26/10/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 93 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 55 del 30 gennaio 2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2019, n.1521 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0".

**PREMESSO che:**

- nel ciclo di programmazione 2007-2013 la Regione Puglia ha affidato alla società InnovaPuglia S.p.A. la realizzazione di un Datacenter regionale, sito nella sede operativa della predetta società, al fine di innovare profondamente la modalità di erogazione dei servizi dell'Ente, sviluppando il paradigma dei Servizi Digitali che oggi è alla base dell'Agenda Digitale Europea e nazionale;
- il Datacenter, progettato e costruito da InnovaPuglia secondo i più avanzati criteri di efficienza, sicurezza e continuità operativa, ospita diverse applicazioni informatiche tramite cui vengono erogati numerosi servizi pubblici digitali tra cui in particolare molteplici servizi per il Servizio Sanitario Regionale (SSR) ed altri servizi erogati dagli uffici della Regione Puglia;
- sul citato Datacenter regionale insistono costi di manutenzione di apparati hardware e software a cui provvede la scrivente Sezione, come da verbale del Comitato di Vigilanza del 15/07/2020, con il concorso finanziario della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per la quota parte di competenza della sanità stimata nel 65% del totale dei costi;

CONSIDERATO che, per quanto innanzi espresso, al fine di provvedere alla contrattualizzazione dei servizi di manutenzione HW e SW del Datacenter regionale, la Sezione Provveditorato Economato ritiene doversi

procedere tramite adesione ad Accordo Quadro CONSIP SGM Lotto 5, il cui importo stimato – per la durata di mesi 24 – è pari a complessivi € 8.256.812,00 iva inclusa;

DATO ATTO che con nota prot. 107/8496 del 24/06/2022 è stato richiesto al Dipartimento Salute di provvedere ad adottare atto di impegno per coprire la parte di propria competenza pari al 65% dell'importo totale, ovvero € 5.366.928;

ATTESO che è necessario procedere a garantire la copertura della restante quota biennale di competenza della Sezione Provveditorato Economato, pari ad € 2.889.884,00, di cui € 722.471,00 da imputare all'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che trattasi di spesa per acquisto di nuovi servizi di manutenzione licenze HW e SW la cui quantificazione, in termini sia qualitativi che quantitativi, è stata effettuata da Innovapuglia solo nel corso del presente anno, previa consultazione con l'RTD e le varie strutture dell'Ente Regione interessate dall'utilizzo dei sistemi informativi, non risultando pertanto annoverata tra quelle di competenza del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024;

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera f del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 02 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

RILEVATO che la Sezione Provveditorato – alla luce degli atti di impegno già in istruttoria e viste le esigenze di fabbisogno finanziario per l'avvio dei progetti in corso di definizione - non dispone di dotazione sufficiente sul capitolo di spesa U0003640 al fine di garantire la copertura del fabbisogno per la quota relativa all'es. fin. 2022, ovvero € 722.471,00;

DATO ATTO che l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta ad oggi la disponibilità di € 935.000,00;

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si rende necessario apportare una variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di euro 722.471,00, destinati al

finanziamento del capitolo di spesa U0003640 "Spese per l'automazione dei servizi amministrativi, gestionali e di programmazione", P.d.C. 1.03.02.19, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

#### 1. Variazione di bilancio

Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione E.F. 2022 Competenza Cassa
U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.01.01	U.1.10.01.01.000	- € 722.471,00
U0003640	Spese per l'automazione dei servizi amministrativi, gestionali e di programmazione	1.03.01	U.1.03.02.19.000	+ € 722.471,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare** il prelievo di € 722.471,00 dal capitolo U1110030 "Fondo per le spese impreviste";
- **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di approvare** l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato di assumere tutti gli atti necessari

alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'“Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

(dott.ssa Serena M. Savoia)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato

(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento

Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture (Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio

(avv. Raffaele Piemontese)

#### DELIBERA DI GIUNTA

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;

6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo PRO/DEL/2022/00017

Rif. delibera del ..... Organo ..... del .....n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
TITOLO	Spese correnti				
		residui presunti	722.471,00		722.471,00
		previsione di competenza	722.471,00		722.471,00
		previsione di cassa			
Totale Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	residui presunti	722.471,00		722.471,00
		previsione di competenza	722.471,00		722.471,00
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	722.471,00		722.471,00
		previsione di competenza	722.471,00		722.471,00
		previsione di cassa			
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	Fondi di riserva				
TITOLO	Spese correnti				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	722.471,00		722.471,00
		previsione di competenza	722.471,00		722.471,00
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	722.471,00		722.471,00
		previsione di competenza	722.471,00		722.471,00
		previsione di cassa			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: ...../...../.....  
n. protocollo PRO/DEL/2022/00017  
Rif. delibera del ..... del .....n. ....  
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>				
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>				
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>				
<b>TITOLO</b>				
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>TOTALE TITOLO</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesco Fabio Plantamura  
26/07/2022, 08:41:51  
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRO	DEL	2022	17	03.08.2022

PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA F) DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il 04-08-2022 09:29:58  
Serie e certificato: 2482015  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Dirigente** digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
TINIT:  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1152

**Spese Interregionale per la ristrutturazione del Sistema delle Statistiche Agricole nazionali e Regionali  
Variazione al Bilancio di Previsione 2022, ed al Bilancio Pluriennale 2022-2024, ilancio Gestionale 2022-24,  
approvato con DGR n. 2/2022. Istituzione nuovi capitoli Prelievo dal Fondo di riserva, nuovi capitoli del  
Bilancio di Previsione 2022.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale", confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- le normative comunitarie vigenti in materia di statistiche agricole rendono obbligatorie agli Stati membri la produzione e la fornitura di informazioni sulle superfici e sulle produzioni delle colture, sulla consistenza degli allevamenti, nonché sulle caratteristiche strutturali, tipologiche ed economiche delle aziende agricole;
- le funzioni istituzionali attribuite alle amministrazioni degli Stati membri rendono necessarie la disponibilità delle informazioni sulle aziende agricole concernenti le caratteristiche strutturali, tipologiche ed economiche su scala nazionale;
- le funzioni istituzionali attribuite alle Regioni e Province autonome (di seguito Regioni) rendono sempre più necessarie la disponibilità di informazioni sulle aziende agricole concernenti le caratteristiche strutturali, tipologiche ed economiche su scala sub-regionale;
- particolare urgenza viene riscontrata nella produzione di informazioni necessarie per l'attività di monitoraggio e valutazione dei programmi finanziati dall'Unione Europea secondo il quadro normativo stabilito con il Regolamento (CE) 322/97 relativo alle statistiche comunitarie;
- l'Unione Europea ha indicato una serie di azioni per ottimizzare l'attività di produzione delle informazioni statistiche in agricoltura riducendo al minimo l'onere di rilevazione e quello di risposta, in particolare con la decisione 93/464/CEE, relativa al programma quadro per azioni prioritarie nel settore dell'informazione statistica, e con la decisione 96/411/CE sul miglioramento delle statistiche agricole comunitarie specificatamente per quanto attiene al criterio della flessibilità di cui all'art. 7.

A tal fine,

il Programma Statistico Nazionale ha previsto, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 2223/96 del 25/06/96, l'effettuazione della rilevazione statistica sui risultati economici delle aziende agricole (REA - cod. PSN IST-00191), attraverso appositi protocolli d'intesa (27/02/2003, 03/03/2005, 14/12/2006, 20/12/2007, ecc.), stipulati da ISTAT-MIPA-Regioni e Province Autonome per la gestione coordinata delle azioni relative alle statistiche agricole, dando attuazione ai principi di economicità, per una più razionale organizzazione delle statistiche economiche in agricoltura, a valere sui fondi stanziati nei diversi dispositivi di legge nn. 578/96, 135/97, 423/1998;

Considerato che:

- è necessario assicurare nel futuro le condizioni atte a corrispondere con tempestività, continuità e completezza agli adempimenti connessi con le indagini statistiche;
- è indispensabile disporre di adeguati strumenti e metodologie atte ad armonizzare e rendere compatibili dati di fonte diversa, ivi compresi quelli di carattere amministrativo-gestionale;

- è necessario prefigurare un quadro strategico che eviti sovrapposizioni e duplicazioni delle informazioni statistiche, sovraccarichi negli oneri di risposta e ottimizzi l'utilizzo delle risorse finanziarie e umane disponibili;
- tra le risorse trasferite, a seguito dei protocolli sopra indicati, fra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), il Ministero per le politiche Agricole (Mi.Pa.) e le Regioni, sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia, accertati con reversali sotto riportate, per il potenziamento e la ristrutturazione del sistema di statistica agricola degli uffici regionali:

Numero accertamento	Numero reversale	Data reversale	Ente Erogatore	Importo Trasferito
6000100244	1267	19/03/2001	Ministero Ris.Agricole Alim.	100.699,49 €
6000100244	6531	09/10/2001	Ministero Ris.Agricole Alim.	402.797,96 €
6004149796	7690	03/12/2004	Ministero Ris.Agricole Alim.	132.164,00 €
6098075780	5302	21/04/1999	Ministero Tesoro	46,48 €
6098075780	4357	05/11/1998	Ministero Tesoro	267.130,62 €
6098075780	206	25/01/2000	Ministero Tesoro	267.177,10 €
6098075781	5238	26/01/1999	Ministero Ris.Agricole Alim.	524.827,63 €
6098075781	3064	09/08/2000	Ministero Ris.Agricole Alim.	58.314,18 €
				1.753.157,46 €

Pertanto, al fine di adeguare e rendere operativi, in conformità ai requisiti di tempestività e di completezza previsti dalla citata normativa, è necessario potenziare il funzionamento degli uffici Regionali afferenti il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, attraverso una struttura preposta al coordinamento, controllo, trattamento e validazione delle informazioni statistiche, in ambito agricolo e/o agroalimentare, nell'ambito delle funzioni ascritte alla Sezione Coordinamento Territoriale dal MAIA 2.0, utilizzando le risorse introitate dalla Regione Puglia negli anni precedenti, per gli scopi di cui sopra, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, non essendo state completamente utilizzate negli esercizi precedenti.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di n. 4 nuovi capitoli, collegati al capitolo entrata E2032319:  
BILANCIO VINCOLATO

14.05 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Spesa non ricorrente – Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 16 – Programma 01

- 1- C.N.I. \_\_\_\_\_ con la seguente declaratoria: “Spese per la realizzazione della ricerca statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D ”;
  - 2- C.N.I. \_\_\_\_\_ con la seguente declaratoria: “Spese per la realizzazione della ricerca statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Contributi sociali effettivi a carico dell’Ente.”;
  - 3- C.N.I. \_\_\_\_\_ con la seguente declaratoria: “Spese per la realizzazione della ricerca statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Irap”;
  - 4- C.N.I. \_\_\_\_\_ con la seguente declaratoria: “Spese per la realizzazione della ricerca statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali”;
2. l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032319 e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nello schema sotto indicato:

**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza	Variazione E.F. 2022 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+€ 285.000,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.01.1	U1.10.01.01.000		-€ 285.000,00
14.05	C.N.I U _____	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D .	16.01.1	U.1.01.01.01.000	+€ 143.338,00	+€ 143.338,00
14.05	C.N.I U _____	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente.	16.01.1	U.1.01.02.01.000	+€ 36.556,00	+€ 36.556,00
14.05	C.N.I U _____	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Irap	16.01.1	U.1.02.01.01.000	+€ 5.106,00	+€ 5.106,00

14.05	C.N.I.U.	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	16.01.1	U.1.04.01.02.000	+€ 100.000,00	+€ 100.000,00
-------	----------	--	---------	------------------	---------------	---------------

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. All'impegno di spesa, provvederà la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, con successivo atto da assumersi entro l'esercizio finanziario 2022;

### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) e lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032319;
3. Di apportare la variazione per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 ed al Bilancio di pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Dgr 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
6. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'adozione degli atti consequenziali;
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Coordinamento amministrativo e  
Semplificazione Procedimentale"  
Ing. Benedetto Palella

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi  
Territoriali  
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale e Ambientale  
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Dott. Donato Pentassuglia

Il VICE Presidente con delega al Bilancio  
Avv. Raffaele Piemontese

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;  
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032319;
3. Di apportare la variazione per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 ed al Bilancio di pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Dgr 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
6. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'adozione degli atti consequenziali;
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n. 8/1  
al D.L.g. n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: 29/07/2022 n. protocollo CST/DEL/2022/00006  
Rif. Proposta di delibera CST/DEL/2022/00006

Firmato digitalmente da:  
ROSELLA ANNA MARIA GIORGIO  
Regione Puglia  
Firmato il: 29-07-2022 14:07:33  
Seriale certificato: 8224380  
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

ESERCIZIO 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>SPESA</b>					
MISSIONE	Fondi e Accantonamenti				
Programma	Fondi di Riserva	residui presunti			
TITOLO	Spesa Corrente	previsione di competenza			
		previsione di cassa		285.000,00	
Totale Programma	Fondi di Riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		285.000,00	
TOTALE MISSIONE	Fondi e Accantonamenti	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		285.000,00	
MISSIONE	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLA E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	residui presunti			
TITOLO	Spesa Correnti	previsione di competenza	285.000,00		
		previsione di cassa	285.000,00		
Totale Programma	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLA E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	residui presunti			
		previsione di competenza	285.000,00		
		previsione di cassa	285.000,00		
TOTALE MISSIONE	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti			
		previsione di competenza	285.000,00		
		previsione di cassa	285.000,00		
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	285.000,00		
		previsione di cassa	285.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	285.000,00		
		previsione di cassa	285.000,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO					
TIPOLOGIA					
			285.000,00		
Totale TITOLO					
TOTALE VARIAZIONE IN			285.000,00		

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			
	previsione di cassa		
	residui presunti		
	previsione di competenza	285.000,00	
	previsione di cassa		
<b>TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE</b> Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa			



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2022	6	02.08.2022

SPESA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, ED AL BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024, ILANCIO GESTIONALE 2022-24, APPROVATO CON DGR N. 2/2022. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA, NUOVI CAPITOLI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firma digitale da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 05/09/2022 14:15:20  
 SerialNumber: 645075  
 Valido da: 03/04/2020 a: 03/04/2023

Digitale da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
 TINIT:  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1154

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Bellanova, Fg. 31 p.IIa 694, in favore del sig. Omissis.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

**CONSIDERATO CHE:**

- Il sig. Omissis, con istanza del giorno 16/03/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Bellanova, Fg. 31 p.IIa 694;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.19, foglio 31, facente parte dell'ex podere n.200, sita in località Bellanova, in agro di Nardò (LE) ora Porto Cesareo, pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 3708 del 27/12/1952, pubblicato sulla G.U. n.16 del 21/01/1953, in danno della ditta Omissis, e assegnata provvisoriamente, al sig. Omissis, ed allo stesso revocata con Delibera Presidenziale n. 539 del 18/10/1988.

**ATTESO CHE:**

- Con verbale di sopralluogo del giorno 16/12/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dal 1979, come si evince dalle scritture private agli atti;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

**Catasto terreni**

Foglio	P.IIa	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
31	694		Ente Urbano	971		

**Catasto Fabbricati**

Foglio	P.IIa	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
31	694	1-2	A/7	5,5 vani	1	117	383,47

**CONSIDERATO CHE:**

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 07/02/2022 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.804,30 (Euro tremilaottocentoquattro/30);
- Il Collegio di Verifica, dell'01/06/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 8471

del 09/06/2022 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.804,30 (Euro tremilaottocentoquattro/30) a mezzo di PagoPa del 17/06/2022.

**RITENUTO**, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Bellanova, Fg. 31 p.IIa n. 694 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 3.804,30 (Euro tremilaottocentoquattro/30), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03**

##### ***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Bellanova, Fg. 31 p.IIa 694 terreno di mq 971 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 3.804,30 (Euro tremilaottocentoquattro/30).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.804,30 (Euro tremilaottocentoquattro/30), mediante versamento con PagoPA del 17/06/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.  
"Raccordo delle Strutture Prov.li"  
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio  
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione  
Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e  
pesca, Foreste  
(Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Bellanova, Fg. 31 p.IIa 694 terreno di mq 971 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di €3.804,30 (Euro tremilaottocentoquattro/30).

4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.804,30 (Euro tremilaottocentoquattro/30), mediante versamento con PagoPA del 17/06/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1155

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies - Lotto n. 2 - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Vernole, località "Cacari", Fg. 5, P. Ite 8 e 65 in favore di OMISSIS.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" e dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- l'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati con procedura di evidenza pubblica, se liberi;
- l'art. 22 *sexies* della predetta legge stabilisce che i beni liberi o ritenuti nella disponibilità dell'Amministrazione sono alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta, e ai sensi del comma 3 lett. c), il prezzo a base d'asta è determinato dai soggetti di cui all'art. 28, comma 1, delle L.R.n.27/1995;
- Il comma 2 del predetto articolo 22 *sexies* precisa, inoltre, che per l'alienazione dei terreni agricolo è comunque fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione agraria da parte dei proprietari confinanti;
- nell'ambito delle procedure dismissive dei beni della ex Riforma Fondiaria sono stati individuati alcuni beni immobili liberi o rientrati nella disponibilità dell'amministrazione, a rischio di occupazione abusiva ed in stato fatiscente e che possono essere dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione o altro uso pubblico e, quindi, alienati ai sensi del combinato disposto del predetto artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L. R. n. 4/2013 e s.m.i. e art. 24 della L. R. n. 27/95;
- fra questi vi è un immobile sito in agro di Vernole, località "Cacari", pervenuto nella materiale disponibilità con Decreto di Esproprio n. 1169 del 25/07/1952 e pubblicato in G.U. n. 210 del 10/09/1952, è riportato in catasto del Comune di Vernole, con i seguenti identificativi:

**Catasto Terreni**

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
5	8	Fabb. diruto	U	0	11	16	€ 0	€ 0
5	65	Uliveto	4	0	21	30	€ 3,85	€ 2,75
<b>Totale Superficie</b>				<b>00</b>	<b>32</b>	<b>46</b>	<b>€ 3,85</b>	<b>€ 2,75</b>

- con verbale di sopralluogo dell'08.02.2020, è stata accertata l'esatta consistenza dell'immobile e, ai sensi dell'art. 22 *sexies*, comma 3 della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., il prezzo di stima è stato quantificato complessivamente in € 25.080,92 (venticinquemilaottanta/92), come di seguito specificato:

Valore di stima del fabbricato	€ 23.020,64
Valore di stima del terreno	€ 1.860,28
Spese di istruttoria	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 25.080,92</b>

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 19.07.2021, prot. n. 13011 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del immobile così come determinato;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 22/07/2021 ha autorizzato l'indizione dell'asta pubblica e approvato l'Avviso di vendita dei cespiti di proprietà regionale riportati nelle stesse.
- con D.D. n. 997 del 30/07/2021 è stata indetto il pubblico incanto a mezzo di asta pubblica ai sensi 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L.R. n. 4/2013 e s.m.i. ed è approvato lo schema di avviso di asta pubblica con i relativi allegati;
- l'avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 12.08.2021;
- tra gli immobili per i quali la Giunta regionale ha autorizzato l'alienazione vi è il predetto cespite sito in agro di Vernole, località "Cacari", costituente il Lotto n. 2, di cui alla D.D. n. del 30/07/2021;
- con determinazione n. 1143 del 18.10.2021 la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha nominato la commissione per l'espletamento della gara;
- in data 28.10.2021, nella sede di Via Gentile – Bari presso la sede del Servizio Amministrazioni beni del demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria si è proceduto alla seduta dell'asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali di cui al predetto avviso pubblico;
- con determinazione n. 141 del 16.03.2022, la dirigente della Sezione ha preso atto degli esiti della procedura di evidenza pubblica esperita per l'alienazione dei beni immobili di cui alla determinazione dirigenziale n. 997 del 20.07.2021 e ha aggiudicato definitivamente i cespiti regionali, tra cui il lotto n. 2, in agro di Vernole, località "Cacari", in catasto al Fg. 5 p. l. 8 e 65, in favore di *Omissis*, al prezzo di definitiva aggiudicazione pari ad € 41.346,82 (quarantunomilatrecentoquarantasei/82);

**VISTO CHE:**

- per i Lotti n. 2 e 3, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24 luglio 2017, l'aggiudicazione definitiva era condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica della determina di aggiudicazione definitiva;
- Con nota AOO\_108/Prot 0005620 del 01/04/2022, ad *Omissis*, in qualità di proprietaria del fondo confinate del lotto n. 2 è stata notificata la determinazione dirigenziale n. 141 del 16.03.2022 di aggiudicazione definitiva al fine di consentire alla stessa l'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 8 della L 590/65;
- Con nota del 04/05/2022, acquisita al prot. AOO\_108/6799 del 05/05/2022 *Omissis* ha dichiarato di voler esercitare il diritto di prelazione sul cespite di cui al lotto n. 2, ai sensi dell'art. 22 *sexies*, comma 2 della L.R. 4/2013 e s.m.i. e art. 10 del Regolamento Regionale n. 15/2017 e di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 8 della L 590/65;
- Con nota del 18.05.2022, acquisita al prot. n. 7736 del 23.05.2022 e successiva nota del 09.06.2022, acquisita in pari data al prot. n. 8497, *Omissis* ha comunicato il pagamento del prezzo di aggiudicazione in un'unica soluzione, effettuato a mezzo del sistema elettronico dei pagamenti pagoPA della Regione Puglia in data 07.06.2022;
- L'immobile oggetto dell'alienazione con Deliberazione di Giunta regionale n.1209 del 22/07/2021, è stato dichiarato non fruibile per esigenze proprie e di pubblica utilità ai sensi della L.R. 27/1995, con

**ACCERTATO CHE** sul immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

**RILEVATO CHE** con nota AOO\_108/10280 del 20.07.2022, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. è stata inviata al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Puglia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, la richiesta di parere per la verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà della Regione Puglia e che pertanto l'alienazione dei predetti immobili è subordinata all'acquisizione di detto parere.

**RITENUTO**, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art.

22 *ter*, comma 1, lett. c) e 22 *sexies*, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Vernole, località "Cacari", Fg. 5, p. lle 8 e 65, costituente il Lotto n.2, in favore di *Omissis*, in virtù dell'esercizio del diritto di prelazione, al prezzo complessivo € 41.346,82 (quarantunomilatrecentoquarantasei/82), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

### VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

#### Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:*

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e 22 *sexies*, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Vernole, località "Cacari", Fg. 5, p. lle 8 e 65, costituente il Lotto n. 2, in favore di *Omissis*, in virtù dell'esercizio del diritto di prelazione, come sopra specificato, al prezzo complessivo € 41.346,82 (quarantunomilatrecentoquarantasei/82), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. Di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *sexies*, comma 1 e 3 della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad € 41.346,82 (quarantunomilatrecentoquarantasei/82), è stato già interamente corrisposto, come sopra descritto, salvo conguaglio.
4. di stabilire che l'alienazione dei predetti immobili è subordinata all'acquisizione del parere del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Puglia e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce e per la verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i..
5. Di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati

con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

6. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies* della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.  
"Amministrativa Taranto"  
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Responsabile P.O.  
"Raccordo delle Strutture Prov.li"  
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio  
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione  
Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e  
pesca, Foreste  
(Donato Pentassuglia)

**LA GIUNTA**

**Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;  
**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e 22 *sexies*, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Vernole, località "Cacari", Fg. 5, p. l. 8 e 65, costituente il Lotto n. 2, in favore di *Omissis*, in virtù dell'esercizio del diritto di prelazione, come sopra specificato, al prezzo complessivo € 41.346,82 (quarantunomilatrecentoquarantasei/82), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. Di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *sexies*, comma 1 e 3 della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad € 41.346,82 (quarantunomilatrecentoquarantasei/82), è stato già interamente corrisposto, come sopra descritto, salvo conguaglio.
4. di stabilire che l'alienazione dei predetti immobili è subordinata all'acquisizione del parere del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Puglia e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce e per la verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i..
5. Di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies* della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1156

**Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, con istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare - PINQuA” di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020.**

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- l’art. 1 comma 437 della Legge del 27/12/2019, n. 160, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020) ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, con lo scopo di promuovere processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati;
- in data 16/11/2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo n. 395 del 16/09/2020, attuativo del “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare – PINQuA” di cui alla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi 437 e seguenti);
- con D.G.R. n. 376 dell’11/03/2021 e successiva D.G.R. n. 409 del 15/03/2021 di rettifica sono state approvate n. 3 proposte candidate dalla Regione Puglia e gli schemi di Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e i soggetti attuatori degli interventi;
- il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare è inserito nel PNRR nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00.

**Dato atto che:**

- all’esito della prima fase, con Decreto del Direttore Generale della **Direzione Generale per l’edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali** del MIMS n. 383 del 07/10/2021 si è provveduto alla definizione degli elenchi delle proposte “ordinarie” (fino a 15 milioni di euro di finanziamento) ammesse al finanziamento e delle proposte ammissibili, ma non finanziabili con la dotazione finanziaria ad oggi disponibile;
- nell’elenco delle proposte ammesse al finanziamento ci sono i seguenti interventi candidati dalla Regione Puglia:
  - **“Proposta integrata di interventi inerenti alla rigenerazione dell’immobile ex Galateo sito nel Comune di Lecce in social housing” - ID PINQuA 88** (Soggetto Attuatore: PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SRL).  
Importo € 18.767.270,00 di cui € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del programma ministeriale ed € 3.767.270,00 di cofinanziamento (Capitolo di spesa n. U0802017);
  - **“Il mosaico di San Severo – qualità dell’abitare tra città e campagna – Comuni di San Severo e Torremaggiore” - ID PINQuA 147** (Soggetti Attuatori: ARCA CAPITANATA, Comune di SAN SEVERO, Comune di TORREMAGGIORE)  
Importo € 15.000.000,00 interamente a valere sulle risorse del programma ministeriale;
- a seguito del predetto Decreto n. 383/2021 la Regione Puglia ha trasmesso la documentazione attestante l’accettazione del finanziamento e dei nuovi termini posti dal PNRR, corredata dal cronoprogramma rimodulato con l’indicazione dell’avanzamento della spesa per ciascuno dei due interventi PINQuA beneficiari del finanziamento;

- con Decreto del Direttore Generale della **Direzione Generale per l'edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali** del MIMS n. 804 del 20/01/2022 si è provveduto all'ammissione definitiva al finanziamento delle proposte "ordinarie" disponendo la successiva erogazione a tutti i soggetti beneficiari, a titolo di anticipazione, di una somma nella misura del 10% del finanziamento assegnato.

**Rilevato che:**

- l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla sottoscrizione della convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Soggetto Beneficiario (art. 3 del Decreto Direttoriale n. 804/2022);
- con D.G.R. n. 258 del 28/02/2022 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia, allegato al predetto Decreto n. 804 del 20/01/2022;
- con Decreto del Direttore Generale della **Direzione Generale per l'edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali** del MIMS n. 4813 del 30/03/2022 è stata approvata la Convenzione relativa alla proposta ID PINQuA 88;
- con Decreto del Direttore Generale della **Direzione Generale per l'edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali** del MIMS n. 4815 del 30/03/2022 è stata approvata la Convenzione relativa alla proposta ID PINQuA 147;
- ai sensi della lettera b), comma 1 dell'art. 4 dello Schema di convenzione le erogazioni successive all'anticipazione avvengono sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dello Schema di convenzione in pendenza dell'erogazione delle risorse da parte del MIMS, la provvista finanziaria per far fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori è assicurata dal Soggetto beneficiario PINQuA;
- la rimodulazione dell'avanzamento della spesa proposta per i suddetti interventi prevede per le risorse a valere sul Programma ministeriale il seguente crono programma:

2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
€ 3.050.000,00	€ 7.768.831,00	€ 10.918.420,00	€ 7.945.479,00	€ 317.270,00	€ 30.000.000,00

Di seguito viene specificato l'avanzamento della spesa nelle due proposte:

- **Proposta integrata di interventi inerenti alla rigenerazione dell'immobile ex Galateo sito nel Comune di Lecce in social housing" - ID PINQuA 88**

€ 1.550.000,00	€ 3.132.730,00	€ 4.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 317.270,00	€ 15.000.000,00
----------------	----------------	----------------	----------------	--------------	-----------------

- **"Il mosaico di San Severo – qualità dell'abitare tra città e campagna – Comuni di San Severo e Torremaggiore" - ID PINQuA 147**

€ 1.500.000,00	€ 4.636.101,00	€ 6.918.420,00	€ 1.945.479,00	0	€ 15.000.000,00
----------------	----------------	----------------	----------------	---	-----------------

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

**Ritenuto**, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, le variazioni di cui all’Allegato n. E/1 del D.Lgs. n. 118/2011, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Rilevato** che l’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate.

**Tanto premesso e considerato**, si propone alla Giunta Regionale di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito esplicitato:

#### BILANCIO VINCOLATO

##### 1) ISTITUZIONE CAPITOLO DI ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2

CRA	capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario
11.6	CNI E_____	Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” (PINQuA) - Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020. Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali.	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali

##### 2) ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Spesa ricorrente– Codice UE: 8

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
11.6	CNI U_____	Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali per interventi di cui al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA) Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020.	8.2.2	U.2.03.01.02.000
11.6	CNI U_____	Contributi agli investimenti a imprese controllate per interventi di cui al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA) - Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020.	8.2.2	U.2.03.03.01.000

### 3) VARIAZIONE DI BILANCIO

#### ENTRATA

C.R.A.	11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	
	6 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI ENTRATA	C.N.I. E_____	
DECLARATORIA	Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA) -Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali.	
PDCF	E.4.02.01.01.000	
E.F. 2022	€ 3.050.000,00	Competenza e cassa
E.F. 2023	€ 7.768.831,00	Competenza
E.F. 2024	€ 10.918.420,00	Competenza
E.F. 2025*	€ 7.945.479,00	Competenza
E.F. 2026*	€ 317.270,00	Competenza

**Titolo giuridico:** Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo n. 395 del 16/09/2020, attuativo del "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (PINQuA) di cui alla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi 437 e seguenti).

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

#### SPESA

C.R.A.	11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	
	6 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI SPESA	C.N.I. U_____	
DECLARATORIA	Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali per interventi di cui al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA) Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020.	
Missione Programma Titolo	8.2.2	
PDCF	U.2.03.01.02.000	
E.F. 2022	€ 1.500.000,00	Competenza e cassa
E.F. 2023	€ 4.636.101,00	Competenza
E.F. 2024	€ 6.918.420,00	Competenza
E.F. 2025*	€ 1.945.479,00	Competenza
E.F. 2026*	€ 0,00	Competenza

CAPITOLO DI SPESA	C.N.I. U _____
<b>DECLARATORIA</b>	Contributi agli investimenti a imprese controllate per interventi di cui al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA) - Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020.
<b>Missione Programma Titolo</b>	<b>8.2.2</b>
<b>PDCF</b>	<b>U.2.03.03.01.000</b>
<b>E.F. 2022</b>	<b>€ 1.550.000,00</b> Competenza e cassa
<b>E.F. 2023</b>	<b>€ 3.132.730,00</b> Competenza
<b>E.F. 2024</b>	<b>€ 4.000.000,00</b> Competenza
<b>E.F. 2025*</b>	<b>€ 6.000.000,00</b> Competenza
<b>E.F. 2026*</b>	<b>€ 317.270,00</b> Competenza

(\*) Si attesta che per le annualità successive all'esercizio finanziario 2024 si provvederà con appositi stanziamenti successivi sui bilanci di previsione futuri.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Ai sensi del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i., All. 4/2, par. 3.6, lett. c) riferito ai contributi a rendicontazione, all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Politiche Abitative in qualità di responsabile dell'attivazione degli interventi del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA), per l'importo complessivo di € 30.000.000,00.**

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Paesaggio, Assetto del Territorio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario Istruttore**

Dott.ssa Rosanna PALAZZI

#### **Il Dirigente di Sezione**

Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

**L'ASSESSORA** all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

## Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. ....

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00		0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti		
Titolo	2	Spesa in conto capitale	previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	
Totale Programma			residui presunti		
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	
TOTALE MISSIONE	8	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti		
			previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	3.050.000,00	
			previsione di cassa	3.050.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA



Luigia Brizzi  
01.08.2022  
15:23:33  
GMT+00:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	31	02.08.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 E AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, CON ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL #PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE # PINQUA" DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/09/2020.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il 02/08/2022 18:02:23  
 Serie: certificato: 645075  
 Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

Dirige digitalmente da  
 DR. NICOLA PALADINO  
 SerialNumber =  
 TINIT:  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1157

**Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024. Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa a copertura dei costi per le esternalizzazioni relative ad attività tecnica e a prestazioni professionali finalizzate a sostenere le ARCA, di cui al D.M. n. 261/2021 di ripartizione delle risorse.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

#### VISTI

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- in particolare l'articolo 1, comma 71, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, che stabilisce per l'anno 2021, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, l'istituzione di un fondo, con una dotazione di 1 milione di euro, finalizzato a sostenere gli Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati, in relazione ai costi per le esternalizzazioni relative ad attività tecnica ed a prestazioni professionali previste dalla disciplina degli appalti pubblici e dalle normative vigenti in materia edilizia anche in forma di cofinanziamento;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 261 del 24 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 21/09/2021, di ripartizione delle risorse, di cui all'articolo 1, comma 71, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, nonché di definizioni dei criteri e delle modalità attuative, con il quale alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **€ 45.000,00**;
- l'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 261 del 24/05/2021, che stabilisce che, a seguito dell'avvenuta registrazione presso gli organi di controllo del decreto di ripartizione delle risorse, la Direzione generale per l'edilizia statale ed abitativa e per gli interventi speciali, oggi Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, procede al trasferimento a ciascuna Regione della prima quota di finanziamento pari all'80% del contributo assegnato a seguito di comunicazione da parte della Regione del nominativo RUP incaricato dalla stessa Regione e del numero di conto corrente vincolato a specifica destinazione a tal fine acceso da utilizzare per detto trasferimento di risorse;
- l'atto dirigenziale della Sezione Politiche Abitative n. 48 del 17 marzo 2022 con il quale sono state approvate le 5 proposte ammissibili pervenute dalle 5 Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ed è stata ripartita la somma di € 45.000,00 tra le stesse ARCA per lo svolgimento delle seguenti attività da parte di soggetti esterni all'Agenzia, come da tabella di seguito riportata:

SOGGETTO SELEZIONATO	RISORSE RIPARTITE (€)	TIPOLOGIA ATTIVITÀ TECNICO/PROFESSIONALE DA ESTERNALIZZARE	SOGGETTO ESTERNO INDIVIDUATO
ARCA PUGLIA CENTRALE	€ 9.000,00	risoluzione delle anomalie riscontrate su una parte di patrimonio immobiliare non ancora trasmesso e funzionalità per la predisposizione dei flussi relativi ai piani di vendita	TECNOSYS S.R.L
ARCA CAPITANATA	€ 9.000,00	reingegnerizzazione del software di gestione patrimonio finalizzata alla trasmissione dei flussi patrimoniali storici e dei piani di vendita nella piattaforma PUSH	SIGECO CSS S.R.L

ARCA SUD SALENTO	€ 9.000,00	attività di adeguamento della banca dati patrimoniale locale e dei piani di vendita ai requisiti della piattaforma PUSH	ATC Servizi s.r.l. CASE
ARCA JONICA	€ 9.000,00	attività di popolamento ed aggiornamento semestrale della banca dati e dei piani di vendita verso piattaforma PUSH	Sistemi e Soluzioni s.r.l.
ARCA NORD SALENTO	€ 9.000,00	attività di adeguamento della banca dati patrimoniale locale e dei piani di vendita ai requisiti della piattaforma PUSH	cooperativa di comunità eLabora e la società Links MT spa

- la nota n. 2639 del 01/06/2022 della Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – con la quale, in ottemperanza al predetto art. 4 de D.M. n.261/2021, è stato comunicato il nominativo del RUP, Ing. Luigia BRIZZI incaricato dalla Regione ed il numero di conto corrente n. 31601 intrattenuto dalla Regione Puglia presso la BANCA d'Italia, Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, da utilizzare per il trasferimento delle risorse;
- la nota n. 0009448 del 14/07/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali di trasmissione della camicia Sicoge n. 2741 unitamente al D.M. n. 47 dell'11/07/2022 di autorizzazione al pagamento alla Regione Puglia dell'importo di euro 36.000,00, quale prima quota prevista dall'art. 4 del decreto ministeriale n. 261 del 24/06/2021, pari all'80% del contributo assegnato alla medesima Regione;

#### VISTI inoltre

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**RITENUTO** necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs. n. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate;

**Tanto premesso e considerato**, si propone alla Giunta Regionale di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito esplicitato:

#### BILANCIO VINCOLATO

#### CRA: 11.06 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

##### 1) ISTITUZIONE CAPITOLO DI ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI E_____	Finanziamento statale alle ARCA per la copertura dei costi per attività tecniche. D.M. n. 261 del 24/06/2021.	2.101	E.2.01.01.01.000

##### 2) ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI U_____	Somme per il sostentamento alle ARCA di cui al D.M. n. 261 del 24/06/2021.	8.02.1	U.1.04.01.02.000

##### 3) VARIAZIONE DI BILANCIO

#### PARTE ENTRATA

CAPITOLO DI ENTRATA	Titolo Tipologia	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e Cassa
CNI E_____	Finanziamento statale alle ARCA per la copertura dei costi per attività tecniche. D.M. n. 261 del 24/06/2021.	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali <b>+ € 45.000,00</b>

**Titolo giuridico:** Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 261 del 24 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 21 settembre 2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

#### PARTE SPESA

CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza e Cassa
CNI U_____	Somme per il sostentamento alle ARCA di cui al D.M. n. 261 del 24/06/2021.	8.02.1	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti cor- renti a Ammini- strazioni Locali	<b>+€ 45.000,00</b>

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà successivamente il Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Paesaggio, Assetto del Territorio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore  
dott.ssa Rosanna **PALAZZI**

Il Dirigente di Sezione  
ing. Luigia **BRIZZI**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

**Il Direttore** del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

**L'ASSESSORA** all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative  
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **avv. Anna Grazia MARASCHIO**;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. delibera del ... Organo ... del ... ..n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>		0,00			0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti		
Titolo	1	Spesa corrente	previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti		
			previsione di competenza	45.000,00	
			previsione di cassa	45.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA



Luigia Brizzi  
01.08.2022  
15:25:26  
GMT+00:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	32	02.08.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022/2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022/2024. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA A COPERTURA DEI COSTI PER LE ESTERNALIZZAZIONI RELATIVE AD ATTIVITA TECNICA E A PRESTAZIONI PROFESSIONALI FINALIZZATE A SOSTENERE LE ARCA, DI CUI AL D.M. N. 261/2021 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il 02/08/2022 18:02:23  
 Società certificata: 642075  
 Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

**Dirige digitalmente da**

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
 TINIT:  
 C = I1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1158

**Risorse per il rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale destinate alla Regione Puglia con decreto del MIMS n. 315 del 02/08/2021 - Ripartizione risorse Piano Nazionale Complementare al PNRR Atto di indirizzo all'acquisto diretto**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

Con D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, è stato approvato il Piano nazionale degli investimenti complementari finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.662,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Lo stesso D.L. n. 59/2021, ha assegnato un finanziamento di 600 milioni di euro a valere sulle risorse nazionali del Piano nazionale per gli investimenti complementari, al "rinnovo flotte bus, treni e navi verdi - Bus".

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 315 del 02/08/2021 le suddette risorse sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome e destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e per la realizzazione delle infrastrutture di alimentazione, da utilizzare per il servizio extraurbano e suburbano. Alla Regione Puglia, in particolare, sono stati destinati fondi per euro 47.474.789,00;

Detto Decreto ha fissato anche come termine ultimo di conseguimento dell'Obbligo Giuridicamente Vincolante la data del 30/9/2022, oltrepassato il quale gli interventi risulteranno defianziati.

**CONSIDERATO CHE:**

La soddisfazione dei bisogni di mobilità espressi sul territorio regionale della Puglia è garantita anche attraverso l'erogazione, in conformità alla L.R. n. 18/2002, di servizi di trasporto pubblico operanti su una molteplicità di reti di trasporto per le quali, secondo quanto previsto dal Piano Triennale dei Servizi di TPRL 2015/2017 approvato con DGR 598/2016, sono in atto attività di razionalizzazione, riprogrammazione e riclassificazione dei servizi da parte delle Autorità competenti di livello regionale e locale utili ad efficientare la spesa pubblica concorrendo alla copertura dei costi del servizio;

Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011 (convertito con legge n. 148/2011), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale n. 24/2012, impone l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;

L'impulso alla unitaria razionalizzazione e gestione delle reti ed al conseguente efficientamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è parte della complessiva attività di revisione ed ammodernamento della governance del settore, che la Regione Puglia ha avviato sin dall'approvazione della citata L.R. n. 24/2012, identificando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali in quella provinciale per ciò che attiene ai servizi di trasporto pubblico locale espletati con modalità automobilistica urbana ed interurbana;

L'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.*" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156 ha previsto quanto segue: "**3-bis. In tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore delle categorie M2 e M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico**

**locale, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 1 a decorrere dal 30 giugno 2022, Euro 2 a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed Euro 3 a decorrere dal 1° gennaio 2024. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari.”**

Sulla base di tale indicazione questa Amministrazione, al fine di procedere alla sostituzione degli autobus secondo le indicazioni fornite dal predetto DL ha ritenuto opportuno ripartire le risorse previste dal DM n.315/2021 finalizzate al rinnovo del materiale rotabile automobilistico destinato a servizio di TPL urbano in maniera proporzionale agli autobus con caratteristiche antinquinamento E1, E2 e E3 che svolgono servizio di TPL nei comuni di ciascun ATO.

Con nota AOO\_078/PROT/06/04/2022/0001599, agli atti della struttura, la Regione ha avviato l'attività di ricognizione relativa al materiale rotabile automobilistico presso gli attuali gestori del servizio di trasporto pubblico locale urbano su gomma, chiedendo contestualmente l'invio di copia delle carte di circolazione degli autobus urbani di classe ambientale E1, E2 e E3 circolanti, che ad oggi effettuano il servizio e risultano coperti da regolare polizza assicurazione;

Sulla scorta dei riscontri forniti si è pervenuti alla seguente ripartizione di risorse, trasmessa a tutti gli ATO interessati con nota prot. AOO\_078/PROT/23/05/2022/0002443, valutata in ragione percentuale alla vetustà del parco mezzi in dotazione ai Comuni afferenti i singoli ATO:

ATO/Bacino	AUTOBUS				PERCENTUALE [ % ]	RISORSE [ € ]
	EURO 1 [ N. Bus ]	EURO 2 [ N. Bus ]	EURO 3 [ N. Bus ]	TOTALE [ N. Bus ]		
BARI	0	6	64	70	27,89%	€ 13.240.718,65
BAT	1	4	15	20	7,97%	€ 3.783.740,68
BRINDISI	2	5	15	22	8,76%	€ 4.158.791,52
FOGGIA	3	23	22	48	19,12%	€ 9.077.179,66
LECCE	0	0	13	13	5,18%	€ 2.459.194,07
TARANTO	2	3	73	78	31,08%	€ 14.755.164,42
<b>Totale:</b>	<b>8</b>	<b>41</b>	<b>202</b>	<b>251</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 47.474.789,00</b>

Nel corso di apposito incontro convocato in data 1/7/2022 teso a verificare gli stati di avanzamento delle singole procedure, sulla scorta di quanto relazionato dagli ATO, è emerso che centralizzare la procedura di acquisto in un unico soggetto avrebbe consentito oltre alla velocizzazione della procedura stessa anche la fornitura di una dotazione di autobus uniforme, caratteristica importante tenendo conto che i mezzi risultano di proprietà regionale.

Infatti, sulla base di quanto previsto dall'art. 10 del citato Decreto, *“Gli autobus finanziati e le relative infrastrutture di supporto, sono di proprietà della regione/provincia autonoma assegnataria delle risorse o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore di amministrazione pubblica istituzionalmente competente previo riscatto del valore residuo...”*.

Quanto emerso nel corso dell'incontro citato ha comportato un approfondimento, anche con il supporto dell'Agenzia ASSET, per identificare gli idonei strumenti atti a favorire un più rapido ed efficiente espletamento delle procedure di acquisto previste dal finanziamento in questione e a raggiungere gli obiettivi ed i risultati definiti nel decreto richiamato;

Tale approfondimento ha portato all'individuazione dell'Ente Regione quale responsabile della fornitura: soluzione accoglibile e, finanche, auspicabile ai fini del conseguimento dell'OGV onde evitare il definanziamento da parte del MIMS;

**VALUTATO CHE:**

È stato attivato l'Accordo Quadro CONSIP multifornitore per la fornitura di autobus a metano e dei servizi connessi ed opzionali a seguito di gara suddivisa in otto lotti per la fornitura in acquisto di Autobus a metano, per l'utilizzo dei fondi di cui al D.M. n. 315 del 02/08/2021.

In data 17/06/2022 è stata aggiudicata la gara come da tabella di seguito riportata:

Lotto	Oggetto del lotto	Massimale	Aggiudicatari
1	Autobus suburbani corti CNG	68	1. IVECO SPA
2	Autobus suburbani medio-lunghi CNG	100	1. OTOKAR EUROPE SAS
			2. INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA
			3. IVECO SPA
3	Autobus suburbani lunghi CNG	200	1. IVECO SPA
			2. INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA
			3. OTOKAR EUROPE SAS
4	Autosnodati suburbani CNG	50	1. IVECO SPA
			2. OTOKAR EUROPE SAS
			3. INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA
6	Autobus suburbani lunghi LNG	85	1. INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA
7	Autobus extraurbani lunghi CNG	450	1. IVECO SPA
			2. OTOKAR EUROPE SAS
8	Autobus extraurbani lunghi LNG	102	1. ITALSCANIA SPA

In data 28/7/2022 sono stati attivati tutti i lotti ad esclusione del 5°.

A valle del citato incontro con gli ATO sono state raccolte le necessità in termini di tipologia di Autobus e della loro alimentazione fornendo una situazione generale nella quale risulta preponderante la richiesta di mezzi a metano, per i quali, oltretutto, non vi è necessità di realizzare infrastrutture di rifornimento ad hoc.

**VALUTATO, INOLTRE, CHE:**

In merito alle necessità espresse in materia di autobus a trazione elettrica, sulla piattaforma CONSIP è attualmente attivo solo un lotto riguardante l'acquisto di autobus corti full electric, non corrispondente alle esigenze rappresentate dagli ATO;

occorrerà quindi soddisfare siffatta esigenza di tipologia auspicando, come informalmente rappresentato nel corso di vari incontri tenuti con il Ministero, nel breve lasso di tempo la pubblicazione di nuova procedura di acquisto in rete.

**SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

- Di fornire indirizzo all'acquisto diretto da parte della Regione Puglia di mezzi di trasporto su gomma finanziati dal D.M. 315/2021, per mezzo dell'Accordo Quadro CONSIP multifornitore Autobus a metano 1;
- Di procedere in prima istanza all'acquisto di mezzi a metano, costituenti la tipologia prevalente di mezzi richiesti;
- Di demandare alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, di concerto con ASSET, l'attivazione delle procedure finalizzate all'acquisto dei mezzi;
- Di prendere atto che la restante necessità di autobus elettrici potrà essere garantita dall'ulteriore

procedura CONSIP, come informalmente rappresentato nel corso di vari incontri tenuti con il Ministero, e, conseguentemente, fornire sin d'ora l'indirizzo, alla Sezione competente, in merito alla richiesta di proroga, nelle forme previste, dei termini di scadenza dell'OGV indicati dal DM in oggetto, qualora le procedure di CONSIP non consentissero tale fornitura in tempi congruenti ai vincoli temporali imposti.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -  
Garanzie alla riservatezza**

*“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di fornire indirizzo all'acquisto diretto da parte della Regione Puglia di mezzi di trasporto su gomma finanziati dal D.M. 315/2021, per mezzo dell'Accordo Quadro CONSIP multifornitore Autobus a metano 1;
3. di procedere in prima istanza all'acquisto di mezzi a metano, costituenti la tipologia prevalente di mezzi richiesti;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione della procedura di acquisto;
5. Di prendere atto che la restante necessità di autobus elettrici potrà essere garantita dall'ulteriore procedura CONSIP, come informalmente rappresentato nel corso di vari incontri tenuti con il Ministero, e, conseguentemente, fornire sin d'ora l'indirizzo, alla Sezione competente, in merito alla richiesta di proroga, nelle forme previste, dei termini di scadenza dell'OGV indicati dal DM in oggetto, qualora le procedure di CONSIP non consentissero tale fornitura in tempi congruenti ai vincoli temporali imposti;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, co. 1, DPGR del 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

*Vito Antonio Antonacci*

**L'ASSESSORE PROPONENTE**  
**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

*Anna Maurodinoia*

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. Di fornire indirizzo all'acquisto diretto da parte della Regione Puglia di mezzi di trasporto su gomma finanziati dal D.M. 315/2021, per mezzo dell'Accordo Quadro multifornitore Autobus a metano 1;
3. di procedere in prima istanza all'acquisto di mezzi a metano, costituenti la tipologia prevalente di mezzi richiesti;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione della procedura di acquisto;
5. Di prendere atto che la restante necessità di autobus elettrici potrà essere garantita dall'ulteriore procedura CONSIP, come informalmente rappresentato nel corso di vari incontri tenuti con il Ministero, e, conseguentemente, fornire sin d'ora l'indirizzo, alla Sezione competente, in merito alla richiesta di proroga, nelle forme previste, dei termini di scadenza dell'OGV indicati dal DM in oggetto, qualora le procedure di CONSIP non consentissero tale fornitura in tempi congruenti ai vincoli temporali imposti;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1171

**POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi aziendali". Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii..**

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Dott. Francesco Leuci e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:***

#### **VISTI**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"*;
- la L.R. n. 52/2021 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 2/2022 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020."*;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione

Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 , dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020 e C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/0/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si. Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. N.1966 del 30/11/2021 "POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X – Azione 10.6 – SubAzione 10.6.b" – Avviso Pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi aziendali": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii."

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:      **diretto;**                      **indiretto;**                      **neutro;**

#### **PREMESSO CHE:**

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE" (FSE).

Al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'Azione 10.6 denominata "interventi di formazione di formazione continua e/o specialistica professionalizzante".

Con D.G.R. n.936 del 06.07.2016, la Regione Puglia, ha approvato lo schema di avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali ", autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali.

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 e ss.mm.ii è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –"Piani Formativi Aziendali", a valere sulle risorse del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" sub azione 10.6 denominata "interventi di formazione di formazione continua e/o specialistica professionalizzante", pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016.

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha promosso la presentazione di piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione Formazione Professionale (link diretto [www.sistema.puglia.it/pianificativi2016](http://www.sistema.puglia.it/pianificativi2016)), procedura attiva a far data dal 17/07/2016.

L'avviso 4/2016 ha adottato una modalità di presentazione delle candidature a sportello, con valutazioni delle stesse in ordine cronologico di arrivo.

Il termine finale per l'ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 65 par. 2 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii., è fissato al 31 dicembre 2023 e che entro tale data dovranno essere concluse tutte le operazioni amministrative ivi inclusi i pagamenti dei saldi dovuti ai beneficiari, previa verifica amministrativo contabile delle attività realizzate, come previsto dal quadro normativo connesso all'attuazione del programma operativo.

#### CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n.219 del 11/02/2022 la Dirigente della Sezione Formazione ha stabilito quale termine perentorio di chiusura della piattaforma per la presentazione delle istanze di candidatura il giorno 31/05/2022 entro le ore 14:00.

Alla data di chiusura dell'avviso sono pervenute n. 36 istanze di candidatura la cui spesa complessiva presunta ammonta ad € 3.860.678,00 così distribuita

Soggetti Attuatori	Finanziamento Pubblico Richiesto	Cofinanziamento Privato	Costo Totale	N. piani pervenuti
Impresa	2.962.112,00	2.429.638,58	5.391.750,58	29,00
Organismi accreditati	898.566,00	621.158,37	1.519.724,37	7,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.860.678,00</b>	<b>3.050.796,95</b>	<b>6.911.474,95</b>	<b>36,00</b>

Alla data del presente atto in relazione alle n. 36 istanze di candidatura, n.15 risulta già valutate per una spesa complessiva di € 1.976.684,00 e n. 11 in corso di valutazione per una spesa complessiva presunta di € 1.806.494,00; e pertanto la complessiva spesa presunta ammonta ad € 3.783.178,00 così suddivisa :

Soggetto attuatore	FINANZIAMENTO PUBBLICO RICHIESTO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	COFINANZIAMENTO REGIONALE 15%
imprese	2.912.512,00	1.456.256,00	1.019.379,20	436.876,80
Organismi accreditati	870.666,00	435.333,00	304.733,10	130.599,90
Totale	3.783.178,00	1.891.589,00	1.324.112,30	567.476,70

#### RILEVATO CHE:

le risorse ancora disponibili alla data della presente proposta per l'annualità 2022 di cui alla D.G.R. n. 1966 del 30/11/2021 sono stanziati sui pertinenti capitoli di spesa come di seguito illustrato;

Capitoli di spesa	DGR 1966 DEL 30/11/2021 residui al 01/08/2022
U1165108	1.234.830,00
U1166108	864.381,00
U1165106	1.096.519,50
U1166106	767.563,65
totali	3.963.294,15

Al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria della spesa complessiva presunta pari ad € 3.783.178,00 è necessario:

- incrementare la dotazione finanziaria di ulteriori risorse pari ad € 567.476,70, quale quota di cofinanziamento regionale di cui € 436.876,80 sul capitolo U1167100 ed € 130.599,90 sul capitolo U1167106;
- proporre una variazione che tenga conto dei differenti soggetti attuatori, della tempistica di realizzazione degli interventi e di una riduzione parziale dello stanziamento originario come riportato nel proseguo della presente proposta

Capitoli di spesa	DGR 1966 DEL 30/11/2021 residui al 01/08/2022	Variazione	Nuovo dotazione del capitolo
U1165108	1.234.830,00	+221.426,00	1.456.256,00
U1165106	1.096.519,50	-221.426,00	875.093,50
U1166108	864.381,00	+154.998,2	1.019.379,20
U1166106	767.563,65	-154.998,20	612.565,45

Tutto ciò premesso e considerato con il presente atto si intende approvare la variazione al bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### **1 - PARTE ENTRATA**

*Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:*

**1 (cap. E2052810 - E2052820) -  
TIPO ENTRATA: RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
					Competenza e cassa	Competenza
					e.f. 2022	e.f. 2023
2.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.001	-1.385.555,00	945.794,50
2.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	-969.888,50	662.056,15

**Titolo giuridico che supporta il credito:**

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021 della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

**2 - PARTE SPESA**

**TIPO SPESA: RICORRENTE**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2023 competenza
2.6	U1165108	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 IN- TERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALI- ZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRE- SE. Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.03.99	-506.702,00	+728.128,00
2.6	U1165106	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 IN- TERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALI- ZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE Quota UE.	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01	-878.853,00	+217.666,50
2.6	U1166108	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 IN- TERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALI- ZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRE- SE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.03.99	-354.691,40	+509.689,60

2.6	<b>U1166106</b>	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. <b>QUOTA STATO</b>	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	-615.197,10	152.366,55
2.6	<b>U1167106</b>	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. <b>QUOTA REGIONE</b>	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01	+65.299,95	+ 65.299,95
2.6	<b>U1167100</b>	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. <b>QUOTA REGIONE</b>	15.4.1	2	7	U.1.04.03.99	+218.438,40	+ 218.438,40
10.04	<b>U1110050</b>	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	-	8	U.2.05.01.99	- 283.738,35	- 283.738,35

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a 3.783.178,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, Responsabile dell'**Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n. 833/2016 e s.m.i. nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

capitolo entrata	e.f. 2022	e.f. 2023
<b>E2052810</b>	945.794,5	945.794,5
<b>E2052820</b>	662.056,15	662.056,15

capitolo spesa	e.f. 2022	ef 2023	totale capitoli
<b>U1165108</b>	728.128,00	728.128,00	1.456.256,00
<b>U1166108</b>	509.689,60	509.689,60	1.019.379,20
<b>U1165106</b>	217.666,50	217.666,50	435.333,00
<b>U1166106</b>	152.366,55	152.366,55	304.733,10
<b>U1167106</b>	65.299,95	65.299,95	130.599,90
<b>U1167100</b>	218.438,40	218.438,40	436.876,80
<b>totale</b>	<b>1.891.589,00</b>	<b>1.891.589,00</b>	<b>3.783.178,00</b>

**Tanto premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020*
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

***I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.***

#### **Il funzionario istruttore**

*Dott. Francesco Leuci*

#### **La Dirigente della Sezione Formazione – Resp. Azione 10.6**

*Avv. Monica Calzetta*

#### **Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

*Dott. Pasquale Orlando*

*Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

#### **Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

*Avv. Silvia Pellegrini*

#### **Il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione**

*Avv. Raffaele Piemontese*

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**  
*Prof. Sebastiano Leo*

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*";
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020*
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2022/00015

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-283.738,35	
			previsione di cassa		-283.738,35	
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		-2.355.443,50	
			previsione di cassa		-2.355.443,50	
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>		<b>-2.639.181,85</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		<b>-2.639.181,85</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>		<b>-2.639.181,85</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		<b>-2.639.181,85</b>	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti			
			previsione di competenza		-1.385.555,00	
			previsione di cassa		-1.385.555,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza		-969.888,50	
			previsione di cassa		-969.888,50	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>		<b>-2.355.443,50</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		<b>-2.355.443,50</b>	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2022	15	08.08.2022

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: #ASSE X # AZIONE 10.6 # SUBAZIONE 10.6.B'' # AVVISO PUBBLICO N. 4/2016 #PIANI FORMATIVI AZIENDALI''. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II..

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il 08/08/2022 10:08:49  
Serial certificato: 645075  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Dirigente**

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
TINIT-  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1172

**POR Puglia 2014-2020 - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Iniziativa "PugliaScuola+. Offerta formativa, inclusione e orientamento per il miglioramento delle competenze degli allievi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nell'a.s. 2022/23". Indirizzi e criteri**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

**Vista la seguente normativa dell'UE:**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27/09/2019, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il citato Regolamento (UE) n. 1304/2013 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali.
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13/08/2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con C(2021) 9942 final del 22/12/2021.

**Vista la seguente normativa nazionale:**

- Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.
- Delibera n. 10/2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020", con la quale il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso.
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con Decisione di esecuzione C(2014) 8021.

- DPR n. 22 del 05/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26.03.2018).
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28/05/2018.
- Deliberazione n. 47 del 28/07/2020 “Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia (20A04988)” (GU Serie Generale n. 234 del 21/09/2020), con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha deliberato l’adozione dei Programmi Complementari, in partenariato con le Regioni interessate, su proposta del Dipartimento per le politiche di coesione (in quanto Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e di investimento europei – SIE), sentita la Conferenza Stato-Regioni e d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze.
- D.Lgs n. 101/2018 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Reg. (UE) n. 679/2016”.
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/16 e ss.mm.ii.: “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”.
- Delibera Anac n. 430 del 13 aprile 2016 “Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

**e, con specifico riferimento al sistema di istruzione:**

- DPR n. 275 dell’08/03/1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- il D. Lgs. n.297 del 16/04/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione.
- Legge 3 febbraio 2006, n. 27 recante “Conversione in legge decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250 - Articolo 1-bis: Norme in materia di scuole non statali”.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (“La buona scuola”).
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD).
- Decreto 28 agosto 2018 , n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della L. n. 107 del 13/07/2015.
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 recante le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 recante Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 recante Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c),della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica.
- Decreto Legge n. 182 del 29 dicembre 2020 recante l’Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66.

**Visti i seguenti atti regionali:**

- AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”, n. 152 e 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n.

286 del 15/10/2018, n. 136 del 09/05/2019, n. 402 del 18/12/2019 e n. 164 del 08/10/2020, n. 143 del 14/04/2022, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

- DGR n. 2079 del 22/12/2020, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione.
- DGR n. 118 del 15/02/2022, avente ad oggetto: POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 9942 del 22/12/2021.

**Considerato che** con DGR n. 994 del 12/07/2022, recante “*POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”. Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii.*”, è stata approvata la strategia “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”, che si articola in diverse misure, tra le quali l’azione denominata “PugliaScuola+”. Tale iniziativa è finalizzata “*al rafforzamento delle competenze dell’istruzione della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria, attraverso azioni mirate a sostenere le scuole, i docenti e le studentesse e gli studenti, attraverso il potenziamento dell’offerta formativa, dell’inclusione e dell’orientamento scolastico e lavorativo. La misura intende consentire il più ampio e completo accesso alle opportunità di apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti, offrendo strumenti innovativi che siano in grado di contenere e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di mantenere attiva la partecipazione da parte queglii degli studenti per i quali sono già stati posti in atto strumenti rafforzativi di partecipazione ai processi formativi e qualificare il sistema regionale dell’istruzione verso le competenze-chiave per lo sviluppo*”. Per l’iniziativa è stata prevista una dotazione di 25.000.000,00 euro a valere sull’Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”, autorizzate la copertura finanziaria e le conseguenti variazioni di bilancio e delegata la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti per le azioni POR di competenza, ivi compresi gli atti d’impegno della spesa a favore dei soggetti beneficiari, e a operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria.

Per attuare i suddetti obiettivi, si intende favorire il più ampio e completo accesso alle opportunità di apprendimento da parte degli studenti delle scuole statali e paritarie, offrendo strumenti innovativi che siano in grado di contenere il fenomeno della dispersione scolastica e mantenere attiva la partecipazione degli studenti, rispettando i principi sulle pari opportunità, come definiti dall’*Agenda di genere* e in accordo con le finalità della L. n. 107 del 13/07/2015, c.d. “Buona Scuola”, del “Piano nazionale per la scuola digitale”, del “Piano nazionale per la formazione”, del Quadro strategico “Istruzione e formazione 2020” (ET 2020), della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE), delle *Linee d’Azione* europee e dell’*Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile* delle Nazioni Unite. In particolare, nell’ambito delle strategie europee, l’UE evidenzia una crescente necessità di competenze imprenditoriali, sociali e civiche, al fine di “*assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti*”, e dei valori di sostenibilità e di autodeterminazione, al fine di acquisire una piena autonomia di pensiero (cfr. le competenze chiave per l’apprendimento permanente descritte nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 - 2006/962/CE). L’emergenza epidemiologica da covid-19 e la conseguente interruzione delle attività didattiche ha, inoltre, accelerato il processo di digitalizzazione e innovazione degli spazi scolastici, con la conseguente necessità di acquisizione delle relative competenze e realizzazione di interventi sull’edilizia scolastica. A tal proposito, nel maggio del 2018 è stata aggiornata la Raccomandazione del 2006 del Consiglio dell’Unione Europea la competenza digitale tra le otto competenze chiave.

Si ritiene, inoltre, essenziale strutturare un sistema efficace di orientamento alla scelta del percorso formativo dei giovani del primo e secondo ciclo d’istruzione, in coerenza con quanto previsto dalle Regioni e Province Autonome nella “*Carta di Genova – La scuola delle Regioni*”, dal *Piano Nazionale Nuove Competenze*, dal

decreto attuativo della nuova politica attiva *Garanzia per l'occupabilità dei lavoratori* (GOL) e dal Ministero dell'Istruzione nel programma *"Futura – La scuola per l'Italia di domani"*.

In base agli obiettivi descritti, l'iniziativa "PugliaScuola+" è realizzata nella consapevolezza che la riduzione del divario di competenze e dei fenomeni di esclusione e disparità sociale e di genere, che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani, è possibile prioritariamente migliorando la qualità dell'istruzione, colmando i gap di ogni individuo, favorendo le relazioni interpersonali e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità. Pertanto, coerentemente con gli interventi realizzati negli ultimi anni, l'iniziativa si propone di attuare gli obiettivi descritti attuando le strategie dell'**Agenda per il Lavoro 2021-2027** e gli obiettivi del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse prioritario X, Obiettivo Specifico 10.b *"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi"*, con il quale si intende potenziare le leve di attrattività e qualità del sistema scuola, promuovendo e rafforzando l'azione regionale volta all'innalzamento dei livelli di apprendimento, al contrasto della dispersione scolastica, allo sviluppo delle competenze digitali ed imprenditoriali, anche attraverso il potenziamento della formazione dei formatori e lo sviluppo delle discipline STEM, alla creatività nei settori della cultura e delle arti (*arte, cinema, teatro, musica, ecc.*), allo sport, all'alimentazione e al benessere, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, ma anche nel supporto alle bambine e ai bambini plus dotati.

Dai rapporti conclusivi di valutazione si evince che il percorso qui definito ha conseguito risultati apprezzabili in Puglia anche nella precedente attuazione (cfr. Iniziative denominate Tutto a scuola, Diritti a scuola, ecc.), che ha messo a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive per la realizzazione di interventi di rafforzamento individualizzato ed introduzione di elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento. Anche il Ministero dell'Istruzione si è posto in linea con delle azioni basate sulle medesime finalità, coerenti con gli obiettivi della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, promuovendo con nota prot. n. AOOGABMI\_00170 del 24/06/2022 la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Le azioni sostenute dall'iniziativa sono finalizzate al miglioramento:

- **delle competenze curricolari**, in stretta sinergia e complementarietà con il *Piano dell'offerta formativa* delle istituzioni scolastiche;
- **dell'inclusione e del supporto alle relazioni**, ad integrazione di quanto previsto dal *Piano annuale di inclusione* delle istituzioni scolastiche;
- **dell'orientamento**, come descritto in precedenza.

L'iniziativa verrà, pertanto, articolata nelle tre azioni *"Offerta formativa"*, articolata a sua volta in *"Competenze di base"* e *"Innovazione"*, nonché *"Inclusione"* e *"Orientamento"*, nonché in "azioni complementari di supporto" (es. costi per l'allestimento di ambienti per l'apprendimento legati alle strategie e ai progetti presentati, costi informatici per l'adeguamento, la manutenzione e la manutenzione evolutiva del sistema informativo del registro elettronico, mensa e trasporto, per il sostegno delle nuove necessità di trasporto scolastico o della previsione/integrazione del servizio mensa derivanti dall'attuazione dei progetti, altri costi di gestione quali attività di formazione dei docenti e degli esperti, assistente di segreteria per la rendicontazione delle attività, l'introduzione di figure di mentoring, l'acquisto di altri beni e/o servizi, ecc.).

Al fine di valutare l'efficacia delle azioni proposte dalle istituzioni scolastiche regionali in risposta all'iniziativa "PugliaScuola+", i progetti saranno valutati in base alla qualità e coerenza progettuale globale, di ciascuna delle tre azioni *"Offerta formativa"*, *"Inclusione"* e *"Orientamento"* e delle "azioni complementari di supporto", della coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e da Regione Puglia, con particolare riferimento alle condizioni di svantaggio degli studenti e del contesto socio-economico di riferimento, le caratteristiche dell'istituzione scolastica con riferimento al rischio di abbandono degli studenti e al numero degli studenti residenti in comune diverso da quello del plesso frequentato (pendolari), alle risorse di progetto (figure professionali e partner) e all'innovatività, con particolare riferimento all'introduzione di

forme di didattica innovativa e agli aspetti della transizione digitale. I criteri sono riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento.

**Ciò considerato, si ritiene, quindi, necessario dare attuazione** a quanto previsto dalla citata DGR n. 994 del 12/07/2022 approvando gli indirizzi e i criteri di valutazione delle proposte, riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, al fine di dare avvio all'iniziativa denominata "PugliaScuola+. Offerta formativa, inclusione e orientamento per il miglioramento delle competenze degli allievi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nell'a.s. 2022/23", che prevede le tre azioni "+Offerta formativa", articolata in "+Competenze di base" e "+Innovazione", nonché "+Inclusione" e "+Orientamento" e alle "azioni complementari di supporto".

#### GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a *Valutazione di impatto di genere* ex DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare, in attuazione di quanto previsto con DGR n. 994 del 12/07/2022, gli indirizzi e i criteri di valutazione dell'iniziativa denominata "PugliaScuola+. Offerta formativa, inclusione e orientamento per il miglioramento delle competenze degli allievi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nell'a.s. 2022/23", a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, Azione 10.2, come riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"**

(arch. Rocco Pastore)

**La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio**

(ing. Barbara Loconsole)

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.:

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione**

(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

**L'Assessore proponente**

(prof. Sebastiano LEO)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare, in attuazione di quanto previsto con DGR n. 994 del 12/07/2022, gli indirizzi e i criteri di valutazione dell'iniziativa denominata "*PugliaScuola+. Offerta formativa, inclusione e orientamento per il miglioramento delle competenze degli allievi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nell'a.s. 2022/23*", a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, Azione 10.2, come riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

## POC PUGLIA 2014 / 2020

## Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"

## Azione 10.2 - "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base"

## Indirizzi e criteri per l'avviso pubblico dell'iniziativa "PugliaScuola+.

**Offerta formativa, inclusione e orientamento per il miglioramento delle competenze degli allievi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nell'a.s. 2022/23"****a. Finalità**

Le azioni sostenute dalla presente iniziativa sono finalizzate al miglioramento:

- **delle competenze curricolari**, in stretta sinergia e complementarietà con il *Piano dell'offerta formativa* delle istituzioni scolastiche;
- **dell'inclusione e del supporto alle relazioni**, ad integrazione di quanto previsto dal *Piano annuale di inclusione* delle istituzioni scolastiche;
- **dell'orientamento**, come descritto in precedenza.

L'iniziativa è articolata nelle tre azioni "+Offerta formativa", articolata a sua volta in "+Competenze di base" e "+Innovazione", nonché "+Inclusione" e "+Orientamento", nonché in "azioni complementari di supporto" (es. costi per l'allestimento di ambienti per l'apprendimento legati alle strategie e ai progetti presentati, costi informatici per l'adeguamento, la manutenzione e la manutenzione evolutiva del sistema informativo del registro elettronico, mensa e trasporto, per il sostegno delle nuove necessità di trasporto scolastico o della previsione/integrazione del servizio mensa derivanti dall'attuazione dei progetti, altri costi di gestione quali attività di formazione dei docenti e degli esperti, assistente di segreteria per la rendicontazione delle attività, l'introduzione di figure di mentoring, l'acquisto di altri beni e/o servizi, ecc.).

**b. Soggetti beneficiari**

Tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali, compresi i CPIA, e paritarie della Regione Puglia, in forma singola, escluse le istituzioni scolastiche destinarie del riparto delle risorse destinate alle *azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOOGBMI\_00170 del 24/06/2022. La partecipazione all'avviso da parte delle istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse ministeriali è, infatti, escluso in quanto gli obiettivi degli interventi finanziati dal riparto sono in linea con quelli dell'avviso (potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione agli studenti con fragilità negli apprendimenti; contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente; miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento). Non possono, inoltre, fruire dei finanziamenti le istituzioni scolastiche che beneficeranno di altri finanziamenti ministeriali finalizzati ai medesimi obiettivi per attività da realizzare nell'a.s. 2022/23.

Qualora, a conclusione delle procedure di selezione, non siano assegnate ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti tutte le risorse economiche stanziare per il presente avviso, saranno presi in considerazione anche progetti presentati dalle istituzioni scolastiche destinarie dei suddetti fondi del PNRR o di ulteriori finanziamenti finalizzati ai medesimi obiettivi per attività da realizzare nell'a.s. 2022/23, esclusivamente per progetti di attività differenti da quelle già finanziate.

È ammesso il coinvolgimento del territorio, in termini di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale ma non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di raggruppamenti temporanei di scopo.

**c. Criteri di valutazione**

I criteri per l'ammissibilità a finanziamento delle proposte sono di seguito indicati:

<b>CRITERIO A - QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE</b>
Sub-criterio a.1: Grado di coerenza e giustificazione
Sub-crit. a.2: Efficacia nel raggiungimento degli obiettivi azione +Offerta formativa

ALLEGATO A  
Indirizzi e Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "PugliaScuola+"

Sub-criterio a.3: Efficacia nel raggiungimento degli obiettivi azione <i>+Inclusione</i>
Sub-criterio a.4: Efficacia nel raggiungimento degli obiettivi azione <i>+Orientamento</i>
Sub-criterio a.5: Qualità delle azioni complementari (spazi per l'apprendimento, mensa, trasporto, assistente di segreteria, ecc.)

<b>CRITERIO B - COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALLA UE E DA REGIONE PUGLIA</b>
Sub-criterio b.1 Condizioni di svantaggio degli studenti (percentuali sul numero di studenti iscritti all'a.s. 2022/23 alla data di presentazione della candidatura)
Sub-criterio b.2 Condizioni di svantaggio del contesto socio-economico di riferimento (dati a.s. 2020/21)

<b>CRITERIO C – CARATTERISTICHE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>
Sub-criterio c.1: Rischio di abbandono degli studenti
Sub-criterio c.2: numero degli studenti residenti in comune diverso da quello del plesso frequentato (pendolari)

<b>CRITERIO D – RISORSE DI PROGETTO</b>
Sub-criterio d.1: Valutazione delle figure professionali coinvolte nel progetto
Sub-criterio d.2: Capacità del coinvolgimento di partner per la realizzazione del progetto e numero e ruolo dei partner coinvolti

<b>CRITERIO E – INNOVATIVITÀ</b>
Grado di innovazione della proposta progettuale, con particolare riferimento all'introduzione di forme di didattica innovativa e agli aspetti della transizione digitale

La valutazione è espressa in centesimi, e sono finanziabili le proposte con un punteggio minimo di 60.

Detta valutazione sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari della Regione Puglia.

**d. Definizione delle graduatorie**

Sulla base della valutazione effettuata dalla commissione, il dirigente della Sezione, con proprio atto, provvederà alla determinazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili. In caso di ex aequo si darà priorità alla popolazione scolastica iscritta o frequentante.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1175

**DGR n. 1091 - Avviso pubblico progetti ricerca Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" PNC del PNRR. Delega ad ARPA Puglia ed Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata a partecipare quali Unità Operative del progetto A7 linea Intervento 1.4 PNC-E.1.**

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024».

VISTO il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza», convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.

PREMESSO che con deliberazione 28 luglio 2022, n.1091 la Giunta regionale ha:

- delegato l'AReSS Puglia a svolgere le funzioni di Capofila nella presentazione del Progetto di cui all'Area B – 11 "Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili", in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), pubblicato in data 30 giugno 2022 e con scadenza il 10 agosto 2022;
- autorizzato l'AReSS Puglia a svolgere, in fase di presentazione, le funzioni del Soggetto Proponente, compresa la sottomissione della proposta progettuale attraverso la piattaforma informatica "Workflow della prevenzione" in nome e per conto della Regione Puglia, acquisendo i relativi mandati di rappresentanza da parte delle Unità Operative partecipanti al citato progetto e ogni altra documentazione prevista dall'Avviso pubblico, nonché di Soggetto attuatore in caso di esito positivo, adottando tutti gli atti necessari all'avvio e alla funzionalità dell'intervento;
- stabilito che l'AReSS Puglia assicuri il raccordo costante con la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, per tutte le fasi attuative e realizzative degli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del

Programma E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1) garantendo il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e Istituti del Servizio Sanitario Regionale nonché l’I.Z.S. di Puglia e Basilicata e l’ARPA Puglia, per quanto attiene agli specifici interventi.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila del progetto denominato “L’IMPATTO DELL’AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ” afferente all’Area A - Programma 7 (A7) “Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici” dell’Avviso Pubblico del 30 giugno 2022 per la presentazione e selezione di progetti di ricerca in materia di “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” per l’attuazione di interventi da finanziare nell’ambito del Programma E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano nazionale complementare (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (PNC-E.1) ha richiesto disponibilità a partecipare ad ARPA Puglia e all’IZS Puglia e Basilicata quali Unità Operative del citato progetto;

PRESO ATTO della nota prot. 0055775-2 del 05/08/2022 CRA DS/DG del Direttore Generale di ARPA Puglia con la quale è stato richiesto al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia di poter essere delegata quale Unità Operativa nell’ambito del progetto “L’IMPATTO DELL’AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ” afferente all’Area A – Programma 7 “Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici” dell’Avviso Pubblico del 30 giugno 2022 per la presentazione e selezione di progetti di ricerca in materia di “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” per l’attuazione di interventi da finanziare nell’ambito del Programma E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano nazionale complementare (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (PNC-E.1).

PRESO ATTO della nota prot. 12750 del 05/08/2022 del Direttore Generale dell’ Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata con la quale è stato richiesto al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia di poter essere delegata quale Unità Operativa nell’ambito del progetto “L’IMPATTO DELL’AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ” afferente all’Area A – Programma 7 “Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici” dell’Avviso Pubblico del 30 giugno 2022 per la presentazione e selezione di progetti di ricerca in materia di “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” per l’attuazione di interventi da finanziare nell’ambito del Programma E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano nazionale complementare (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (PNC-E.1).

RITENUTO, ai fini della partecipazione della Regione Puglia ai programmi sopra riportati, in ragione della ristrettezza dei tempi previsti dall’Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “salute-ambiente-biodiversità-clima” per l’attuazione di interventi da finanziare dell’investimento E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022 di dover delegare l’ARPA Puglia e l’IZS Puglia e Basilicata a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operative nell’ambito del Progetto con capofila Regione Piemonte, denominato “L’IMPATTO DELL’AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ” afferente all’Area A – Programma 7 “Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici”.

RITENUTO, altresì, di dover stabilire che l’ARPA Puglia e l’IZS Puglia e Basilicata assicurino, per il Progetto, il raccordo costante interno nonché con la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, per tutte le fasi attuative e realizzative degli Interventi delegati e previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1).

**Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:**

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
2. **di delegare** l'ARPA Puglia a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del Progetto con capofila Regione Piemonte, denominato "L'IMPATTO DELL'AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ" afferente all'Area A – Programma 7 "Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici" dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" per l'attuazione di interventi da finanziare dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022 ;
3. **di delegare** l'IZS Puglia e Basilicata a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del Progetto con capofila Regione Piemonte, denominato "L'IMPATTO DELL'AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ" afferente all'Area A – Programma 7 "Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici" dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" per l'attuazione di interventi da finanziare dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022 ;

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

##### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

##### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto  indiretto  neutro

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
2. **di delegare** l'ARPA Puglia a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del Progetto con capofila Regione Piemonte, denominato "L'IMPATTO DELL'AMBIENTE E DEI

CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ” afferente all’Area A – Programma 7 “Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici” dell’Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “salute-ambiente-biodiversità-clima” per l’attuazione di interventi da finanziare dell’investimento E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022;

3. **di delegare** l’IS Puglia e Basilicata a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell’ambito del Progetto con capofila Regione Piemonte , denominato “L’IMPATTO DELL’AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ” afferente all’Area A – Programma 7 “Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici” dell’Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “salute-ambiente-biodiversità-clima” per l’attuazione di interventi da finanziare dell’investimento E.1 “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022 ;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Promozione della Salute e Benessere, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione “Promozione della Salute e del Benessere”**  
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi dell’art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE”**

Vito Montanaro

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

**L’ASSESSORE ALLA SANITÀ, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA GESTIONE EMERGENZA COVID-19**

Rocco Palese

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;

2. **di delegare** l' ARPA Puglia a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del Progetto con capofila Regione Piemonte , denominato "L'IMPATTO DELL'AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ" afferente all'Area A – Programma 7 "Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici" dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" per l'attuazione di interventi da finanziare dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022 ;
3. **di delegare** l'IZS Puglia e Basilicata a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del Progetto con capofila Regione Piemonte , denominato "L'IMPATTO DELL'AMBIENTE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE ALIMENTARI E SULLA LORO SOSTENIBILITÀ" afferente all'Area A – Programma 7 "Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici" dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" per l'attuazione di interventi da finanziare dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1178

**Titolo II - Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”. Impresa Hydrastar S.r.l. - Codice Pratica N1S7DW3. Approvazione schema di accordo a seguito di invito alla negoziazione assistita da avvocati e relativa convenzione. Autorizzazione a sottoscrivere l'accordo ai sensi del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- la L. n. 241/1990;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 2073 del 19.12.2017 di rettifica della sub azione da 3.6.1 “Interventi per il sostegno delle micro, piccole e medie imprese” a 3.6.a “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza – TITOLO II Capo III”;
- la Deliberazione della giunta regionale 07.12.2020, n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 667 del 11/05/2022 di riaccertamento dei residui relativi all'esercizio finanziario 2021.

**Visti altresì:**

- il POR Puglia 2014 – 2020, che rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo, che definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a livello nazionale;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con cui la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014), con la quale è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamilioni/00);
- è stata verificata la coerenza dell'intervento "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 – 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituito dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Obiettivo specifico 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI";
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Premesso che:**

- con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011;
  - ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto “POR Puglia FESR 2014/2020 – Azioni Assi I-III è stata disposta una ulteriore variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” e con lo stesso provvedimento, la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, sui capitoli di spesa dell’azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali.

**Premesso altresì che:**

- in data 03.07.2017, l’impresa Hydrastar S.r.l. ha presentato istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul PO-FESR 2014-2020, Titolo II Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”- Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” – Codice pratica: N1S7DW3;
- la stessa svolge attività di produzione e commercializzazione all’ingrosso e al dettaglio di mobili per arredo bagno, rubinetterie, sanitari, ecc. ed il progetto di investimento prevede la realizzazione di opere murarie, l’acquisto di attrezzature e la realizzazione di un sito web, per un investimento proposto pari ad € 78.650,77;
- a conclusione della prima fase dell’istruttoria, condotta dal Soggetto Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., con A.D. n. 409 del 21.06.2019, notificato all’impresa con nota prot. n. 5608 del 17.07.2019, il progetto di investimento presentato dall’impresa Hydrastar S.r.l. è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 78.650,77, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 18.048,68;
- con lo stesso provvedimento si è proceduto ad accertare sui capitoli 4339010 e 4339020 ed impegnare sui capitoli 1161360 e 1162360 del POR FESR PUGLIA 2014-2020 l’importo di € 18.048,68 in favore dell’impresa Hydrastar S.r.l.;
- con nota prot. n. AOO\_158/4283 del 14.05.2020, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese ha trasmesso all’impresa la relazione finale sintetica prodotta dall’Autorità di Gestione del POR incaricata, in qualità di Soggetto Intermedio, per effetto delle modifiche alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo S.p.A., approvate con D.G.R. n. 2430 del 21.12.2018, delle attività di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) del punto 5 (“Descrizione sintetica dell’attività”) della Scheda PS0100, e dunque dell’accertamento della pertinenza e dell’ammissibilità delle spese e, conseguentemente, dell’agevolabilità dell’iniziativa. Tale istruttoria si è conclusa con una decurtazione di € 6.925,00 dell’investimento accertato ammesso, rispetto a quello ammesso in via provvisoria, in quanto le spese per la realizzazione del sito web sono state ritenute non ammissibili, ai sensi dell’art. 4, comma 3 dell’Avviso. Si è tenuto conto, inoltre, del contributo aggiuntivo per il rating di legalità, pari ad € 1.787,50. Pertanto, l’importo dell’agevolazione concedibile in via definitiva è stato calcolato in € 13.838,35;
- con pec del 15.05.2020, l’impresa ha trasmesso delle osservazioni alla succitata relazione sintetica, chiedendone la rettifica e l’adeguamento a quanto previsto nella concessione provvisoria, oltre che il ricalcolo dell’agevolazione tenendo altresì conto dell’assegnazione del rating di legalità. Tanto, sulla base delle seguenti motivazioni: “1. Il sito web oggi rappresenta per tutte le Imprese un fondamentale e imprescindibile strumento commerciale strettamente collegato “alle esigenze produttive e gestionali” delle stesse; 2. L’Impresa in oggetto utilizza il sito web come un normale spazio espositivo fisico quindi, se è finanziabile una vetrina, un bancone o degli scaffali, deve ritenersi a tutti gli effetti finanziabile anche il sito web”;
- le osservazioni prodotte dalla Hydrastar S.r.l. sono state inoltrate all’Autorità di Gestione del POR, in qualità di Soggetto Intermedio che, con nota prot. n. AOO\_165/3992 del 23.06.2020, ha espresso parere negativo in merito all’accoglimento delle stesse. Nello specifico, l’Adg ha ritenuto che le spese rendicontate relativamente alla realizzazione di un portale web debbano ritenersi non ammissibili ai sensi di quanto previsto dall’art. 35 del R.R. n. 17/2014, che espressamente prevede, quali investimenti ammissibili, esclusivamente quelli in “attivi materiali”. L’Autorità di Gestione, inoltre, ha precisato che

relativamente a quanto specificato dall'art. 4, comma 3 dell'Avviso, per cui *“sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa”*, poiché tale dicitura è espressamente riferita al punto 1 della lettera c) dell'art. 36 del succitato Regolamento (che riguarda l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie) devono ritenersi ammissibili esclusivamente le spese relative a quei programmi informatici, a quei brevetti ed a quelle licenze connessi ed essenziali per il funzionamento delle immobilizzazioni materiali oggetto del piano di investimento sovvenzionato (es. software specifico dell'impianto di produzione, software gestionale connesso all'acquisto di hw, applicativo per utilizzo di apparecchi elettromedicali, ecc.). Il rigetto delle controdeduzioni e la conferma degli esiti dell'attività istruttoria sono state comunicate all'impresa con nota prot. n. AOO\_158/5888 del 25.06.2020;

- con pec del 04.09.2020, il legale incaricato dalla Hydrastar S.r.l., ha reiterato la richiesta di ricalcolo dell'agevolazione, facendo rilevare *“che la stessa lettera c) dell'art. 36 del Reg. n. 17/2014 non contiene (e non poteva essere altrimenti) un elenco tassativo dei macchinari e delle attrezzature il cui acquisto è consentito, ma un mero riferimento a macrocategorie, destinate col tempo ad inglobare al loro interno tutte quelle novità che la ricerca e l'evoluzione tecnologica di volta in volta propone. Nel contempo, proprio in virtù del preminente ruolo delle nuove tecnologie, l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso, nell'ampliare il novero delle spese ammissibili, ha riconosciuto, aggiungendole e non semplicemente associandole a quelle della citata lettera c), quelle affrontate per l'acquisto di programmi informatici “commisurati” (e non solo funzionali) alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e per i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, “connessi” (e non solo funzionali) alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Ne deriva che non è conforme alla ratio della norma quella interpretazione che dovesse ritenere ammissibile la sola spesa per l'acquisto di software, o altri analoghi strumenti, il cui utilizzo è inerente al funzionamento di macchinari. Ciò in quanto, il suindicato concesso ampliamento attiene non solo alle spese per strumenti informatici funzionali al mero ciclo di lavorazione e produzione dei beni, ma anche quelle commisurate e/o connesse all'attività lato sensu gestionale dell'impresa”*;
- con nota prot. n. AOO\_165/5858 del 28.09.2020, il Soggetto Intermedio ha comunicato alla scrivente Sezione che, non avendo la nota del legale dell'impresa aggiunto alcun elemento di novità tale da modificare le valutazioni precedentemente espresse, la stessa sarebbe stata archiviata. Di analogo tenore la successiva comunicazione a mezzo pec del 30.08.2021, trasmessa dal legale della Hydrastar S.r.l. ed il riscontro del Soggetto Intermedio, di cui alla nota prot. n. AOO\_165/5233 del 07.09.2021;

**Considerato che:**

- in data 28.03.2022 l'impresa Hydrastar S.r.l., per il tramite del proprio legale di fiducia, ha trasmesso alla Regione Puglia l'invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 132/2014, convertito in L. 162/2014, con la quale le parti, assistite dai propri avvocati, si impegnano a cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia, precisando altresì che, decorsi 30 giorni, in assenza di risposta da parte della Regione Puglia, ovvero in caso di esplicito rifiuto alla negoziazione, la società Hydrastar S.r.l. sarebbe stata libera di assumere ogni più opportuna iniziativa per la tutela in giudizio dei propri diritti. L'istante ha inoltre rappresentato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 132/2014, la mancata risposta all'invito entro trenta giorni, ovvero il rifiuto ad aderire alla convenzione, avrebbero potuto essere valutati dal giudice in sede di condanna alle spese e ai fini di cui agli artt. 96 e 642, comma 1, del codice di procedura civile, nell'eventuale successivo giudizio civile;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis, del D.L. n. 132/2014, *“E' fatto obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di affidare la convenzione di negoziazione alla propria avvocatura, ove presente”*, il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, Avv. Rossana Lanza, ha incaricato l'Avv. Michele Simone, quale legale interno cui affidare il compito di assistere il Dirigente *pro tempore* della Sezione Competitività, dott. Giuseppe

- Pastore, a stipulare la convenzione di negoziazione sopra descritta;
- con nota a mezzo pec del 04.04.2022, acquisita al protocollo in pari data, al n. AOO\_158/3657, l'Avv. Michele Simone ha trasmesso il predetto invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita alla Sezione Competitività la quale, con nota prot. n. AOO\_158/4253 del 19.04.2022, ha relazionato in merito ai fatti contestati, comunicando di voler aderire all'invito;
  - in data 17.05.2022 le parti, assistite dai rispettivi legali, hanno stipulato una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in L. n. 162/14;
  - dopo ampio confronto e discussione, le parti hanno raggiunto un accordo, in forza del quale la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla Hydrastar S.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € 16.500,00 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III, con compensazione delle spese del procedimento ed impegno della Hydrastar S.r.l. a farsi carico delle spese di registrazione dell'Accordo, se dovute.

**Rilevato che:**

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, direttamente applicabile in ciascuno Stato membro, all'art. 17, comma 4 (*"Aiuti agli investimenti a favore di PMI"*), prevede che gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni: *"sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni"*;
- l'art. 35 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, adottato in attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, nella versione vigente al momento della presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni da parte dell'impresa Hydrastar S.r.l., tra gli investimenti ammissibili alle agevolazioni, richiama solo *"gli investimenti in attivi materiali"*. Tale disallineamento tra la normativa regionale e la normativa europea, dovuto ad un mero errore materiale, è stato superato con la modifica del succitato art. 35 del R.R. n. 17/2014, ad opera del Regolamento Regionale n. 9 del 23.09.2021, il cui art. 4 ha esplicitamente incluso anche gli investimenti in attivi immateriali tra quelli ammissibili alle agevolazioni;
- tuttavia, anche precedentemente alla modifica dell'art. 35 del R.R. n. 17/2014 di cui sopra, l'art. 4, comma 3 dell'Avviso Titolo II – Capo 3 *"Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"* - Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 *"Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"*, prevedeva che, con riferimento al punto 1, lett. c), dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 17/2014 (e dunque macchinari, impianti e attrezzature varie qualificabili come attivi materiali), *"sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa"*;
- ed infatti, a conclusione della prima fase dell'istruttoria, condotta dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., gli investimenti in attivi immateriali sostenuti dall'impresa sono stati ritenuti ammissibili e, con Atto del Dirigente p.t. della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 409 del 21.06.2019, il progetto di investimento presentato dall'impresa Hydrastar S.r.l. è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 78.650,77, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 18.048,68;
- la sottoscrizione dell'accordo di negoziazione assistita consente di evitare l'alea del giudizio ed una eventuale condanna al pagamento delle spese legali, considerato che la diretta applicabilità del Regolamento (UE) n. 651/2014 rende concreto il rischio di soccombenza in sede processuale;
- l'importo che la Regione Puglia si impegna a pagare alla Hydrastar S.r.l., pari ad € 16.500,00, tiene conto delle spese rendicontate ed è in ogni caso inferiore al contributo di € 18.048,68 calcolato in sede di concessione provvisoria delle agevolazioni.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento, pari ad € 16.500,00, è garantita dall’AD n. 409 del 21.06.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi di accertamento in parte entrata e impegno di spesa per l’importo complessivo di € 18.048,68, sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020, nonché sui capitoli di spesa 1161360 e 1162360 del POR FESR 2014-2020.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell’articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato 1 alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall’Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell’Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell’Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
  - all’impresa Hydrastar S.r.l.;
  - all’Avvocatura regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Responsabile di sub azione  
Gianluigi Labellarte

Il Funzionario  
Maria Teresa Laserra

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese  
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività  
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte dei Funzionari, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato 1 alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall'Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
  - all'impresa Hydrastar S.r.l.;
  - all'Avvocatura regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE



Giuseppe  
Pastore  
02.08.2022  
14:25:36  
GMT+01:00

## ALLEGATO 1

**ACCORDO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA**

(ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14)

A valere ad ogni effetto di legge,

tra

**Hydrastar s.r.l.** in persona del suo legale rappresentante p.t. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - c.f. \_\_\_\_\_, (P.I.: 04291970756), avente sede legale in Secli (LE) alla via Aradeo, n. 84, rappresentata e difesa dall'avv. \_\_\_\_\_, (c.f. \_\_\_\_\_), email: \_\_\_\_\_ - PEC: \_\_\_\_\_ - tel.: \_\_\_\_\_,

(da una parte)

e

la **REGIONE PUGLIA**, (C.F. 80017210727), in persona del Presidente Dott. Michele Emiliano, in qualità di Legale Rappresentante p.t., domiciliato per la carica al Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, assistita dall'avv. Michele Simone dell'Avvocatura Regionale, PEC [sm.avvocatura@pec.rupar.puglia.it](mailto:sm.avvocatura@pec.rupar.puglia.it)

(dall'altra parte)

Premesso

- che tra le Parti come sopra individuate si è posta questione inerente la liquidazione "*... dei contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II, Capo III*";
- che per il tramite del legale della società, Avv. \_\_\_\_\_, con comunicazione del 28/03/2022, la Hydrastar S.r.l. invitava la Regione Puglia in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della L. n. 162/14;
- che, a mezzo dell'Avv. Michele Simone dell'Avvocatura Regionale – sentito il parere della Sezione Competitività - la Regione Puglia ha comunicato, in data 20 aprile 2022, di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita;
- che, onde dirimere la controversia, le Parti hanno stipulato in data 17 maggio 2022 una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14;
- che entrambe le parti hanno cooperato in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia;
- che a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali;
- che le parti hanno raggiunto un accordo per risolvere in maniera bonaria la controversia tra esse in atto.

Tutto ciò premesso, le parti, dato atto che il presente accordo non riguarda diritti indisponibili, né verte in materia di lavoro;

- dopo ampio confronto e discussione, stipulano e convengono quanto segue:

1. la premessa è da intendersi parte integrante del presente accordo;
2. la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla Hydrastar s.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € 16.500,00 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III;
3. il citato importo di € 16.500,00, da liquidarsi in favore dell'Hydrastar s.r.l. per la causale di cui innanzi, dovrà essere corrisposto, senza dilazione, mediante accreditamento sul c/c, al seguente Iban: \_\_\_\_\_;

4. le parti accettano i reciproci impegni e si dichiarano soddisfatte, dichiarando di non aver più nulla a pretendere l'una nei confronti dell'altra in relazione alla controversia in oggetto, ad eccezione di quanto dagli stessi stipulato con il presente accordo;
5. le parti dichiarano altresì di essere a conoscenza che il presente accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 L. n. 162/2014 costituisce titolo esecutivo;
6. le parti prestano il proprio consenso al trattamento dei loro dati personali per le esigenze connesse all'incarico difensivo e ad esso conseguenti, dopo avere ricevuto l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 (GDPR) in merito alla finalità del trattamento, alla conservazione e diffusione degli stessi;
7. ai sensi dell'art. 5, Il comma, L. n. 162/2014, gli avv.ti \_\_\_\_\_ e Michele Simone attestano che il presente accordo non è contrario a norme imperativa e all'ordine pubblico;
8. le spese dell'odierno procedimento sono interamente compensate tra le parti;
9. le spese di registrazione del presente Accordo, se dovute, sono a carico della Hydrastar s.r.l.;
10. gli avv.ti \_\_\_\_\_ e Michele Simone, nel sottoscrivere il presente accordo, rinunciano al vincolo di solidarietà ex art. 13, comma 8, L.P.F..

Luogo e data

Per Hydrastar s.r.l.  
Il Legale Rappresentante p.t.  
Sig. \_\_\_\_\_

Io sottoscritto Avv. \_\_\_\_\_ certifico che la sottoscrizione che precede è autentica ed è stata apposta alla mia presenza dal legale rappresentante p.t. della Hydrastar s.r.l. – sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - c.f. \_\_\_\_\_ -- da me previamente identificato.

Luogo e data

Avv. \_\_\_\_\_

Il Dirigente della Sezione Competitività  
Dott. Giuseppe Pastore

Avv. Michele Simone



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	43	04.08.2022

TITOLO II # CAPO 3 # AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE#. IMPRESA HYDRASTAR S.R.L. # CODICE PRATICA N1S7DW3. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO A SEGUITO DI INVITO ALLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA AVVOCATI E RELATIVA CONVENZIONE. AUTORIZZAZIONE A SOTTOSCRIVERE L#ACCORDO AI SENSI DEL D.L. N. 132/2014, CONVERTITO IN L. N. 162/2014.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
NICOLA BELLOMO  
Regione Puglia  
Firmato il: 05-08-2022 13:59:59  
Seriale certificato: 644990  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Responsabile del Procedimento**

PO - BELLOMO



ELISABETTA  
VIESTI  
05.08.2022  
13:39:43  
UTC

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1179

**Programma regionale investimenti destinati al rinnovo parco automobilistico per TPL ai sensi art. 10 L.R. n.18/2022 e s.m.i. giusta DGR n. 325/2017. Ricognizione economie a valere sulle risorse DM n. 345/2016 e Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017. Atto di indirizzo e attuazione. Variazione Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO**

- la Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ha previsto all'art. 1, comma 1031, l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di un Fondo per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale;
- la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 83, ha previsto l'incremento della dotazione del fondo istituito con la citata Legge n. 296/2006 al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;
- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha rifinanziato gli interventi di cui alla Legge n. 147/2013, finalizzando le risorse di cui alla Legge n. 147/2013, all'art. 1, comma 83, al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, mediante l'acquisto di materiale rotabile su gomma, definendo all'art. 1, comma 224, i criteri per il riparto delle predette risorse;
- la Legge n. 208/2015, all'art. 1, comma 866 istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. In tale fondo confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, c. 83 della Legge n. 147/2013 e s.m.i.;
- il Decreto Legge n. 210/2015 (mille proroghe), convertito con modificazioni nella Legge n. 21/2016, differisce al 1° gennaio 2017 l'entrata in vigore delle misure dell'art. 1 c. 866 della Legge n. 208/2015, prevedendo specificatamente che per le risorse di cui all'art. 1, c. 83 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. relative alle annualità 2015 e 2016 si applicano le modalità e le procedure di cui al predetto art. 1, c. 83 e art. 1, c. 223 della Legge n. 190/2014;
- il Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha annullato il precedente Decreto n. 209 del 10.6.2016, provvedendo alla ripartizione delle risorse relative alle annualità 2015 e 2016 in favore delle Regioni in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 210/2015, convertito con modificazioni nella Legge n. 21/2016;
- il consolidato citato Decreto n. 345/2016 che, sulla base dei criteri individuati dalla Legge n. 190/2014, ha ripartito le risorse del fondo in favore delle Regioni, prevedendo per la Regione Puglia, per gli anni 2015 e 2016, risorse che ammontano complessivamente ad € 25.697.236,62.

#### **PREMESSO ALTRESÌ**

- la Deliberazione n. 667 del 16.05.2016, con cui la Giunta regionale ha individuato ed approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici;
- la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10.08.2016 rubricata "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 — 2020 AREE TEMATICHE AZIONALI E OBIETTIVI STRATEGICI RIPARTIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 703, LETTERE B) E C) DELLA LEGGE N. 190/2014", con cui sono state, inoltre, individuate le aree tematiche e le dotazioni finanziarie sul FSC 2014-2020 assegnate alle regioni e città metropolitane. La Tabella 1 dell'allegato alla citata CIPE n. 25/2016 prevede risorse destinate al rinnovo del materiale per il trasporto pubblico locale;

- la Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016, con cui è stata stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane, definendo le modalità di attuazione e monitoraggio degli stessi. Inoltre con la medesima deliberazione sono state assegnate le risorse a valere sul FSC 2014 – 2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- il Patto per la Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, tra le cui principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, figura quella denominata "Infrastrutture", per un importo complessivo a valere sulle risorse FSC 2014-2020 pari a € 776.335.364,00. In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, attraverso la sottoscrizione del "Patto per il Sud", alla Regione Puglia sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 ML di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- le azioni strategiche del Patto per la Puglia hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità per lo sviluppo delle imprese e dei territori con una finalità di coesione e pari accessibilità alle diverse aree regionali. Nell'allegato A al Patto per la Puglia è presente l'intervento di rinnovo del parco rotabile su gomma indicando risorse finanziarie per 30,00 milioni di euro;
- la Deliberazione n. 545 del 11.04.2017 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia sottoscritto il 10.09.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, e dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato n. 1 al medesimo provvedimento, tra cui l'intervento strategico "Rinnovo del parco rotabile su gomma" per il quale è stato riconosciuto uno stanziamento totale di € 30.000.000,00.
- al riguardo si è proceduto altresì ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti delle Sezioni competenti delle Azioni del Patto, tra cui il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con riferimento a specifiche progettualità ricomprese nell'Area Tematica FSC 2014-2020 "Infrastrutture".

#### **CONSIDERATO CHE**

- con Deliberazione n. 325 del 07.03.2017 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, per complessivi € 55.697.236,62 per l'acquisto di 378 autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea, di cui all'Allegato n. 1 al medesimo provvedimento, di cui 174 autobus a valere sulle risorse programmate del DM 345/2016 e 204 autobus a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;
- con la summenzionata Deliberazione di Giunta è stato stabilito un contributo unitario massimo assegnabile per ciascun mezzo pari a € 146.800,00 che non potrà comunque superare il 70% della spesa sostenuta, essendo previsto un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 30% della spesa sostenuta al netto d'IVA. Il suddetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano di tipo "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 m, fatta salva la possibilità per l'impresa assegnataria di optare, previa comunicazione delle motivazioni e assenso dell'amministrazione regionale, per tipologie diverse rispetto a quella di autobus interurbano di tipo "lungo", restando fisso l'ammontare del predetto contributo;
- con Deliberazione n. 2034 del 29.11.2017 la Giunta regionale ha ritenuto opportuno, per ragioni di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, procedere alla riassegnazione dei contributi massimi ammissibili di cui al Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, approvato ai sensi della L.R. 18/2002 e s.m.i. con Deliberazione n. 325 del 07.03.2017, al fine di ricondurre l'intero investimento a capo delle imprese beneficiarie, come individuate nell'Allegato n. 1 del medesimo provvedimento, nell'ambito di un'unica disciplina regolatoria, secondo le disposizioni di cui al Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero del Patto per la Puglia;
- con la summenzionata Deliberazione di Giunta, si è altresì proceduto ad approvare l'Allegato n. 2 (Programma di investimenti risorse di cui al DM 345/2016) e l'Allegato n. 3 (Programma di investimenti risorse del Patto per la Puglia - DGR 545/2017), parte integrante del medesimo provvedimento, in

sostituzione degli Allegati n. 2 e 3 alla DGR n. 325/2017, a parziale modifica della stessa, lasciando confermata integralmente tutta la restante parte del provvedimento;

- con Deliberazione n. 1647 del 20/09/2018 la Giunta regionale ha stabilito di prorogare la validità dell'affidamento dei contributi di cui alla DGR n. 325/2017 fino al 31/03/2019.

#### **ATTESO CHE**

- con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017 la Giunta regionale ha riconosciuto che il contributo per le finalità di cui trattasi, di complessivi € 55.697.236,62 - a valere sulle risorse programmate del DM n. 345/2016 e del Patto per la Puglia – giusta DGR 545/2017 - rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- per gli effetti della citata Deliberazione, è previsto che i summenzionati contributi concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) — secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 — ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei redigenti Contratti di Servizio, che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) andranno a sottoscrivere per i nuovi affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano di propria competenza, come definiti nel piano triennale dei servizi.

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 4950 del 22/06/2021 con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili si è espresso in ordine alla:

- circostanza in cui *"[...] l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscano alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...]."*
- rappresentando la *"[...] neutralità di dette misure di finanziamento rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC [...]."*

#### **VISTI**

- il Decreto Interministeriale n. 284 del 23/05/2018 di proroga dei termini del D.M. n. 345/2016;
- il Decreto Interministeriale n. 579 del 12/12/2019 di modifica ed integrazione della disciplina sull'erogazione di risorse alle regioni annualità 2015-2016 per l'acquisto di autobus di cui al D.M. n. 345/2016;
- il citato Decreto nella parte in cui prevede lo spostamento dei termini per la stipula contrattuale e per presentazione istanze, unificazione dei termini stessi per le risorse delle due annualità, integrazione della disciplina sull'accesso e trasporto delle persone a mobilità ridotta, semplificazioni e precisazioni per le rendicontazioni e l'utilizzo delle risorse;
- il Decreto Interministeriale n. 471 del 21/10/2020 di proroga dei termini del D.M. n. 345/2016;
- il Decreto Interministeriale n. 19 del 26/01/2022, che ha previsto all'art. 1 comma 1 la modifica del comma 1 dell'art. 8 e dell'art. 9 del DM n. 345/2016 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:
  - alla lettera a) l'espressione "30 settembre 2021" con "31 dicembre 2023";
  - alla lettera b) l'espressione "31 dicembre 2021" con "31 dicembre 2024";
  - alla lettera c) l'espressione "30 giugno 2022" con "30 giugno 2026".

**RICHIAMATO** di seguito quanto stabilito dal predetto D.M. n. 19 del 26/01/2022, tra cui:

- l'istanza a titolo di anticipazione del 40% delle risorse previste, da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di

fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023;

- l'istanza per l'erogazione del 30% delle risorse previste, a seguito del completamento di almeno il 50% del piano di investimento da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 31.12.2024;
- l'istanza per l'erogazione del 30% delle risorse previste, a seguito del completamento di almeno il 100% del piano da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026.

#### VISTI

- l'art. 13 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 345 del 28/10/2016 nella parte in cui prevede che: *“Le risorse derivanti da ribassi di gara o da eventuali altre economie possono essere utilizzate dalle regioni per implementare il proprio piano di investimento mediante l'acquisto di ulteriori autobus nel rispetto delle modalità e tempi previsti dagli articoli 8 e 9.”*;
- la nota prot. AOO\_078/4758 del 30/12/2020 con cui la Regione Puglia ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (d'ora in poi MIT) istanza di erogazione delle risorse a valere sul DM n. 345/2016 (annualità 2015 e 2016), a seguito del completamento delle forniture del piano di investimento e della relativa rendicontazione di 173 autobus su 174 preventivati previsti dalla DGR n. 325/2016
- la nota di cui sopra, con cui la Regione Puglia ha altresì comunicato al MIT di provvedere all'utilizzo delle risorse statali a disposizione di questa regione inutilizzate nei termini previsti dal medesimo Decreto;
- la nota prot. AOO\_078/2556 del 17/06/2021 con cui la Regione Puglia ha chiesto al MIT di procedere al trasferimento delle risorse spettanti a seguito di rendicontazione di completamento del 100% del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016 a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, riservandosi allo stesso tempo la possibilità di utilizzare le economie pari a € 1.851.141,72, (di cui € 881.723,71 per l'annualità 2015 e € 969.418,01 per l'annualità 2016) ai sensi dell'art. 13 del medesimo Decreto.

**VISTO ALTRESÌ** l'art. 4 comma 3-bis del Decreto Legge n. 121 del 10/09/2021 “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 156 del 09/11/2021 che prevede quanto testualmente di seguito riportato:

*“In tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore delle categorie M2 e M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 1 a decorrere dal 30 giugno 2022, Euro 2 a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed Euro 3 a decorrere dal 1° gennaio 2024. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari.”*

#### RICHIAMATE

- la Deliberazione n. 1083 del 18.06.2019, con cui la Giunta regionale ha affidato al consorzio Co.Tr.A.P. il contributo complessivo pari a € 293.600,00 per l'acquisto dei n. 2 autobus interurbani delle sue consorziate rinunciatarie dell'affidamento di cui alla DGR n. 325/2017 come modificata dalla DGR n. 2034/2017, in sostituzione di altrettanti autobus della meno recente classe di emissione, atteso che lo stesso Consorzio deve garantire agli enti affidanti l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico e i relativi livelli di qualità offerti all'utenza. Al contempo venivano altresì confermate le stesse disposizioni di cui alla precedente D.G.R. n. 325/2017 e s.m.i.;

- la Deliberazione n. 25 del 13.01.2020, con cui la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del programma di investimenti precedentemente approvato con DGR n. 1611/2019 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, provvedendo al contempo alla riprogrammazione delle economie rivenienti dal Patto per la Puglia per le finalità oggetto della medesima deliberazione, avendo dato atto che il programma d'investimenti approvato con DGR n. 325/2017 potesse essere considerato saturato e concluso;
- la Deliberazione n. 1146 del 07.07.2021, con cui la Giunta regionale ha disposto la revoca parziale, in sede di autotutela, della DGR n. 25/2020 limitatamente a quanto disposto con riferimento al piano di riparto delle risorse finalizzate al Programma di Investimenti del materiale rotabile automobilistico, prevedendo una nuova formulazione mediante l'utilizzo delle sole risorse rivenienti dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020 di cui alle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, pertanto al netto delle economie a valere sul Patto per la Puglia.

**DATO ATTO** dell'importo complessivo delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara riconducibili ai soggetti beneficiari del contributo a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, per le finalità di attuazione del Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, nonché dell'importo delle risorse residue rivenienti dall'Allegato 3 alla DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, che sommano complessivamente a **€ 1.617.200,00**, come da prospetto di dettaglio di seguito riportato:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA
CTP Taranto	€ 300.000,00
ELIOS	€ 7.500,00
FDG	€ 345.000,00
STP Bari	€ 370.700,00
SITA SUD	€ 337.500,00
STP Brindisi	€ 203.700,00
	Sommano: <b>€ 1.564.400,00</b>
<b>Risorse PATTO PUGLIA residue di cui alla DGR n. 2034/2017:</b>	€ 52.800,00
	<b>€ 1.617.200,00</b>

**DATO ATTO ALTRESÌ** dell'importo complessivo delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara riconducibili ai soggetti beneficiari del contributo a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, per le finalità di attuazione del Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, nonché dell'importo delle risorse residue rivenienti dall'Allegato 2 alla DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, che sommano complessivamente l'importo di **€ 1.851.141,72**, come da prospetto di dettaglio di seguito riportato:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA
Co.Tr.A.P.	521.800,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	983.275,00
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	185.933,70
Ferrotramviaria S.p.a.	6.096,40
	Sommano: 1.697.105,10
<b>Risorse DM n. 345/2016 non assegnate con DGR n. 2034/2017:</b>	154.036,62
	<b>1.851.141,72</b>

**ATTESA** la necessità di garantire con continuità l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistici

qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, e che pertanto risulta opportuno dare impulso all'avanzamento della strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, avviato dalla Regione Puglia sulle flotte di TPL, procedendo l'acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, in applicazione dei criteri e delle condizioni stabiliti dalla citata DGR n. 325/2017.

**RICHIAMATA** la DGR n. 325/2017, nella parte in cui prevede testualmente quanto segue:

*“Le economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara, dovranno essere riutilizzate per l'acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi. In particolare*

- *nel caso di associazione di imprese per l'espletamento della gara, le economie saranno attribuite dalla Regione Puglia in proporzione alle quote di finanziamento spettanti a ciascuna impresa per titolarità di contratto di servizio;*
- *nel caso del consorzio Cotrap, in relazione alla titolarità dei singoli contratti di servizio, le economie saranno attribuite dalla Regione Puglia alle consorziate, proporzionalmente alle percorrenze chilometriche annue di ciascuna di esse.”*

**RICHIAMATI ALTRESÌ** i criteri e le condizioni dettagliati nella DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa, tra cui:

- il contributo unitario massimo assegnabile all'acquisto di autobus nuovi di fabbrica è pari a € 146.800,00 e non potrà superare il 70% della spesa sostenuta ritenuta ammissibile, al netto dell'IVA;
- il predetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano “lungo” ovvero con lunghezza non inferiore a 11.80 metri, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 30 % della spesa sostenuta al netto dell'IVA;
- gli autobus oggetto di contribuzione finanziaria dovranno esser in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 345/2016, quali:
  - più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
  - dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e discesa;
  - predisposizione per il rilevamento posizione durante la corsa;
  - predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio.
- gli autobus oggetto di contribuzione finanziaria dovranno, altresì, risultare rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative, e dotati di:
  - piano ribassato ovvero equipaggiamenti per l'accessibilità di utenti a ridotta capacità motoria e/o non deambulanti, con spazi interni dedicati;
  - impianto di condizionamento dell'aria;
  - dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL – Automatic Vehicle Location);
  - dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte ContactLess, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL);
  - dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e discesa;
  - indicatori digitali di percorso.
- non è ammissibile il costo dell'equipaggiamento supplementare riferibile alle due predisposizioni di cui all'art. 1 del Decreto n. 345/2016 (es: validatori e centrale di bordo per la bigliettazione elettronica e AVM/AVL) o il funzionamento di altri dispositivi, ovvero di qualsiasi altro servizio aggiuntivo rispetto al costo del mezzo. Gli stessi dovranno risultare separatamente indicati in fattura, laddove sussistano;
- le imprese di trasporto pubblico destinatarie dei contributi in parola sono quelle titolari dei contratti di servizio per il trasporto interurbano regionale e provinciale, che esercitano servizi aventi percorrenze

- superiori a 50.000 Km/anno e per un periodo annuo non inferiore a 100 giorni, nonché le società che effettuano i servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario;
- in particolare, per il consorzio Co.Tr.A.P., in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, è confermata la possibilità che questo eserciti le funzioni di centro unico di acquisto in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate. Diversamente, resta salva la facoltà da parte delle singole imprese titolari dei contratti di servizio di associarsi per l'espletamento delle procedure di gara per le medesime ragioni di razionalizzazione della spesa;
  - l'operazione ammessa a finanziamento è soggetta ai seguenti vincoli e condizioni:
    - i beni acquistati con le risorse di cui trattasi sono sottoposti ai vincoli di cui agli artt. 10 e 22 della L.R. n. 18/2002;
    - non potranno essere impiegati per uso diverso da quello dei servizi di TPLR;
    - dovranno essere trasferiti ad eventuali soggetti gestori subentranti nell'esercizio dei servizi di TPRL, che assumeranno a proprio carico i sopra citati vincoli e condizioni;
    - in caso di perdita accidentale del possesso di beni acquistati con il contributo regionale, ai sensi della L.R. n. 18/2002, art. 10 c. 3 lett. c, è fatto obbligo, a carico del Soggetto Beneficiario, di comunicare l'accadimento trasmettendo contestualmente la documentazione probante entro e non oltre 30 giorni dallo stesso.

**ATTESO CHE**

- dall'importo complessivo delle somme disponibili a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, in applicazione dei criteri e delle condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017, interviene la ricognizione di seguito rappresentata:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA	CONTRIBUTO UNITARIO	N. Autobus finanziabili con le sole economie di gara	N. Autobus Max rimodulati ammissibili a contribuzione	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE
Co.Tr.A.P.	1.564.400,00	€ 146.800,00	10,66	11	€ 1.614.800,00
Risorse DM n. 345/2017 non assegnate con DGR n. 2034/2017:	52.800,00				€ 2.400,00
	Totale: 1.617.200,00			Totale:	1.617.200,00

- dall'importo complessivo delle somme disponibili a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, in applicazione dei criteri e delle condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017, interviene la ricognizione di seguito rappresentata:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA	CONTRIBUTO UNITARIO	N. Autobus finanziabili con le sole economie di gara	N. Autobus Max rimodulati ammissibili a contribuzione	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE
Co.Tr.A.P.	€ 521.800,00	€ 146.800,00	3,55	4	€ 587.200,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	€ 983.275,00	€ 146.800,00	6,70	7	€ 1.027.600,00
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	€ 185.933,70	€ 146.800,00	1,27	1	€ 146.800,00
Ferrotramviaria S.p.a.	€ 6.096,40	€ 146.800,00	0,04	0	€ 0,00
	Sommano: € 1.697.105,10		11,56	12	€ 1.761.600,00
Risorse DM n. 345/2016 residue di cui alla DGR n. 2034/2017:	154.036,62				€ 89.541,72
	Totale: € 1.851.141,72			Totale:	€ 1.851.141,72

**CONSIDERATO CHE**

- l'art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021 n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti al 31 dicembre 2022, per l'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020;
- con Deliberazione n. 1826 del 15.11.2021 la Giunta Regionale ha istituito, ai sensi della Delibera CIPSS n. 2 del 29 aprile 2021 - il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia;

- con Deliberazione n. 116 del 15.02.2022 la Giunta Regionale ha individuato la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui sopra.

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- con nota prot. 5412 del 09/07/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha altresì autorizzato la Regione Puglia all'utilizzo delle economie per una somma complessiva pari a € 1.851.141,72, prevedendo che in caso di utilizzo delle predette economie, la Regione Puglia dovrà comunicare al MIT l'acquisto di ulteriori autobus nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dagli articoli 8 e 9 del DM n. 345/2017;
- su indicazione dell'Autorità di Gestione, si rende necessario sottoporre al Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, le proposte di riassegnazione delle economie di cui al Patto per la Puglia, giusta DGR n. 545/2017, ai fini della relativa approvazione nell'ambito della progettualità strategica *Rinnovo del Parco Rotabile su Gomma*.

#### **VISTE**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

**RITENUTO CHE**, in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento contabile di ricognizione di economie, avente per oggetto la strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale già avviata dalla Regione Puglia con precedente atto di programmazione di cui alla DGR n. 325/2017 e ss.mm.ii., corredata da proposta di riassegnazione delle risorse disponibili a valere sul Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché riassegnazione delle risorse ministeriali disponibili a valere sul DM n. 345/2016 con conseguente variazione di bilancio.

#### **Per quanto innanzi esposto si propone alla Giunta Regionale:**

- di fornire indirizzi in considerazione dell'opportunità di dare impulso all'avanzamento della strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, avviato dalla Regione Puglia sulle flotte di TPL, adottando la proposta di riassegnazione dell'importo complessivo dalle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché dell'ammontare delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia propedeuticamente all'assunzione degli adempimenti contabili di bilancio, a cui si provvederà con successivo provvedimento;
- di disporre, a valle dell'autorizzazione intervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. 5412 del 09/07/2021, la riassegnazione dell'importo complessivo dalle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, nonché dell'ammontare delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 2 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato

con D.G.R. n. 2/2022, previa riduzione dell'accertamento e dell'impegno assunti con l'A.D. codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017 sulle risorse di cui al DM n. 345/2016.

### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Viene apportata la seguente variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, previa riduzione dell'accertamento e dell'impegno assunti con l'A.D. codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017.

### BILANCIO VINCOLATO

<b>CRA</b>	<b>16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ 03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ</b>
------------	--

- **Riduzione Accertamenti ed Impegni:**

Si dispone la riduzione dell'accertamento di entrata e dell'impegno di spesa assunti con atto dirigenziale codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017, per un totale di € 1.851.141,72, di seguito dettagliati:

#### Parte Entrata

##### Anno 2017

Numero Atto Dirigenziale	Capitolo	Numero accertamento 2017	Importo da ridurre
A.D. codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017	E4316001	6017003249	- € 1.851.141,72

#### Parte Spesa

##### Anno 2017

Numero Atto Dirigenziale	Capitolo	Numero Impegno 2017	Importo da ridurre
A.D. codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017	U1002000	3017001216	- € 1.851.141,72

- **Variazione di Bilancio:**

#### Parte entrata

## ENTRATA NON RICORRENTE

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
E4316001	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2014	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 1.851.141,72

**DEBITORE:** Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

**TITOLO GIURIDICO:** Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 345 del 28/10/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 7/11/2016 con prot. 0034070, e nota prot. 5412 del 9/7/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione - Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, la Mobilità Pubblica Sostenibile e gli Interventi nel Settore del Trasporto Ferroviario Regionale - Divisione 3.

**Parte spesa**

## SPESA NON RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti dell'Unione Europea

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U1002000	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 18/2002 - LEGGE N. 190/2014	10.2.2	U.2.03.03.03.000	+€ 1.851.141,72

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata e l'impegno della spesa.

Relativamente alla dotazione FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia, la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo con formulazione di sola proposta di assegnazione di economie per l'importo di € 1.614.800,00, da sottoporre, per il tramite della Sezione Programmazione Unitaria, ad approvazione del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione propedeuticamente all'assunzione degli adempimenti contabili di bilancio, a cui si provvederà con successivo provvedimento.

**L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:**

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di confermare l'indirizzo della Regione Puglia a voler garantire con continuità l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistico qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, investendo sull'avanzamento della strategia di rinnovamento del parco

automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, già avviata con precedente atto di programmazione di cui alla DGR n. 325/2017 e ss.mm.ii..

3. Di adottare, stante quanto sopra, la proposta di riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.614.800,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
4. Di sottoporre, pertanto, al Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione la proposta di riassegnazione delle economie a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, ai fini della relativa approvazione propedeuticamente all'assunzione degli adempimenti contabili di bilancio, a cui si provvederà con successivo provvedimento.
5. Di disporre, a valle dell'autorizzazione intervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. 5412 del 09/07/2021, la riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, nonché dell'ammontare delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 2 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.761.600,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
6. Di approvare, stante quanto al punto precedente, il Programma d'Investimento a valere sulla rassegna delle risorse del DM n. 345/2016, di cui all'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, con individuazione dei soggetti attuatori assegnatari dei contributi che, allo scopo, dovranno assumere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro il 31/12/2022 e completare la fornitura entro il 31/12/2023.
7. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, previa riduzione dell'accertamento e dell'impegno assunti con l'A.D. codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
8. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
9. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
10. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
11. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
12. Di precisare che le risorse assegnate con il presente provvedimento saranno oggetto di concessione con apposito procedimento e contestuale assunzione degli adempimenti contabili.
13. Di dare atto che le risorse individuate per le finalità di cui sopra trovano inquadramento secondo le disposizioni assunte dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017, in riferimento all'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti

interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, trattandosi di economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara nonché di risorse residue a valere sulle dotazione finanziaria originariamente programmata sul DM n. 345/2016 e sul Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017.

14. Di dare atto degli indirizzi forniti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 4950 del 22/06/2021, in ordine alla neutralità delle misure di finanziamento in favore dell'acquisto di mezzi da destinare ai servizi TPL, soggetti a vincoli di destinazione e reversibilità, rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC.
15. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria per l'avvio dell'iter di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia della proposta di riassegnazione delle economie a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.
16. Di disporre la notifica del presente provvedimento a cura della Sezione proponente, ai soggetti attuatori assegnatari dei contributi a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato B parte integrante del presente provvedimento.
17. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
18. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

***I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie***

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico  
Locale e Intermodalità***

***Carmela Iadaresta***

***Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.***

***Il Direttore del Dipartimento Mobilità***

***Vito Antonio Antonacci***

***L'ASSESSORE proponente***

***Anna Maurodinoia***

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di Legge;

**DELIBERA**

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di confermare l'indirizzo della Regione Puglia a voler garantire con continuità l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistico qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, investendo sull'avanzamento della strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, già avviata con precedente atto di programmazione di cui alla DGR n. 325/2017 e ss.mm.ii..
3. Di adottare, stante quanto sopra, la proposta di riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, nonché delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 3 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.614.800,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
4. Di sottoporre, pertanto, al Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione la proposta di riassegnazione delle economie a valere sulla risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, ai fini della relativa approvazione propedeuticamente all'assunzione degli adempimenti contabili di bilancio, a cui si provvederà con successivo provvedimento.
5. Di disporre, a valle dell'autorizzazione intervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. 5412 del 09/07/2021, la riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, nonché dell'ammontare delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 2 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.761.600,00, per le finalità di acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
6. Di approvare, stante quanto al punto precedente, il Programma d'Investimento a valere sulla riassegnazione delle risorse del DM n. 345/2016, di cui all'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, con individuazione dei soggetti attuatori assegnatari dei contributi che, allo scopo, dovranno assumere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) entro il 31/12/2022 e completare la fornitura entro il 31/12/2023.
7. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, previa riduzione dell'accertamento e dell'impegno assunti con l'A.D. codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
8. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
9. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
10. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
11. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.

12. Di precisare che le risorse assegnate con il presente provvedimento saranno oggetto di concessione con apposito procedimento e contestuale assunzione degli adempimenti contabili.
13. Di dare atto che le risorse individuate per le finalità di cui sopra trovano inquadramento secondo le disposizioni assunte dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017, in riferimento all'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, trattandosi di economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara nonché di risorse residue a valere sulle dotazione finanziaria originariamente programmata sul DM n. 345/2016 e sul Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017.
14. Di dare atto degli indirizzi forniti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 4950 del 22/06/2021, in ordine alla neutralità delle misure di finanziamento in favore dell'acquisto di mezzi da destinare ai servizi TPL, soggetti a vincoli di destinazione e reversibilità, rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC.
15. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria per l'avvio dell'iter di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia della proposta di riassegnazione delle economie a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – DGR n. 545/2017, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.
16. Di disporre la notifica del presente provvedimento a cura della Sezione proponente, ai soggetti attuatori assegnatari dei contributi a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato B parte integrante del presente provvedimento.
17. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
18. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



Carmela Iadaresta  
04.08.2022  
10:41:26  
GMT+01:00

Allegato E/1								Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere									
data: .../.../..... n. protocollo .....									
Rif. delibera del .... Organo ... del .....n. ....									
SPESE									
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022			
				in aumento	in diminuzione				
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programma	2	Trasporto pubblico locale							
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.851.141,72				
			previsione di cassa	0,00	1.851.141,72				
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.851.141,72				
			previsione di cassa	0,00	1.851.141,72				
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilita'	residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.851.141,72				
			previsione di cassa	0,00	1.851.141,72				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.851.141,72				
			previsione di cassa	0,00	1.851.141,72				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	n nn		n nn			
			previsione di cassa	n nn		n nn			
Allegato E/1								Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere									
data: / / n. protocollo									
Rif. delibera del .... Organo ... del .....n. ....									
ENTRATE									
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022			
				in aumento	in diminuzione				
TITOLO	4	Entrate in conto capitale							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.851.141,72				
			previsione di cassa	0,00	1.851.141,72				
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.851.141,72				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.851.141,72				
			previsione di cassa	0,00	1.851.141,72				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00			
			previsione di competenza	0,00		0,00			
			previsione di cassa	0,00		0,00			
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE									
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa									

## ALLEGATO

ALLEGATO A - Programma regionale investimenti destinati al rinnovo parco automobilistico per TPL ai sensi art. 10 L.R. n.18/2022 e s.m.i.  
Proposta di riassegnazione delle economie di gara e disponibilità residua a valere sulle risorse del Patto per la Puglia-DGR n.545/2017

Operatore TPRL	Fonte di finanziamento	N° bus max ammissibili	N° Autobus E3 da sostituire	Contributo Unitario Max	Contributo Massimo Ammissibile
<b>Piano di riparto</b>					
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	Patto per la Puglia	3	3	€/bus 146.800,00	€ 440.400,00
Ferrovie del Gargano S.r.l.	Patto per la Puglia	3	3	€/bus 146.800,00	€ 440.400,00
S.T.P. Bari S.p.A.	Patto per la Puglia	2	2	€/bus 146.800,00	€ 293.600,00
CTP S.p.A.	Patto per la Puglia	2	2	€/bus 146.800,00	€ 293.600,00
S.T.P. Brindisi S.p.A.	Patto per la Puglia	1	1	€/bus 146.800,00	€ 146.800,00
<b>A. Totale somme riprogrammate sul Patto per la Puglia</b>					<b>€ 1.614.800,00</b>
A.1. Totale economie di gara e disponibilità residua di cui alla DGR n. 2034/2017 a valere sul Patto per la Puglia: € 1.617.200,00					
A.2. Risorse non utilizzate sul Patto per la Puglia: € 2.400,00					

**ALLEGATO B - Programma regionale investimenti destinati al rinnovo parco automobilistico per TPL ai sensi art. 10 L.R. n.18/2022 e s.m.i. Riassegnazione economie di gara e disponibilità residua a valere sulle risorse del DM n. 345/2016**

Operatore TPRL	Fonte di finanziamento	N° bus max ammissibili	N° Autobus E3 da sostituire	Contributo Unitario Max	Contributo Massimo Ammissibile
<b>Piano di riparto</b>					
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	DM n. 345/2017	1	1	€/bus 146.800,00	€ 146.800,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	DM n. 345/2017	7	7	€/bus 146.800,00	€ 1.027.600,00
<b>Consorziate Co.Tr.A.P.:</b>					
S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A	DM n. 345/2017	2	2	€/bus 146.800,00	€ 293.600,00
Co.Tr.A.P.	DM n. 345/2017	1	1	€/bus 146.800,00	€ 146.800,00
Acapt Nord Gargano S.r.l.	DM n. 345/2017	1	1	€/bus 146.800,00	€ 146.800,00
Sommano Consorziate Co.Tr.A.P.:		4	4		€ 587.200,00
<b>B. Totale somme riprogrammate e assegnate sul DM n. 345/2017</b>		<b>12</b>	<b>12</b>		<b>€ 1.761.600,00</b>
<b>B.1. Totale economie di gara e disponibilità residua di cui alla DGR n. 2034/2017 a valere sul DM n. 345/2016: € 1.851.141,72</b>					
<b>B.2. Risorse non utilizzate sul DM n. 345/2016: € 89.541,72</b>					



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	23	08.08.2022

PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO PER TPL AI SENSI ART. 10 L.R. N.18/2022 E S.M.I. GIUSTA DGR N. 325/2017. RICOGNIZIONE ECONOMIE A VALERE SULLE RISORSE DM N. 345/2016 E PATTO PER LA PUGLIA - DGR N. 545/2017. ATTO DI INDIRIZZO E ATTUAZIONE. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il 05/08/2022 10:08:49  
 SerialNumber: 545275  
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Dirigente**

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
 TINIT  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1180

**Partecipazione alle inaugurazioni delle mostre nell'ambito del progetto "Prospettiva del mare. Festival diffuso del fumetto a sud-est" in Albania e in Grecia. Autorizzazione della missione all'estero del Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea, dott. Luigi De Luca.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferiscono quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

- Il Polo Biblio-museale di Lecce ha partecipato, con il progetto "*Dalla Prospettiva del mare. Festival diffuso del fumetto a sud-est (CUP B89J2102570003)*", all'Avviso della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura per la selezione di proposte **di promozione della cultura del fumetto e del fumetto contemporaneo in Italia e all'estero** volto a mettere in connessione il territorio della rete regionale del Polo Biblio-museale di Lecce, l'Albania e la Grecia, attraverso un'agenda di eventi da realizzarsi nell'arco del 2022;
- con nota del 14/09/2021 prot n. 0008046 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea ha comunicato l'ammissione al finanziamento, a seguito delle valutazioni della proposta di candidatura del Polo Biblio-museale di Lecce effettuate dalla Commissione valutatrice (art. 6 dell'Avviso Pubblico) ;
- con DGR n. 2067 del 06/12/2021, la Giunta Regionale ha approvato il progetto "*Dalla prospettiva del mare. Festival diffuso del fumetto a sud-est*", presentato dal Polo Biblio-museale di Lecce al Ministero della Cultura finalizzato alla promozione del fumetto 2021.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito del progetto "*Dalla Prospettiva del mare. Festival diffuso del fumetto a sud-est*" sei fumettisti hanno dato vita, affrontando i temi del mare, dell'inclusione, del dialogo e dell'ambiente, alla mostra itinerante tra Italia, Albania e Grecia "*Fumetti dal mare*";
- che tale mostra che verrà ospitata a Tirana (10 settembre – 10 ottobre 2022) e ad Atene (12 – 30 settembre 2022);
- che alla inaugurazione delle mostre parteciperanno autorità locali;
- tale progetto si colloca sulla scia del più complesso programma di valorizzazione dei linguaggi del contemporaneo e nella costruzione di network di istituzioni culturali nel contesto della macro regione ionico-adriatica portato avanti dal Dipartimento Turismo Economia della cultura e valorizzazione del territorio nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e delle attività dei Poli Biblio-museali della Puglia;

Al fine di consentire la partecipazione del dott. Luigi De Luca, Dirigente della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", alla inaugurazione delle due mostre previste in Albania (10 settembre) e in Grecia (15 settembre), si rende necessario, in ossequio al dispositivo di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 1082/2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive*", di autorizzare la missione del suddetto dirigente per le giornate dal 09 al 15 settembre p.v. per la relativa spesa di trasferta, vitto e alloggio, di euro 700,00.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della*

*riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

**Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 700,00 da finanziare con le disponibilità del Capitolo 3062 del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2022 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale, per il dott. Luigi De Luca.**

**Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. Di autorizzare** la missione a Tirana e ad Atene che si svolgerà nei giorni dal 9 al 15 settembre 2022 del dott. Luigi De Luca, Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- 3. Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza trovano copertura sul **Capitolo 3062** del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2022 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale;
- 4. Di Pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"**

Loredana Pezzuto

**Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**

Aldo Patruno

**Il Proponente**

Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di autorizzare** la missione a Tirana e ad Atene che si svolgerà nei giorni dal 9 al 15 settembre 2022 del dott. Luigi De Luca, Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Bibliomuseali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
3. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza trovano copertura sul **Capitolo 3062** del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2022 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale;
4. **Di Pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	32	09.08.2022

PARTECIPAZIONE ALLE INAUGURAZIONI DELLE MOSTRE NELL' AMBITO DEL PROGETTO #PROSPETTIVA DEL MARE. FESTIVAL DIFFUSO DEL FUMETTO A SUD-EST" IN ALBANIA E IN GRECIA. AUTORIZZAZIONE DELLA MISSIONE ALL' ESTERO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, DOTT. LUIGI DE LUCA.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento  
D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1182

**D.G.R. n. 812 del 5/5/2014, operazioni rilevanti definite dall'art. 3 delle "Linee di indirizzo ai sensi della L.R. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house". Cessione del ramo di azienda di Puglia Sviluppo s.p.a. denominato "Incubatore di Taranto".**

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dagli Uffici del Dipartimento Sviluppo Economico e della Sezione Raccordo al sistema regionale, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- Come noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nella Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A..
- Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società *in house*", individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali PugliaSviluppo S.p.A. (di seguito PugliaSviluppo), quale società *in house* a socio unico Regione Puglia, ripartendo le relative funzioni tra le relative Direzioni di Area (oggi Dipartimenti) competenti *ratione materiae*.
- Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "operazioni rilevanti" delle Società controllate e delle Società *in house*, definite operazioni "che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato - alla lettera d) - l'alienazione o dismissione di immobili.
- Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3 su richiamato, con riferimento alle Società *in house*, stabilisce che la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3 sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli.
- In questo contesto è stata svolta l'istruttoria congiuntamente tra le due strutture regionali contemplate dalle citate Linee di indirizzo, i cui esiti sono di seguito rappresentati.

**Considerato che:**

- Nell'ambito di un Accordo di Programma tra la Regione Puglia, il Consorzio per l'Area Sviluppo Industriale di Taranto (di seguito Consorzio ASI) e l'Associazione degli Industriali della Provincia di Taranto - avente la finalità di realizzare un centro direzionale per la valorizzazione delle aree produttive presso l'incubatore di Taranto sottoscritto in data 9 marzo 2010 - , con atto notarile tra PugliaSviluppo ed il Consorzio ASI di Taranto fu stipulato il 28 dicembre 2012 un contratto di affitto di ramo d'Azienda di durata ventennale, relativo al ramo d'azienda di PugliaSviluppo denominato "Incubatore di Taranto", che si concretava nella gestione di un complesso industriale destinato all'incubazione ed allo startup di PMI localizzate sul territorio.
- Nel corso del tempo, dalla conduzione del ramo d'azienda sono emerse differenze tra la sua effettiva redditività e le previsioni della programmazione finanziaria definita nel predetto contratto, e, pertanto, con DGR n. 2182 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha deliberato di prendere atto di un nuovo Piano Finanziario aggiornato sostitutivo del precedente, al fine di tenere conto degli scostamenti della struttura reddituale del ramo di azienda rispetto alle previsioni contenute nel modello iniziale, che

ha posticipato l'inizio della corresponsione dei canoni di affitto dall'esercizio 2016 (come inizialmente previsto nel contratto stipulato nel 2010) all'esercizio 2019. Conseguentemente, il 6 aprile 2017, è stato stipulato un atto notarile di modifica dell'originario contratto di affitto del ramo d'azienda.

- Il Consorzio ASI di Taranto ha successivamente manifestato l'interesse ad acquisire la piena titolarità del medesimo ramo d'azienda nell'ambito di un più ampio progetto da realizzarsi in seno alla misura "FSC 2014-2020 Patto per la Puglia" – "Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie integrate di riqualificazione delle aree Industriali regionali – SIRAI": a tal fine, d'intesa con il Socio unico Regione Puglia, PugliaSviluppo ha ritenuto necessario valutare le implicazioni di natura economica, fiscale e patrimoniale sottese all'eventuale operazione di cessione e, pertanto, sono stati acquisiti:
  - a) una perizia di stima dell'immobile (novembre 2019), elaborata dall'Agenzia delle Entrate – Servizi Estimativi, in modo da poter disporre di una valutazione terza e indipendente al fine di attestare il valore dell'asset immobiliare ricompreso nella eventuale operazione di cessione;
  - b) una relazione di stima del valore dell'intero ramo d'azienda oggetto di eventuale cessione (febbraio 2020), redatta da un Esperto, Docente presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bari.
- All'esito di tali valutazioni le stime fornite sono risultate congrue con le evidenze contabili della Società, risultando i valori stimati di € 5.089.000,00 per l'immobile e di € 5.116.000,00 per il ramo d'azienda.
- Nel corso del 2020 le attività collegate alla cessione del ramo d'azienda hanno subito un rallentamento a causa delle difficoltà operative connesse con la crisi pandemica.
- In considerazione del tempo trascorso tra le valutazioni precedentemente effettuate e l'eventuale conclusione dell'accordo, la società PugliaSviluppo ha ritenuto necessario aggiornare sia la stima del valore del cespite sia quella dell'intero ramo d'azienda e, per tale ragione, sul finire dell'anno 2021, sono state pertanto acquisite:
  - a) una nuova stima tecnica ingegneristica aggiornata del valore dell'immobile che ne ha attualizzato lo stesso in € 4.571.171,83;
  - b) un aggiornamento della perizia di stima del valore del ramo d'azienda effettuata dal medesimo esperto, Docente presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bari, che ne ha rideterminato il valore in € 4.576.935,00.
- Da ultimo, con nota del 7 giugno 2022, il Consorzio ASI di Taranto ha formalizzato la propria volontà di acquisire il ramo d'azienda, condizionatamente alla rinuncia da parte di PugliaSviluppo dei propri crediti derivanti dalla mancata corresponsione dei canoni di affitto maturati in ragione del contratto di affitto di ramo d'azienda, rendendosi disponibile, per converso, al pagamento di ulteriori crediti vantati da PugliaSviluppo, rivenienti dal riaddebito di servizi e forniture fruite dall'incubatore, per un ammontare pari ad € 54.713,42.

#### **Rilevato che:**

- La natura dell'attività dell'Incubatore non si caratterizza per un diretto scopo di lucro, ma è finalizzata prevalentemente al conseguimento di obiettivi macroeconomici, quali il supporto alla crescita economica ed all'occupazione. Dette finalità pubbliche hanno inciso in maniera considerevole sulla rendita del ramo d'azienda che si è manifestata complessivamente non profittevole, malgrado la gestione abbia avuto nel tempo un *trend* positivo, ed hanno posto il Consorzio ASI nell'impossibilità di adempiere alle obbligazioni previste nel contratto di affitto di ramo d'azienda.
- Con nota prot. n. 15508/U del 17 giugno 2022, acquisita agli atti del Dipartimento Sviluppo Economico in data 20 giugno 2022, Puglia Sviluppo s.p.a. ha comunicato che, nella seduta del 16 giugno 2022,

il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base di un parere tecnico, ha positivamente valutato la proposta del Consorzio ASI sulla base delle seguenti considerazioni che di seguito si riportano:

- *“il Consorzio ASI ha in animo di realizzare al proprio interno un ampio progetto di ristrutturazione aziendale che prevede l’acquisizione in proprietà, da Puglia Sviluppo, del ramo d’azienda fin ora condotto in affitto e l’ampliamento dello stesso. Tale progetto, per la quasi totalità finanziato con fondi regionali, consentirebbe al Consorzio di rendere profittevole la gestione dell’incubatore, finora deficitaria anche in considerazione della limitata disponibilità di spazi gestiti”;*
- *“in considerazione delle negative performance della gestione dell’incubatore, il Consorzio non ha mai potuto corrispondere a Puglia Sviluppo i canoni di affitto” e, pertanto, “ove fosse mantenuto in capo al Consorzio ASI il solo godimento, la continuazione del contratto di affitto porterebbe verosimilmente, in considerazione della gestione non profittevole del ramo d’azienda nella sua attuale composizione, all’accumulo di ulteriori crediti difficilmente esigibili da parte di Puglia Sviluppo”;*
- *“ove la gestione fosse, diversamente, condotta direttamente da Puglia Sviluppo, quest’ultima sarebbe verosimilmente tenuta a sopportare ugualmente delle perdite, considerata anche quella che è stata nel tempo la potenzialità produttiva dell’incubatore”;*
- *“sotto il profilo contabile l’Operazione di cessione, nel suo complesso, non genererebbe effetti negativi sul conto economico di Puglia Sviluppo, atteso che il bilancio dell’anno di effettuazione dell’operazione verrebbe influenzato da una leggera plusvalenza (derivante dal raffronto tra il corrispettivo di cessione del ramo d’azienda ed il suo valore di libro) e la sostanziale equivalenza tra le componenti negative (derivanti dalla perdita su crediti) e le componenti positive (derivanti dall’assorbimento dei risconti pluriennali presenti nel bilancio di Puglia Sviluppo derivanti dai contributi AQP per lavori eseguiti presso l’incubatore di Taranto)”.*

Alla luce di quanto sopra esposto, in virtù del controllo analogo esercitato dalla Regione Puglia sulla società Puglia Sviluppo S.p.A., conformemente a quanto previsto dall’Art. 3 delle *“Linee di indirizzo ai sensi della L.R. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house”*, trattandosi di operazione rilevante, si ritiene di condividere e far proprie le considerazioni suesposte e, per l’effetto, di ritenere altresì che sussistano i presupposti per poter autorizzare in favore del Consorzio ASI Taranto la cessione del ramo d’azienda denominata *“Incubatore di Taranto”*, alle condizioni definite ed approvate dal Consiglio di Amministrazione di PugliaSviluppo nella seduta del 16 giugno 2022 a cui si fa rinvio, ed a condizione che l’atto di cessione sia stipulato con *“riserva di proprietà”*, ovvero condizionato al completamento del pagamento del corrispettivo di cessione da parte del Consorzio ASI di Taranto, a garanzia delle ragioni patrimoniali della società.

Si riferisce dell’incompatibilità alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte sia dei Dirigenti p.t. delle strutture interessate (Sezione Competitività) sia da parte della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico (in ragione della pregressa adozione di atti inerenti alla procedura di finanziamento surriferita).

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- X neutro.

### Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** di quanto riferito in ordine alla incompatibilità alla sottoscrizione del presente provvedimento sia dei Dirigenti p.t. della Sezione competitività che della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico (a cui sarebbe ascritto *ratione materiae* a mente della DGR n. 812/2014);
3. **di autorizzare**, conformemente a quanto previsto dall'Art. 3 delle "Linee di indirizzo ai sensi della L.R. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house", trattandosi di operazione rilevante, la cessione del ramo d'azienda denominata "Incubatore di Taranto" in favore del Consorzio ASI Taranto, alle condizioni definite ed approvate dal Consiglio di Amministrazione di Puglia Sviluppo SpA nella seduta del 16 giugno 2022 e consistenti nel pagamento di un corrispettivo di cessione da parte del Consorzio ASI di Taranto pari complessivamente ad € 4.631.648,42, in linea con la relazione di stima del ramo d'azienda;
4. **di stabilire** la condizione che l'atto di cessione sia stipulato con "riserva di proprietà", condizionato quindi al completamento del pagamento del corrispettivo di cessione da parte del Consorzio ASI di Taranto, a garanzia delle ragioni patrimoniali della società;
5. **di dare mandato** ai competenti Uffici del Dipartimento Sviluppo Economico a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, anche ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 e smi;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### Il funzionario istruttore PO del Dipartimento Sviluppo Economico

Giorgia Barbieri

#### Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

Giuseppe Domenico Savino

#### Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale

Nicola Lopane

Il sottoscritto Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

### **Il Capo di Gabinetto del Presidente**

Claudio Stefanazzi

### **L'Assessore allo Sviluppo Economico**

Alessandro Delli Noci

### **Il Presidente della G.R.**

Michele Emiliano

## **LA GIUNTA REGIONALE**

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta del Presidente della G.R. di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione sopra riportata;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. **di prendere** atto di quanto riferito in ordine alla incompatibilità alla sottoscrizione del presente provvedimento sia dei Dirigenti p.t. della Sezione competitività che della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico (a cui sarebbe ascritto *ratione materiae* a mente della DGR n. 812/2014);
3. **di autorizzare**, conformemente a quanto previsto dall'Art. 3 delle "Linee di indirizzo ai sensi della L.R. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house", trattandosi di operazione rilevante, la cessione del ramo d'azienda denominata "Incubatore di Taranto" in favore del Consorzio ASI Taranto, alle condizioni definite ed approvate dal Consiglio di Amministrazione di Puglia Sviluppo SpA nella seduta del 16 giugno 2022 e consistenti nel pagamento di un corrispettivo di cessione da parte del Consorzio ASI di Taranto pari complessivamente ad € 4.631.648,42= in linea con la relazione di stima del ramo d'azienda;
4. **di stabilire** la condizione che l'atto di cessione sia stipulato con "riserva di proprietà", condizionato quindi al completamento del pagamento del corrispettivo di cessione da parte del Consorzio ASI di Taranto, a garanzia delle ragioni patrimoniali della società;
5. **di dare mandato** ai competenti Uffici del Dipartimento Sviluppo Economico a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, anche ai fini dell'implementazione della sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 e smi;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1183

**Legge Regionale n. 3/2010 - Art. 4. Approvazione Bilancio previsionale 2022 e pluriennale 2022 - 2024 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - ARIF.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ARIF.

L'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011 prevede che annualmente, entro il 15 ottobre, il Direttore dell'Agenzia approvi e trasmetta alla Giunta Regionale "il bilancio preventivo annuale per l'anno finanziario successivo accompagnato da apposita relazione illustrativa delle attività, dalla relazione del collegio dei revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce".

L'art. 77 del medesimo Regolamento stabilisce che il bilancio pluriennale (riferito al triennio) venga inviato alla Giunta Regionale contestualmente al bilancio di previsione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della D.G.R. n. 1518 del 31 luglio, è stata approvata la D.G.R. n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali. In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA le funzioni di controllo sull'Agenzia ARIF competono ad oggi alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

In questo quadro è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dei Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, per quanto di rispettiva competenza, in coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ai fini dell'approvazione degli atti di che trattasi da parte della Giunta Regionale.

Con riferimento al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 429 del 17 maggio 2022, si evidenzia che:

- dall'istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, tenuto conto delle raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto;
- dall'istruttoria delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, tenuto conto delle raccomandazioni evidenziate nei Pareri allegato B) al presente atto: *Parere Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali prot. AOO\_036 n. 8990 del 15/07/2022 e Parere Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. AOO\_181 n. 6295 del 25/07/2022;*

- dall'istruttoria della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, tenuto conto delle raccomandazioni evidenziate nel Parere allegato C) al presente atto: *Parere Sezione Risorse Idriche prot. AOO\_075 n. 7931 del 03/08/2022.*

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato D) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, allegato B) e allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- 4) pubblicare la presente deliberazione per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore  
PO Controlli sulle Agenzie Regionali  
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi  
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie  
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema regionale  
(Nicola Lopane)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale  
(Gianluca Nardone)

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria  
agroalimentare, Risorse agroalimentari,  
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste  
(Donato Pentassuglia)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato D) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, allegato B) e allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- 4) pubblicare la presente deliberazione per estratto, senza allegati, sul BURP.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1184

**Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. CUP: I21F19000020009.**

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. "Sostegno innovazione Governance regionale", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, dal Dirigente della Sezione Risorse idriche, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi;

con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974 la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**CONSIDERATO CHE:**

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori giustizia e sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;

**CONSIDERATO CHE:**

- la frazione del Comune di Cerignola (FG), Borgo Tressanti, è un piccolo borgo rurale – case sparse - di circa 700 abitanti basato prevalentemente sull'agricoltura, tanto che vi sono diverse aziende attive nella bioagricoltura, che danno occupazione a molte famiglie, sia del medesimo borgo che dei comuni limitrofi;

- dal mese di dicembre 2019 detto borgo è stato temporaneamente privo del servizio di approvvigionamento idrico, in quanto il Consorzio S.I.A., che per oltre venti anni ha erogato il relativo servizio con autobotti, ha improvvisamente terminato l'attività a causa di fallimento;

- in conseguenza del perdurare di tale grave carenza idrica, la popolazione del luogo è stata costretta a doversi rifornire dell'acqua potabile, autonomamente, recandosi presso le fontane pubbliche dei comuni limitrofi;

- siffatta situazione, già aggravata dal precedente stato di emergenza pandemica COVID-19, contrasta, in

maniera evidente, con le stesse prescrizioni e divieti in materia, previsti dai diversi D.P.C.M. del Presidente del Consiglio dei ministri, dalle Ordinanze ministeriali e dalle ordinanze regionali e comunali, relative al rispetto delle misure igienico – sanitarie di tutela della salute pubblica;

- negli anni precedenti sono stati sollecitati diversi incontri, da parte di una delegazione di cittadini del luogo, tenutisi sia con il Commissario prefettizio del Comune di Cerignola (FG), e successivamente, in data 04.03.2020 con l'Assessore regionale pro-tempore ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico;

- nel corso di detta riunione, presso gli uffici regionali, il Comune di Cerignola aveva messo in evidenza le proprie difficoltà nel poter sostenere economicamente il costo del servizio di fornitura di acqua potabile, mediante autobotti, in favore di Borgo Tressanti (che richiede una necessità, per la popolazione residente e per le aziende del territorio, di 60 m<sup>3</sup> di acqua potabile, a settimana, ad un costo di euro 30,00 a m<sup>3</sup>, per un costo settimanale di euro 1.800,00 e complessivo per le 39 settimane del periodo aprile – dicembre 2020, per euro 70.200,00) e pertanto, al fine di addivenire ad una soluzione urgente, la Regione Puglia aveva rappresentato la propria disponibilità ad erogare un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del medesimo Comune di Cerignola (FG), pari ad euro 1.620,00 a settimana e complessivamente, per le 39 settimane del periodo aprile – dicembre 2020, pari ad euro 63.180,00 (euro sessantatremilacentottanta);

- il contributo in favore del Comune di Cerignola era stato determinato al netto del costo a carico dei fornitori del servizio, quantificato in euro 3,00 a m<sup>3</sup>;

**VISTE** le risultanze della riunione tenutasi con sistema di videoconferenza, in data 1° aprile 2020, trasmesso dalla Prefettura di Foggia ed acquisito con nota A00\_176/PROT/03/04/2020/0000487, presieduto dal Prefetto di Foggia ed alla presenza del Vice Prefetto vicario dott. Enrico Liguori, della Dott.ssa Serafina Ponziano della Prefettura di Foggia, dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico Avv. Giovanni Giannini, del Commissario prefettizio del Comune di Cerignola (FG), Dott. Umberto Postiglione e degli Ing. Ancora e Del Priore di Acquedotto Pugliese S.p.A., convocata dallo stesso Prefetto di Foggia *“al fine di procedere ad un confronto finalizzato ad individuare una soluzione condivisa alla problematica che sta interessando numerose famiglie residenti nella Borgata Tressanti di Cerignola, che da settimane sono senza acqua potabile”*;

**CONSIDERATO** che dall'anzidetto resoconto sommario del 01.04.2020, si evinceva, in particolare, che:

*“L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Avv. Giannini, rappresenta che la soluzione definitiva alla problematica è la realizzazione di una condotta che colleghi la borgata alla rete idrica di Acquedotto Pugliese S.p.A. per la cui realizzazione occorrerà un periodo stimato in circa tre anni. Allo scopo di assicurare il rifornimento idrico alla popolazione della borgata, tanto più essenziale attesa l'emergenza epidemiologica in atto, la Regione è disponibile ad assegnare, al Comune di Cerignola, fondi da destinare all'approvvigionamento idrico attraverso autobotti fino alla fine dell'anno corrente. Nel contempo, atteso il tempo necessario, l'Amministrazione regionale intende farsi promotrice di un'apposita legge regionale per la creazione di un fondo speciale per il Comune di Cerignola destinato a finanziare il rifornimento idrico della popolazione di Borgo Tressanti fino alla realizzazione della condotta di collegamento della rete di Acquedotto Pugliese.*

*Il Commissario del Comune di Cerignola, Prefetto Postiglione, evidenzia che la fornitura di acqua non rientra nelle competenze dell'Ente e che, pertanto, il Comune non potrà contribuire a sostenere con propri fondi i costi del rifornimento idrico della borgata.*

*Il Prefetto, in conclusione, auspica che, a partire dalla disponibilità manifestata dalla Regione nell'odierna riunione, possa proseguire il confronto tra gli Enti interessati allo scopo di addivenire alla soluzione della problematica in parola, salvaguardando in ogni caso le esigenze di igiene e sanità pubblica nell'attuale fase emergenziale connessa all'epidemia COVID-19”*;

**RICHIAMATA** integralmente la D.G.R. n. 514 dell'08.04.2020 recante *“Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi*

dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

**RICHIAMATO** integralmente l'A.D.:

- n. 201 del 03/12/2020 recante “D.G.R. n. 514, 1928 e 1929 del 2020. Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Ulteriore impegno di spesa, liquidazione e pagamento”;

- n. 62 del 01/04/2021 recante “D.G.R. n. 514 dell'08.04.2020. Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Impegno, liquidazione e pagamento I semestre anno 2021”;

- n. 198 del 14/09/2021 recante “D.G.R. n. 514 dell'08.04.2020. Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Liquidazione e pagamento II semestre anno 2021”;

- n. 273 del 03/12/2021 recante “D.G.R. n. 514 dell'08.04.2020. Contributo straordinario in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Impegno di spesa, liquidazione e pagamento ulteriore contributo straordinario per l'anno 2021”;

**PRESO ATTO** della nuova nota trasmessa dal Comune di Cerignola (FG), con proprio prot. 0004027 dell'11-02-2022 ed acquisita con prot. r\_puglia/AOO\_176/PROT/01/08/2022/0002039 recante “Servizio di trasporto acqua potabile a seguito dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria presso la frazione rurale di Borgo Tressanti. Richiesta ulteriore contributo straordinario, in favore del Comune di Cerignola”, mediante la quale il Comune medesimo, “pregha di voler valutare e disporre una ulteriore somma di € 75.000,00, per altri sei mesi, a favore dei cittadini di Borgo Tressanti, al fine di poter garantire il servizio della fornitura di acqua come a suo tempo disposto da codesta Regione, con D.G.R. n. 514 dell'08/04/2020”;

**CONSIDERATO** che a tutt'oggi l'agglomerato abitativo costituito da case sparse in Borgo Tressanti non è ancora servito dalla rete del Servizio idrico integrato (S.I.I.) e che necessita salvaguardare in ogni caso le esigenze di igiene e sanità pubblica degli abitanti nel borgo in argomento;

**RITENUTO** necessario e urgente pertanto, al fine di sostenere economicamente il costo del servizio di approvvigionamento di acqua potabile ed assicurarne la fornitura diretta alla popolazione interessata della frazione rurale Borgo Tressanti (tra la quale è presente anche una percentuale di migranti che prestano la propria attività lavorativa nei fondi agricoli limitrofi), mediante autobotti, dover intervenire procedendo all'erogazione di un ulteriore contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del Comune di Cerignola (FG), per ulteriori sei mesi, per una somma complessiva pari ad euro 50.000,00 (euro cinquantamila, al netto della quota di costo a carico dei fornitori del servizio);

**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

**ATTESO** che il capitolo della Sezione Risorse Idriche U0904000, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 “SPESE PER IL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO E AZIONI DI SISTEMA NON STRUTTURALI A TUTELA DEI CORPI IDRICI - ART. 27 L.R. N. 40/2016” presenta la necessaria disponibilità per effettuare una variazione di bilancio compensativa all'interno della stessa missione, programma e titolo;

**DATO ATTO CHE:**

con successivo e separato provvedimento, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà all'impegno di spesa ed alla liquidazione ed al pagamento delle necessarie risorse economiche, come dettagliato nella sezione copertura finanziaria;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 2, , del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, , al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2/2022, come di seguito indicato:

**Bilancio Autonomo****Variazione in termini di competenza e cassa**

CRA	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA CASSA
10.09	U0904000	SPESE PER IL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO E AZIONI DI SISTEMA NON STRUTTURALI A TUTELA DEI CORPI IDRICI - ART. 27 L.R. N. 40/2016	9.4.1	U.1.03.02.11.000	- € 50.000,00
03.05	U0904013	CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA TANTUM PER INTERVENTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE DI BORGO TRESSANTI IN AGRO DI CERIGNOLA (FG)	9.4.1	U.1.04.01.02.000	+ € 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...

Ai successivi atti di impegno, liquidazione e pagamento, provvederà la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi

dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*,

### PROPONE ALLA GIUNTA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che la Regione Puglia eroghi un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del Comune di Cerignola (FG), per mesi sei, pari ad euro 50.000,00 (euro cinquantamila), al fine di sostenere economicamente il costo del servizio di approvvigionamento e fornitura di acqua potabile, mediante autobotti, nei riguardi della popolazione della frazione rurale Borgo Tressanti, in agro di Cerignola (Fg);
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie ed Antimafia Sociale, per quanto di propria competenza, dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento, mediante apposito atto di impegno di spesa e di liquidazione e pagamento di detto contributo economico straordinario *una tantum*;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, l.r. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore –  
Titolare dell'incarico di posizione equiparata a  
P.O. "Sostegno innovazione Governance regionale"  
(Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,  
Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale  
(Dott. Antonio Tommasi)

Il Dirigente della Sezione Risorse idriche  
(Ing. Andrea Zotti)

I sottoscritti Segretario Generale della Presidenza e Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, non ravvisano la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario generale della Presidenza  
(Dott. Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed  
Infrastrutture  
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze,  
Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio,  
Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque,  
Sport per tutti  
(Avv. Raffaele Piemontese)

Il Presidente della Giunta regionale  
(Dott. Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che la Regione Puglia eroghi un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del Comune di Cerignola (FG), per mesi sei, pari ad euro 50.000,00 (euro cinquantamila), al fine di sostenere economicamente il costo del servizio di approvvigionamento e fornitura di acqua potabile, mediante autobotti, nei riguardi della popolazione della frazione rurale Borgo Tressanti, in agro di Cerignola (Fg);
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie ed Antimafia Sociale, per quanto di propria competenza, dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento,

mediante apposito atto di impegno di spesa e di liquidazione e pagamento di detto contributo economico straordinario *una tantum*;

- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, l.r. n. 28/01.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2022	27	09.08.2022

CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA TANTUM IN FAVORE DEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG), PER LA RISOLUZIONE DELL'EMERGENZA IDRICA ED IGIENICO-SANITARIA, PRESSO LA FRAZIONE RURALE BORGO TRESSANTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. CUP: I21F19000020009.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Riferito al 04-09-2022 11:42:47  
Serial number: 552675  
Valido dal 01-04-2009 al 01-04-2021

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
SerialNumber =  
TINIT=  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1185

**L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.....omissis**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

*a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;*

*b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*

*c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.*

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

## RILEVATO CHE:

I signori ...omissis, essendo comproprietari di un fabbricato insistente, in parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, in data 31/05/2022, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/8084, per l'acquisto del suolo tratturale identificato al C.T. del Comune di Foggia al Foglio 96, nella maggiore consistenza della p.lla 2117 – ente urbano- di complessivi mq 58 di cui , come stabilito da relazione tecnica allegata alla istanza, mq 27, insistono sul tratturello sopra richiamato;

- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

## VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori .... omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari delle unità immobiliari insistenti su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/8725 del 15/06/2022, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 8 del 23/06/2022, ha fissato il valore di mercato del suolo di mq 27, in € 10.000,00 (euro diecimila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 9411 del 1/07/2022, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., relativamente al suolo occupato da costruzione utilizzata quale abitazione, nonché del 50% per il suolo occupato da immobile utilizzato in modo diverso da abitazione. Le utilizzazioni sono state verificate in sede di sopralluogo. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 2.334,00 ( euro duemilatrecentotrentaquattro/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/9987 del 14/07/2022, è stato formalmente accettato dai signori.....omissis.

## ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonché dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

I signori .....omissis hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 2.334,00 (euro duemilatrecentotrentaquattro/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022.

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 2.334,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. l. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 2.334,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita di suolo tratturale, determinato in mq 27 con relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato, facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 nella maggiore consistenza della p.lla 2117 di complessivi mq. 58, sdemanializzato ex lege , in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.334,00 (duemilatrecentotrentaquattro/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni di cui all'art. 10, co. 3 e co. 4 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile P.O.**

*Avv. Anna Maria S. D'Emilio*

**Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

*Dott. Francesco Capurso*

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**

*Avv. Costanza Moreo*

**Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.**

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

*- dott. Angelosante Albanese*

**L'Assessore al Bilancio proponente**

*(avv. Raffaele Piemontese)*

**LA GIUNTA**

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;  
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita di suolo tratturale, determinato in mq 27 con relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato, facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 nella maggiore consistenza della p.lla 2117 di complessivi mq. 58, sdemanializzato ex lege, in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.334,00 (duemilatrecentotrentaquattro/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni di cui all'art. 10, co. 3 e co. 4 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e

Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	87	09.08.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI E RIFORMA FONDIARIA). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI#.OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1186

**L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.....omissis**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca';*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

*a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;*

*b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*

*c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.*

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

I signori ...omissis in data 03/03/2022, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/3601, per l'acquisto pro quota, nella misura di 500/1000, come da perizia redatta per altro

condomino, di suolo tratturale, facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 477 - ente urbano- di mq 75;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

**VERIFICATO CHE:**

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori .... omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente su suolo tratturale - con nota prot. n. 108/6808 del 5/05/2022, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 ;

la precitata Commissione, con determinazione n. 2 del 23/06/2022, ha fissato il valore di mercato del suolo per la quota di 500/1000, in € 13.900,00 (euro tredicimilanovecento/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 9319 del 29/06/2022, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.390 ,00 ( euro milletrecentonovanta/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/9605 del 6/07/2022, è stato formalmente accettato dai signori.....omissis.

**ATTESO CHE :**

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub lett. c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

I signori .....omissis hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.390,00 (euro milletrecentonovanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"

**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**Garanzia di riservatezza**

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La somma complessiva pari a € 1.390,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. l. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 1.390,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U. e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 500/1000 del suolo tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 477 di mq.75, sdemanializzato ex lege ai sensi dell'art. 13 L.R. n.44/2018, in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del suolo *de quo* in € 1.390,00 (milletrecentonovanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile P.O.**

*Avv. Anna Maria S. D'Emilio*

**Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,  
O.N.C e Riforma Fondiaria**

*Dott. Francesco Capurso*

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio***Avv. Costanza Moreo*

**Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.**

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture***- dott. Angelosante Albanese***L'Assessore al Bilancio proponente***(avv. Raffaele Piemontese)***LA GIUNTA**

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;  
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 500/1000, del suolo tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 477 di mq.75, sdemanializzato ex lege ai sensi dell'art. 13 L.R. n.44/2018, in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del suolo *de quo* in € 1.390,00 (milletrecentonovanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	88	09.08.2022

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "FOGGIA-CAMPOLATO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI#.OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1187

**L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.... omissis**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

*a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;*

*b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*

*c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.*

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

## RILEVATO CHE:

- I signori ...omissis, essendo proprietari di un'unità abitativa insistente in uno stabile realizzato su suolo tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Foggia, in data 24/02/2022, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/3175, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura di 21,00 millesimi, come da tabelle millesimali allegate all'istanza;
- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 95, p.lla 1482 - ente urbano- di mq 725 ;
- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

## VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori .... omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietari di unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/6810 del 5/05/2022, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 26 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei signori .....omissis, in € 9.000,00 (euro novemila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 10326 del 27/07/2022, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 900 ,00 ( euro novecentoi/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/10323 del 21/07/2022, è stato formalmente accettato dai signori.....omissis.

## ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

I signori .....omissis hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 900,00 (novecento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

## Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della

tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La somma complessiva pari a € 900,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 900,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 21,00/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 95 p.la 1482 di mq. 725 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, sdemanializzato ex lege, in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 900,00 (novecento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dottor Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dagli acquirenti e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria P.O.**

*Avv. Anna Maria S. D'Emilio*

**Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria**

*Dott. Francesco Capurso*

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**

*Avv. Costanza Moreo*

**Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.**

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

*- dott. Angelosante Albanese*

**L'Assessore al Bilancio proponente**

*(avv. Raffaele Piemontese)*

**LA GIUNTA**

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria , nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 21,00/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 95 p.IIa 1482 di mq. 725 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, sdemanializzato ex lege , in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. di fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 900,00 (novecento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. di dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. di dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dottor Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita

- che sarà redatto dal notaio nominato dagli acquirenti e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	91	09.08.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI E RIFORMA FONDIARIA). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "FOGGIA-OFANTO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI#.OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1188

**L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Rettifica parziale della Delibera di Giunta regionale n. 1253 del 28/07/2021 di Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori omissis**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

*a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;*

*b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*

*c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.*

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanzializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

Gli eredi, signori .... Omissis, in data 1/06/2020, in qualità di comproprietari di unità immobiliari,

identificate in catasto fabbricati al foglio 96, p.lla 564 sub 1-8-4-e 7 facenti parte di un fabbricato costituito da ulteriori unità immobiliari, realizzato su area tratturale, presentavano istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/7937 per l'acquisto, pro quota, nella misura di 984,30/1000, come da relazione tecnica allegata alla richiamata istanza, di suolo tratturale, appartenente al Tratturo "Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 564 - ente urbano- di mq 125,

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

A seguito di istruttoria effettuata dal Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria con valutazione circa la sussistenza in capo ai signori ... omissis dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto, comunicazione del prezzo e accettazione dello stesso nel termine previsto dall'art. 10 L.R. n. 4/2013, non sussistendo alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1253 del 28/07/2021, autorizzava la vendita pro quota, nella misura di 984,30/1000 del suolo tratturale come sopra identificato a favore degli eredi, signori..... ;

nelle more del perfezionamento dell'iter amministrativo finalizzato alla adozione della deliberazione di Giunta, il signor .....ommissis acquistava dai comproprietari, un locale, identificato al catasto fabbricati del comune di Foggia, al foglio p.lla564 sub 7 pertanto, in relazione al nuovo assetto proprietario, venivano modificate le quote di spettanza del suolo tratturale, secondo tale ripartizione : **241,28/1000** al signor ..... omissis, **743,02/1000**, secondo i distinti diritti di 8/12 per la signora..... ed 1/12 cadauno per i restanti coeredi.....ommissis;

con comunicazione acquisita al protocollo al n. 108/1046 del 25 gennaio 2022, il signor ..... rendeva noto la modifica delle quote di spettanza e chiedeva la conseguente rettifica della delibera di giunta regionale n. 1253/2021 ;

#### ATTESO CHE:

nelle more della procedura di alienazione del suolo tratturale, i proprietari del soprassuolo, hanno proceduto a variare la categoria catastale dell'unità immobiliare identificata al F 96 p.lla 564 sub 8, nonché l'utilizzazione della stessa, da abitazione ( cat. A/5) a deposito ( cat. C/2);

conseguentemente il prezzo precedentemente comunicato, è stato rideterminato in € 5.805,00 e ripartito in € 1.099,00 per la quota millesimale pari a 241,28/1000 spettante al signor .....ommissis e € 4.706,00 per la rimanente quota millesimale pari a 743,02/1000, da ripartirsi secondo i distinti diritti di 8/12 per la signora.....ed 1/12 per i restanti eredi .....ommissis e con nota prot. 7249 del 13/05/2022 comunicato agli acquirenti;

con comunicazione acquisita al protocollo al n. 7378 del 16 /05/2022, il prezzo di € 5.805,00 è stato formalmente accettato dai signori .....secondo le rispettive quote.

#### VISTO :

La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022;

la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 11.

#### Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della

tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA** di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 5.805,00, di cui € 1.099,00 per la quota millesimale pari a 241,28/1000 e 4.706,00 per la quota millesimale pari a 743,02/1000 verrà corrisposta, secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti, con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 5.805,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. rettificare, per i motivi rappresentati in premessa, la delibera di giunta regionale n. 1253 del 28/07/2021 avente ad oggetto "**L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori .... Omissis**" nella parte in cui prevedeva di autorizzare, la vendita pro quota, nella misura di 984,30/1000, del terreno tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.la 564 di mq.125, dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018, in favore degli eredi, signori ....omissis, autorizzandone la vendita pro quota nella misura di 241,28/1000, a favore del signor.....omissis e nella misura di 743,02/1000, per i restanti eredi secondo i rispettivi diritti di 8/12 per la signora.....omissis ed 1/12 per i signori.....omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. rettificare la richiamata delibera n. 1253 del 28/07/2021, nella parte in cui fissava il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 4.550,00, fissandone il nuovo prezzo in € 5.805,00, ripartito in € 1.099,00 per la quota millesimale pari a 241,28/1000 spettante al signor .....omissis e € 4.706,00 per la rimanente quota millesimale pari a 743,02/1000, da ripartirsi secondo i distinti diritti di 8/12 per la signora.....ed 1/12 cadauno per i restanti eredi; tale prezzo, è corrispondente al valore determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni previste dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni di cui all'art. 10, co. 3 e co. 4 del T.U.;
3. confermare nelle rimanenti parti non rettificata, la delibera n.1253 del 28/07/2021;
4. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.;
5. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
6. conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dottor Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dagli acquirenti e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria P.O.**

*Avv. Anna Maria Serafina D'Emilio*

**Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,  
O.N.C e Riforma Fondiaria**

*Dott. Francesco Capurso*

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**

*Avv. Costanza Moreo*

**Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.**

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

*- dott. Angelosante Albanese*

**L'Assessore al Bilancio proponente**

*(avv. Raffaele Piemontese)*

**LA GIUNTA**

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria nonché da parte della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi, espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. rettificare, per i motivi rappresentati in premessa, la delibera di giunta regionale n. 1253 del 28/07/2021 avente ad oggetto " **L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori .... Omissis**" nella parte in cui prevedeva di autorizzare, la vendita pro quota, nella misura di 984,30/1000, del

terreno tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.la 564 di mq.125, dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018 , in favore degli eredi, signori ....omissis, autorizzandone la vendita pro quota nella misura di 241,28/1000 , a favore del signor.....omissis e nella misura di 743,02/1000, per i restanti eredi secondo i rispettivi diritti di 8/12 per la signora.....omissis ed 1/12 per i signori.....omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;

2. rettificare la richiamata delibera n. 1253 del 28/07/2021, nella parte in cui fissava il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 4.550,00 , fissandone il nuovo prezzo in € 5.805,00 , ripartito in € 1.099,00 per la quota millesimale pari a 241,28/1000 spettante al signor .....omissis e € 4.706,00 per la rimanente quota millesimale pari a 743,02/1000, da ripartirsi secondo i distinti diritti di 8/12 per la signora.....ed 1/12 cadauno per i restanti eredi ; tale prezzo, è corrispondente al valore determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni previste dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni di cui all'art. 10, co. 3 e co. 4 del T.U.;

3. confermare nelle rimanti parti non rettificata, la delibera n.1253 del 28/07/2021 ;

4. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.;

5. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;

6. conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dottor Francesco Capurso , o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dagli acquirenti e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	101	09.08.2022

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). RETTIFICA PARZIALE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1253 DEL 28/07/2021 DI TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO " CELANO-FOGGIA" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1190

**Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 disciplinante il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume.**

*L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dall'istruttore, dalla P.O. "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici" e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.*

**VISTO:**

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- l'art. 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) del d.lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" che introduce i Contratti di fiume, nel seguito CdF, specificando che *concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree;*
- il Documento "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume*" redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), che costituisce il riferimento metodologico dei Contratti di Fiume italiani;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20 gennaio 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

**PREMESSO che:**

- il Documento "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume*" stabilisce che il processo di formazione di un Contratto di Fiume si articola nelle seguenti fasi: A) condivisione e sottoscrizione, con la rete di attori locali coinvolti, di un *Documento d'Intenti*; B) messa a punto di una appropriata *Analisi conoscitiva*; C) elaborazione di un *Documento strategico* che definisca lo scenario; D) definizione di un *Programma d'Azione* (nel seguito PA); E) messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi (fase trasversale); F) sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il *Contratto di Fiume* (CdF), che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti nel PA;

- l’accezione *Contratto di Fiume* è da considerarsi rappresentativa anche dei Contratti riferiti a contesti territoriali differenti quali i *Contratto di Lago, di Costa, di Foce, di Area umida*, di seguito comunque denominati per brevità “*Contratti di Fiume*”;
- i CdF e i relativi PA hanno il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso o altro contesto territoriale di riferimento, con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento, su base volontaria, degli enti istituzionali e dei soggetti privati insistenti sul territorio considerato;
- i CdF concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque e delle relative *Misure WIN-WIN*;
- il 18/11/2020 la Commissione Ambiente della Camera ha approvato all’unanimità la *Risoluzione* dell’onorevole Braga “*Rafforzamento dell’istituto dei contratti di fiume*”; l’atto di indirizzo al Governo punta, tra le altre cose, a rafforzare il ruolo dei Contratti di fiume, a partire dal loro inserimento nell’attuazione dei progetti green proposti dal Ministero dell’Ambiente per accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Recovery Fund e delle nuove risorse della Programmazione UE 2021-2027.

**CONSIDERATO che:**

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l’adesione alla “*Carta Nazionale dei Contratti di Fiume*”, condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali nonché la conciliazione degli “interessi” pubblici e privati presenti sul territorio;
- nella citata Delibera si prende atto che il Bilancio di previsione 2018 prevede, sul capitolo di spesa del bilancio autonomo, nell’ambito della missione 9, programma 4, titolo 1, n. U0904000 denominato “*Monitoraggio quali-quantitativo e azioni di sistema non strutturali a tutela dei corpi idrici*”, una dotazione aggiuntiva specifica utile ad avviare attività di sensibilizzazione, promozione e studio sul territorio regionale anche attraverso progetti pilota al fine di implementare l’utilizzo dello strumento Contratti di Fiume;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105 del 21/11/2018, è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 con il Politecnico di Bari, ed è stata autorizzata la stipula dell’Accordo stesso, per l’esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota per l’implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105 del 21/11/2018, è stato stabilito il contributo della Regione Puglia per le finalità dell’Accordo di cui al punto precedente, a valere sulla dotazione finanziaria 2019-2020 del capitolo di spesa del bilancio autonomo di nuova istituzione U0904010;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 07 ottobre 2019, la Regione Puglia ha approvato la costituzione del *Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume*, con il compito, tra gli altri, di approvazione in linea tecnica delle “Linee Guida per l’implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia”; la Regione Puglia ha altresì definito le Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 07/07/2021 la Regione Puglia ha deliberato l’“*Approvazione dello schema di Accordo di Programma Regionale “Contratto di Fiume del Canale Reale”, ai sensi dell’art 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28, nonché dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000*”;
- in data 15/07/2021 è stato sottoscritto il “*Contratto di Fiume del Canale Reale*”, quale primo Contratto di Fiume sottoscritto nel territorio della Regione Puglia e del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 19 marzo 2020, la Regione Puglia ha condiviso l'importanza di un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione del *Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto*, attraverso la condivisione e promozione degli obiettivi di cui al Documento di Intenti proposto dalla Provincia di Barletta Andria e Trani e perfezionato a seguito dell'attività di concertazione tra i potenziali portatori di interesse; a tale Documento di Intenti la Regione Puglia ha altresì deliberato di aderire tramite la sottoscrizione dello stesso;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2101 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'esecuzione delle attività relative al processo di formazione del *Contratto di Fiume del Canale Asso* proposto dal Comune di Nardò.

**CONSIDERATO altresì che:**

- la Legge n. 241/1990 stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- un Accordo tra Amministrazioni Pubbliche rientra quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- con la Legge Regionale n. 41 del 02/11/2017, è istituita l'Agenda Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- si sono tenuti diversi incontri tecnici in seguito ai quali la Sezione Risorse Idriche ha acquisito la disponibilità da parte di ASSET ad effettuare attività a supporto sia di processi già attivi per i Contratti di Fiume, sia di processi futuri, finalizzati alla tutela e alla valorizzazione dei territori interessati ai fini della riqualificazione ambientale e paesaggistica e degli habitat presenti, nonché a fornire gli indirizzi tecnico-scientifici, metodologici e operativi, per la formazione degli strumenti gestionali e programmatori più idonei a perseguire detti obiettivi e per le attività progettuali degli interventi correlati;
- l'applicabilità del citato istituto dell'Accordo tra Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 è perfettamente conforme alle attività che con il presente Accordo si intendono esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale" alla luce della circostanza per la quale ciascuna delle Parti stipulanti si impegna a svolgere attività istituzionali funzionali al raggiungimento di un interesse comune.

**ACCERTATO che:**

- l'Accordo in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 50/2016.

**PRESO ATTO:**

- della nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 075/7312 del 15/07/2022 con cui è stata inviata ad ASSET la proposta dello *schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei processi relativi ai Contratti di Fiume della Regione Puglia*, sulla

quale è stato chiesto di esprimere formale consenso, unitamente all'integrazione all'art. 5 della quota a carico di ASSET a titolo di cofinanziamento sul contributo erogato dalla Regione Puglia;

- della nota di ASSET prot. n. 3088 del 25/07/2022, acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche al prot. n. 7917 del 03/08/2022, con cui veniva riscontrato quanto richiesto con la nota di cui al punto precedente.

**RILEVATO che:**

- l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie e complessive, sulla base dello schema di Accordo condiviso, è pari a € 110.000,00 (euro centodiecimila,00) di cui € 100.000,00 a carico della Regione a titolo di contributo per le spese sostenute, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, ed € 10.000,00 a carico di ASSET a titolo di cofinanziamento sul contributo erogato;
- il contributo erogato dalla Regione Puglia corrisponde alle complessive risorse economiche destinate alla materia dei Contratti di Fiume disponibili sul pertinente capitolo di bilancio autonomo, pertanto si intende destinato al supporto completo delle attività attualmente in capo alla Sezione Risorse Idriche in merito ai Contratti di Fiume, secondo l'organizzazione lavorativa, in termini sia di numero di unità lavorative che di competenze professionali, che ASSET definirà di concerto con questa Sezione all'avvio delle attività;
- nell'ambito della Missione 9, Programma 4, Titolo 1, capitolo U0904010 del bilancio autonomo, per l'esercizio finanziario 2022, è prevista una dotazione finanziaria pari a € 100.000,00 disponibile da impegnare.

**ATTESO che:**

- risulta strategico promuovere e incentivare a livello regionale lo strumento dei Contratti di Fiume anche alla luce dell'approvazione della Risoluzione Braga;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., risulta pertanto opportuno che Regione Puglia e ASSET stipulino un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di ciascuno, non prevedendo la corresponsione di alcun pagamento, ad eccezione del rimborso dei costi sostenuti.

**SI RITIENE CHE**, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- l'approvazione dello schema di Accordo tra Regione Puglia e ASSET ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume, e l'autorizzazione alla relativa stipula;
- la prenotazione della spesa per l'Accordo di cui al punto precedente, per complessivi € 100.000,00, da imputare allo stanziamento sulla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, capitolo U0904010 del bilancio autonomo per l'E.F. 2022;

anche al fine di procedere all'assunzione degli opportuni adempimenti contabili.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016  
Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione*

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.  
 Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 100.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2022, trova copertura finanziaria sul capitolo del bilancio autonomo U0904010, così come di seguito meglio specificato:

#### BILANCIO AUTONOMO

##### Codice della Struttura titolare del Centro di responsabilità:

10	Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
09	Sezione Risorse Idriche

#### Parte spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

CAPITOLO DI SPESA		M.P.T.	P.D.C.F.	Prenotazione Spesa E.F. 2022
NUMERO	DECLARATORIA			
U0904010	SPESE PER IL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO E AZIONI DI SISTEMA NON STRUTTURALI A TUTELA DEI CORPI IDRICI - ART. 27 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019). TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	09.04.1	1.04.01.02.000	100.000,00

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla copertura della spesa riveniente dall'Accordo oggetto del presente provvedimento, pari a complessivi € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, da imputare al capitolo U0904010, si provvederà con successivi atti dirigenziali di impegno e liquidazione a cura del Dirigente della Sezione Risorse Idriche.

\*

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, dott. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e e) della L.R. n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta:

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI DARE ATTO** che risulta strategico promuovere e incentivare a livello regionale lo strumento dei Contratti di Fiume anche alla luce dell'approvazione della *Risoluzione Braga*.
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, di cui all'Allegato A alla presente Delibera e parte integrante della stessa, disciplinante il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume per un importo di € 110.000,00 (euro centodiecimila,00) di cui € 100.000,00 a carico della Regione a titolo di contributo per le spese sostenute.
- 4) **DI AUTORIZZARE** la stipula dell'Accordo tra la Regione Puglia e ASSET di cui al punto precedente.
- 5) **DI STABILIRE** che la copertura della spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, **è assicurata dallo stanziamento sulla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, capitolo U0904010** del bilancio autonomo.
- 6) **DI DISPORRE** la prenotazione della spesa per l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 disciplinante il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume, per complessivi € 100.000,00 da imputare al capitolo U0904010 del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2022.
- 7) **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili.
- 8) **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Risorse Idriche di sottoscrivere l'Accordo ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990 con ASSET, approvato con il presente atto, di nominare il Responsabile per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente Accordo, nonché di curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività.
- 9) **DI INCARICARE** il dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, con successivi provvedimenti, all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme a favore del beneficiario, secondo quanto stabilito nell'Accordo, nel rispetto, tra l'altro, degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica.
- 10) **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, ad ASSET.
- 11) **DI DARE ATTO** che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.
- 12) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il funzionario istruttore**

*ing. Livia LAMBO*

**Il Responsabile PO "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici"**

*ing. Claudia CAMPANA*

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche***Ing. Andrea ZOTTI*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture***dott. Angelosante ALBANESE***L'Assessore con delega alle Risorse Idriche***avv. Raffaele PIEMONTESE***LA GIUNTA**

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;  
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,*

**DELIBERA**

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI DARE ATTO** che risulta strategico promuovere e incentivare a livello regionale lo strumento dei Contratti di Fiume anche alla luce dell'approvazione della *Risoluzione Braga*.
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, di cui all'Allegato A alla presente Delibera e parte integrante della stessa, disciplinante il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume per un importo di € 110.000,00 (euro centodiecimila,00) di cui € 100.000,00 a carico della Regione a titolo di contributo per le spese sostenute.
- 4) **DI AUTORIZZARE** la stipula dell'Accordo tra la Regione Puglia e ASSET di cui al punto precedente.
- 5) **DI STABILIRE** che la copertura della spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, è assicurata dallo stanziamento sulla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, capitolo U0904010 del bilancio autonomo.
- 6) **DI DISPORRE** la prenotazione della spesa per l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 disciplinante il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume, per complessivi € 100.000,00 da imputare al capitolo U0904010 del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2022.
- 7) **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili.
- 8) **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Risorse Idriche di sottoscrivere l'Accordo ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990 con ASSET, approvato con il presente atto, di nominare il Responsabile per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente Accordo, nonché di curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività.

- 9) **DI INCARICARE** il dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, con successivi provvedimenti, all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme a favore del beneficiario, secondo quanto stabilito nell'Accordo, nel rispetto, tra l'altro, degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica.
- 10) **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, ad ASSET.
- 11) **DI DARE ATTO** che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.
- 12) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE

**ALLEGATO A****SCHEMA DI ACCORDO**

Art. 15 della Legge n. 241/1990

**TRA**

La **REGIONE PUGLIA** (C.F. 80017210727), di seguito "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di \_\_\_\_\_.

**E**

**AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO** della Regione Puglia, di seguito denominata anche "ASSET", C.F. 93485840727, con sede in Bari, via G. Gentile, n. 52, rappresentata dal Direttore Generale, ing. Raffaele Sannicandro (nominato con DGR n. 1711 del 23/09/2019) domiciliato ai fini del presente Accordo presso l'anzidetta sede.

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

**PREMESSO che**

- il Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" stabilisce che l'azione da porre in essere per giungere alla definizione di un Contratto di Fiume si articola nelle seguenti fasi: A) condivisione e sottoscrizione, con la rete di attori locali coinvolti, di un Documento d'Intenti; B) messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva; C) elaborazione di un Documento strategico che definisca lo scenario; D) definizione di un Programma d'Azione (PA); E) messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi (fase trasversale); F) sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume (CdF), che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti nel PA;
- l'accezione *Contratto di Fiume* è da considerarsi rappresentativa anche dei Contratti riferiti a contesti territoriali differenti quali i *Contratto di Lago, di Costa, di Foce, di Area umida*, di seguito comunque denominati per brevità "*Contratti di Fiume*";
- i CdF e i relativi PA hanno il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso o altro contesto territoriale di riferimento, con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali ed i soggetti privati insistenti sul territorio considerato;
- i CdF concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque e delle relative *Misure WIN-WIN*;
- il 18/11/2020 la Commissione Ambiente della Camera ha approvato all'unanimità la *Risoluzione* dell'onorevole Braga "*Rafforzamento dell'istituto dei contratti di fiume*"; l'atto di indirizzo al Governo punta, tra le altre cose, a rafforzare il ruolo dei Contratti di fiume, a partire dal loro inserimento nell'attuazione dei progetti green proposti dal Ministero dell'Ambiente per accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Recovery Fund e delle nuove risorse della Programmazione UE 2021-2027.

**CONSIDERATO che:**

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla *"Carta Nazionale dei Contratti di Fiume"*, condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali nonché la conciliazione degli "interessi" pubblici e privati presenti sul territorio;
- nella citata Delibera si prende atto che il Bilancio di previsione 2018 prevede, sul capitolo di spesa del bilancio autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 4, titolo 1, n. U0904000 denominato *"Monitoraggio quali-quantitativo e azioni di sistema non strutturali a tutela dei corpi idrici"*, una dotazione aggiuntiva specifica utile ad avviare attività di sensibilizzazione, promozione e studio sul territorio regionale anche attraverso progetti pilota al fine di implementare l'utilizzo dello strumento Contratti di Fiume;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018, è stata autorizzata la stipula dell'Accordo per l'esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, con il Politecnico di Bari ed è stato approvato lo schema di Accordo, per un importo di € 90.000,00, quale contributo della Regione Puglia, a valere sulla dotazione finanziaria 2019-2020 del capitolo di spesa del bilancio autonomo U0904010, istituito quale nuovo capitolo di spesa per trasferimenti ad Amministrazioni Locali;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 07 ottobre 2019, la Regione Puglia ha approvato la costituzione del *Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume*, con il compito, tra gli altri, di approvazione in linea tecnica delle Linee Guida per l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia; la Regione Puglia ha altresì definito le Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1120 del 24 giugno 2019, la Regione Puglia ha condiviso l'importanza di un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione del *Contratto di Fiume del Canale Reale*, attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi di cui al *Documento d'Intenti* proposto dalla Sezione Risorse idriche e perfezionato a seguito dell'attività di concertazione tra i potenziali portatori di interesse; a tale Documento di Intenti la Regione Puglia ha altresì deliberato di aderire tramite la sottoscrizione dello stesso;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 07/07/2021 la Regione Puglia ha deliberato l'Approvazione dello schema di Accordo di Programma Regionale *"Contratto di Fiume del Canale Reale"*, ai sensi dell'art 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28, nonché dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000";
- in data 15/07/2021 è stato sottoscritto il *"Contratto di Fiume del Canale Reale"*, quale primo Contratto di Fiume sottoscritto nel territorio della Regione Puglia e del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;



- con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 19 marzo 2020, la Regione Puglia ha condiviso l'importanza di un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione del *Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto*, attraverso la condivisione e promozione degli obiettivi di cui al Documento di Intenti proposto dalla Provincia di Barletta Andria e Trani e perfezionato a seguito dell'attività di concertazione tra i potenziali portatori di interesse; a tale Documento di Intenti la Regione Puglia ha altresì deliberato di aderire tramite la sottoscrizione dello stesso;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2101 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'esecuzione delle attività relative al processo di formazione del *Contratto di Fiume del Canale Asso* proposto dal Comune di Nardò.

**CONSIDERATO altresì che:**

- la Legge n. 241/1990 stabilisce espressamente all'art. 15 che: "( ... ) *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- un Accordo tra Amministrazioni Pubbliche rientra quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- con la Legge Regionale n. 41 del 02/11/2017, è istituita l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- l'ASSET ha dichiarato la propria disponibilità a pervenire alla stipula di un Accordo tra Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, manifestando disponibilità ad effettuare attività a supporto sia di processi già attivi per i Contratti di Fiume, sia di processi futuri, finalizzati alla tutela e alla valorizzazione dei territori interessati ai fini della riqualificazione ambientale e paesaggistica e degli habitat presenti, nonché a fornire gli indirizzi tecnico-scientifici, metodologici e operativi, per la formazione degli strumenti gestionali e programmatori più idonei a perseguire detti obiettivi e per le attività progettuali degli interventi correlati;
- l'applicabilità del citato istituto dell'Accordo tra Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 è perfettamente conforme alle attività che con il presente Accordo si intendono esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale" alla luce della circostanza per la quale ciascuna delle Parti stipulanti si impegna a svolgere attività istituzionali funzionali al raggiungimento di un interesse comune.



### **PRESO ATTO CHE**

L'ASSET annovera, tra i propri compiti generali, attività a supporto della Regione in materia di mobilità sostenibile di passeggeri e merci, di opere pubbliche, di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, di mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotematiche, di analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, di pianificazione strategica degli investimenti in tema di sviluppo ecosostenibile del territorio e di progetti strategici di ricerca e sviluppo nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;

### **Si conviene e stipula quanto segue**

#### **Art. 1**

##### **(Premessa)**

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

#### **Art. 2**

##### **(Obiettivo)**

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto sia di processi già attivi per i Contratti di Fiume, sia di processi futuri, finalizzati alla tutela e alla valorizzazione dei territori interessati ai fini della riqualificazione ambientale e paesaggistica e degli habitat presenti nei contesti idrografici di riferimento.

#### **Art. 3**

##### **(Attività ed impegni reciproci)**

#### **3.1 La Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, si impegna a:**

- a. curare il coordinamento di tutte le attività inerenti i processi di avvio, formazione e attuazione dei Contratti di Fiume, intesi come sistemi di *governance* per uno sviluppo sostenibile del territorio, imperniati su un approccio integrato tra politiche di sviluppo e di tutela ambientale, in coerenza con la normativa nazionale, regionale e il Documento "*Definizioni e requisiti qualitativi di base del Contratti di Fiume*"<sup>1</sup>;
- b. mettere a disposizione tutta la conoscenza e la documentazione necessaria per lo sviluppo dei processi di cui al presente Accordo;

<sup>1</sup> redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015)



- c. mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse umane, finanziarie e logistiche necessarie per la collaborazione alle attività di cui al presente Accordo;

### 3.2 ASSET si impegna a:

- a. **supportare** i processi di avvio, formazione e attuazione dei Contratti di Fiume della Regione Puglia, in particolare, per ciascun Contratto da avviare o avviato, mediante:
- reperimento dei dati e costruzione del quadro conoscitivo del contesto idrografico di riferimento, sotto il profilo storico-geografico, ambientale ed ecologico, socio-culturale, geologico ed idrografico tramite analisi territoriali riguardanti il sistema della pianificazione territoriale comunale e regionale, delle tutele e dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e idrogeologica, il sistema delle infrastrutture, delle reti tecnologiche e per la mobilità, ecc.;
  - studio e caratterizzazione del contesto idrografico di riferimento, e delle sue valenze e criticità ambientali, paesaggistiche e culturali;
  - analisi e rappresentazione degli interventi strutturali e non, già programmati, in fase di realizzazione o realizzati, nel territorio di interesse;
  - restituzione delle analisi mediante realizzazione di un database geografico (GIS) che assicuri la disponibilità e la facile consultazione e accessibilità dei dati;
  - svolgimento, nell'ambito ed in esito al processo partecipativo, di tutte le attività necessarie a:
    - la predisposizione del Documento d'intenti per la definizione condivisa degli obiettivi generali di riqualificazione del contesto idrografico, con riferimento particolare a regimi di tutela più appropriati e indicazioni circa forme più sostenibili di utilizzo territoriale, inserimento delle necessarie opere di mitigazione idraulica e strategie di miglioramento delle capacità autodepurative dei corpi idrici;
    - il coordinamento dei contenuti tecnici di opportuni Tavoli Tematici e Territoriali;
    - la predisposizione del Dossier di conoscenza, che descriva i pertinenti aspetti dell'analisi conoscitiva;
    - la predisposizione del Documento strategico che definisca lo scenario;
    - la predisposizione del primo Programma d'Azione,
    - la redazione e sottoscrizione del Contratto di Fiume, Atto di impegno formale che contrattualizza le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisce gli impegni specifici dei contraenti;
  - proposta e gestione dei percorsi partecipati di programmazione strategica e negoziata, degli eventi divulgativi, finalizzati:
    - alla condivisione e diffusione delle conoscenze specifiche del contesto idrografico di riferimento;
    - al coinvolgimento di soggetti istituzionali, associazioni ambientaliste e stakeholders che partecipano al processo e/o concorrono alla pianificazione degli interventi;
  - implementazione di tecniche partecipative nel corso di Tavoli Tematici e Territoriali;
  - predisposizione di siti web di scopo e dei profili per la gestione della comunicazione attraverso i social media più diffusi;
  - cura dell'immagine grafica unitaria per le attività di ciascun Contratto di Fiume ed elaborazione di proposte di logo;
  - attività progettuali di verifica di prefattibilità di interventi strutturali previsti nel Documento Strategico e/o nel Programma d'Azione.
- b. **supportare** congiuntamente con la Sezione Risorse Idriche le attività del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 ottobre 2019 n. 1788.



#### **Art. 4**

##### **(Responsabili dell'attività)**

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- Per l'ASSET, ing. Domenico Denora, funzionario tecnico e l'ing. Pamela Milella, funzionario tecnico;
- Per la Regione Puglia, \_\_\_\_\_.

#### **Art. 5**

##### **(Oneri finanziari)**

Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo sono quantificabili in € 110.000,00, di cui € 100.000,00 a carico della Regione a titolo di contributo per le spese sostenute, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, ed € 10.000,00 a carico di ASSET a titolo di cofinanziamento del 10 % sul contributo erogato, che saranno garantiti in termini di ore/uomo del personale.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

#### **Art.6**

##### **(Fuori campo applicazione IVA)**

Considerato che l'oggetto della Convenzione è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta da ASSET, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese; di conseguenza il rimborso spese stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento del presente progetto.

#### **Art. 7**

##### **(Riconoscimento delle spese, Modalità di erogazione e rendicontazione)**

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore di ASSET, con le modalità di seguito indicate.

Il contributo previsto sarà erogato:



- 50 % a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e dell'invio della proposta di organizzazione lavorativa, in termini di numero di unità lavorative e di competenze professionali, da effettuarsi a cura di ASSET entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- 30 % a titolo di acconto, previa rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione e su presentazione di una relazione intermedia dettagliata relativa alle attività avviate. I costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa:
  - o personale esterno reclutato per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo;
  - o materiale di consumo attinente alle attività oggetto dell'Accordo;
- saldo del 20 %, previa rendicontazione analitica della spesa sostenuta e su presentazione di una relazione finale dettagliata relativa alle attività svolte. I costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le medesime voci di spesa di cui al punto precedente.

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo saranno impiegate le unità lavorative scelte tra il personale dipendente ASSET, in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere.

Nella realizzazione dell'attività potranno altresì essere impiegate unità lavorative reclutate da ASSET secondo un criterio di competenza e qualificazione professionale, previo espletamento di procedure selettive/comparative conformi alle disposizioni normative vigenti in materia, o in alternativa, previo affidamento di servizi di consulenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

Alle Risorse Umane impiegate in progetto si applicano le norme in materia di incompatibilità, di divieto di cumulo e di onnicomprensività della retribuzione previste dalle vigenti leggi.

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con ASSET, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Atto.

Il personale impegnato ad esclusivo carico di ASSET, secondo le proprie norme e procedure, è rendicontabile per la quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.

Nel caso in cui verranno coinvolti consulenti per mezzo di affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii, il compenso verrà stabilito prendendo in considerazione la spesa oraria del personale esterno del Regolamento Ristori di ASSET approvato con DDG n. 485 del 16/12/2020.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui agli artt. 82 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.



Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

#### **Art. 8**

##### **(Durata)**

Il presente Accordo, avrà la durata di 18 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare almeno 3 mesi prima della data di scadenza, senza variazione degli oneri finanziari previsti.

#### **Art. 9**

##### **(Controversie)**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

#### **Art. 10**

##### **(Proprietà intellettuale e industriale)**

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti.

#### **Art. 11**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del D.Lgs. n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali' nonché del Regolamento (UE) 2016/679.



#### **Art. 12**

##### **(Diritto di recesso)**

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte tramite Posta Elettronica Certificata, con preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita. In caso di recesso, la Regione Puglia corrisponderà ad ASSET l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al presente Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

#### **Art. 13**

##### **(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)**

ASSET assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

#### **Art. 14**

##### **(Oneri fiscali)**

Le parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che il presente atto è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di Convenzione tra Enti Pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Regione Puglia**

Il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ASSET**

**Il Rappresentante Legale**  
**ing. Raffaele Sannicandro**



*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/90, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".*



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2022	10	09.08.2022

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 DISCIPLINANTE IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENITFICA TRA LA REGIONE PUGLIA E ASSET PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DEI CONTRATTI DI FIUME.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**  
DIRIGENTE

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1191

**Approvazione dello schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale**

*L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dall'istruttore, dalla P.O. "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici" e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.*

**VISTO:**

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- l'art. 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) del D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" che introduce i Contratti di fiume, specificando che *concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree;*
- il Documento "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume*" redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), che costituisce il riferimento metodologico dei Contratti di Fiume italiani;

**PREMESSO che:**

- il Documento "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume*" stabilisce che il processo di formazione di un Contratto di Fiume si articola nelle seguenti fasi: A) condivisione e sottoscrizione, con la rete di attori locali coinvolti, di un *Documento d'Intenti*; B) messa a punto di una appropriata *Analisi conoscitiva*; C) elaborazione di un *Documento strategico* che definisca lo scenario; D) definizione di un *Programma d'Azione* (nel seguito PA); E) messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi (fase trasversale); F) sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il *Contratto di Fiume* (CdF), che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti nel PA;
- l'accezione *Contratto di Fiume* è da considerarsi rappresentativa anche dei Contratti riferiti a contesti territoriali differenti quali i *Contratto di Lago, di Costa, di Foce, di Area umida*, di seguito comunque denominati per brevità "*Contratti di Fiume*";
- i CdF e i relativi PA hanno il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso o altro contesto territoriale di riferimento, con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento, su base volontaria, degli enti istituzionali e dei soggetti privati insistenti sul territorio considerato;
- i CdF concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque e delle relative *Misure WIN-WIN*;

- con Atto della Camera dei Deputati - Risoluzione 8-00092 sul “*Rafforzamento dell’istituto dei Contratti di Fiume*”, del 18 novembre 2020, la Commissione VIII (Ambiente) ha approvato all’unanimità la *Risoluzione* dell’onorevole Braga; l’atto di indirizzo al Governo punta, tra le altre cose, a rafforzare il ruolo dei Contratti di Fiume, a partire dal loro inserimento nell’attuazione dei progetti green proposti dal Ministero dell’Ambiente per accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Recovery Fund e delle nuove risorse della Programmazione UE 2021-2027..

**CONSIDERATO che:**

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l’adesione alla “*Carta Nazionale dei Contratti di Fiume*”, condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali nonché la conciliazione degli “interessi” pubblici e privati presenti sul territorio;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018, la Regione Puglia ha approvato la stipula e lo schema di Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 con il Politecnico di Bari, per l’esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota sul bacino del Canale Reale nel territorio della Provincia di Brindisi per l’implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- l’Accordo di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 20 febbraio 2019 tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, rinnovato sino al 31 dicembre 2021 con Atto Dirigenziale n. 40 del 16 febbraio 2021; a tale Accordo si è affiancato un Addendum approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2249 del 29 dicembre 2021 e sottoscritto in data 01 febbraio 2022 finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari, per l’esecuzione di attività integrative relative all’implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 07 ottobre 2019, la Regione Puglia ha approvato la costituzione del *Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume*, con il compito, tra gli altri, di approvazione in linea tecnica delle Linee Guida per l’implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia; la Regione Puglia ha altresì definito le Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico.

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1120 del 24 giugno 2019, la Regione Puglia ha aderito al *Documento di Intenti*, poi sottoscritto in data 28 giugno 2019, che ha ufficialmente avviato il processo del Contratto di Fiume del Canale Reale;
- a partire dalla sottoscrizione del Documento d’Intenti, col supporto della Segreteria Tecnica del CdF istituita presso il Politecnico di Bari, è stato sviluppato un percorso interattivo di confronto continuo e negoziazione tra tutti i portatori d’interesse, ampiamente documentato nel *Dossier di conoscenza* e nel *Documento Strategico*, condivisi e approvati dall’Assemblea del Contratto rispettivamente il 6 luglio 2020 e il 22 marzo 2021;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 07 luglio 2021 la Regione Puglia ha deliberato l’ “*Approvazione dello schema di Accordo di Programma Regionale “Contratto di Fiume del Canale Reale”, ai sensi dell’art 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28, nonché dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000*”.
- In data 15 luglio 2021 è stato sottoscritto dagli Enti presenti, in seguito sottoscritto digitalmente dagli Enti assenti, il “*Contratto di Fiume del Canale Reale*”, in particolare da:

- ✓ Regione Puglia
  - ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
  - ✓ Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)
  - ✓ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)
  - ✓ Autorità Idrica Pugliese
  - ✓ Acquedotto Pugliese S.p.a.
  - ✓ Provincia di Brindisi
  - ✓ Comune di Brindisi
  - ✓ Comune di Carovigno
  - ✓ Comune di Francavilla Fontana
  - ✓ Comune di Latiano
  - ✓ Comune di Oria
  - ✓ Comune di Mesagne
  - ✓ Comune di San Vito dei Normanni
  - ✓ Comune di Villa Castelli
  - ✓ Consorzio di Bonifica di Arneo
  - ✓ Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
  - ✓ Gruppo di Azione Locale Alto Salento 2020
  - ✓ Politecnico di Bari
  - ✓ Università del Salento – Dipartimento di Beni Culturali
  - ✓ Università degli studi di Bari – Dipartimento di Scienze della Terra e Geo-ambientali
  - ✓ Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR (IRSA-CNR)
  - ✓ Libera Università di Amsterdam (Vrije Universiteit Amsterdam)
  - ✓ Ordine degli Architetti PCC della Provincia di Brindisi
  - ✓ Associazione FIAB Mesagne
  - ✓ Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo (ISBEM)
  - ✓ Consorzio ASI Brindisi;
- l'allegato n. 3 al Contratto *“Programma d’Azione 2021-2024”*, costituisce un documento operativo in cui sono individuate le Attività riconosciute dai Soggetti coinvolti del territorio quali Attività multidisciplinari necessarie per la riqualificazione ambientale del contesto territoriale di riferimento, tra le quali l'Attività B01 *“Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'individuazione di 4 lotti funzionali per l'adeguamento della sezione idraulica del canale e la realizzazione di casse di laminazione a valenza ambientale e fruitiva, con approccio integrato”*, a carico del Soggetto Responsabile Consorzio di Bonifica Arneo e dei Soggetti Coinvolti Comune di Francavilla Fontana e dell'ASI Brindisi;
- l'Attività B01 risponde all'obiettivo specifico definito nel Documento Strategico B.2 – *Limitare le esondazioni attraverso la regolazione dei deflussi idrici e migliorando i processi di intercettazione, evapotraspirazione ed infiltrazione*;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica previsto dall'Attività B01 è finalizzato all'adeguamento della sezione idraulica del Canale Reale e all'individuazione di aree estrattive o comunque idonee funzionali alla realizzazione di bacini di laminazione che permettano il controllo del regime idraulico durante i picchi di piena, con un approccio opportunamente integrato con i processi di riqualificazione ambientale delle aree nonché di sviluppo di nuovi habitat vegetali e animali. Il progetto dovrà conseguire quindi l'integrazione delle esigenze di sicurezza idraulica con i processi di riqualificazione ambientale delle aree, favorendo il recupero degli aspetti di dinamica ecologica e morfologica del corpo idrico;
- l'Attività B01 prevede in particolare che *“in corrispondenza dell'area ASI di Francavilla Fontana, la progettazione supportata anche da un Protocollo di Intesa tra i Soggetti coinvolti e da un percorso di partecipazione pubblica, potrà affrontare la criticità relativa al conflitto tra sicurezza idraulica e sviluppo industriale in termini di conversione dei previsti insediamenti industriali in Aree Produttive*

*Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA), che rendano disponibili Servizi Ecosistemici per la collettività”;*

- durante l’Assemblea della Comunità di Fiume del 06 aprile 2022 è stato proposto il percorso sperimentale per l’attuazione dell’Attività B01 nel territorio del Comune di Francavilla Fontana;
- con nota prot. n. AOO\_075/PROT/27/05/2022/0004984 è stata inviata dalla Sezione Risorse Idriche agli Enti coinvolti la bozza di Schema di Accordo per l’attuazione dell’Attività B01 del Programma d’Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale;
- in data 30 giugno 2022 si è svolto un Tavolo Tecnico dedicato, in esito al quale si è consolidato il testo dell’Accordo e tutti gli Enti coinvolti hanno confermato la volontà di sottoscrivere l’Accordo e conseguentemente attuare le attività previste;
- con e-mail inviata in data 06 luglio 2022, la Segreteria Tecnica del CdF chiedeva eventuali ulteriori integrazioni al documento consolidato in esito alle risultanze del Tavolo Tecnico di cui al punto precedente, alla quale non sono seguiti riscontri;
- con nota prot. n. AOO\_075/PROT/25/07/2022/0007523 è stato inviato dalla Sezione Risorse Idriche lo schema di Accordo definitivo per l’attuazione dell’Attività B01 del Programma di Azione 2021-2024 tra il Consorzio per la Bonifica di Arneo, il Comune di Francavilla Fontana, il Consorzio ASI Brindisi, la Regione Puglia, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (ASSET) e il Politecnico di Bari, con la forma e gli intenti di un Protocollo di Intesa.

**SI RITIENE CHE**, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- l’approvazione, ai fini della successiva sottoscrizione, dello Schema di Accordo per l’attuazione dell’Attività B01 del Programma d’Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

##### **VALUTAZIONE D’IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

*La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria*

*e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.*

\*

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta:

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** lo Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) **DI AUTORIZZARE** il dirigente della Sezione Risorse Idriche a sottoscrivere lo Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale, approvato con il presente atto;
- 4) **DI CONFERMARE** tutti i ruoli e funzioni esplicitati nel "Contratto di Fiume del Canale Reale" riferiti alla Regione Puglia;
- 5) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di dare attuazione, per quanto di rispettiva competenza, agli impegni specificati nello Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 6) **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, agli altri Enti coinvolti;
- 7) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il funzionario istruttore**

*ing. Livia LAMBO*

**La Responsabile PO "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici"**

*ing. Claudia CAMPANA*

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**

*Ing. Andrea ZOTTI*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

*dott. Angelosante ALBANESE*

**L'Assessore con delega alle Risorse Idriche***avv. Raffaele PIEMONTESE***LA GIUNTA***Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche;**Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;**A voti unanimi, espressi nei modi di legge,***DELIBERA**

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** lo Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) **DI AUTORIZZARE** il dirigente della Sezione Risorse Idriche a sottoscrivere lo Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale, approvato con il presente atto;
- 4) **DI CONFERMARE** tutti i ruoli e funzioni esplicitati nel "Contratto di Fiume del Canale Reale" riferiti alla Regione Puglia;
- 5) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di dare attuazione, per quanto di rispettiva competenza, agli impegni specificati nello Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 6) **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, agli altri Enti coinvolti;
- 7) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



ANDREA ZOTTI  
04.08.2022 13:17:48  
GMT+00:00

Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

## ALLEGATO A

### Schema di Accordo

per l'attuazione dell'Attività B01, denominata **Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'individuazione di 4 lotti funzionali per l'adeguamento della sezione idraulica del canale e la realizzazione di casse di laminazione a valenza ambientale e fruitiva, con approccio integrato**, del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

TRA

Il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**, legalmente rappresentato da .....

Il **Comune di Francavilla Fontana** legalmente rappresentato da .....

Il **Consorzio ASI Brindisi** legalmente rappresentato da .....

La **Regione Puglia** legalmente rappresentata da .....

L'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** legalmente rappresentata da .....

L'**Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)** legalmente rappresentata da .....

Il **Politecnico di Bari** legalmente rappresentato da .....

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

**Visto**

La Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

La Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

La Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

**Premesso che**

I Contratti di fiume, inseriti nel Codice dell'Ambiente D.Lgs. 152/2006 all'articolo 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015), *“concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”*.

I Contratti di Fiume e i relativi Programmi di Azione hanno il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso o altro contesto territoriale di riferimento, con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali ed i soggetti privati insistenti sul territorio considerato.

I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque e delle relative *Misure WIN-WIN*;

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla *“Carta Nazionale dei Contratti di Fiume”*, condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali nonché la conciliazione degli *“interessi”* pubblici e privati presenti sul territorio.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018, la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e la relativa stipula con il Politecnico di Bari, per l'esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota sul bacino del Canale Reale nel territorio della Provincia di Brindisi per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 07 ottobre 2019, la Regione Puglia ha approvato la costituzione del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume, definendo altresì le Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico e i relativi compiti;

A partire dalla sottoscrizione in data 20 febbraio 2019 tra Regione Puglia e Politecnico di Bari dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 di cui alla succitata DGR n. 2105/2018, rinnovato sino al 31 dicembre 2021 con Atto Dirigenziale n. 40 del 16 febbraio 2021, è stato sviluppato un percorso interattivo di confronto continuo e negoziazione tra tutti i portatori d'interesse, ampiamente documentato nel *Dossier di conoscenza* e nel *Documento Strategico* del Contratto di Fiume del Canale Reale, condivisi e approvati dall'Assemblea del Contratto rispettivamente il 6 luglio 2020 e il 22 marzo 2021;



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

### Considerato che

Il "Contratto di Fiume del Canale Reale" è stato sottoscritto il 14 luglio 2021 nella forma di Accordo di Programma Regionale di cui all'art. 12, comma 8, L.R. 16 novembre 2001, n. 28 da Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), Autorità Idrica Pugliese, Acquedotto Pugliese S.p.a., Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, Comune di Carovigno, Comune di Francavilla Fontana, Comune di Oria, Comune di Mesagne, Comune di San Vito dei Normanni, Comune di Villa Castelli, Consorzio di Bonifica di Arneo, Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Gruppo di Azione Locale Alto Salento 2020, Politecnico di Bari, Università del Salento – Dipartimento di Beni Culturali, Università degli studi di Bari – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR (IRSA-CNR), Libera Università di Amsterdam (Vrije Universiteit Amsterdam) – Istituto di Ricerca CLUE+, Ordine degli Architetti PCC della Provincia di Brindisi, Cicloamici FIAB Mesagne, Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo (ISBEM), Consorzio ASI Brindisi, Comitato Mesagne per la Ricerca – OdV.

L'allegato n. 3 al Contratto "Programma d'Azione 2021-2024", costituisce un "documento operativo" che contiene le attività (materiali e immateriali) finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dello Scenario Strategico, con particolare attenzione agli interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi derivanti dalle direttive europee Acque, Alluvioni e Habitat, e degli Obiettivi Generali e Specifici definiti nel Documento Strategico.

Le attività del "Programma d'Azione 2021-2024" sono state proposte, integrate e prese in carico dai Soggetti attuatori, articolati in:

- Soggetto responsabile, che prende in carico la singola attività e ne assicura la completa realizzazione, nel rispetto delle previsioni dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle risorse finanziarie disponibili;
- Soggetto coinvolto, che, per competenze o interessi specifici, collabora attivamente con il Soggetto responsabile al fine di assicurare la completa realizzazione e la performance attuativa.

I soggetti attuatori del "Programma d'Azione 2021-2024" si sono impegnati formalmente, con la sottoscrizione del Contratto di Fiume del Canale Reale, a:

- condividere le modalità, i contenuti e le scelte di merito;
- individuare ulteriori Soggetti da coinvolgere nel corso dell'attività per migliorarne l'efficacia o favorirne l'attuazione;
- divulgare e condividere i risultati conseguiti nelle diverse fasi dell'attività;
- mettere a disposizione o reperire le risorse finanziarie necessarie;
- cooperare al monitoraggio e alla valutazione del Programma d'Azione ad opera del Comitato Tecnico, nei modi e nei tempi definiti dal Programma di Monitoraggio, in particolare fornendo i dati necessari alla stima di specifici indicatori che permetteranno in modo semplice ed oggettivo di descrivere i risultati progressivamente ottenuti.

Il "Programma d'Azione 2021-2024" prevede l'attuazione dell'Attività B01 "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'individuazione di 4 lotti funzionali per l'adeguamento della sezione idraulica del canale e la realizzazione di casse di laminazione a valenza ambientale e fruitiva, con approccio integrato", a carico del Soggetto Responsabile Consorzio di Bonifica Arneo e dei Soggetti Coinvolti Comune di Francavilla Fontana e dell'ASI Brindisi



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024, del Contratto di Fiume del Canale Reale

L'Attività B01 del "Programma d'Azione 2021-2024" persegue l'obiettivo generale B "Aumentare la sicurezza idraulica del territorio garantendo l'equilibrio idro-geomorfologico del bacino idrografico, favorendo la protezione degli eventi di piena (ordinaria e straordinaria)" e si inserisce nel contesto del relativo obiettivo specifico B.2 "Limitare le esondazioni attraverso la regolazione dei deflussi idrici e migliorando i processi di intercettazione, evapotraspirazione ed infiltrazione" e dell'Azione B.2.3 "Individuazione di casse di espansione o aree dismesse per lo stoccaggio delle piene", così come rispettivamente indicati nell'allegato 2 del Contratto di Fiume **Quadro Sinottico delle Azioni del Documento Strategico**.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica correlato all'Attività B01 è finalizzato all'adeguamento della sezione idraulica del Canale Reale e all'individuazione di aree estrattive o comunque idonee, lungo il Canale Reale, che siano funzionali alla realizzazione di **bacini di laminazione che permettano il controllo del regime idraulico durante i picchi di piena, con un approccio opportunamente integrato con i processi di riqualificazione ambientale delle aree nonché di sviluppo di nuovi habitat vegetali e animali**.

Il progetto della rimodulazione della sezione idraulica del canale è finalizzato a garantire una sezione idonea in funzione dei regimi idraulici di portata che si instaurano su ciascuna tratta, nonché a prevedere l'eliminazione con rinaturalizzazione di alcuni tratti cementati del canale.

Lo sviluppo dell'Attività B01, al fine di approfondire i caratteri e le prestazioni progettuali integrate oggetto di Attività, può essere supportato per l'area ASI di Francavilla Fontana, in via sperimentale, anche da un Protocollo di Intesa tra i Soggetti coinvolti e da un percorso di partecipazione pubblica; tanto al fine specifico di affrontare la criticità relativa al conflitto tra sicurezza idraulica e sviluppo industriale in termini di conversione dei previsti insediamenti industriali in Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA), che rendano disponibili Servizi Ecosistemici per la collettività.

L'Attività B01 concorre all'attuazione di uno dei Progetti Integrati del Documento Strategico del Contratto di Fiume del Canale Reale, denominato il *Laboratorio ambientale*, finalizzato alla configurazione dell'ASI di Francavilla Fontana come un'Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata (APPEA), in cui sperimentare tecniche innovative per affrontare il tema della pericolosità idraulica in termini proattivi, integrando la gestione delle acque con attività compatibili sia alla funzionalità dell'area produttiva, sia alla realizzazione di nuovi spazi per lo svago e per la fruizione del territorio.

**Si conviene e stipula quanto segue**

**Art. 1**

**(Premessa)**

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo e si intende integralmente trascritto nel presente articolo.



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

## Art. 2

### (Oggetto)

Il presente Accordo sancisce l'intesa e costituisce strumento di cooperazione tra Consorzio di Bonifica Arneo, Comune di Francavilla Fontana, Consorzio ASI Brindisi, Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ASSET e Politecnico di Bari per l'attuazione dell'Attività B01, denominata **“Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'individuazione di 4 lotti funzionali per l'adeguamento della sezione idraulica del canale e la realizzazione di casse di laminazione a valenza ambientale e fruitiva, con approccio integrato”**, del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale.

## Art. 3

### (Finalità)

L'Accordo è finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di *mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana*. Attraverso scenari progettuali alternativi, sarà inoltre possibile affrontare le criticità relative al conflitto tra sicurezza idraulica e sviluppo industriale, in termini di conversione dei previsti insediamenti industriali dell'ASI Brindisi in Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA), che rendano disponibili Servizi Ecosistemici per la collettività, al fine di definire la soluzione progettuale più idonea, condivisa con l'Assemblea della Comunità di Fiume, i proprietari dei terreni e i cittadini coinvolti. Esso rappresenta un “intervento pilota” con il quale avviare successivamente analoghi interventi in altri tratti del Canale Reale.

## Art. 4

### (Articolazione delle attività)

Con il presente Accordo si vuole chiarire e approfondire il rapporto di collaborazione delle Parti coinvolte, le quali, ciascuna con le proprie competenze, contribuiranno all'attuazione dell'Attività B01 del “Programma d'Azione 2021-2024” del Contratto di Fiume del Canale Reale, attraverso l'articolazione delle seguenti attività:

1. **Preliminare suddivisione del Canale, e del suo territorio contermini, in porzioni funzionali ad interventi che integrino la mitigazione e gestione del rischio idraulico con la riqualificazione integrata dell'ecosistema e del paesaggio, perseguendo la salvaguardia e la valorizzazione ecologica e paesaggistica del sistema idrografico.** Tale articolazione dovrà essere esito di un primo confronto multidisciplinare dei sottoscrittori del Contratto di Fiume del Canale Reale, competenti nelle tematiche sopracitate, a partire dalle analisi conoscitive del Piano di Assetto Idrogeologico,



Accordo per l'attuazione dell'Attività Bo1  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

del Piano di Gestione Rischio Alluvioni e dell'Allegato 3 al Documento Strategico del CdF Canale Reale "Studio idrologico e valutazione del rischio idraulico del Canale Reale".

2. **Prima definizione delle modalità attuative di intervento attraverso la redazione di un progetto di pre-fattibilità della "Mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana" a cura del Consorzio Speciale di Bonifica di Arneo.**

L'ipotesi progettuale dovrà assumere uno **spiccato carattere multifunzionale e integrato** in relazione al perseguimento degli **obiettivi specifici B.2** "Limitare le esondazioni attraverso la regolazione dei flussi idrici e migliorando i processi di intercettazione, evotraspirazione ed infiltrazione", **D.2** "Favorire la funzionalità e lo sviluppo della fascia di vegetazione perifluviale, la formazione di nuovi habitat e la mitigazione/riduzione degli impatti della manutenzione della manutenzione ordinaria (ad es. su cicli riproduttivi delle specie) favorendo la multifunzionalità della rete ecologica e elevando il gradiente ecologico degli agroecosistemi" di cui **all'Allegato 2 del Documento Strategico - Quadro sinottico degli Obiettivi e Azioni.**

L'ipotesi progettuale dovrà assumere i caratteri delle **misure win win**, che sono in grado di soddisfare più finalità di gestione connesse alla mitigazione del rischio di alluvione e miglioramento degli ecosistemi, unitamente alla tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche, alla valorizzazione fruitiva del patrimonio ambientale, allo sviluppo locale sostenibile.

A tal fine si propongono una serie di attività, di seguito illustrate, che costituiscono **indirizzi alla progettazione**, ulteriormente implementabili in corso di redazione dell'ipotesi progettuale.

Tali indirizzi si riferiscono rispettivamente a: **conoscenza preliminare, ricerca di best practice, elaborazione delle alternative progettuali.**

L'impostazione metodologica proposta vuole rimarcare l'importanza della conoscenza di dettaglio per affrontare con consapevolezza la redazione del progetto, per condividere le scelte progettuali con la comunità e i cittadini interessati dall'intervento, nonché affrontare preliminarmente le verifiche di pre-fattibilità ambientale previste per le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva.

### **2.1 Conoscenza preliminare**

- Esecuzione dei **servizi e delle attività di supporto alla progettazione dal punto di vista idraulico**: ad esempio, analisi idrologiche e idrauliche, indagini geologiche e geognostiche, sondaggi, rilievi topografici, rilievi aerofotogrammetrici con drone, rilievi LiDAR da piattaforma aerea, rilievi LASER SCANNER, misurazioni e picchettazioni ecc.;
- **Rilievo delle specie botanico vegetazionali e degli habitat di interesse conservazionistico**, ai sensi della Direttiva Habitat 42/93/CE, piante di interesse forestale ai sensi del Regolamento Regionale n. 19 del 13/10/2017 e valutazione delle destinazioni d'uso compatibili con lo sviluppo delle specie;
- **Mappatura delle aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità;**



Accordo per l'attuazione dell'Attività Bo1  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

- Valutazione delle caratteristiche della vegetazione perifluviale e delle caratteristiche geologiche del suolo, finalizzata alla **valutazione della capacità di infiltrazione** e di rallentamento del deflusso delle acque;
- Rilievo, cartografazione e **valutazione degli immobili e dei manufatti storico-testimoniali** alla opportuna scala di dettaglio, finalizzato alla **“mappatura del bene esposto al rischio e del danno potenziale”**, in coerenza con la metodologia espressa dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), con l'obiettivo di individuare in via prioritaria gli interventi di *prevenzione* e riduzione dei beni esposti al rischio (es. consolidamento degli argini fluviali esistenti in corrispondenza di immobili, e/o demolizione e delocalizzazione ecc.).

I dati derivanti dalle attività di studio e di indagine, appositamente predisposte ed eseguite dal gruppo di progettazione in capo al Consorzio Speciale di Bonifica di Arneo, eventualmente anche tramite Soggetti esterni, dovranno condurre ad una **dettagliata ricostruzione del fenomeno di rischio idraulico**, presente nelle tre dimensioni attraverso specifiche planimetrie e sezioni illustrative, nonché ricostruire la **funzionalità ecologica ed ecosistemica dei territori contermini all'asta fluviale**.

### 2.2 Ricerca di best practice

Al fine di caratterizzare con completezza il caso di studio, sarà opportuno raccogliere progetti di mitigazione idraulica a valenza ambientale programmati e/o realizzati, che abbiano assunto il comportamento di **misure win win**, che si ritengano maggiormente significativi per contenuto, qualità e affidabilità progettuale e meglio attinenti alle aree cui si riferiscono gli interventi da progettare. Le best practice individuate andranno analizzate sotto il profilo ingegneristico e geologico, nonché dei profili ambientale, paesaggistico, agricolo-forestale e archeologico, così da facilitare il confronto tra le Parti nonché la condivisione nell'Assemblea della Comunità di Fiume.

### 2.3 Elaborazione delle alternative progettuali

Alla luce dei problemi e opportunità emersi in fase di conoscenza, degli obiettivi prefissati e dell'assetto del corso d'acqua, sarà utile definire più opzioni alternative che consentano di valutare il miglior **rapporto tra costi e benefici** per le prestazioni tecniche da fornire in termini di mitigazione del rischio idrogeologico integrato alla naturalizzazione e fruizione delle aree contermini del Canale Reale nel territorio di Francavilla Fontana.

Si potranno valutare, ad esempio, le seguenti tipologie di intervento idraulico-naturalistico, da applicare anche in forma integrata o su diversi tratti del Canale Reale nel territorio di Francavilla Fontana:

- Aumento della sezione mediante creazione di un alveo a due o più stadi, valutando:
  - Lo sbancamento di una o entrambe le sponde allo scopo di ampliare la sezione disponibile al deflusso delle acque e creare una o più golene allagabili periodicamente, con sezione naturaliforme o geometrica;
  - Creazione di un alveo di magra in modo da evitare la dispersione della portata su una superficie troppo ampia;



**Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale**

- Induzione di processi di diversificazione morfologica (aree a diversa velocità di corrente e profondità, ecc.) su una o entrambe le sponde, che favoriscono la creazione e il mantenimento di habitat, con benefici positivi per le specie animali e vegetali;
- Messa a dimora di arbusti (e/o alberi) nella golena e/o lungo le sponde dell'alveo di magra, in funzione delle simulazioni idrauliche e della scabrezza consentita;
- Creazione di nuovi canali naturaliformi, ad esempio nell'area di previsione ASI;
- Costruzione di una o più casse di espansione a finalità idraulico-naturalistica, da sfruttare come serbatoi di accumulo delle acque a scopi irrigui e come zone umide a scopo depurativo;
- Accordi per la realizzazione di esondazioni controllate nei terreni agricoli, ai sensi dell'art. 23bis della LR n.3/2005 "Costituzione di servitù d'allagamento e regime indennitario per la realizzazione di interventi strutturali idraulici volti alla mitigazione del rischio".

Sulla base del quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), ai sensi dell'art. dell'art. 23 comma 5 del DLgs 50/2016, deve sviluppare un confronto comparato tra alternative progettuali che perseguono i traguardati obiettivi. Le diverse soluzioni considerate, auspicabilmente almeno 3, andranno illustrate attraverso una relazione descrittiva dell'analisi costi benefici (ACB) delle soluzioni che consentono la migliore compatibilità delle opere previste ed il loro inserimento nel contesto locale in relazione ai vincoli (idrogeologico, ambientali e paesaggistici), alle esigenze gestionali, ai benefici rispetto alle attività economiche esistenti e di nuovo insediamento, e alle interferenze presenti nel territorio in cui si realizzano le opere.

**3. Istituzione del Tavolo di Lavoro Tematico finalizzato all'analisi del progetto di pre-fattibilità e all'individuazione delle direttive tecniche e progettuali da parte degli Enti Competenti.**

I lavori del **Tavolo di Lavoro Tematico**, da svolgere in differenti incontri rispetto al grado di maturazione delle proposte progettuali, riguarderanno le seguenti attività:

- analisi delle ipotesi progettuali unitamente ai **benefici e criticità** di natura tecnica ed economica, espressi da ciascuna alternativa progettuale;
- esplicitazione di **indirizzi di qualità progettuale**, in relazione agli **indicatori di prestazione ambientale e quelli di contesto** illustrati nel Programma di Monitoraggio, da perseguire per l'implementazione interdisciplinare delle prestazioni del progetto selezionato;
- **selezione della soluzione progettuale** da sviluppare nelle successive fasi della progettazione.

Il Tavolo di Lavoro Tematico sarà costituito da referenti dei seguenti Enti competenti nell'impostazione integrata e multidisciplinare dell'ipotesi progettuale:

- Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche - Coordinatore Responsabile del Contratto di Fiume del Canale Reale (art. 1);
- Politecnico di Bari - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale (art.3);
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Attività B01 del *Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale*;



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

- Comune di Francavilla Fontana - Soggetto Coinvolto nell'attuazione dell'Attività B01 del *Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale*;
- Consorzio ASI Brindisi - Soggetto Coinvolto nell'attuazione dell'Attività B01 del *Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale*;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale (art.3);
- Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale (art.3) e Ulteriore soggetto a supporto del Contratto (art. 4);

Alle attività potranno inoltre partecipare gli altri componenti del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale, i componenti del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume istituito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1788, nonché gli Enti e Soggetti sottoscrittori del Contratto di Fiume del Canale Reale, direttamente coinvolti nell'elaborazione del progetto.

4. **Aggiornamento dell'ipotesi progettuale**, nella forma di **progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)** ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.lgs 50/2016, **sulla base degli indirizzi di qualità progettuale definiti dal Tavolo di Lavoro Tematico**, in relazione agli **indicatori di prestazione ambientale e quelli di contesto** illustrati nel Programma di Monitoraggio.
5. **Prima condivisione con l'Assemblea della Comunità di Fiume.**  
Il PFTE, con quanto sin ora descritto, sarà condiviso e discusso con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale, assicurandosi il coinvolgimento dei proprietari dei terreni direttamente interessati e dei cittadini interessati all'intervento.  
In tal modo sarà garantita la trasparenza del processo e la più ampia condivisione, intesa tanto come attività partecipativa finalizzata a confronto e informazione, quanto come momenti di valutazione e validazione del progetto.  
Il dibattito sarà aperto a tutti coloro che vogliono partecipare e dovrà essere organizzato affinché tutti gli interessati possano ricevere un'informazione completa, ottenere chiarimenti dai progettisti, indicare criticità da approfondire e proporre soluzioni migliorative.  
Per favorire il percorso più efficace per il dibattito pubblico, in sede di Tavolo di Lavoro Tematico sarà utile stabilire l'ente coordinatore del dibattito pubblico e la durata del processo a partire dalla pubblicazione del dossier del progetto.
6. **Definizione dell'idea progettuale condivisa.**  
Aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ad esito del confronto con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale.
7. **Condivisione degli esiti progettuali** con l'Assemblea della Comunità di Fiume.



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

8. **Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.**
9. **Definizione dei requisiti progettuali** da perseguire per gli ulteriori tratti del Canale Reale, individuati nel precedente punto 1.

#### Art. 5

##### (Attività ed impegni reciproci)

**5.1 Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Accordo tramite le seguenti attività:**

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Redigere il progetto di pre-fattibilità, secondo i requisiti esposti all'articolo 4 punto 2;
- Aggiornare il progetto a seguito dei lavori del Tavolo di Lavoro Tematico così come esposti all'articolo 4 punto 3;

**5.2 L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Accordo tramite le seguenti attività:**

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4;
- Collaborare per favorire l'attuazione dell'attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 analizzando e valutando le alternative progettuali, definendo i parametri di qualità della progettazione in coerenza con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni e il Piano di Gestione delle Acque;
- Ridefinire gli scenari di pericolosità idraulica nel PAI e nel PGRA a valle della realizzazione del progetto.

**5.3 Il Comune di Francavilla Fontana si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Accordo tramite le seguenti attività:**

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4;
- Individuare preliminarmente le Ditte Catastali interessate dall'accesso ai luoghi (sulla base di apposito piano particellare) necessario per l'esecuzione delle indagini e rilievi preliminari;
- Assicurare il coinvolgimento dei cittadini potenzialmente interessati all'intervento.

**5.4 Il Consorzio ASI Brindisi si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Accordo tramite le seguenti attività:**



**Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale**

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4.

**5.5 La Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Accordo tramite le seguenti attività:**

- Coordinare l'esecuzione delle attività secondo l'articolazione dell'articolo 4;
- Coinvolgere i componenti del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume istituito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1788, in relazione agli aspetti progettuali da affrontare;
- Convocare e coordinare i lavori del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4;
- Trasmettere al Comitato dei Sottoscrittori gli avanzamenti dell'attività del Tavolo di Lavoro Tematico.

**5.6 L' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Accordo tramite le seguenti attività:**

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4;
- Fornire supporto tecnico nell'ambito della progettazione e relativa verifica degli interventi oggetto dell'Attività B01, con particolare riferimento alla sicurezza idraulica, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, al miglioramento della qualità ambientale del bacino idrografico ed allo sviluppo dell'economia rurale.

**5.7 Il Politecnico di Bari si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Accordo tramite le seguenti attività:**

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4, con particolare riferimento alla contestualizzazione dell'intervento all'interno della strategia complessiva del Contratto di Fiume del Canale Reale, eventualmente mediante scenari strategici di assetto territoriale che tengano conto del diverso grado di interazione con le ulteriori programmazioni e pianificazioni previste, nonché delle altre attività del Programma d'Azione 2021-2024 e i progetti integrati individuati nel Documento Strategico del Contratto di Fiume del Canale Reale (il Laboratorio ambientale e il Parco Urbano).



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

#### **Art. 6**

##### **(Responsabili dell'attività)**

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

---

---

---

---

---

---

---

#### **Art. 7**

##### **(Oneri finanziari)**

Il presente accordo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

#### **Art. 8**

##### **(Durata)**

Il presente accordo assume efficacia dalla data di sottoscrizione e avrà validità per l'intero corso del Programma d'Azione 2021-2024.

#### **Art. 9**

##### **(Controversie)**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo d'Intesa la competenza nella decisione è il Foro di Bari.



Accordo per l'attuazione dell'Attività Bo1  
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

#### **Art. 10**

##### **(Proprietà intellettuale e industriale)**

Tutti i dati ed i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà delle Parti e saranno dalle stesse condivisi, ai fini del loro utilizzo nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **Art. 11**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali' nonché del Regolamento (UE) 2016/679.

#### **Art. 12**

##### **(Diritto di recesso)**

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre Parti tramite Posta Elettronica Certificata, con preavviso di almeno 30 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**  
**Il Rappresentante Legale**

**Comune di Francavilla Fontana**  
**Il Rappresentante Legale**



Accordo per l'attuazione dell'Attività B01  
del Programma d'Azione 2021-2024, del Contratto di Fiume del Canale Reale

**Consorzio ASI Brindisi**  
**Il Rappresentante Legale**

**Regione Puglia**  
**Il Rappresentante Legale**

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**  
**Il Rappresentante Legale**

**Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)**  
**Il Rappresentante Legale**

**Politecnico di Bari**  
**Il Rappresentante Legale**

*Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1192

**Supporto metodologico alla gestione degli interventi previsti nelle Linee Guida per la ricerca e sperimentazione in Agricoltura 2009-2011. Applicazione al bilancio di esercizio 2022 Avanzo di amministrazione vincolato, art.42, c. 8, D.lgs. 118/11 e smi, e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, art. 51 D.Lgs. n. 118/11 e smi**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa agli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Innovazione in Agricoltura, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia, secondo lo Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema pugliese della ricerca. La Regione Puglia, infatti, ritiene che la ricerca, l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze siano fattori strategici per conseguire la competitività del sistema agricolo e agroalimentare regionale, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 17 febbraio 2009 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria, oggi CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Economia Agraria, è stato individuato tra i soggetti deputati a realizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e tenuto conto di quanto disposto dal Decreto legislativo 163/2006, lettera f, comma 1, articolo 19, nell'ambito dell'Assistenza Tecnica del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, attività riguardanti la creazione e l'implementazione costante di un Sistema della Conoscenza sulle tematiche di interesse del PSR, con focus sui temi della ricerca, della formazione e della consulenza

Con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 ottobre 2009 n. 1881 di approvazione delle "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 – 2011", sono state definite precise modalità di connessione fra il sistema delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, la ricerca scientifica e la diffusione delle conoscenze, al fine di assicurare il più alto livello di ricaduta applicativa e di efficacia degli interventi, mediante un sistema integrato, riguardante la ricerca, la sperimentazione, la dimostrazione ed il trasferimento dell'innovazione.

Per garantire efficienza ed efficacia nella gestione degli interventi previsti nelle suddette "Linee guida", nonché per assicurare coerenza, complementarietà e sinergia con le politiche di sviluppo definite nel Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, con la medesima Delibera la Regione Puglia ha ritenuto necessario attivare un supporto metodologico e operativo alla gestione degli interventi previsti dalle Linee Guida, individuando nell'Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA (oggi CREA) la struttura consolidata per professionalità ed esperienze a cui affidare tale attività.

#### **Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, Titolo II "Libera circolazione delle merci", Capo 3 "Divieto delle restrizioni quantitative tra gli Stati membri", articoli 34-36;
- la Direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- l'art. 42, co. 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, co. 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 31 gennaio 2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Premesso che:**

- con convenzione stipulata con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria in data 23.03.2010, registrata al n. 011549 di repertorio, la Regione Puglia ha affidato ad INEA il supporto metodologico alla gestione degli interventi previsti nelle "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 – 2011", stabilendo altresì, agli artt. 8 e 9, le modalità di erogazione del contributo e le modalità di rendicontazione della spesa;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 272 del 25.03.2011 si è provveduto a liquidare la somma di € 235.000,00 a titolo di anticipazione a favore dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, ai sensi dell'art. 8 della suddetta convenzione;
- con nota prot. n. 8 del 12 gennaio 2012 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria – sede regionale della Puglia ha richiesto al Servizio Agricoltura l'autorizzazione alla rimodulazione del piano finanziario, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione stipulata con la Regione Puglia, e con nota prot. n. 51 del 22 febbraio 2012 ha trasmesso il piano finanziario rimodulato secondo le modifiche richieste e autorizzate dal Servizio Agricoltura;
- con nota prot. AOO\_030 – 0057870 del 19/07/2012 il Dirigente del Servizio Agricoltura ha espresso parere favorevole alla richiesta di proroga presentata da INEA - sede regionale della Puglia con nota prot. n. 134 del 31/05/2012
- con la nota prot. n. 002289 del 15 febbraio 2012 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria - sede regionale della Puglia ha trasmesso la rendicontazione dello stato di avanzamento della spesa e i relativi giustificativi;

- con la nota prot. n. 0007669 dell'8 luglio 2014 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ha trasmesso la rendicontazione dello stato di avanzamento finale della spesa e i relativi giustificativi;

**Preso atto:**

- della corretta effettuazione delle attività di progettuali previste dalla suddetta convenzione, fra le quali: attivazione e funzionamento dei tavoli di approfondimento tecnico-scientifico; supporto alla definizione delle procedure di selezione delle proposte di ricerca e sperimentazione in agricoltura; definizione e realizzazione di un sistema di monitoraggio delle attività di ricerca; sistematizzazione e analisi delle informazioni derivanti dalle attività di monitoraggio e diffusione delle conoscenze; gestione della sezione della Regione Puglia della banca dati delle ricerche agricole delle Regioni e Province autonome; valutazione ex post dei risultati e degli impatti delle ricerche.
- dell'avvenuto rilascio dei seguenti output progettuali: pubblicazione "I fabbisogni di innovazione dell'agricoltura pugliese"; schede metodologiche; rapporti finali dei Tavoli di approfondimento tecnico scientifico e relativi approfondimenti tematici; software per la gestione dei tavoli di approfondimento tecnico-scientifico e per la gestione dell'Elenco Valutatori dei progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura costituito con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 294 del 30 marzo 2011; presentazioni e articoli scientifici per seminari e convegni nazionali;

**Considerato che:**

- l'art. 8 della Convenzione stabilisce che l'erogazione del saldo finale è subordinata all'emissione del verbale di omologazione della spesa complessivamente sostenuta, redatto da una commissione tecnico-amministrativa nominata dalla Regione, e all'esito positivo della verifica finale;
- l'attività istruttoria di verifica degli aspetti tecnico-scientifici e amministrativi connessi all'attuazione del progetto "Supporto metodologico alla gestione degli interventi previsti nelle Linee Guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2009-2011", realizzato dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria, oggi Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Economia Agraria, protrattasi a causa di carenze documentali, si è conclusa con esito positivo, come da verbale di omologazione del 20.07.2022, agli atti del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari, riconoscendo l'importo totale da liquidare in euro 227.414,19;

**Ritenuto che:**

- risulta necessario procedere con l'impegno e la liquidazione della somma riconosciuta di € 227.414,19 (duecentoventisettemilaquattrocentoquattordici/19) a favore dell'ex Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA, oggi CREA a titolo di saldo;
- occorre procedere alla applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0112053 "Spese per attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura (L.R. 8/94)" dell'importo di € 227.414,19;
- al fine di una corretta imputazione della spesa, è necessario istituire un nuovo capitolo di spesa come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Sulla base di quanto premesso, si ritiene necessario applicare, nel corrente esercizio finanziario, l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 227.414,19, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0112053, e di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale

2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **227.414,19** (duecentoventisettemilaquattrocentoquattordici/19), utilizzando le economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo U0112053, per far fronte alle spese connesse all'impegno e liquidazione della somma totale di € 227.414,19 (duecentoventisettemilaquattrocentoquattordici/19) a favore dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria – oggi CREA, a titolo di saldo;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito riportato in tabella:

### BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	
					COMPETENZA	CASSA
<b>APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					<b>+ 227.414,19</b>	<b>+ 0,00</b>
14.04	CNI U _____	Spese per attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura (L.R. 8/94) – Trasferimenti ad amministrazioni centrali	16.1.2	U.1.04.01.01.000	<b>+ 227.414,19</b>	<b>+ 227.414,19</b>
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	+ 0,00	<b>- 227.414,19</b>

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

All'impegno e all'erogazione della spesa rinveniente dal presente provvedimento provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti dirigenziali di impegno e liquidazione da

assumersi nel corso dell'esercizio finanziario 2022 con imputazione al pertinente capitolo di spesa istituito con il presente atto.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, co. 4 lett. f) e lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale di:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione vincolato per euro **227.414,19**, utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti a valere sul capitolo parte spesa U0112053, così come riportato nella "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sul capitolo di spesa istituito con il presente atto e sull'esercizio finanziario 2022;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.  
Innovazione in Agricoltura  
*Arch. Raffaella Di Terlizzi*

Il Dirigente della Sezione  
*Dott. Luigi Trotta*

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo rurale e Ambientale  
Prof. Gianluca Nardone

**Il Vice Presidente con delega al Bilancio**  
Avv. Raffaele Piemontese

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria  
agroalimentare, Risorse agroalimentari,  
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**  
Dott. Donato Pentassuglia

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione vincolato per euro 227.414,19, utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti a valere sul capitolo parte spesa U0112053, così come riportato nella "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sul capitolo di spesa istituito con il presente atto e sull'esercizio finanziario 2022;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

## Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

il presente allegato è composto

da n.2 pagine

Il Dirigente di Sezione

Dott./Ligi/Trotta

Luigi Trotta

04.08.2022 15:46:54

GMT+01:00

data: .... / ..... / .....  
n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... .. n. ....

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
TITOLO	1	Spese correnti	227.414,19		227.414,19
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	227.414,19		227.414,19
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	227.414,19		227.414,19
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	Fondo di riserva			227.414,19
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti			227.414,19

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... **Organo** ... del ... ..n. ....

Luigi Trotta  
04.08.2022 15:46:54 GMT+01:00

il presente allegato è composto  
da n.2 pagine  
Il Dirigente di Sezione  
Dott. Luigi Trotta

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

previdone di cassa	227.414,19			
residui presunti				
previdone di competenza	227.414,19			
previdone di cassa	227.414,19			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				227.414,19

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

residui presunti	227.414,19			
previdone di competenza	227.414,19			
previdone di cassa	227.414,19			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				227.414,19

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo d'amministrazione			227.414,19		
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					
residui presunti					
previdone di competenza					
previdone di cassa					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
residui presunti					
previdone di competenza					
previdone di cassa					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta  
04.08.2022 15:46:54 GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	32	01.08.2022

SUPPORTO METODOLOGICO ALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLE LINEE GUIDA, PER LA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA 2009-2011. APPLICAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, ART.42, C. 8, D.LGS. 118/11 ESMI, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, ART. 51 D.LGS. N. 118/11 E SMI

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il 09-09-2022 12:34:23  
SerialNumber: 645075  
Valido dal 02-04-2020 al 03-04-2023

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
SerialNumber =  
TINIT  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1194

**Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana. Adesione al progetto “CAP-fish”**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

L'ambiente dei luoghi di produzione degli alimenti influenza fortemente, oltre che la qualità degli stessi, anche la loro sicurezza. È noto come, negli ultimi anni, la presenza di alcuni contaminanti ambientali negli alimenti sia diventata una priorità per la salute pubblica, rafforzando il legame tra ambiente e salute.

Il Mar Mediterraneo, tendenzialmente chiuso e con un ridotto ricambio di acqua di mare proveniente essenzialmente dall'Oceano Atlantico, sembrerebbe esser maggiormente esposto al rischio chimico per gli organismi in esso presenti e, tale ragione, lascia pensare che ciò implichi un significativo aumento dei tempi di residenza dei contaminanti chimici oltre a favorirne l'accumulo nelle diverse tipologie di stock ittici.

In tale ambito e a valere sulle risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, 1.4 Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima, in uno alla regioni Molise (Capofila), Campania, Lazio, e Friuli, con il supporto, per la parte scientifica, di ISPRA, IZP Abruzzo-Molise e IZP Marche, IRCCS Fondazione S.Lucia e Campus Biomedico di Roma per gli aspetti di neurotossicità, si intende sottoporre a candidatura il progetto denominato CAP-Fish la cui finalità, anche grazie alla messa a punto di metodiche analitiche adeguate per la corretta identificazione e quantificazione di tali sostanze anche a bassissime concentrazioni, è di approfondire in quale modo operano i meccanismi di trasferimento dei contaminanti dall'ambiente marino alle diverse specie di pesce.

**Viste:**

- la Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 “Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale” con la quale la Regione Puglia, in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in un'ottica integrata;

**Considerato che:**

attraverso il progetto CAP-Fish la ricerca tenderebbe ad acquisire con specifico riferimento al Mare Adriatico dati scientifici fondamentali per le successive azioni di tutela e valorizzazione delle risorse biologiche;

al fine di poter consentire di sottoporre la suddetta candidatura occorre sottoscrivere la modulistica di progetto e, in particolare, gli allegati A e B oltre agli allegati numerati da 2 a 4, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i cui contenuti, armonizzati tra i partner di progetto, prevedono che gli uffici regionali coinvolti si occupino della diffusione dei risultati di progetto;

per le finalità sopra descritte, si propone di:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- prendere atto degli allegati di progetto;
- manifestare la volontà di aderire quale partner di progetto alla candidatura del progetto CAP-Fish, con

capofila la Regione Molise e per gli effetti autorizzare il Direttore del Dipartimento, Prof. Gianluca Nardone a sottoscrivere gli Allegati A e B oltre agli Allegati 2, 3 e 4.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- prendere atto degli allegati di progetto;
- manifestare la volontà di aderire quale partner di progetto alla candidatura del progetto CAP-Fish, con capofila la Regione Molise e per gli effetti autorizzare il Direttore del Dipartimento, Prof. Gianluca Nardone a sottoscrivere gli Allegati A e B oltre agli Allegati 2, 3 e 4.

1. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Servizio FEAMP  
(dott. Aldo di Mola)

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Referente Autorità di Gestione FEAMP  
(dott. Domenico Campanile)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Dott. Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e vista la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di prendere atto degli Allegati di progetto;
3. di manifestare la volontà di aderire quale partner di progetto alla candidatura del progetto CAP-Fish, con capofila la Regione Molise e per gli effetti autorizzare il Direttore del Dipartimento, Prof. Gianluca Nardone a sottoscrivere gli Allegati A e B oltre agli Allegati 2, 3 e 4;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da  
ALDO DI MOLA  
Regione Puglia  
Firmato il 09/08/2022 11:49:19  
Serial certificato : 739416



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Avviso pubblico per la presentazione e selezione  
di progetti di ricc.-ca applicata "salute - ambiente - biodiversità- clima"  
da finanziare nell'ambito del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza

**Informativa sul conferimento e trattamento dei dati  
e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta**

#### **1. Oggetto del Trattamento**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché a tutte le attività a queste connesse, tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) e <https://prevenzione.cbim.it>.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 si stabilisce che:

**al Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR/PNC. Il Soggetto attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR/PNC, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

**il Ministero della Salute**, per il tramite delle funzioni preposte, assicura il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziati, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di *milestone* e *target*, ove applicabile, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico messo a disposizione dai sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati, coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM

Allegato 2

Monitoraggio. A tal fine, il Ministero della Salute è chiamato, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale degli Investimenti Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNC e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale. A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti al Programma/Intervento/Investimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
  - dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori/realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di *output* (progressi compiuti) e di *outcome* (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone/target*, ove applicabile, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento e degli obiettivi del progetto;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano, ove applicabile;
  - elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

## 2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

## 3. Soggetti del trattamento



Allegato 2

Pr quanto attiene la base giuridica relativa alla pubblicazione ed alla diffusione web si ritiene opportuno illustrare di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal D. Lgs. n. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016.

Ai sensi dell'art. 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D. Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Inoltre, le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla L. n. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3, del medesimo D. Lgs. n. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti. In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

#### 6. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

#### 7. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Ministero della Salute sita in via Giorgio Ribotta n. 5. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non consentiti ed accessi non autorizzati.

#### Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e di consenso

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Prof. Gianluca Nardone, delegato alla rappresentanza del dott. MICHELE EMILIANO \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ REGIONE PUGLIA \_\_\_\_\_ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e degli Art. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione dell'"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" che precede, pubblicata sui siti web istituzionali [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) e <https://prevenzione.cbim.it>

Allegato 2

## DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini sopra indicati e di prestare il consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Luogo e data

**Bari, 08/08/2022**

Firma digitale del dichiarante\*

**PROF. GIANLUCA NARDONE**

\* Documento letto confermato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82

5/5

Allegato 2

Allegato 3



Ministero della Salute  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Avviso pubblico per la presentazione e selezione  
di progetti di ricerca applicata "salute - ambiente - biodiversità- clima"  
da finanziare nell'ambito del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza

MODULO DI AUTODICHIARAZIO E RELATIVA  
AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INVESTIMENTI DEL P C

La/li sottoscritt/a/o Prof. Gianluca Nardone, delegato alla sottoscrizione dal dott. MICHELE EMILIANO

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF. \_\_\_\_\_ in qualità di organo titolare del potere di impegnare  
l'Amministrazione/legale rappresentante di REGIONE PUGLIA  
REGIONE PUGLIA con sede

legale in Via/piazza LUNGOMARE NAZARIO SAURO n. 33 cap. 70121  
LUNGOMARE NAZARIO SAURO

tel. 0805405106 cell. \\ posta elettronica

certificata (PEC) direttore.areasviluppurale.regione@pec.rupar.puglia.it

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità di ordine  
ammministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

1. che la proposta progettuale presentata non è finanziata da altre fonti;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
3. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
4. che l'attuazione dell'intervento prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

Allegato 3

1/4

Allegato 3

5. che l'attuazione dell'intervento prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
6. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
7. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *milestone* e *target* eventualmente associati;
8. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e sull'efficienza del finanziamento a valere sulle risorse del Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento PNC - E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
9. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di ammissione al finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

- a) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
- b) adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNC (Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNC dedicate a specifici progetti);
- c) effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di renderle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNC;
- d) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- e) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNC, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dal Ministero della Salute e nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo della Salute" e valorizzando l'emblema del Ministero della Salute;
- f) rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- g) comprovare il conseguimento dei *target* e dei *milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informativo della documentazione probatoria

## Allegato 3

pertinente; assicurare la conservazione e della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

Luogo e data	Nominativo del Rappresentante Legale e firma digitale*
BARI, 08/08/2022	Il delegato alla firma Prof Gianluca Nardone

*\*Documento letto confermato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

*Parte da compilare solo dai Soggetti privati No Profit*

La/ll sottoscritt/a/o \_\_\_\_\_

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di

\_\_\_\_\_ con sede legale in Via/piazza

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ posta elettronica

certificata (PEC) \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

Che l'Ente:

può ricevere finanziamenti nel rispetto della normativa europea relativa agli Aiuti di Stato "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Comunicazione e della Commissione (2014/C 198/01) e al Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c. d. "Regolamento generale di esenzione per categoria") sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato e che non abbiano esclusività o brevetti sul progetto oggetto della ricerca.

Non si trova in una delle seguenti condizioni:

- rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non hanno restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;



## Allegato 3

- trovarsi in condizioni da risultare "in presa in difficoltà" così come definita dall'art. 2 del Regolamento 651/2014 e dagli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014 / C 249 / 01 del 31 luglio 2014 e s.m.i.;
- essere in contrasto con altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
- essere morosi per mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
- essere soggetto a procedura fallimentare ovvero ad altra procedura concorsuale, fatta salva la possibilità per il Ministero della Salute di valutare la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto;
- svolgere attività commerciale e/o non essere titolare di brevetto oggetto della proposta progettuale.

Luogo e data

Nominativo del Rappresentante Legale e firma digitale\*

---

---

*\*Documento letto confermato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n.82*



Ministero della Salute  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

**Avviso pubblico per la presentazione e selezione  
di progetti di ricerca applicata "salute - ambiente - biodiversità- clima"  
da finanziare nell'ambito del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza**

**MANDATO DI RAPPRESE TANZA**

La/i sottoscritta/o Prof. Gianluca Nardone, delegato alla sottoscrizione dal dott. MICHELE EMILIANO

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ in qualità di organo titolare del potere di impegnare  
l'Amministrazione/ legale rappresentante di REGIONE PUGLIA con sede

legale in Via/piazza LUNGO MARE NAZARIO SAURO cap. 70121

tel. 0805405106 cell. \_\_\_\_\_, posta elettronica  
certificata (PEC) direttore.areasviluppurale.regione@pec.rupar.puglia.it quale Unità  
Operativa

**DELEGA**

la Regione/Provincia Autonoma MOLISE in qualità di Capofila, a presentare la

proposta progettuale CAP-fish

attinente alla Macro Area A in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione e selezione di  
progetti di ricerca applicata "Salute - Ambiente - Biodiversità - Clima".

Luogo e data

Nominativo del Rappresentante Legale e firma digitale\*

BARI, 08/08/2022

Il delegato alla firma Prof. Gianluca Nardone

*\*Do cum ento letto confermato e sotto scritto con firma digitale , ai sensi de ll'a rt.21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n.82*

 <b>Ministero della Salute</b> DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA	<b>PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)</b>  <b>E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA</b>  <b>1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima</b>
--	--

ALLEGATO A

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL' UO: PUGLIA****Denominazione Ente**

REGIONE PUGLIA

**Ruolo rivestito**

PARTNER

**Descrizione Ente**

La Regione Puglia rappresenta un territorio all'interno del quale l'economia ittica, connessa alla pesca professionale e all'acquacoltura, costituisce un presidio e un polo di sviluppo all'interno del quale le comunità costiere, con le loro imprese professionali e dell'acquacoltura, producono un prodotto che preserva le risorse delle comunità costiere, oltre che un prodotto sostanziale dall'alta qualità pesca, rappresentata nel caso di un pescatore della piccola pescata e da un'attività ittica che coinvolge oltre 3.700 lavoratori. La cosiddetta "piccola pesca" rappresenta l'85% del totale della produzione ittica regionale e contribuisce in modo sostanziale alla programmazione regionale e alla programmazione comunitaria. La Regione Puglia, attraverso il ministero della Pesca e dell'acquacoltura, ha promosso la creazione di una Commissione consultiva regionale per la pesca e l'acquacoltura, identificata con la Regione Puglia (RUP) e la Regione della Puglia, ha costituito Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, l'identificazione di n. 2 Caci Blu e numerosi aiuti de minimis al settore.

**Riferimenti del Legale rappresentante**

Presidente, Dott. Michele Emiliano  
 Delegato, Dott. Michele Emiliano  
 Delegato Responsabile della regione @ pec.ruper.puglia.it  
 direttore.areaasvilupporurale.regione@pec.ruper.puglia.it





**Ministero della Salute**

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

**PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI  
COMPLEMENTARI (PNC)**

**E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA**

**1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima**

**Collaborazioni nazionali**

La Regione Puglia è coordinatrice vicaria, in materia di pesca e acquacoltura della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni.  
Nel ambito del Programma Operativo FEAMB (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) 2014/2020 la Regione Puglia opera come Organismo Intermedio, su delega dell'Autorità di Gestione Nazionale.

La Regione Puglia ha sottoscritto accordi di collaborazione con enti ed istituzioni regionali e italiane ispirandosi agli obiettivi della cooperazione territoriale, governance e rafforzamento di partnership territoriale.  
L'elenco delle collaborazioni è disponibile all'indirizzo <https://europuglia.regione.puglia.it/acordi-di-collaborazione>.

Nello specifico si menzionano:

Nello specifico si menzionano:

ABPA Puglia

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI

Ministero "Menzione per la coesione"

  <b>Ministero della Salute</b>  DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA	<p><b>PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)</b></p> <p><b>E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA</b></p> <p><b>1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima</b></p>
--	---

**Partecipazione programmi CCM**

Nell'ambito della Mis. 5.68 del PO FEAMP 2014/2020, la Regione Puglia - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE EOBISTALE NATURALI sta implementando un progetto a titolarità tripartita intitolato "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCE ALLOCALE - PUGLIA FISH FESTIVAL", in collaborazione con l'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, IL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI E LO SPECIFICO COORDINAMENTO HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione.



**Ministero della Salute**

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

**PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI  
COMPLEMENTARI (PNC)**

**E. SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA**

**1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute - ambiente - biodiversità - clima**

Dati relativi ai 5 soggetti del personale, impiegato nel progetto, con maggiori qualità scientifiche:

Nominativo	Email	Telefono	Num. Pubblicazioni	Impact Factor	H-Index
Domenico Campanile	d.campanile@regione.puglia.it	080.540 5075			
Aldo di Mola	a.dimola@regione.puglia.it	080.5405232			
Francesco Bellino	f.bellino@regione.puglia.it	080.5405208			
Giuseppe Scordella	scordella.argos@gmail.com		24 pubblicazioni 23 poster e abstract 21 oral presentation		7



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

**PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI  
COMPLEMENTARI (PNC)**

**E.1.SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA**

1.4 : Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute - ambiente - biodiversità - clima

ALLEGATO B

**PIANO FINANZIARIO DELL' UO:**

Risorse	Razionalità della spesa	EURO
<i>Personale</i>		
<i>Beni</i>		
<i>Servizi</i>	Attività di disseminazione dei risultati della ricerca: n. 1 Workshop, n. 1 Opuscolo divulgativo	9.000,00
<i>Missioni</i>	spostamenti per comunicazioni e congressi	1.000,00
<i>Spese generali</i>		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1196

**“Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture” - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.**

L’Assessore all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario del Servizio Parchi e tutela della Biodiversità, avv. Valentina Rubini, confermata dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l’Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato “*Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands*” a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;
- con lettera del 1 giugno 2017 la CE comunicava la definitiva approvazione del progetto e-distribuzione;
- a seguito della decisione della Commissione Europea (nota 07-03-2017 EASME.B.3 D(2017) e della successiva revisione della proposta di progetto, il progetto è stato ammesso al cofinanziamento LIFE e, in data 13/06/2017, è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione (*Grant agreement*) tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises);
- in data 30.10.2017 e-distribuzione ha inviato alla Regione Puglia nota prot. 645096, acquisita agli atti della Sezione in data 31.1.2017 prot. 145/8372, con cui è stata comunicata l’approvazione del progetto da parte della Commissione Europea;
- il progetto, denominato LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, ha una durata pari a cinque anni (01/10/2017 - 30/09/2022) ed un importo complessivo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento complessivo pari a € 1.271.459,00(25,01%) a carico dei soggetti proponenti;
- il Progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati, i quali contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto, facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento), ossia Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto inoltre, si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio attuando varie azioni concrete di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all’uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede inoltre numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A livello europeo esso punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
- con determinazione dirigenziale 145/268/2017 è stato nominato il gruppo di lavoro composto da dipendenti incardinati nel Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e nella Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio per lo svolgimento delle azioni progettuali;
- con Delibera n. 2079 del 29 novembre 2017 (pubblicata sul BURP n. 146 del 27.12.2017) la Giunta regionale ha, tra l’altro:
  - preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto “*Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands*” LIFE16 NAT/IT/000659

LIFE Egyptian vulture, di cui e-distribuzione S.p.A. è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;

- approvato lo schema di contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. Beneficiario coordinatore e Regione Puglia Beneficiario associato, delegando la dirigente di Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla firma dello stesso;
- approvato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia;
- con D.G.R. n. 2234/2018 e D.G.R. n. 2190/2019 sono state riprogrammate le somme previste inizialmente con D.G.R. n. 2079/2017.

#### **RILEVATO CHE:**

- le azioni di competenza regionale previste dal progetto, sono le seguenti:
  - ✓ A1 Attività preliminari
  - ✓ A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
  - ✓ A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovaccai in cattività
  - ✓ A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
  - ✓ A5 Progetto esecutivo degli interventi
  - ✓ C1 Protezione dei siti di nidificazione
  - ✓ C2 Supporto alimentare
  - ✓ C6 Operazioni di rilascio di capovaccai nati in cattività
  - ✓ E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
  - ✓ E2 Layman's report
  - ✓ E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
  - ✓ E4 Networking con altri progetti
  - ✓ E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
  - ✓ E6 Convegno finale
  - ✓ F1 Project management
  - ✓ F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto
- tra le suddette azioni di competenza regionale il progetto prevede la realizzazione di un punto di alimentazione per il capovaccaio (*Neophoron percnopterus*) in un'area idonea, individuata al margine della Gravina di Laterza, nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", prossima al sito di nidificazione utilizzato da una coppia di capovaccaio nel 2013 e nel 2014 e frequentata regolarmente sino al 2016 da individui adulti. In particolare, detta area di proprietà privata di circa 1(uno) ettaro ricade nel Comune di Laterza;
- in data 29.01.2018 è stato sottoscritto apposito contratto di affitto con il proprietario dell'area protetta e per la finalità di cui sopra, al n. 020321 di repertorio del 27.02.2018 e registrato con n. 4356 del 28.02.2018;
- con determinazione dirigenziale 145/83/2020 e successive rettifiche è stata indetta apposita gara, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) d.lgs 50/2016, con il criterio del minor prezzo, per la realizzazione di recinzione e sistema di video sorveglianza;
- con determinazione dirigenziale 145/170 del 7.12.2020 è stata aggiudicata in via provvisoria la gara in oggetto indicata per la realizzazione di recinzione in agro di Laterza all'operatore economico individuato per un importo complessivo di euro 25.444,00;
- con determinazione dirigenziale 145/12/2021 tale gara è stata aggiudicata in via definitiva;
- in data 14.4.2021, n. di repertorio 023733 del 15.4.2021, è stato sottoscritto apposito contratto tra la Regione Puglia e la ditta aggiudicataria.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 5.7.2021 è avvenuta la consegna dei lavori come da verbale agli atti del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;

- con nota del 26.7.2021, su richiesta della ditta aggiudicataria, il RUP ha concesso proroga del termine di ultimazione lavori;
- in data 6.10.2021 è stato redatto il verbale concordamento nuovi prezzi, agli atti del Servizio;
- in data 13.10.2021 è stata redatta la relazione illustrativa di perizia di variante tecnica con aumento di spesa;
- con determinazione dirigenziale 145/173/2021 si è preso atto della predetta perizia di variante tecnica con aumento di spesa pari ad euro 28.658,19 e contestualmente demandato a successivo provvedimento dirigenziale, a valle di apposita variazione di bilancio, l'approvazione della perizia e l'impegno della somma necessaria;
- con determinazione dirigenziale 145/212/2021 è stato liquidato un acconto alla ditta aggiudicataria di euro 3.264,00;
- con determinazione dirigenziale 145/14/2022 si è proceduto alla riduzione accertamento, accertamento e impegno della somma di euro 3.264,00 giusta DGR 2079/2017, liquidata poi con det. 145/69/2022;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 15 febbraio 2022, n. 129, per far fronte anche alla maggiore spesa derivante dalla perizia di variante, si è proceduto con una variazione al Bilancio 2022 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2022 - 2024 per l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, di complessivi € 26.522,20, di cui € 22.130,19 per la perizia di variante ed € 4.392,01 per il sistema di videosorveglianza;
- con determinazione dirigenziale 145/38/2022 è stata, quindi, approvata la suddetta perizia di variante;
- con determinazione dirigenziale 145/42/2022 è stata accertata e impegnata la somma di euro 22.130,19, giusta DGR 129/2022;
- con determinazione dirigenziale 145/69/2022 è stata liquidata in favore della ditta aggiudicataria l'ulteriore somma di 22.130,19 euro.

**CONSIDERATO CHE** allo stato, alla ditta aggiudicataria, deve essere ancora erogata la somma di euro 6.304,80, somma non stanziata con la precedente DGR n.129/2022, in quanto alla maggiore somma da riconoscere alla ditta derivante da perizia di variante approvata, non è stata calcolata anche l'IVA dovuta.

**VISTI:**

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.11872011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**RITENUTO DI:**

- procedere alla variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per la somma totale di € 6.304,80 utilizzando parte delle somme stanziate negli esercizi precedenti e non interamente accertate ed impegnate essendo ancora validi i presupposti del titolo giuridico.

**VERIFICATO CHE** la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**TANTO PREMESSO, RILEVATO, CONSIDERATO, RITENUTO** si propone alla Giunta regionale di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per complessivi € 6.304,80, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### BILANCIO VINCOLATO

##### CRA: 11.04 – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

#### PARTE ENTRATA

##### Entrata ricorrente - CODICE UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
E2032348	Progetto life 16NAT/IT/000659-egyptian vulture-trasferimenti correnti	2.103	E.2.01.03.02.000	+ € 6.304,80

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: e-distribuzione s.p.a. 00198 Roma, via Ombrone 2 P.IVA 15844561009 C. F. 05779711000.

Titolo giuridico che supporta il credito: contratto sottoscritto tra 13.06.2017 tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises) e e-distribuzione e Regione Puglia il 28.12.2017.

Si attesta che l'importo oggetto di variazione non è stato già reiscritto ed accertato precedentemente.

#### PARTE SPESA

##### Spesa ricorrente - CODICE UE: 6

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
U0909016	Progetto life 16 nat/it/000659 egyptianvulture - contributi agli investimenti a altre imprese	9.9	U2.03.04.01.000	+ € 6.304,80

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento ed all'impegno delle somme provvederà con successivi atti il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.44 comma 4 lettere a) ed e) nonché della L.R. 7/2004 e dell'art. 4 comma 4 - lettera K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
3. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad adottare i successivi provvedimenti.
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario  
(avv. Rubini Valentina)

La Dirigente  
Servizio Parchi e tutela della biodiversità  
(ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente Sezione  
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
(arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Dipartimento  
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(ing. Paolo Francesco Garofoli)

L'Assessora proponente:  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,

Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
3. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad adottare i successivi provvedimenti.
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



Vincenzo  
Lasorella  
06.07.2022  
07:19:07  
GMT+00:00

Allegato E/I

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs 118/2011

Caterina Dibitonto  
24.06.2022 10:49:33  
GMT+00:00



**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ... ..n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
		0,00			0,00
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2 Spese in conto capitale	6.304,80 6.304,80			
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.304,80 6.304,80			
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.304,80 6.304,80			
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		6.304,80 6.304,80			
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		6.304,80 6.304,80			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/I

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... ..n. ....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO	2	trasferimenti correnti			
Tipologia	103	trasferimenti correnti da imprese	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.304,80 6.304,80	
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.304,80 6.304,80	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.304,80 6.304,80	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2022	26	09.08.2022

#PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE EGYPTIAN VULTURE” - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, AI SENSI DELL’ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.”.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il 09/08/2022 15:52:10  
SerialNumber: 340005  
Valido dal 03/04/2000 al 03/04/2023

Dirigente  
Firmato digitalmente da  
DR. **NICOLA PALADINO**  
SerialNumber = TINIT-  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1201

**Prosecurazione comando presso la Regione Puglia - Segreteria particolare Assessore ai Trasporti ed alla Mobilità sostenibile dell'arch. Michele Martire, dipendente del Comune di Conversano (BA).**

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

Con deliberazione del 22 luglio 2021 n. 1233, la Giunta regionale ha autorizzato il comando dell'arch. Michele Martire, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Conversano, cat. D - pos. ec. D1, presso la Segreteria particolare dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, in qualità di Segretario particolare, per un periodo di un anno, eventualmente prorogabile, a decorrere dal 1° agosto 2021.

Con nota prot. SP13-103 del 28 luglio 2022, l'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile ha chiesto la proroga del comando in essere dell'arch. Martire Michele, dipendente del Comune di Conversano, presso la Segreteria Particolare del suddetto assessorato a decorrere dal 1° agosto 2022.

Nel frattempo è intervenuto il Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36 che, all'art. 6 co. 2, stabilisce che i comandi in corso alla data del 29 aprile 2022, data di entrata in vigore del suddetto decreto, cessano il 31 dicembre 2022.

A seguito della citata richiesta, con nota prot. A00\_106-13348 del 28 luglio 2022, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Sindaco del Comune di Conversano il proprio nulla osta, al fine di procedere alla prosecuzione del comando richiesto per il periodo dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022.

Con Deliberazione del 4 agosto 2022 n. 142 il Comune di Conversano ha autorizzato la prosecuzione del comando dell'arch. Martire Michele presso gli uffici della Regione Puglia .

Vista la richiesta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, considerata la Deliberazione del Comune di Conversano precedentemente indicata ed acquisito l'assenso dal dipendente interessato, si propone di autorizzare, in applicazione dell'art. 23 della legge regionale del 15 febbraio 2016, n. 1, la prosecuzione del comando dell'arch. Michele Martire, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Conversano, cat. D-pos. ec. D1, presso la Segreteria particolare dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, in qualità di Segretario particolare, per il periodo dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022.

Il suddetto Comune cedente continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.

#### **Garanzie di riservatezza**

**La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.**

### **COPERTURA FINANZIARIA**

**Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, comprensiva dell'indennità di cui all'art. 23 della l.r. n. 1/2016 ed oneri, pari ad €. 21.895,80 = (periodo 01/08/2022 – 31/12/2022) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0110001 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale 2022/2024 di cui:**

- €. 14.756,41= sul capitolo U0003300;
- €. 5.752,67= sul capitolo U0110001;
- €. 1.386,72= sul capitolo U0003302.

**La spesa necessaria per il pagamento delle eventuali competenze accessorie, per l'anno 2022 sarà imputata sui fondi per il salario accessorio del comparto ed è stata già impegnata sui competenti capitoli con determinazione dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2022 della Sezione Personale.**

**Con atto della Sezione Personale e Organizzazione verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario.**

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile formulata con nota prot. SP13-103 del 28 luglio 2022;
2. di autorizzare, in applicazione dell'art. 23 della legge regionale del 15 febbraio 2016, n. 1, la prosecuzione del comando dell'arch. Michele Martire, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Conversano, cat. D-pos. ec. D1, presso la Segreteria particolare dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, in qualità di Segretario particolare, per il periodo dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico del Comune di Conversano, con rimborso delle somme anticipate al dipendente interessato da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario istruttore  
dott.ssa Manuela Gigante**

**Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione  
dott. Nicola Paladino**

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.**

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione  
dott. Ciro Giuseppe Imperio**

**L'Assessore al Personale e Organizzazione  
Francesco Giovanni Stea**

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

### **DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile formulata con nota prot. SP13-103 del 28 luglio 2022;
2. di autorizzare, in applicazione dell'art. 23 della legge regionale del 15 febbraio 2016, n. 1, la prosecuzione del comando dell'arch. Michele Martire, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Conversano, cat. D-pos. ec. D1, presso la Segreteria particolare dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, in qualità di Segretario particolare, per il periodo dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico del Comune di Conversano, con rimborso delle somme anticipate al dipendente interessato da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

***Il Segretario Generale della Giunta Regionale***  
dott.ssa ANNA LOBOSCO

***Il Presidente della Giunta Regionale***  
dott. RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2022	51	09.08.2022

PROSECUZIONE COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE AI TRASPORTI ED ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELL#ARCH. MICHELE MARTIRE, DIPENDENTE DEL COMUNE DI CONVERSANO (BA).

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



ELISABETTA VIESTI  
09.08.2022  
11:58:08 UTC

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPE CARULLI

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2022, n. 1211

**D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss. mm. ed ii. - Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0. Istituzione nuova Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza".**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

A luglio 2020 il Consiglio Europeo ha approvato l'istituzione di un fondo destinato a risollevere l'economia degli stati membri alla luce della grave crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 (cd. *Recovery Fund*), da gestirsi attraverso il Progetto NEXT GENERATION EU.

Successivamente, il 30 aprile 2021 il governo italiano ha trasmesso alla Commissione europea una prima bozza del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, a norma dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241. Tale presentazione ha fatto seguito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, con il coinvolgimento delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi pertinenti.

Il piano conteneva la descrizione dei progetti, delle misure e delle riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali: 1) transizione verde; 2) trasformazione digitale; 3) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti; 4) coesione sociale e territoriale; 5) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi; 6) politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze.

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano.

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha già erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.

Nella Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentata al Parlamento il 23 dicembre 2021, il Governo afferma che circa il 36% delle risorse del PNRR saranno affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali: 66,4 miliardi di euro nel caso del PNRR in senso stretto, che si estendono a circa 80 miliardi di euro se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari.

In tale cornice, la Puglia risulta beneficiaria di risorse complessive per un importo superiore ai 6 miliardi di euro, da attuarsi mediante la Regione e gli altri Enti locali, su tematiche che vanno dalla digitalizzazione alla transizione verde, dalla tutela della salute al sostegno alle attività culturali, dallo sviluppo della competitività delle imprese al rafforzamento della mobilità sostenibile.

**Premesso, ulteriormente, che:**

Con la DGR 1974/2020 la Giunta ha disposto l'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0 che è stato adottato con i DPGR n. 22 del 22/01/2021 ed ulteriormente integrato e modificato con i DPGR n. 45 del 10/02/2021, DPGR n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021.

**Atteso che:**

La strategicità dell'attuazione e del monitoraggio delle risorse del PNRR assegnata al territorio pugliese impone la necessità di prevedere nell'organizzazione dell'ente una struttura dedicata che possa interagire con il territorio, intercettare le esigenze e costruire un percorso di partecipazione e monitoraggio per supportare le decisioni di intervento.

Tale circostanza appare ancor di più rilevante in una fase in cui la Regione sta dialogando con le Istituzioni europee per la redazione del nuovo piano operativo per il ciclo di programmazione FESR FSE+ 2021/2027. Il coordinamento tra i diversi fondi di intervento nonché il monitoraggio degli stessi incontra l'auspicio degli stessi interlocutori europei nonché risponde all'esigenza di raggiungere l'ottimale allocazione delle risorse assegnate.

Risulta pertanto necessario procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 4 del MAIA 2.0, all'istituzione di una struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata *"Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa"* funzionalmente incardinata nella struttura speciale Autorità di gestione del POR.

Ai sensi dell'art. 7 co 3 del DPGR 22/2021, in ragione della trasversalità della istituenda struttura con competenze in ambiti afferenti a più dipartimenti regionali nonché per la complessità e strategicità delle funzioni ad essa assegnate in relazione al rapporto con gli altri enti presenti sul territorio regionale per un'unitaria azione di monitoraggio del PNRR, alla struttura di progetto è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione.

Alla struttura di progetto sono assegnate le seguenti funzioni:

- *Cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa, interfacciandosi con le diverse strutture regionali, competenti per ciascuna Missione, al fine di monitorare i progetti di diretta attuazione regionale.*
- *Raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi del territorio le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi;*
- *Utilizza un sistema anche informatico di raccolta dei dati relativi funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR.*

Il posto di Responsabile della Struttura di progetto *"Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa"* non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 24.

**Per quanto qui premesso e considerato**, si rende necessario:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 4 del Modello Organizzativo MAIA 2.0 procedere all'istituzione della nuova Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata *"Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa"* e parificata economicamente a Sezione di Dipartimento;
- procedere all'espletamento della procedura di selezione del dirigente da assegnare alla suddetta Struttura di progetto;
- demandare al Gabinetto del Presidente e al Dipartimento Personale e Organizzazione, ciascuno per

quanto di competenza, tutti gli adempimenti, anche contabili, relativi all'attuazione dell'indirizzo espresso con la presente deliberazione.

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere j) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, la Struttura di progetto denominata *“Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa*, incardinata funzionalmente nella Struttura speciale Autorità Gestione del POR;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 7 co 3 del DPGR 22/2021, in ragione della trasversalità della istituenda struttura con competenze in ambiti afferenti a più dipartimenti regionali nonché per la complessità e strategicità delle funzioni ad essa assegnate in relazione al rapporto con gli altri enti presenti sul territorio regionale per un'unitaria azione di monitoraggio del PNRR, alla struttura di progetto è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione di dipartimento;
4. di demandare al Gabinetto del Presidente e al Dipartimento Personale e Organizzazione, ciascuno per quanto di competenza, tutti gli adempimenti, anche contabili, relativi all'attuazione dell'indirizzo espresso con la presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto  
Claudio Michele Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale  
Michele Emiliano

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, la Struttura di progetto denominata *"Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa*, incardinata funzionalmente nella Struttura speciale Autorità Gestione del POR;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 7 co 3 del DPGR 22/2021, in ragione della trasversalità della istituenda struttura con competenze in ambiti afferenti a più dipartimenti regionali nonché per la complessità e strategicità delle funzioni ad essa assegnate in relazione al rapporto con gli altri enti presenti sul territorio regionale per un'unitaria azione di monitoraggio del PNRR, alla struttura di progetto è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione di dipartimento;
4. di demandare al Gabinetto del Presidente e al Dipartimento Personale e Organizzazione, ciascuno per quanto di competenza, tutti gli adempimenti, anche contabili, relativi all'attuazione dell'indirizzo espresso con la presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2022, n. 1228

**D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss. mm. ed ii. - Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0. - Attuazione della DGR n. 1211 del 12/08/2022 - Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura speciale Autorità di gestione del POR e confermata dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

A luglio 2020 il Consiglio Europeo ha approvato l'istituzione di un fondo destinato a risollevere l'economia degli stati membri alla luce della grave crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 (cd. *Recovery Fund*), da gestirsi attraverso il Progetto NEXT GENERATION EU.

Successivamente, il 30 aprile 2021 il governo italiano ha trasmesso alla Commissione europea una prima bozza del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, a norma dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241. Tale presentazione ha fatto seguito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, con il coinvolgimento delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi pertinenti.

Il piano conteneva la descrizione dei progetti, delle misure e delle riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali: 1) transizione verde; 2) trasformazione digitale; 3) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti; 4) coesione sociale e territoriale; 5) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi; 6) politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze.

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano.

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha già erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.

Nella Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentata al Parlamento il 23 dicembre 2021, il Governo afferma che circa il 36% delle risorse del PNRR saranno affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali: 66,4 miliardi di euro nel caso del PNRR in senso stretto, che si estendono a circa 80 miliardi di euro se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari.

In tale cornice, la Puglia risulta beneficiaria di risorse complessive per un importo superiore ai 6 miliardi di euro, da attuarsi mediante la Regione e gli altri Enti locali, su tematiche che vanno dalla digitalizzazione alla transizione verde, dalla tutela della salute al sostegno alle attività culturali, dallo sviluppo della competitività delle imprese al rafforzamento della mobilità sostenibile.

**Premesso, ulteriormente, che:**

Con la DGR n. 1974/2020 la Giunta ha disposto l'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0 che è stato adottato con i DPGR n. 22 del 22/01/2021 ed ulteriormente integrato e modificato con i DPGR n. 45 del 10/02/2021, DPGR n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021.

Con la DGR n. 1211 del 12/08/2022 la Giunta ha:

- istituito, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, la Struttura di progetto denominata "*Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa*", incardinata funzionalmente nella Struttura speciale Autorità Gestione del POR, avente lo scopo di interagire con il territorio, intercettare le esigenze e costruire un percorso di partecipazione e monitoraggio per supportare le decisioni di intervento, anche per rispondere all'esigenza di raggiungere l'ottimale allocazione delle risorse assegnate;
- stabilito che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR 22/2021, in ragione della trasversalità di suddetta struttura con competenze in ambiti afferenti a più dipartimenti regionali nonché per la complessità e strategicità delle funzioni ad essa assegnate in relazione al rapporto con gli altri enti presenti sul territorio regionale per un'unitaria azione di monitoraggio del PNRR, alla stessa è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione di dipartimento;
- demandato al Gabinetto del Presidente e al Dipartimento Personale e Organizzazione, ciascuno per quanto di competenza, tutti gli adempimenti, anche contabili, relativi all'attuazione dell'indirizzo espresso con la succitata deliberazione.

Il posto di Responsabile della Struttura di progetto "*Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa*" non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 24.

**Per quanto qui premesso e considerato**, si rende necessario:

- Delegare la Sezione Personale all'attivazione della procedura di selezione del dirigente da assegnare alla suddetta Struttura di progetto;
- Procedere all'istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione di bilancio a copertura dell'intervento proposto, come dettagliato nella successiva sezione Copertura Finanziaria.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

## BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	<b>02.6</b> Sezione Programmazione Unitaria
--------	---

### 1) Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

**CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 10 RISORSE UMANE**

Capitolo	DECLARATORIA	Missione e Programma	Codice UE	Codifica Piano dei Conti Integrato
		Titolo		
CNI _____	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. RETRIBUZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.01.01.01.000
CNI _____	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. RETRIBUZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.01.01.01.000
CNI _____	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.01.02.01.000
CNI _____	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.01.02.01.000
CNI _____	POC 2014/2020. Parte FESR – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Stato	1.12.1	8	U.1.02.01.01.000
CNI _____	POC 2014/2020. Parte FESR – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP. DELIBERA CIPE n. 47/2020. Quota Regione	1.12.1	8	U.1.02.01.01.000

## PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
				e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025 (*)
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	E.2.01.01.01.001	+ 63.809,71	+ 95.714,57	+ 95.714,57	+ 31.904,86

(\*) Per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

## TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

## PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

**Azione 13.1 POC Puglia 2014-2020****CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 10**

CRA	Capitolo	DECLARATORIA	Missione e Programma	Codice UE	Codifica Piano dei Conti Integrato	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
			Titolo			e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025
2.06	CNI	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. RETRIBUZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.01.01.01	+47.263,30	+70.894,95	+70.894,95	+23.631,65
2.06	CNI	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. RETRIBUZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.01.01.01	+20.255,70	+30.383,55	+30.383,55	+10.127,85
2.06	CNI	POC 2014/2020. Parte FESR – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. Contributi sociali a carico dell'ente. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Stato	1.12.1	8	U.1.01.02.01	+12.529,03	+18.793,55	+18.793,55	+6.264,52
2.06	CNI	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.01.02.01	+5.369,59	+8.054,38	+8.054,38	+2.684,79
2.06	CNI	POC 2014/2020. Parte FESR – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Stato	1.12.1	8	U.1.02.01.01	+4.017,38	+6.026,07	+6.026,07	+2.008,69
2.06	CNI	POC 2014/2020. Parte FESR – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP. DELIBERA CIPE n. 47/2020. Quota Regione	1.12.1	8	U.1.02.01.01	+1.721,73	+2.582,60	+2.582,60	+860,87
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- 27.347,02	- 41.020,53	- 41.020,53	- 13.673,51

(\*) Per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV per complessivi € 410.205,30 che sarà perfezionata mediante atti adottati dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere

j) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare la Sezione Personale all'attivazione, ai sensi degli articoli 5, 22 e 24 del MAIA 2.0, della procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di dirigente della struttura;
3. di procedere all'istituzione di nuovi capitoli nonché alla variazione di bilancio come descritta della sezione Copertura Finanziaria;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente della Struttura speciale  
Autorità Gestione del POR  
Pasquale Orlando

Il Segretario generale della Presidenza  
Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale  
Michele Emiliano

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare la Sezione Personale all'attivazione, ai sensi degli articoli 5, 22 e 24 del MAIA 2.0, della procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di dirigente della struttura;
3. di procedere all'istituzione di nuovi capitoli nonché alla variazione di bilancio come descritta della sezione Copertura Finanziaria;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1


 Roberto Venneri  
 30.08.2022  
 13:20:53  
 GMT+01:00

 Allegato n. 8/1  
 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del SEG/DEL/2022/00020

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-27.347,02 -27.347,02	
<b>Totale Programma</b>	<b>3</b>	<b>Fondo di riserva</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-27.347,02 -27.347,02	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-27.347,02 -27.347,02	
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.156,73 91.156,73	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>12</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.156,73 91.156,73	0,00 0,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.156,73 91.156,73	0,00 0,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.156,73 91.156,73	-27.347,02 -27.347,02	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.156,73 91.156,73	-27.347,02 -27.347,02	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	63.809,71 0,00 63.809,71	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	63.809,71 0,00 63.809,71	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	63.809,71 0,00 63.809,71	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	63.809,71 0,00 63.809,71	0,00 0,00 0,00

 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2022	20	31.08.2022

D.P.G.R. N. 22 DEL 22/01/2021 E SS. MM. ED. II. - ATTO DI ALTA ORGANIZZAZIONE MAIA 2.0. # ATTUAZIONE DELLA DGR N. 1211 DEL 12/08/2022 - ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022 - 2024 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**PO - ROBERTO MASSARI**

Roberto Massari  
31.08.2022 09:39:19 GMT+00:00

**Dirigente**

**DR. NICOLA PALADINO**

 Nicola Paladino  
04.09.2022 10:45:44



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1280

**Integrazione e modificazione al programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2022, n. 403. Acquisizione servizi di Assistenza tecnica per il PO FEAMP 2014-2020**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO Commercializzazione, trasformazione e assistenza tecnica, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue:

**Premesso**

- che l'art. 59 del Regolamento (UE) 1303/2013 per le disposizioni comuni ai programmi cofinanziati dai Fondi SIE definisce, tra l'altro, le finalità e i contenuti delle attività di assistenza tecnica, il cui intervento è finalizzato a rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione dei Fondi, prevedendo altresì di sostenere:
  - o attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
  - o azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi.
- che l'art. 78 del Regolamento (UE) 508/2014 di attuazione dei fondi FEAMP conferma, in particolare, contenuti e finalità dell'attività di assistenza tecnica, oltre che le condizioni e modalità di attivazione;
- che il paragrafo 4.8.1 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 specifica che: *"Nei limiti di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 le attività di assistenza tecnica saranno erogate a favore delle autorità coinvolte nell'attuazione del programma operativo (...) nonché degli Organismi intermedi delegati. Le attività di assistenza garantiranno il supporto nelle attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo, nonché per le attività di informazione e comunicazione.*
- che l'art. 6 "Compiti dell'organismo intermedio delegato" della Convenzione che regola i rapporti tra Autorità di Gestione che stabilisce, fra l'altro, che *"L'O.I. svolge le attività oggetto di delega conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa"*;

**Considerato che:**

- il servizio di Assistenza Tecnica a supporto della struttura del Servizio FEAMP, struttura regionale di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, in termini di giornate da utilizzare, è pressoché terminato;
- le gravi carenze di personale preposto alla gestione del FEAMP 2014/2020, a seguito della messa in quiescenza di unità regionali di qualificata esperienza, sono causa di difficoltà operative nella gestione del precitato Programma;
- con nota Prot. 268231 del 14/06/2022 l'Autorità di Gestione presso il MIPAAF ha comunicato la modifica dei piani finanziari, assegnando all'Organismo Intermedio Regione Puglia ulteriori € 740.689,90 a valere sulle risorse del succitato Art. 78 del Reg. UE n. 508/2014;
- il PO FEAMP 2014/2020 è prossimo alla chiusura e, nel frattempo, è in corso di avvio la nuova programmazione FEAMPA 2021/2027;
- sono in corso notevoli adempimenti di gestione della piattaforma SIPA, unitamente alla gestione della

crisi della filiera ittica causata da eventi di forza maggiore (pandemia da covid-19 e aggressione bellica della Russia nei confronti dell'Ucraina);

- a seguito della ricognizione delle economie, resi disponibili i capitoli di bilancio in dote al programma, sono state individuate risorse libere per € 169.311,60.

**Visto:**

- il decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 recante la disciplina dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'art. 7 co. 8 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 il quale dispone che i programmi biennali degli acquisti di beni e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 21, co. 1, secondo periodo del Codice dei contratti, con particolare riferimento alle lettere:

*b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*

*c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta possibilità di disponibilità finanziarie all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie.*

**Ritenuto:**

che per tutto quanto innanzi visto e considerato di dover provvedere a modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8 lett. b) e c) del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, il documento di programmazione biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022-2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2022, n. 403, con l'introduzione dei seguenti interventi:

- A. "*Gara comunitaria telematica a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014*";
- B. "*Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1. co 2, lett. a) del DL n. 76/2020 come modificato dall'art. 51 co. 2, lett. a), D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (c.d. D.L. Semplificazioni bis) per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014*";

nonché di approvare gli allegato A e B, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate della fornitura, utile per l'inserimento della stessa nella piattaforma dedicata.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di carattere finanziario sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo e pertanto:

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, il documento di programmazione biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022-2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2022, n. 403, con l'introduzione dei seguenti interventi:
  - A. *"Gara comunitaria telematica a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014";*
  - B. *"Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1. co 2, lett. a) del DL n. 76/2020 come modificato dall'art. 51 co. 2, lett. a), D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (c.d. D.L. Semplificazioni bis) per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014";*

3. di approvare gli allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, contenenti le informazioni dettagliate dell'acquisizione di servizi, utile per l'inserimento delle stesse nella piattaforma dedicata;
4. di notificare il presente provvedimento alla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale demandando alla stessa l'aggiornamento del "*Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023*" secondo quanto sopra riportato al sub. 2 precedente;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di PO  
(avv. Felice Altamura)

Il Dirigente Servizio FEAMP  
(dott. Aldo di Mola)

Il Dirigente della Sezione/RadG  
(dott. Domenico Campanile)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, risorse agroalimentari, riforma fondiaria, caccia e pesca, foreste  
(Dott. Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e vista la conseguente proposta dall'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, il documento di programmazione biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022-2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2022, n. 403, con l'introduzione dei seguenti interventi:
  - A. "*Gara comunitaria telematica a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art.*

*78 del Reg. (UE) n. 508/2014”;*

B. *“Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 1. co 2, lett. a) del DL n. 76/2020 come modificato dall’art. 51 co. 2, lett. a), D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (c.d. D.L. Semplificazioni bis) per l’affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell’Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell’art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell’art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014”;*

3. di approvare gli allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, contenenti le informazioni dettagliate dell’acquisizione di servizi, utile per l’inserimento delle stesse nella piattaforma dedicata;
4. di notificare il presente provvedimento alla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale demandando alla stessa l’aggiornamento del *“Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023”* secondo quanto sopra riportato al sub. 2 precedente;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



Acquisto A



Allegato A

<b>Dati generali</b>
Numero intervento CUI:
* Settore: Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:
* Descrizione dell'acquisto: "Gara comunitaria telematica a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014."
* Annualità avvio procedura di affidamento: 2022
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:
* CUP non richiesto o esente: Da richiedere
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?: NO
* Codice NUTS: ITF4
* Codice CPV: 75130000-6
* Descrizione CPV: Servizi di supporto per il governo
Quantità:
Unità di misura:
* Livello di priorità: Alto
* RUP: Aldo di Mola –
Direzione generale:
Struttura operativa:
* Dirigente responsabile d'ufficio: Domenico Campanile (SEZIONE); Aldo di Mola (SERVIZIO)
* Lotto funzionale: NO
* Durata del contratto (mesi): 13
* Nuovo affidamento contratto in essere: NO

<b>Quadro delle risorse</b>				
* Tipologia delle risorse:				
Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale	
56.976,15	682.713,75	Non prevedibili	740.689,90	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge: <b>Art. 78 Reg (Ue) 580/2014 e s.m.i.</b>				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio:				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:				
Spese già sostenute: NO				
Totale				
	Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale
*TOTALE	56.976,15	682.713,75	Non prevedibili	740.689,90
*IVA	10.274,39	123.112,32	Non prevedibili	133.386,71
*IMPONIBILE	46.701,76	559.601,43	Non prevedibili	607.303,19
<b>Acquisti verdi:</b>				
* Sono presenti acquisti verdi ex art. 34 d.lgs. n. 50/2016: NO				
<b>Modalità di affidamento:</b>				
* Procedura affidamento: Procedura Ristretta				
* Si intende delegare la procedura di affidamento? NO				
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore:				
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore:				
<b>Altri dati</b>				
Referente per i dati comunicati:				
Valutazione del responsabile del programma:				
Eventuali note:				
<b>Da ripetere per ogni capitolo di bilancio</b>				
<b>Risorsa per capitolo di bilancio</b>				
Numero capitolo di bilancio				
Importo risorse finanziarie regionali				
Importo risorse finanziarie stato/UE				
Importo risorse finanziarie altro				
<b>Quadro delle risorse per capitolo di bilancio</b>				
* <b>Tipologie Risorse</b>				
Stima dei costi: 740.689,90				
* Tipologia delle risorse:				
Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale	
56.976,15	682.713,75	Non prevedibili	740.689,90	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge: <b>Art. 78 Reg (Ue) 580/2014 e s.m.i.</b>				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				

Stanziamenti di bilancio:				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:				
Spese già sostenute:				
Totale				
	Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale
*TOTALE	56.976,15	682.713,75	Non prevedibili	740.689,90
*IVA	10.274,39	123.112,32	Non prevedibili	133.386,71
*IMPONIBILE	46.701,76	559.601,43	Non prevedibili	607.303,19

## Allegato B

## Acquisto B

\* Indica un dato obbligatorio

<b>Dati generali</b>
Numero intervento CUI:
* Settore: Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:
* Descrizione dell'acquisto: <i>"Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell' art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 come modificato dall'art. 51 co. 2 lett. a), D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (c.d. D.L. Semplificazioni bis) per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014";</i>
* Annualità avvio procedura di affidamento: 2022
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:
* CUP non richiesto o esente: Da richiedere
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?: NO
* Codice NUTS: ITF4
* Codice CPV: 75130000-6
* Descrizione CPV: Servizi di supporto per il governo
Quantità:
Unità di misura:
* Livello di priorità: Alto
* RUP: Aldo di Mola –
Direzione generale:
Struttura operativa:
* Dirigente responsabile d'ufficio: Domenico Campanile (SEZIONE); Aldo di Mola (SERVIZIO)
* Lotto funzionale: NO
* Durata del contratto (mesi): 13
* Nuovo affidamento contratto in essere: NO

<b>Quadro delle risorse</b>				
* Tipologia delle risorse:				
Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale	
56.976,15	682.713,75	NO	740.689,90	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge: <b>Art. 78 Reg (Ue) 580/2014 e s.m.i.</b>				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanzamenti di bilancio:				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:				
Spese già sostenute: NO				
Totale				
	Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale
*TOTALE	84.655,80	84.655,80	NO	169.311,60
*IVA	15.265,80	15.265,80	NO	30.531,60
*IMPONIBILE	69.390,00	69.390,00	NO	138.780,00
<b>Acquisti verdi:</b>				
* Sono presenti acquisti verdi ex art. 34 d.lgs. n. 50/2016: NO				
<b>Modalità di affidamento:</b>				
* Procedura affidamento: Procedura Ristretta				
* Si intende delegare la procedura di affidamento? NO				
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore:				
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore:				
<b>Altri dati</b>				
Referente per i dati comunicati:				
Valutazione del responsabile del programma:				
Eventuali note:				
<b>Da ripetere per ogni capitolo di bilancio</b>				
<b>Risorsa per capitolo di bilancio</b>				
Numero capitolo di bilancio				
Importo risorse finanziarie regionali				
Importo risorse finanziarie stato/UE				
Importo risorse finanziarie altro				
<b>Quadro delle risorse per capitolo di bilancio</b>				
* <b>Tipologie Risorse</b>				
Stima dei costi: 740.689,90				
* Tipologia delle risorse:				
Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale	
84.655,80	84.655,80	NO	169.311,60	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge: <b>Art. 78 Reg (Ue) 580/2014 e s.m.i.</b>				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				

Stanziamenti di bilancio:				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:				
Spese già sostenute:				
Totale				
	Primo anno (2022)	Secondo anno (2023)	Annualità successive	Totale
*TOTALE	84.655,80	84.655,80	NO	169.311,60
*IVA	15.265,80	15.265,80	NO	30.531,60
*IMPONIBILE	69.390,00	69.390,00	NO	138.780,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2022, n. 1293

**Aggiornamento tariffe regionali per l'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza.**

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 32, comma 8, della L. 449/1997 e l'art. 72, comma 3 della L. 448/1998 dispongono che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la definizione della contrattazione.

VISTO il comma 9 dello stesso art. 32 della Legge n. 449 del 1997, secondo cui le Regioni e le Aziende Unità Sanitarie Locali devono assicurare l'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse, in particolare, secondo quanto rappresentato nello stesso comma.

VISTO il Decreto Legge 7.10.2008, n. 154 recante "Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali".

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133.

CONSIDERATO che la legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 introducendo il primo comma all'art. 97 della Costituzione, prevede la necessità che le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'U.E., assicurino l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico; tale principio ha trovato attuazione con la legge 24 dicembre 2012 n. 243. Pertanto, la Costituzione e la Legislazione ordinaria attribuiscono alla Pubblica Amministrazione di operare, anche nel settore sanitario, politiche di spesa e scelte redistributive tenendo conto del vincolo costituito dal cosiddetto "patto di stabilità economica e finanziario", imponendo alle Pubbliche Amministrazioni ed ai soggetti concessionari di pubbliche funzioni e servizi, se destinatari di risorse finanziarie pubbliche, di operare nei limiti dei budget prestabiliti, ivi compreso il settore sanitario.

RILEVATO che le misure di cui sopra sono riconosciute fondamentali anche dalla Giurisprudenza del Consiglio di Stato che ha stabilito la fissazione dei limiti dei tetti di spesa costituisce oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza delle Regioni e rappresenta, nell'ambito delle attività funzionali ad assicurare i Livelli essenziali di Assistenza, un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica.

CONSIDERATO che l'art. 8 bis, comma 1, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che "le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies."

L'art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. 502/1992 ha previsto che la Regione, competente per territorio, definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano Sanitario Regionale (PSR), al fine di garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza.

L'art. 8 quinquies, comma 2 del D.Lgs. 502/1992, in attuazione del comma 1, ha previsto che la Regione e le AA.SS.LL. definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private

e con i professionisti accreditati, indicando il volume massimo di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e modalità di assistenza.

L'art. 11 della legge regionale n. 32/2001 contiene norme in materia di verifica dei volumi di attività e qualità dei risultati delle strutture private, verifica del fabbisogno e stipula degli accordi contrattuali.

CONSIDERATO pertanto che il Budget e lo sottoscrizione dell'accordo influiscono unicamente, nel rapporto con l'erogatore, assegnando allo stesso un Budget massimo di prestazioni ai fini del mantenimento del tetto programmato di acquisto dei servizi sanitari da privato finalizzato al contenimento della spesa.

VISTA la L.R. 24 settembre 2010, n. 12 che all'art. 3 "Tetti di spesa" prevede:

*"1. In attuazione dell'articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni e integrazioni, negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente.*  
*2. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietata l'erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio sanitario regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi di cui al comma 1."*

EVIDENZIATO che la L.R. n. 9/2017 all'art. 1 "Finalità" prevede che la Regione, con gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione attraverso l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale.

La medesima legge regionale stabilisce che la Regione e le aziende sanitarie locali (AASSLL) mediante gli accordi contrattuali definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo, nell'ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale.

All'art. 21 "Rapporti con i soggetti accreditati" la LR n. 9/2017 prevede che:

- 1. La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti.
- 2. La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.
- 3. La Regione e le AASSLL, anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano rispettivamente: a) accordi con gli enti ecclesiastici e gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCSS) privati; b) contratti con le strutture private e professionisti accreditati.
- 4. Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.

Tenuto conto che la medesima LR n. 9/2017 all'art. 26 "Revoca e sospensione dell'accreditamento. Sanzioni" prevede che l'accreditamento sia revocato, con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, in caso di violazione grave dell'accordo contrattuale o contratto di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e di violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori. In tal caso, il dirigente della

sezione regionale competente assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento. La revoca dell'accreditamento può essere disposta immediatamente, senza invito alla rimozione, qualora le violazioni o le carenze di cui innanzi siano gravi e continuative, oppure siano state reiterate. L'accreditamento è sospeso in caso di:

- a) mancata stipula degli accordi o contratti i cui schemi siano stati definiti sentite le organizzazioni rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992, fino alla loro stipula;
- b) sospensione dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 14.

Per le fattispecie di cui innanzi (violazione grave dell'accordo contrattuale o violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente) si applica la sanzione pecuniaria compresa tra un minimo di euro 4 mila e un massimo di euro 40 mila.

In tema di determinazione delle tariffe, la LR n. 9/2017 e s.m.i. all'art. 3, comma 2, lett. e) prevede che la Regione determini il corrispettivo pro die/pro capite delle prestazioni per gli accreditati/contrattualizzati, da remunerare sempre nel limite del volume massimo di prestazioni, nel rispetto delle condizioni minime previste dalla contrattazione collettiva di settore.

L'art. 8-sexies comma 5 del D.Lgs. 502/92 così come modificato dall'art. 79 comma 1-quinquies della Legge n. 133/2008 prevede che le tariffe siano stabilite in base ai costi standard di produzione e di quote standard di costi generali calcolati su un campione rappresentativo di strutture accreditate. Le stesse tariffe devono quindi essere considerate come omnicomprensive dei costi sostenuti per l'erogazione delle prestazioni. Se da un lato il D.Lgs. 502/92 richiama l'approvazione di un decreto da parte del Ministro della Sanità relativo alle tariffe per l'assistenza ospedaliera, la specialistica ambulatoriale e l'assistenza protesica, sul versante delle tariffe per le prestazioni erogate dalle strutture sanitarie e sociosanitarie extraospedaliere (che non rientrino nelle categorie appena citate) la competenza nella determinazione delle tariffe rimane in capo alle Regioni, sia pure nel rispetto dei criteri generali fissati dal D.Lgs. 502/92.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" nel quale al Capo IV "Assistenza Sociosanitaria" articola i setting assistenziali residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari, con le relative quote a carico del Servizio Sanitario Nazionale, in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza.

VISTI i seguenti regolamenti regionali e relativi provvedimenti attuativi:

per la SALUTE MENTALE:

1. regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie" sezione D.03 "Presidi di tutela della salute mentale: struttura residenziale psichiatrica" che rinvia al regolamento regionale 27 novembre 2002 N. 7 "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private";
2. regolamento regionale 8 luglio 2008, n. 11 "Modifiche ed integrazioni all'art. 8 del R.R. 27 novembre 2002, n. 7 in attuazione della L.R. 9 agosto 2006, n. 26";
3. deliberazione di Giunta regionale 28 maggio 2020, n. 793 "Istituzione Crap estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi"
  - deliberazione di Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 2185 "RR n. 3/2005 – RR n. 11/2008 – RR n. 18/2014 – RR n. 20/2020 – DGR n. 793/2020 - Strutture della salute mentale – Aggiornamento tariffe di riferimento regionali"

per le PERSONE CUI SONO APPLICATE LE MISURE DI SICUREZZA DETENTIVE (REMS) E NON DETENTIVE (CRAP dedicate):

4. Decreto del Ministero della Salute 1 ottobre 2012 “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell’assegnazione a casa di cura e custodia”;
5. deliberazione di Giunta regionale 31 maggio 2016, n. 782 “Legge 17 febbraio 2012, n.9 e s.m.i., art.3 ter. Residenza Provvisoria per l’esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive, da allocare nella ASL Brindisi. Determinazione della tariffa giornaliera”;
6. regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 18 “Requisiti strutturali ed organizzativi per l’autorizzazione alla realizzazione, all’esercizio e per l’accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale”;
7. regolamento regionale 30 dicembre 2020, n. 20 “Modifiche al R.R. 30 settembre 2014 n. 18 e modifiche al R.R. 2 marzo 2006 n. 3”;
  - deliberazione di Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 2185 “RR n. 3/2005 – RR n. 11/2008 – RR n. 18/2014 – RR n. 20/2020 – DGR n. 793/2020 - Strutture della salute mentale – Aggiornamento tariffe di riferimento regionali”

per i DISABILI:

8. regolamento regionale 16 aprile 2015, n.12 “Regolamento regionale sui Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”
9. regolamento regionale 18 novembre 2019, n.22 “Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12”;
10. regolamento regionale 4 novembre 2010, n. 16 “Regolamento regionale dell’Assistenza domiciliare per trattamenti riabilitativi ex art. 26 della l. n. 833/78”
11. regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 20 “Regolamento regionale di modifiche al Regolamento regionale 4 novembre 2010, n. 16”;
  - deliberazione della giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2185 “DGR n. 1412/2021 <Fondo di remunerazione regionale per l’acquisto di prestazioni da Presidi di Riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali valevole per l’anno 2021> - INTEGRAZIONE - AGGIORNAMENTO TARIFFE”;
12. regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, modificato ed integrato con RR n. 2/2020, “Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili”;
  - deliberazione della giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1512 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione tariffe regionali per le prestazioni sociosanitarie erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili”;
  - deliberazione della giunta regionale 28 giugno 2018, n. 1146 “DGR n. 582 del 02/04/2014 <RSA pubblica di Molfetta - Proseguo attività centro sociosanitario per sordociechi e pluriminorati psicosensoriali – Determinazione tariffe> – RIMODULAZIONE”;
13. regolamento regionale 7 settembre 2020, n. 16 “Modifica al R.R. n. 12/2015 e s.m.i., al R.R. n. 4/2019, al R.R. n. 5/2019 ed al R.R. n. 6/2019” relativo alla riclassificazione degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie;
  - deliberazione della giunta regionale 25 luglio 2022, n. 1066 “R.R. 7 settembre 2020, n. 16 - Riclassificazione Istituti ortofrenici di Foggia e Bisceglie - Approvazione tariffa di riferimento regionale per degenza nel modulo di assistenza di mantenimento riabilitativo - tipologia di paziente 2 di cui al R.R. n. 12/2015 - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali”;

per i SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI:

14. regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 “Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario - Residenza Sanitaria Assistenziale R1”;

15. deliberazione della giunta regionale 17 settembre 2020, n. 1598 “Azienda Sanitaria Locale BAT - RR 6/2019: Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della RSA R1 di Trani – RR 24/2011: Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della Centro Risvegli di Canosa - Rideterminazione tariffa RSA R1”;
16. regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 “Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti”;
17. deliberazione della giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1512 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 – Approvazione tariffe regionali per le prestazioni sociosanitarie erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili”;

per le DIPENDENZE PATOLOGICHE:

18. regolamento regionale 11 aprile 2017, n. 10 “Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l’assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno”;
19. regolamento regionale 6 marzo 2018, n. 5 “Modifiche urgenti al R.R. 11 aprile 2017, n.10 ”;
20. deliberazione di giunta regionale 12 gennaio 2018, n. 28 “Regolamento regionale 11.04.2017, n.10 ad oggetto <Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l’assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno> Determinazione tariffe giornaliere”

per l’ETA’ EVOLUTIVA:

21. regolamento regionale 8 luglio 2014, n. 14 “Integrazione del Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l’autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio e per l’accreditamento. Fabbisogno”;
22. deliberazione della giunta regionale 12 dicembre 2017, n. 2127 “Regolamento Regionale 8 luglio 2014, n.14. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Determinazione delle tariffe giornaliere e disposizioni sull’accreditamento delle strutture”;

per l’AUTISMO:

23. regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 “Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali”;
24. regolamento regionale 10 aprile 2020, n. 7 “R.R. 8 luglio 2016 n. 9 Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Modifiche ed integrazioni”;
25. regolamento regionale 21 luglio 2020, n. 13 “R.R. n. 7/2020 “R.R. 8 luglio 2016 n. 9 «Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali» Modifiche ed integrazioni”;
26. deliberazione della giunta regionale 16 settembre 2019, n. 1615 “Regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9. Determinazione delle tariffe dei pacchetti giornalieri dei Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi ex art. 4”;
27. deliberazione della giunta regionale 9 agosto 2021, n. 1413 del “Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 – artt.5 e 6 - Determinazione delle tariffe regionali per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno e per la Comunità socio-educativa-riabilitativa residenziale dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico”;

per le PERSONE NELLA FASE TERMINALE DELLA VITA:

28. regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle

strutture sanitarie” sezione D.06 “Residenze sanitarie per cure palliative (Hospice)” che rinvia al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2000 “Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative”;

- a) deliberazione di giunta regionale 3 settembre 2004, n. 1365 di approvazione della tariffa regionale per le prestazioni erogate dall’Hospice;

Le conseguenze della pandemia da Covid-19 prima e dalla guerra in Ucraina poi ha determinato anche una crisi del settore delle strutture sanitarie e sociosanitarie. Nella fase pandemica, a seguito delle restrizioni imposte, ivi incluse quelle relative agli accessi alle strutture, che in taluni casi ha riguardato la sospensione delle attività (Centri diurni), ha comportato una riduzione della produzione (gli assistiti tendevano a rifiutare o posticipare le cure); di contro, le strutture sanitarie e sociosanitarie hanno sostenuto e continuano a sostenere ingenti spese per acquisto di DPI e sanificazione delle strutture. Nel corso dell’anno 2022, la situazione è ancor più peggiorata a causa della guerra in Ucraina che ha determinato un aumento considerevole dei costi delle utenze (elettricità, gas), a volte triplicati oltre che un aumento generale di tutti gli altri costi che le strutture sostengono. Questo sta mettendo a dura prova il sistema sanitario nazionale e, soprattutto, regionale. Le strutture di piccole e medie dimensioni, che compongono la maggior parte della platea di offerta del sistema sanitario regionale, stanno rappresentando alla committenza sanitaria regionale le gravi difficoltà in cui versano, con rischi per la tenuta generale delle singole strutture e del sistema regionale in generale. Il rischio è che le strutture di piccole e medie dimensioni chiudano, rischiano il fallimento o, comunque, già versano in uno stato di grave indebitamento. A ciò si aggiunga che le tariffe regionali per la remunerazione dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali sono mediamente più contenute negli importi rispetto alla media nazionale. Tutto ciò sta determinando uno stato di crisi generale del sistema che rischia di avere ripercussioni sulla qualità e sulla quantità dell’assistenza, oltre che sui livelli occupazionali degli operatori sanitari e sociosanitari. Per questo la volontà del governo regionale è quello di arginare gli effetti della crisi anche nel settore sanitario. Da ciò è scaturito un forte mandato alla dirigenza del Dipartimento Salute ad analizzare nel complesso l’intero settore tariffario delle strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali al fine di giungere ad un aggiornamento/revisione che possa maggiormente remunerare i costi reali alla luce dei recenti e costanti rincari.

La ricognizione effettuata e l’analisi condotta mettono in evidenza come la determinazione del sistema tariffario territoriale regionale appare disomogeneo per le seguenti motivazioni:

- in relazione al costo del personale, per alcune tariffe trovano applicazione soltanto specifici CCNL, tra l’altro differenti a seconda dei setting assistenziali (salute mentale: CCNL Aiop sanità privata, età evolutiva: CCNL Cooperative sociali; Presidi art. 26: alcuni setting con CCNL Aiop sanità privata, altri senza vincolo di utilizzo del predetto contratto). Poiché la libertà di scelta del contratto collettivo, principio tutelato nell’ambito dei rapporti di lavoro di natura privata, rinvia dalla garanzia di libertà sindacale di cui all’art. 39 Costituzione e dal principio della libertà di iniziativa economica di cui all’art. 41 Costituzione, appare ragionevole utilizzare quale voce di costo del personale la media dei vari CCNL di settore.
- in relazione alle altre voci di costo che compongono le tariffe, a seconda dei setting assistenziali sono utilizzate quote percentuali diverse (vedasi fitto immobile, spese generali, vitto, pulizie, lavanolo) e comunque in diversi casi dette quote percentuali non tengono conto dei maggiori ed ulteriori costi che oggi le strutture sostengono per espresso vincolo di legge (spese generali di consulenza e certificazione <qualità, sicurezza, privacy, d.lgs. 231/2007>, spese per manuali di accreditamento).

Da tutto quanto innanzi detto scaturisce la necessità di aggiornare/revisionare le tariffe regionali per le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali, sia per la necessità di adeguarle ai maggiori costi che le strutture sostengono a causa della pandemia e del rincaro dei materiali e utenze, sia per rendere uniforme il sistema tariffario regionale territoriale in merito alla metodologia di calcolo.

In relazione alla metodologia di calcolo per la determinazione delle tariffe si prenderà a riferimento la metodologia già approvata con DGR n. 1512/2020 relativa alla determinazione delle tariffe delle strutture sociosanitarie di cui ai R.R. n.4/2019 e R.R. n. 5/2019, che rende oggettiva la determinazione degli importi di singole voci di costo (costo del personale, vitto, pulizie, lavanolo) e che tiene conto degli ulteriori e maggiori costi che le strutture sostengono per vincoli di legge e per altre spese generali (utenze, spese amministrative, manutenzione impianti e attrezzature, manutenzione/fitto immobile).

Si ritiene, tuttavia, come già stabilito nella citata DGR n. 1512/2019, che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento sia istituito un Tavolo tecnico con il compito di effettuare: - uno studio sulla determinazione di quote standard di costi generali calcolati su un campione rappresentativo di strutture accreditate, anche relative a diversi setting assistenziali, costi che la Regione potrebbe prendere a base per la determinazione futura delle tariffe per le strutture extraospedaliere, ovvero per poter riconsiderare le tariffe di cui al presente provvedimento; - uno studio ad hoc relativo alla problematica dei trasporti da e verso i Centri diurni sociosanitari per gli utenti che usufruiscono del servizio.

**CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LE PRESTAZIONI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI, AMBULATORIALI, DOMICILIARI IN RIFERIMENTO ALL'ASSISTENZA SOCIOSANITARIA IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, PERSONE CON DISTURBI MENTALI, PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZE PATOLOGICHE, SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA, PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, PERSONE NELLA FASE TERMINALE DELLA VITA, PERSONE CUI SONO APPLICATE LE MISURE DI SICUREZZA.**

Le diverse voci di costo, considerate ai fini della determinazione della tariffa, sono qui di seguito riportate:

- **costo del personale**
- **altre voci di costo:** fitto e/o manutenzione immobile; spese di amministrazione; ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature; pulizia; lavanolo; pasti;
- **altri costi generali;**

Le tipologie di assistenza per cui si è provveduto ad eseguire la stima delle tariffe sono riportate nella tabella seguente, con esclusione di quella relativa alla RSA R1 (determinata con DGR n. 1598/2020) ed alle RSA e Centri diurni disabili e non autosufficienti di cui ai RR n. 4/2019 e RR 5/2019 (determinate con DGR n. 1512/2020 presa a base di calcolo per le tariffe determinate con il presente provvedimento). In riferimento alla tariffa per il PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO -TIPOLOGIA 2 (già determinata con DGR n. 1066/2022) si è proceduto alla correzione di un refuso, in quanto nella tabella relativa al personale era inserito erroneamente il personale amministrativo che invece è compreso nella voce "spese generali", come si dirà più innanzi.

SETTING ASSISTENZIALE	NORMATIVA	TIPOLOGIA STRUTTURA	POSTI PER MODULO	
SALUTE MENTALE	R.R. 3/2005 R.R. 7/2002	CRAP INTENSIVA	14 P.L.	
		COMUNITA' ALLOGGIO	8 P.L.	
		GRUPPO APPARTAMENTO	6 P.L.	
		CENTRO DIURNO con trasporto	20 P.	
		CENTRO DIURNO senza trasporto	20 P.	
	DGR 793/2020	CRAP ESTENSIVA	14 P.L.	
	R.R. 14/2014	STRUTTURA TERAPEUTICA PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA	10 P.L.	
CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA		20 P.		

AUTISMO	R.R. 9/2016	MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA INTENSIVA - PERIODO PRESCOLARE	20 pacchetti/DIE	
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO SCOLARE	20 pacchetti/DIE	
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO PUBERALE/ADOLESCENZIALE	20 pacchetti/DIE	
		CENTRO DIURNO AUTISMO	20 P.	
		COMUNITA' SOCIORABILITATIVA AUTISMO	16 P.L.	
MISURE DI SICUREZZA	DGR 1841/2014	REMS	18 P.L.	
	R.R. 18/2014	CRAP DEDICATA	12 P.L.	
DIPENDENZE PATOLOGICHE	R.R. 10/2017	STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	
		STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	
		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI RESIDENZIALE	12 P.L.	
		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI SEMIRESIDENZIALE	12 P.	
		STRUTTURA MADRE-BAMBINO	16 P.L.	
DISABILI	R.R. 12/2015 - ADULTO	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	20 P.L.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	20 P.L.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO -TIPOLOGIA 1	20 P.L.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO -TIPOLOGIA 2	20 P.L.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE MANTENIMENTO	20 P.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE DOMICILIARE	25 prest./DIE	
	R.R. 12/2015 - ETA' EVOLUTIVA	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	10 P.L.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	10 P.L.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE ESTENSIVA	20 P.L.	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	
	R.R. 5/2019	RSA DISABILI GRAVI	20 P.L.	DGR 1512/2020
		RSA DISABILI MENO GRAVI	20 P.L.	DGR 1512/2020

		CENTRO DIURNO DISABILI	30 P.	DGR 1512/2020
	R.R. 5/2019 DGR 1066/2022	RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI	120 P.L.	
	R.R. 5/2019 RSA ASL BA-MOLFETTA - DGR 1146/2018	RSA SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	40 P.L.	
		CENTRO DIURNO SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	15 P.	
NON AUTOSUFFICIENTI	R.R. 6/2019	RSA R1	20 P.L.	DGR 1598/2020
	R.R. 4/2019	RSA ESTENSIVA ANZIANI	20 P.L.	DGR 1512/2020
		RSA ESTENSIVA DEMENZE	20 P.L.	DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO ANZIANI	20 P.L.	DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO DEMENZE	20 P.L.	DGR 1512/2020
		CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	30 P.	DGR 1512/2020

### **COSTO DEL PERSONALE DIRETTO**

Per il costo del personale diretto sono stati presi a riferimento i requisiti organizzativi previsti nei vari regolamenti regionali di settore.

#### Personale medico

Per i costi del personale medico si è tenuto conto del CCNL AIOP ospedalità privata- personale medico. In riferimento al Responsabile sanitario ed al medico specialista, laddove i regolamenti regionali non ne prevedono la presenza a tempo pieno ma indicano un debito orario settimanale, si è calcolato il costo orario applicando i valori tabellari relativi ai seguenti profili professionali:

- Medico responsabile di area medica per il Responsabile sanitario;
- Medico aiuto per il medico specialista

#### Personale non medico

Per la determinazione analitica dei costi del personale impiegato in ciascuna tipologia di assistenza, si è tenuto conto dei seguenti CC.CC.NN.LL.:

CCNL AIOP personale non medico – ultimo rinnovo

CCNL ANASTE - triennio 2017-2019 specifico per il personale dipendente delle realtà del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo – ultimo rinnovo

CCNL UNEBA – triennio 2017-2019 per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo – ultimo rinnovo

CCNL AIOP-RSA – anno 2012 per il personale dipendente delle RSA e delle altre strutture residenziali e socioassistenziali associate AIOP – ultimo rinnovo

CCNL COOPERATIVE SOCIALI - triennio 2017-2019 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – ultimo rinnovo.

In riferimento ad ogni figura professionale contenuta nelle tabelle dei requisiti organizzativi di cui al regolamento regionale si è calcolato il costo unitario in applicazione di ogni CCNL e su questo si è determinato

il costo medio. Tale costo medio è stato preso a base per il calcolo del costo del personale. Per il costo unitario delle singole figure professionali (retribuzione lorda) sono state considerate le seguenti voci contrattuali:

- Stipendio tabellare
- tredicesima mensilità e quattordicesima mensilità (laddove prevista: UNEBA)
- premio incentivazione (laddove previsto: AIOP - AIOP RSA – ANASTE)
- indennità di turno (per infermieri e OSS)
- indennità festiva (per infermieri e OSS)

L'inquadramento del personale, in relazione ad ogni specifico profilo professionale è declinato in modo diverso a seconda del CCNL considerato. Nel calcolo della retribuzione lorda si è tenuto conto delle seguenti categorie/livelli che risultano essere omogenee per mansioni effettivamente svolte dai dipendenti:

	CCNL ANASTE	CCNL UNE-BA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	AIOP-PERSONALE MEDICO
Responsabile sanitario						Responsabile area medica
Medico specialista						aiuto
Coordinatore infermiere	7°livello	2°	E3	E2	DS	
Infermiere Prof.	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
OSS	4° livello	4° super	D2	C2	B3	
Terapista della riabilitazione	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Educatore Prof./Terapista Occup.	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Psicologo	8° livello	2° livello	F	E2	E	
Ass. Sociale	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Amministrativo	6° livello	4° livello	E1	D1	C1	
autista	3° livello	5°	B	B1	B	

#### Orario di lavoro

L'orario di lavoro si articola per tutti i contratti considerati in 38 ore settimanali.

#### oneri aggiuntivi alla retribuzione lorda

La stima del costo del personale è stata condotta aggiungendo alla retribuzione lorda i seguenti oneri aggiuntivi: aliquote contributive INPS (28,98%), INAIL (aliquota media 24,24x1000), TFR (6,91%), IRAP (4,82%), incidenza oneri contrattuali diversi (4% di retribuzione lorda + INPS e INAIL).

Per il personale medico, in aggiunta alle seguenti voci è stata aggiunta la CAIMOP.

Di seguito si riporta la tabella con il calcolo del costo medio del personale in applicazione dei vari CC.CC.NN.LL. in riferimento alle singole figure professionali, preso a base per la determinazione delle tariffe.

COSTO MEDIO DEL PERSONALE	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	costo medio
Responsabile sanitario					€ 75.527,43	
medico aiuto					€ 61.416,82	
Coordinatore infermiere	34.365,23	34.328,81	€ 34.070,96	41.923,07	€ 44.283,25	<b>37.794,26</b>
Infermiere Prof.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	<b>€ 34.924,57</b>
OSS	€ 31.154,28	€ 29.029,63	€ 29.969,95	€ 31.616,17	€ 33.866,93	<b>€ 31.127,39</b>
Terapista della riabilitazione	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	<b>€ 34.924,57</b>

Educatore Prof./Terapista Occup.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	<b>€ 34.924,57</b>
Psicologo	€ 30.439,44	€ 34.328,81	€ 38.109,80	€ 41.387,34	€ 47.805,31	<b>€ 38.490,23</b>
Ass. Sociale	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	<b>€ 34.924,57</b>
autista	€ 28.082,12	€ 25.030,62	€ 24.023,91	€ 28.028,79	€ 31.560,37	<b>€ 27.345,16</b>

### **COSTO DEL PERSONALE INDIRECTO**

La normativa regionale vieta ai legali rappresentanti delle strutture sanitarie e sociosanitarie l'esternalizzazione della gestione della struttura, intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo. Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, i regolamenti regionali non hanno previsto, nelle tabelle relative ai requisiti organizzativi, un numero definito di figure professionali addette alla cucina, alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "Altre voci di costo" sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce "costo di personale indiretto". Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

### **ALTRE VOCI DI COSTO**

Posto a base di calcolo il costo per il personale, che costituisce la voce più consistente dell'intera tariffa, attestandosi intorno al 65-70% dell'importo tariffario a determinarsi, le altre voci di costo sono state determinate in misura percentuale rispetto alla voce "spesa per il personale".

Le altre voci di costo sono:

- Fitto e/o manutenzione dell'immobile;
- Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature;
- Pasti;
- Pulizia;
- Lavanolo;
- Spese generali

#### **Fitto e/o manutenzione dell'immobile**

Per le dimensioni degli immobili si è preso a riferimento la metratura (mq per utente) prevista nei vari regolamenti regionali.

La voce comprende le spese relative alla manutenzione straordinaria dell'immobile. Inoltre, se immobile non di proprietà, riguarda anche le spese per il fitto: 6%

#### **Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature**

I requisiti tecnologici da possedersi sono declinati nei vari regolamenti regionali.

La voce comprende le quote di ammortamento, le spese per la manutenzione delle attrezzature e le spese per la manutenzione dei vari impianti della struttura: 5%

#### **Pasti – Pulizia – Lavanolo**

Come innanzi riportato, la normativa regionale vieta ai legali rappresentanti delle strutture sanitarie e sociosanitarie l'esternalizzazione della gestione della struttura, intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo. Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, i regolamenti regionali non hanno previsto, nelle tabelle relative ai requisiti organizzativi, un numero definito di figure professionali addette alla cucina, alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "Altre voci di costo" sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce "costo di personale indiretto". Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

Per il costo dei servizi di Pasti – Pulizia – Lavanolo sono stati utilizzati i prezzi approvati e pubblicati dall'ANAC. Nello specifico:

- per il servizio di ristorazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 1204 del 23 novembre 2016 – allegato A prezzi di riferimento – utente paziente – giornata alimentare (colazione, pranzo, merenda e cena) – rigo: cucina esterna, refrigerato, vassoio personalizzato, consegna testa/letto totale: € 15,01 paziente/pro die per il regime residenziale; € 8,94 per i Centri diurni
- per il servizio di pulizia e sanificazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 213 del 2 marzo 2016 – guida operativa servizio di pulizia– area di rischio altissimo–canone mensile a mq: € 6,20 per paziente - arrotondato a € 7,00 canone mensile a mq per il regime residenziale (come da esempio n. 5 riportato nella guida operativa); è stato preso a riferimento il rischio altissimo tenuto conto della situazione emergenziale da covid-19; € 6,20 per paziente, arrotondato a € 4,19 canone mensile a mq per i Centri diurni (in ragione della minore complessità dell'attività); è stato preso a riferimento il rischio altissimo tenuto conto della situazione emergenziale da covid-19);
- per il servizio di lavanolo il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 842 del 27 luglio 2017 –allegato A prezzi di riferimento lavanderia/lavanolo – prezzo a giornata di degenza ordinaria: € 6,59 paziente/pro die per il regime residenziale; prezzo a giornata di degenza day hospital: € 4,2 paziente/pro die per i Centri diurni; prezzo per dipendente 0,5 pro die per le prestazioni ambulatoriali e domiciliari.

### **Spese generali**

Le spese generali coprono tutte le altre voci di costo non ricomprese nelle voci precedenti. A titolo esemplificativo comprendono le spese per le utenze, spese generali di consulenza e certificazione (qualità, sicurezza, privacy, d.lgs. 231/2007), spese per manuali di accreditamento, costi per materiale di protezione DPI, spese per amministrazione, ivi compreso il personale amministrativo.

Comprende, inoltre, il costo per il personale addetto alle altre attività (maestri d'arte, altre attività ri/abilitative) laddove previste nei vari regolamenti regionali.

La percentuale relativa ai costi generali è determinata in 26% rispetto alla voce "spesa per il personale".

### **TARIFFA HOSPICE**

In riferimento alla degenza in Hospice di cui al RR n. 3/2005, con DGR n. 1365/2004 è stata approvata la vigente tariffa pari ad € 196,22. Premesso che per tale tipologia di struttura il RR n. 3/2005 rinvia ai requisiti organizzativi di cui al DPCM 20 gennaio 2000 che prevede "Il Centro residenziale per cure palliative, per la programmazione e la erogazione delle prestazioni si avvale di équipes multiprofessionali costituite da personale medico, infermieri, psicologi, operatori tecnici dell'assistenza nonché da operatori sociosanitari, assistenti sociali e altre figure professionali individuate in base alle esigenze specifiche. Il personale dovrà essere adeguato per numero e tipologia in relazione alla dimensione della struttura, e ne va favorita la

*formazione specifica.*”, non è possibile procedere alla nuova determinazione tariffaria secondo la metodologia di calcolo innanzi riportata, in ragione della genericità dello standard organizzativo. Per tale motivazione, oltre che per la circostanza che la predetta tariffa non trova revisione ed aggiornamento da circa 20 anni, tenuto conto dei maggiori costi che le strutture sono chiamate a sostenere a seguito della pandemia e della crisi energetica, nelle more dell’approvazione di apposito regolamento regionale che stabilisca i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l’Hospice, in analogia al criterio utilizzato con la precedente DGR n. 2185/2021 che ha aggiornato le tariffe per i Presidi di Riabilitazione ex art. 26 nell’ordine di un +7% rispetto alle previgenti tariffe, si propone di aggiornare la tariffa di cui alla DGR n. 1365/2004 prevedendo un aumento del 7%. Il nuovo importo tariffario così rideterminato è pari ad € 209,95.

Fatte tutte le premesse di cui innanzi, si propone alla Giunta regionale di approvare le tariffe di riferimento regionale relative alle prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari in riferimento all’Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, come sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA 1					QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE			
SETTING ASSISTENZIALE	NORMATIVA	TIPOLOGIA STRUTTURA	POSTI PER MODULO	TARIFFA in euro pro utente/pro die	quota a carico del SSR in euro		a carico UTENTE/COMUNE in euro	
SALUTE MENTALE	R.R. 3/2005 R.R. 7/2002	CRAP INTENSIVA	14 P.L.	183,42	100%	183,42		
		COMUNITA' ALLOGGIO	8 P.L.	125,21	100%	125,21		
		GRUPPO APPARTAMENTO	6 P.L.	80,7	40%	32,28	60%	48,42
		CENTRO DIURNO con trasporto	20 P.	91,08	100%	91,08		
		CENTRO DIURNO senza trasporto	20 P.	78,47	100%	78,47		
	DGR 793/2020	CRAP ESTENSIVA	14 P.L.	150,08	100%	150,08		
	R.R. 14/2014	STRUTTURA TERAPEUTICA PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PRE-ADOLESCENZA E ADOLESCENZA	10 P.L.	251,26	100%	251,26		
		CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PRE-ADOLESCENZA E ADOLESCENZA	20 P.	96,28	100%	96,28		
AUTISMO	R.R. 9/2016	MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA INTENSIVA - PERIODO PRESCOLARE	20 pacchetti/die	85,2	100%	85,2		
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO SCOLARE	20 pacchetti/die	63,15	100%	63,15		
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO PUBERALE/ADOLESCENZIALE	20 pacchetti/die	62,31	100%	62,31		
		CENTRO DIURNO AUTISMO	20 P.	81,35	70%	56,95	30%	24,41
		COMUNITA' SOCIORIBABILITATIVA AUTISMO	16 P.L.	112,18	70%	78,53	30%	33,65

MISURE DI SICUREZZA	DGR 1841/2014	REMS	18 P.L.	244,01	100%	244,01		
	R.R. 18/2014	CRAP DEDICATA	12 P.L.	246,66	100%	246,66		
DIPENDENZE PATOLOGICHE	R.R. 10/2017	STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	66,33	100%	66,33		
		STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	38,07	100%	38,07		
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	77,49	100%	77,49		
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	45,65	100%	45,65		
		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI RESIDENZIALE	12 P.L.	166,44	100%	166,44		
		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI SEMIRESIDENZIALE	12 P.	101,23	100%	101,23		
		STRUTTURA MADRE-BAMBINO	16 P.L.	94,73	100%	94,73		
DISABILI	R.R. 12/2015 R.R. 22/2019 R.R. 16/2010 - ADULTO	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	20 P.L.	212,68	100%	212,68		
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	20 P.L.	169,45	100%	169,45		
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO - TIPOLOGIA 1	20 P.L.	147,94	100%	147,94		
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO - TIPOLOGIA 2	20 P.L.	134,83	70%	94,38	30%	40,45
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE MANTENIMENTO	20 P.	87,26	70%	61,08	30%	26,18
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	62,31	100%	62,31		
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE DOMICILIARE	25 prest./DIE	45,1	100%	45,1		
	R.R. 12/2015 R.R.22/2019 - ETA' EVOLUTIVA	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	10 P.L.	226	100%	226		
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	10 P.L.	169,67	100%	169,67		
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE ESTENSIVA	20 P.L.	108,77	100%	108,77		
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	70,14	100%	70,14		

	R.R. 5/2019	RSA DISABILI GRAVI	20 P.L.	108,37	70%	75,86	30%	32,51	DGR 1512/2020
		RSA DISABILI MENO GRAVI	20 P.L.	84,79	40%	33,92	60%	50,87	DGR 1512/2020
		CENTRO DIURNO DISABILI	30 P.	77,35	70%	54,15	30%	23,21	DGR 1512/2020
	R.R. 5/2019 DGR 1066/2022	RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI	120 P.L.	216,74	100%	216,74			
	R.R. 5/2019 RSA ASL BA-MOL- FETTA - DGR 1146/2018	RSA SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	40 P.L.	229,48	70%	160,64	30%	68,84	
		CENTRO DIURNO SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	15 P.	95,72	70%	67,00	30%	28,72	
NON AUTO-SUFFICIENTI	R.R. 6/2019	RSA R1	20 P.L.	139,42	100%	139,42			DGR 1598/2020
	R.R. 4/2019	RSA ESTENSIVA ANZIANI	20 P.L.	112,33	100%	112,33			DGR 1512/2020
		RSA ESTENSIVA DEMENZE	20 P.L.	130,27	100%	130,27			DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO ANZIANI	20 P.L.	100,33	50%	50,17	50%	50,17	DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO DEMENZE	20 P.L.	97,3	50%	48,65	50%	48,65	DGR 1512/2020
		CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	30 P.	81,63	50%	40,82	50%	40,82	DGR 1512/2020
PERSONE NELLA FASE TERMINALE DELLA VITA	R.R. 3/2005 DPCM 20 gennaio 2000	HOSPICE	10 P.L.	209,95	100%	209,95			

**IN MERITO AI CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DI CUI ALLA TABELLA 1**

In ragione delle motivazioni riportate nelle premesse, si propone che le tariffe riportate nella tabella 1 trovino applicazione dal 1 ottobre 2022 nei confronti di tutti i posti oggetto di accordo contrattuale con le Aziende Sanitarie Locali, ovvero di tutti i posti occupati da utenti ai quali le Aziende Sanitarie Locali riconoscono la quota sanitaria. Nello specifico, si propongono i seguenti indirizzi applicativi:

**1. SALUTE MENTALE**

- a) in relazione ai setting assistenziali della salute mentale di cui al RR n. 3/2005 che rinvia al RR n. 7/2002 e successiva integrazione con RR n. 11/2008, si dà mandato alla competente Sezione regionale di revisionare la parte normativa mediante abrogazione della parte relativa all'obbligo di utilizzo del CCNL sanità privata nella determinazione delle tariffe, in ragione delle motivazioni riportate nelle premesse al presente provvedimento;
- b) in riferimento alle strutture Gruppo appartamento, essendo strutture socio riabilitative di mantenimento, troverebbe applicazione la quota sanitaria pari al 40% della relativa tariffa regionale di riferimento come previsto nel DPCM LEA 12 gennaio 2017. Poiché tale modifica normativa impatta sugli utenti già in carico nelle strutture a cui la ASL riconosce la quota sanitaria, in ragione di ciò si propone che la nuova quota di compartecipazione trovi applicazione per i nuovi ingressi di utenti in struttura a partire dal 1 ottobre 2022;

- c) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore della salute mentale si attesta intorno ai 120 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario impatta per una percentuale che varia dal 10 al 15% delle previgenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 15 milioni di euro e su base trimestrale (ottobre-dicembre 2022) pari a 3,8 milioni.
2. DISABILI – PRESIDI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26
- a) Le tariffe determinate con il presente provvedimento in relazione ai setting assistenziali riabilitativi di cui ai Presidi di riabilitazione sono parametrare agli standard organizzativi di cui ai RR 12/2015 (residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva e mantenimento adulto e residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva per l'età evolutiva) e RR 22/2019 (ambulatoriale estensiva adulto ed età evolutiva). Per dare applicazione ai predetti standard, entrambi i regolamenti prevedono la sottoscrizione di apposite preintese tra Regione e Presidi al fine di approvare il piano di riconversione delle strutture nei nuovi setting assistenziali. Attualmente le strutture erogano prestazioni secondo i setting residenziale (TRIP, internato grave, internato base), semiresidenziale (seminterrato grave e base), ambulatoriale (singola, piccolo gruppo), domiciliare (RR 16/2010 come modificato dal RR 20/2011). Per gli attuali setting assistenziali, di recente con DGR n. 2185/2021 sono state aggiornate le relative tariffe. Pertanto, in riferimento ai Presidi di riabilitazione ex art. 26 le nuove tariffe determinate con il presente provvedimento troveranno applicazione a seguito della riconversione da attuarsi a seguito della sottoscrizione delle preintese. Si confermano, quindi, le tariffe di cui alla DGR 2185/2021 con gli indirizzi applicativi ivi contenuti, con la sola eccezione della tariffa per il setting domiciliare di cui ai RR 16/2010 e RR 20/2011, approvata con il presente provvedimento, che trova applicazione dal 1 ottobre 2022, in quanto tale setting assistenziale non sarà oggetto di preintesa;
- b) Si conferma, inoltre, il fondo di remunerazione per l'acquisto di prestazioni riabilitative ex art. 26 di cui alla DGR 2185/2021 pari a complessivi euro 130.985.409,99, al netto della spesa relativa alla mobilità passiva.
- c) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore della riabilitazione ex art. 26 si attesta intorno ai 130 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione a seguito della sottoscrizione delle preintese previste dai RR 12/2015 e RR 22/2019 e impatta per una percentuale che varia dal 15 al 20% delle previgenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Per l'anno 2022 l'aggiornamento tariffario non comporta variazione di spesa, fermo restando che la conferma del fondo di remunerazione di cui alla DGR n. 2185/2021 al netto della spesa relativa alla mobilità passiva impatta per circa 12 milioni rispetto alla spesa storica.
3. STRUTTURE SOCIO SANITARIE DI CUI AI RR 4/2019 E RR 5/2019 (RSA E CENTRI DIURNI PER NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI)
- a) Le strutture di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 stanno concludendo il percorso che prevede la conversione nei nuovi setting assistenziali. Tale processo vede, al momento, alcune strutture già autorizzate ed accreditate ai sensi della nuova normativa, altre già verificate dai Dipartimenti di Prevenzione con esito favorevole in merito al possesso dei nuovi requisiti, altre in corso di verifica. Tenuto conto che:
- i. con DGR n. 1006/2020, modificata ed integrata dalla DGR n. 1409/2020, con DGR n. 1729 del 28/10/2021, integrata dalla DGR n. 2243 del 29/12/2021, e con DGR n. 2244 del 29/12/2021 sono stati assegnati alle strutture i posti in accreditamento;
  - ii. la DGR 1006/2020 ha previsto che le Aziende sanitarie locali procedessero a riconoscere alle RSA e Centri diurni le quote sanitarie a valere sui posti già oggetto di accordo contrattuale, ovvero sui nuovi posti assegnati in accreditamento in ragione del 30% + 30%;

iii. con DGR n. 587/2022 è stato approvato il Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili valevole per l'anno 2022. Nella citata delibera la Giunta regionale ha previsto ai punti 7 e 8 che:

- 7) *fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento le strutture manterranno le quote sanitarie già riconosciute dalle Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto della spesa storica e degli ulteriori stanziamenti assegnati con la DGR n. 1006/2020 a copertura del 30% + 30% degli ulteriori posti accreditabili;*
- 8) *le Aziende Sanitarie Locali BA - BT - FG e BR che non hanno potuto riconoscere il secondo 30% di posti accreditabili, potranno attingere dal fondo di cui al presente provvedimento a copertura dei costi per acquisto di prestazioni nel limite del 30% ulteriore di posti accreditabili dalle strutture di cui alla DGR n. 1006/2020, come integrata dalla DGR n. 1409/2020 e s.m.i. ( nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili);*

fermo restando gli indirizzi applicativi impartiti con la DGR n. 587/2022, a parziale modifica del punto 7 della deliberazione si propone che fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento alle strutture si applicheranno le nuove tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020 per i posti già coperti da quota sanitaria ( posti contrattualizzati o posti occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria ivi compresi il 30% + 30% degli posti accreditabili) nel seguente modo:

- alle RSA per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 si applica la tariffa di mantenimento anziani, pari ad € 100,33, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50%;
  - ai Centri diurni per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 si applica la tariffa pari ad € 81,63, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50%;
  - alle RSA disabili RR 5/2019 si applica la tariffa di mantenimento disabili gravi, pari ad € 108,37, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 70%;
  - ai Centri diurni disabili RR 5/2019 si applica la tariffa pari ad € 77,35, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 70%;
- b) Si conferma il restante contenuto della DGR n. 587/2022;
  - c) Le RSA e Centri diurni ai quali si applicheranno le nuove tariffe così come previsto alla lettera a), qualora non dovessero ottenere i provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento, sono obbligate a restituire la differenza tariffaria rispetto alle attuali tariffe ;
  - d) Le previsioni di cui alle lettere precedenti trovano applicazione dal 1 ottobre 2022;
  - e) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore delle RSA e Centri diurni sociosanitari si attesta intorno ai 125 milioni di euro, l'aggiornamento tariffario e tutti i posti da accreditare così come previsti dai fabbisogni regolamentari regionali impattano per una percentuale che su base annua è pari ad un incremento del 100% della spesa storica. L'aggiornamento tariffario previsto al precedente punto 1) impatta per una percentuale che si attesta dal 20 al 25% rispetto alla spesa storica, per cui si prevede un incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 7,5 milioni.

#### 4. DIPENDENZE PATOLOGICHE

Le tariffe di cui al presente provvedimento per i setting assistenziali delle dipendenze patologiche si applicano alle strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR n. 10/2017 con decorrenza 1 ottobre 2022.

In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore delle dipendenze patologiche si attesta intorno ai 20 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione per le strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR 10/2017 e impatta per una percentuale che varia intorno al 20% delle previgenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 4 milioni di euro a decorrere dall'anno

2023. L'incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 1 milione.

#### 5. AUTISMO

Le tariffe di cui al presente provvedimento per i setting assistenziali dell'autismo si applicano alle strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR n. 9/2016 con decorrenza 1 ottobre 2022.

Con DGR n. 1416/2021 è stato determinato il fondo di remunerazione per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate per l'autismo pari ad € 3.044.319,60, parametrato alle strutture accreditate a quella data. Tenuto conto che sono prossime ad attivazione le strutture dedicate all'autismo previste dal fabbisogno di posti di cui al RR 9/2016, si prevede la necessità di incrementare il fondo di remunerazione per l'anno 2023 di altri 30 milioni di euro.

In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione per le strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR 9/2016 e impatta per una percentuale che varia intorno al 30% delle previgenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 1 milione.

#### 6. RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI

La tariffa per la RSA disabili pluriminorati psicosensoriali gravi disciplinata dalla DGR 1066/2022 trova applicazione dal 1 ottobre 2022. La relativa spesa trova copertura nell'ambito del fondo di remunerazione assegnato alle strutture del complesso "Casa della Divina Provvidenza" sedi di Foggia e Bisceglie.

#### 7. RSA DISABILI SORDOCIECHI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI

La tariffa per la RSA disabili sordociechi pluriminorati psicosensoriali disciplinata dalla DGR 1148/2018 trova applicazione dal 1 ottobre 2022. La relativa spesa trova copertura nell'ambito del fondo di remunerazione assegnato alle strutture sociosanitarie di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di approvare le tariffe di riferimento regionale relative alle prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari in riferimento all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, come sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA 1					QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE			
SETTING ASSISTENZIALE	NORMATIVA	TIPOLOGIA STRUTTURA	POSTI PER MODULO	TARIFFA in euro pro utente/pro die	quota a carico del SSR in euro		a carico UTENTE/COMUNE in euro	
SALUTE MENTALE	R.R. 3/2005 R.R. 7/2002	CRAP INTENSIVA	14 P.L.	183,42	100%	183,42		
		COMUNITA' ALLOGGIO	8 P.L.	125,21	100%	125,21		
		GRUPPO APPARTAMENTO	6 P.L.	80,7	40%	32,28	60%	48,42

		CENTRO DIURNO con trasporto	20 P.	91,08	100%	91,08		
		CENTRO DIURNO senza trasporto	20 P.	78,47	100%	78,47		
	DGR 793/2020	CRAP ESTENSIVA	14 P.L.	150,08	100%	150,08		
	R.R. 14/2014	STRUTTURA TERAPEUTICA PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PRE-ADOLESCENZA E ADOLESCENZA	10 P.L.	251,26	100%	251,26		
		CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PRE-ADOLESCENZA E ADOLESCENZA	20 P.	96,28	100%	96,28		
AUTISMO	R.R. 9/2016	MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA INTENSIVA - PERIODO PRESCOLARE	20 pacchetti/die	85,2	100%	85,2		
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO SCOLARE	20 pacchetti/die	63,15	100%	63,15		
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO PUBERALE/ADOLESCENZIALE	20 pacchetti/die	62,31	100%	62,31		
		CENTRO DIURNO AUTISMO	20 P.	81,35	70%	56,95	30%	24,41
		COMUNITA' SOCIORIBABILITATIVA AUTISMO	16 P.L.	112,18	70%	78,53	30%	33,65
MISURE DI SICUREZZA	DGR 1841/2014	REMS	18 P.L.	244,01	100%	244,01		
	R.R. 18/2014	CRAP DEDICATA	12 P.L.	246,66	100%	246,66		
DIPENDENZE PATOLOGICHE	R.R. 10/2017	STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	66,33	100%	66,33		
		STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	38,07	100%	38,07		
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	77,49	100%	77,49		
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	45,65	100%	45,65		
		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI RESIDENZIALE	12 P.L.	166,44	100%	166,44		
		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI SEMIRESIDENZIALE	12 P.	101,23	100%	101,23		
		STRUTTURA MADRE-BAMBINO	16 P.L.	94,73	100%	94,73		
DISABILI	R.R. 12/2015 R.R. 22/2019	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	20 P.L.	212,68	100%	212,68		
	R.R. 16/2010 - ADULTO	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	20 P.L.	169,45	100%	169,45		

		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO - TIPOLOGIA 1	20 P.L.	147,94	100%	147,94			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO - TIPOLOGIA 2	20 P.L.	134,83	70%	94,38	30%	40,45	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE MANTENIMENTO	20 P.	87,26	70%	61,08	30%	26,18	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	62,31	100%	62,31			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE DOMICILIARE	25 prest./DIE	45,1	100%	45,1			
	R.R. 12/2015 R.R.22/2019 - ETA' EVOLUTIVA	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	10 P.L.	226	100%	226			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	10 P.L.	169,67	100%	169,67			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE ESTENSIVA	20 P.L.	108,77	100%	108,77			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	70,14	100%	70,14			
	R.R. 5/2019	RSA DISABILI GRAVI	20 P.L.	108,37	70%	75,86	30%	32,51	DGR 1512/2020
		RSA DISABILI MENO GRAVI	20 P.L.	84,79	40%	33,92	60%	50,87	DGR 1512/2020
		CENTRO DIURNO DISABILI	30 P.	77,35	70%	54,15	30%	23,21	DGR 1512/2020
	R.R. 5/2019 DGR 1066/2022	RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI	120 P.L.	216,74	100%	216,74			
	R.R. 5/2019 RSA ASL BAMBOLFETTA - DGR 1146/2018	RSA SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	40 P.L.	229,48	70%	160,64	30%	68,84	
		CENTRO DIURNO SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	15 P.	95,72	70%	67,00	30%	28,72	
NON AUTO-SUFFICIENTI	R.R. 6/2019	RSA R1	20 P.L.	139,42	100%	139,42			DGR 1598/2020
	R.R. 4/2019	RSA ESTENSIVA ANZIANI	20 P.L.	112,33	100%	112,33			DGR 1512/2020
		RSA ESTENSIVA DEMENZE	20 P.L.	130,27	100%	130,27			DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO ANZIANI	20 P.L.	100,33	50%	50,17	50%	50,17	DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO DEMENZE	20 P.L.	97,3	50%	48,65	50%	48,65	DGR 1512/2020

		CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	30 P.	81,63	50%	40,82	50%	40,82	DGR 1512/2020
PERSONE NELLA FASE TERMINALE DELLA VITA	R.R. 3/2005 DPCM 20 gennaio 2000	HOSPICE	10 P.L.	209,95	100%	209,95			

- di approvare l'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, contenente le schede relative alla modalità di calcolo delle singole tariffe riportate nella tabella 1;
- di stabilire che le tariffe riportate nella tabella 1 trovino applicazione dal 1 ottobre 2022 nei confronti di tutti i posti oggetto di accordo contrattuale con le Aziende Sanitarie Locali, ovvero di tutti i posti occupati da utenti ai quali le Aziende Sanitarie Locali riconoscono la quota sanitaria. Nello specifico, si propongono i seguenti indirizzi applicativi:

#### 1. SALUTE MENTALE

- a) in relazione ai setting assistenziali della salute mentale di cui al RR n. 3/2005 che rinvia al RR n. 7/2002 e successiva integrazione con RR n. 11/2008, si dà mandato alla competente Sezione regionale di revisionare la parte normativa mediante abrogazione della parte relativa all'obbligo di utilizzo del CCNL sanità privata nella determinazione delle tariffe, in ragione delle motivazioni riportate nelle premesse al presente provvedimento;
- b) in riferimento alle strutture Gruppo appartamento, essendo strutture socio riabilitative di mantenimento, troverebbe applicazione la quota sanitaria pari al 40% della relativa tariffa regionale di riferimento come previsto nel DPCM LEA 12 gennaio 2017. Poiché tale modifica normativa impatta sugli utenti già in carico nelle strutture a cui la ASL riconosce la quota sanitaria, in ragione di ciò si propone che la nuova quota di compartecipazione trovi applicazione per i nuovi ingressi di utenti in struttura a partire dal 1 ottobre 2022;
- c) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore della salute mentale si attesta intorno ai 120 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario impatta per una percentuale che varia dal 10 al 15% delle previgenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 15 milioni di euro e su base trimestrale (ottobre-dicembre 2022) pari a 3,8 milioni.

#### 2. DISABILI – PRESIDI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26

- a) Le tariffe determinate con il presente provvedimento in relazione ai setting assistenziali riabilitativi di cui ai Presidi di riabilitazione sono parametrizzate agli standard organizzativi di cui ai RR 12/2015 (residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva e mantenimento adulto e residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva per l'età evolutiva) e RR 22/2019 (ambulatoriale estensiva adulto ed età evolutiva). Per dare applicazione ai predetti standard, entrambi i regolamenti prevedono la sottoscrizione di apposite preintese tra Regione e Presidi al fine di approvare il piano di riconversione delle strutture nei nuovi setting assistenziali. Attualmente le strutture erogano prestazioni secondo i setting residenziale (TRIP, internato grave, internato base), semiresidenziale (seminterrato grave e base), ambulatoriale (singola, piccolo gruppo), domiciliare (RR 16/2010 come modificato dal RR 20/2011). Per gli attuali setting assistenziali, di recente con DGR n. 2185/2021 sono state aggiornate le relative tariffe. Pertanto, in riferimento ai Presidi di riabilitazione ex art. 26 le nuove tariffe determinate con il presente provvedimento troveranno applicazione a seguito della riconversione da attuarsi a seguito della sottoscrizione delle preintese. Si confermano, quindi, le tariffe di cui alla DGR 2185/2021 con gli indirizzi applicativi ivi contenuti, con la sola eccezione della tariffa per il setting domiciliare di cui ai RR 16/2010 e RR 20/2011, approvata con il presente provvedimento, che trova applicazione dal 1 ottobre 2022, in quanto tale setting assistenziale non sarà oggetto di preintesa;

- b) Si conferma, inoltre, il fondo di remunerazione per l'acquisto di prestazioni riabilitative ex art. 26 di cui alla DGR 2185/2021 pari a complessivi euro 130.985.409,99, al netto della spesa relativa alla mobilità passiva.
- c) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore della riabilitazione ex art. 26 si attesta intorno ai 130 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione a seguito della sottoscrizione delle pretese previste dai RR 12/2015 e RR 22/2019 e impatta per una percentuale che varia dal 15 al 20% delle prepagate tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Per l'anno 2022 l'aggiornamento tariffario non comporta variazione di spesa, fermo restando che la conferma del fondo di remunerazione di cui alla DGR n. 2185/2021 al netto della spesa relativa alla mobilità passiva impatta per circa 12 milioni rispetto alla spesa storica.
3. STRUTTURE SOCIO SANITARIE DI CUI AI RR 4/2019 E RR 5/2019 (RSA E CENTRI DIURNI PER NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI)
- f) Le strutture di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 stanno concludendo il percorso che prevede la conversione nei nuovi setting assistenziali. Tale processo vede, al momento, alcune strutture già autorizzate ed accreditate ai sensi della nuova normativa, altre già verificate dai Dipartimenti di Prevenzione con esito favorevole in merito al possesso dei nuovi requisiti, altre in corso di verifica. Tenuto conto che:
- iv. con DGR n. 1006/2020, modificata ed integrata dalla DGR n. 1409/2020, con DGR n. 1729 del 28/10/2021, integrata dalla DGR n. 2243 del 29/12/2021, e con DGR n. 2244 del 29/12/2021 sono stati assegnati alle strutture i posti in accreditamento;
  - v. la DGR 1006/2020 ha previsto che le Aziende sanitarie locali procedessero a riconoscere alle RSA e Centri diurni le quote sanitarie a valere sui posti già oggetto di accordo contrattuale, ovvero sui nuovi posti assegnati in accreditamento in ragione del 30% + 30%;
  - vi. con DGR n. 587/2022 è stato approvato il Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili valevole per l'anno 2022. Nella citata delibera la Giunta regionale ha previsto ai punti 7 e 8 che:
    - 9) *fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento le strutture manterranno le quote sanitarie già riconosciute dalle Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto della spesa storica e degli ulteriori stanziamenti assegnati con la DGR n. 1006/2020 a copertura del 30% + 30% degli ulteriori posti accreditabili;*
    - 10) *le Aziende Sanitarie Locali BA - BT - FG e BR che non hanno potuto riconoscere il secondo 30% di posti accreditabili, potranno attingere dal fondo di cui al presente provvedimento a copertura dei costi per acquisto di prestazioni nel limite del 30% ulteriore di posti accreditabili dalle strutture di cui alla DGR n. 1006/2020, come integrata dalla DGR n. 1409/2020 e s.m.i. ( nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili);*

fermo restando gli indirizzi applicativi impartiti con la DGR n. 587/2022, a parziale modifica del punto 7 della deliberazione si propone che fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento alle strutture si applicheranno le nuove tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020 per i posti già coperti da quota sanitaria ( posti contrattualizzati o posti occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria ivi compresi il 30% + 30% degli posti accreditabili) nel seguente modo:

- alle RSA per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 si applica la tariffa di mantenimento anziani, pari ad € 100,33, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50%;
- ai Centri diurni per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 si applica la tariffa pari ad € 81,63, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50%;
- alle RSA disabili RR 5/2019 si applica la tariffa di mantenimento disabili gravi, pari ad € 108,37,

- mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 70%;
- ai Centri diurni disabili RR 5/2019 si applica la tariffa pari ad € 77,35, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 70%;
- g) Si conferma il restante contenuto della DGR n. 587/2022;
  - h) Le RSA e Centri diurni ai quali si applicheranno le nuove tariffe così come previsto alla lettera a), qualora non dovessero ottenere i provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento, sono obbligate a restituire la differenza tariffaria rispetto alle attuali tariffe ;
  - i) Le previsioni di cui alle lettere precedenti trovano applicazione dal 1 ottobre 2022;
  - j) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore delle RSA e Centri diurni sociosanitari si attesta intorno ai 125 milioni di euro, l'aggiornamento tariffario e tutti i posti da accreditare così come previsti dai fabbisogni regolamentari regionali impattano per una percentuale che su base annua è pari ad un incremento del 100% della spesa storica. L'aggiornamento tariffario previsto al precedente punto 1) impatta per una percentuale che si attesta dal 20 al 25% rispetto alla spesa storica, per cui si prevede un incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 7,5 milioni.

#### 4. DIPENDENZE PATOLOGICHE

Le tariffe di cui al presente provvedimento per i setting assistenziali delle dipendenze patologiche si applicano alle strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR n. 10/2017 con decorrenza 1 ottobre 2022.

In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore delle dipendenze patologiche si attesta intorno ai 20 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione per le strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR 10/2017 e impatta per una percentuale che varia intorno al 20% delle vigenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. L'incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 1 milione.

#### 5. AUTISMO

Le tariffe di cui al presente provvedimento per i setting assistenziali dell'autismo si applicano alle strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR n. 9/2016 con decorrenza 1 ottobre 2022.

Con DGR n. 1416/2021 è stato determinato il fondo di remunerazione per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate per l'autismo pari ad € 3.044.319,60, parametrato alle strutture accreditate a quella data. Tenuto conto che sono prossime ad attivazione le strutture dedicate all'autismo previste dal fabbisogno di posti di cui al RR 9/2016, si prevede la necessità di incrementare il fondo di remunerazione per l'anno 2023 di altri 30 milioni di euro.

In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione per le strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR 9/2016 e impatta per una percentuale che varia intorno al 30% delle vigenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 1 milione.

#### 6. RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI

La tariffa per la RSA disabili pluriminorati psicosensoriali gravi disciplinata dalla DGR 1066/2022 trova applicazione dal 1 ottobre 2022. La relativa spesa trova copertura nell'ambito del fondo di remunerazione assegnato alle strutture del complesso "Casa della Divina Provvidenza" sedi di Foggia e Bisceglie.

#### 7. RSA DISABILI SORDOCIECHI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI

La tariffa per la RSA disabili sordociechi pluriminorati psicosensoriali disciplinata dalla DGR 1148/2018

trova applicazione dal 1 ottobre 2022. La relativa spesa trova copertura nell'ambito del fondo di remunerazione assegnato alle strutture sociosanitarie di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019.

- Di dare mandato alla competente Sezione regionale di procedere entro il primo trimestre dell'anno 2023 a determinare i fondi di remunerazione per i vari setting assistenziali residenziali, semiresidenziali, ambulatoriale e domiciliari territoriali;
- Di dare mandato alla competente Sezione regionale di procedere entro il primo trimestre dell'anno 2023 a predisporre gli schemi tipo di accordi contrattuali relativi ai setting assistenziali residenziali, semiresidenziali, ambulatoriale e domiciliari territoriali;
- Di dare mandato alla competente Sezione regionale di procedere al monitoraggio della corretta applicazione delle tariffe stabilite con il presente provvedimento;
- Di confermare quanto stabilito nella DGR n. 1512/2019 in relazione all'istituzione di un Tavolo tecnico con il compito di effettuare:
  - uno studio sulla determinazione di quote standard di costi generali calcolati su un campione rappresentativo di strutture accreditate, anche relative a diversi setting assistenziali, costi che la Regione potrebbe prendere a base per la determinazione futura delle tariffe per le strutture extraospedaliere, ovvero per poter riconsiderare le tariffe di cui al presente provvedimento;
  - uno studio ad hoc relativo alla problematica dei trasporti da e verso i Centri diurni sociosanitari per gli utenti che usufruiscono del servizio;
- Di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali ASL, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, Dipendenze Patologiche, Riabilitazione, Neuropsichiatria Infantile, Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali, alle Associazioni rappresentative delle strutture sanitarie e sociosanitarie;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016  
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

*diretto*

*indiretto*

*neutro*

**“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II”**

La spesa derivante dal presente provvedimento quantificata per l'anno pari ad € 25.300.000,00, trovano copertura sullo stanziamento capitolo U1301071/2022 previa riduzione per 15.000.000,00 di euro della prenotazione numero 3522000847 di cui alla DGR 587/2022 per sopravvenute valutazioni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone  
in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA  
SALUTE E BENESSERE ANIMALE  
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE  
(Rocco Palese)

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Di approvare la relazione dell'Assessore, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

- di approvare le tariffe di riferimento regionale relative alle prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari in riferimento all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, come sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA 1					QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE				
SETTING ASSISTENZIALE	NORMATIVA	TIPOLOGIA STRUTTURA	POSTI PER MODULO	TARIFFA in euro pro utente/pro die	quota a carico del SSR in euro		a carico UTENTE/COMUNE in euro		
SALUTE MENTALE	R.R. 3/2005 R.R. 7/2002	CRAP INTENSIVA	14 P.L.	183,42	100%	183,42			
		COMUNITA' ALLOGGIO	8 P.L.	125,21	100%	125,21			
		GRUPPO APPARTAMENTO	6 P.L.	80,7	40%	32,28	60%	48,42	
		CENTRO DIURNO con trasporto	20 P.	91,08	100%	91,08			
			CENTRO DIURNO senza trasporto	20 P.	78,47	100%	78,47		
	DGR 793/2020	CRAP ESTENSIVA	14 P.L.	150,08	100%	150,08			
	R.R. 14/2014	STRUTTURA TERAPEUTICA PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PRE-ADOLESCENZA E ADOLESCENZA	10 P.L.	251,26	100%	251,26			
		CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PRE-ADOLESCENZA E ADOLESCENZA	20 P.	96,28	100%	96,28			
AUTISMO	R.R. 9/2016	MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA INTENSIVA - PERIODO PRESCOLARE	20 pacchetti/die	85,2	100%	85,2			
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO SCOLARE	20 pacchetti/die	63,15	100%	63,15			
		MODULO AMBULATORIALE MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO PUBERALE/ADOLESCENZIALE	20 pacchetti/die	62,31	100%	62,31			
		CENTRO DIURNO AUTISMO	20 P.	81,35	70%	56,95	30%	24,41	
		COMUNITA' SOCIORIBABILITATIVA AUTISMO	16 P.L.	112,18	70%	78,53	30%	33,65	
MISURE DI SICUREZZA	DGR 1841/2014	REMS	18 P.L.	244,01	100%	244,01			
	R.R. 18/2014	CRAP DEDICATA	12 P.L.	246,66	100%	246,66			
DIPENDENZE PATOLOGICHE	R.R. 10/2017	STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	66,33	100%	66,33			
		STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	38,07	100%	38,07			
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE	30 P.L.	77,49	100%	77,49			
		STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE	30 P.	45,65	100%	45,65			

		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI RESIDENZIALE	12 P.L.	166,44	100%	166,44			
		STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI SEMIRESIDENZIALE	12 P.	101,23	100%	101,23			
		STRUTTURA MADRE-BAMBINO	16 P.L.	94,73	100%	94,73			
DISABILI	R.R. 12/2015 R.R. 22/2019 R.R. 16/2010 - ADULTO	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	20 P.L.	212,68	100%	212,68			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIO- NE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	20 P.L.	169,45	100%	169,45			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO - TIPOLOGIA 1	20 P.L.	147,94	100%	147,94			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIO- NE EX ART.26 - MODULO MANTENIMENTO - TIPOLOGIA 2	20 P.L.	134,83	70%	94,38	30%	40,45	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIO- NE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE MANTENIMENTO	20 P.	87,26	70%	61,08	30%	26,18	
		PRESIDIO DI RIABILITAZIO- NE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	62,31	100%	62,31			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE DOMICILIARE	25 prest./DIE	45,1	100%	45,1			
	R.R. 12/2015 R.R.22/2019 - ETA' EVOLUTIVA	PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO INTENSIVA	10 P.L.	226	100%	226			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO ESTENSIVA	10 P.L.	169,67	100%	169,67			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO SEMIRESIDENZIALE ESTENSIVA	20 P.L.	108,77	100%	108,77			
		PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO AMBULATORIALE	40 PZ/DIE	70,14	100%	70,14			
	R.R. 5/2019	RSA DISABILI GRAVI	20 P.L.	108,37	70%	75,86	30%	32,51	DGR 1512/2020
		RSA DISABILI MENO GRAVI	20 P.L.	84,79	40%	33,92	60%	50,87	DGR 1512/2020
		CENTRO DIURNO DISABILI	30 P.	77,35	70%	54,15	30%	23,21	DGR 1512/2020
	R.R. 5/2019 DGR 1066/2022	RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI	120 P.L.	216,74	100%	216,74			

	R.R. 5/2019 RSA ASL BA-MOL- FETTA - DGR 1146/2018	RSA SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	40 P.L.	229,48	70%	160,64	30%	68,84	
		CENTRO DIURNO SORDO- CIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI	15 P.	95,72	70%	67,00	30%	28,72	
NON AUTO- SUFFICIENTI	R.R. 6/2019	RSA R1	20 P.L.	139,42	100%	139,42			DGR 1598/2020
	R.R. 4/2019	RSA ESTENSIVA ANZIANI	20 P.L.	112,33	100%	112,33			DGR 1512/2020
		RSA ESTENSIVA DEMENZE	20 P.L.	130,27	100%	130,27			DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO ANZIANI	20 P.L.	100,33	50%	50,17	50%	50,17	DGR 1512/2020
		RSA MANTENIMENTO DEMENTE	20 P.L.	97,3	50%	48,65	50%	48,65	DGR 1512/2020
		CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	30 P.	81,63	50%	40,82	50%	40,82	DGR 1512/2020
PERSONE NELLA FASE TERMINALE DELLA VITA	R.R. 3/2005 DPCM 20 gennaio 2000	HOSPICE	10 P.L.	209,95	100%	209,95			

- di approvare l'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, contenente le schede relative alla modalità di calcolo delle singole tariffe riportate nella tabella 1;
- di stabilire che le tariffe riportate nella tabella 1 trovino applicazione dal 1 ottobre 2022 nei confronti di tutti i posti oggetto di accordo contrattuale con le Aziende Sanitarie Locali, ovvero di tutti i posti occupati da utenti ai quali le Aziende Sanitarie Locali riconoscono la quota sanitaria. Nello specifico, si propongono i seguenti indirizzi applicativi:

#### 1. SALUTE MENTALE

- a) in relazione ai setting assistenziali della salute mentale di cui al RR n. 3/2005 che rinvia al RR n. 7/2002 e successiva integrazione con RR n. 11/2008, si dà mandato alla competente Sezione regionale di revisionare la parte normativa mediante abrogazione della parte relativa all'obbligo di utilizzo del CCNL sanità privata nella determinazione delle tariffe, in ragione delle motivazioni riportate nelle premesse al presente provvedimento;
- b) in riferimento alle strutture Gruppo appartamento, essendo strutture socio riabilitative di mantenimento, troverebbe applicazione la quota sanitaria pari al 40% della relativa tariffa regionale di riferimento come previsto nel DPCM LEA 12 gennaio 2017. Poiché tale modifica normativa impatta sugli utenti già in carico nelle strutture a cui la ASL riconosce la quota sanitaria, in ragione di ciò si propone che la nuova quota di compartecipazione trovi applicazione per i nuovi ingressi di utenti in struttura a partire dal 1 ottobre 2022;
- c) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore della salute mentale si attesta intorno ai 120 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario impatta per una percentuale che varia dal 10 al 15% delle vigenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 15 milioni di euro e su base trimestrale (ottobre-dicembre 2022) pari a 3,8 milioni.

#### 2. DISABILI – PRESIDI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26

- a) Le tariffe determinate con il presente provvedimento in relazione ai setting assistenziali riabilitativi

di cui ai Presidi di riabilitazione sono parametrize agli standard organizzativi di cui ai RR 12/2015 (residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva e mantenimento adulto e residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva per l'età evolutiva) e RR 22/2019 (ambulatoriale estensiva adulto ed età evolutiva). Per dare applicazione ai predetti standard, entrambi i regolamenti prevedono la sottoscrizione di apposite preintese tra Regione e Presidi al fine di approvare il piano di riconversione delle strutture nei nuovi setting assistenziali. Attualmente le strutture erogano prestazioni secondo i setting residenziale (TRIP, internato grave, internato base), semiresidenziale (seminterrato grave e base), ambulatoriale (singola, piccolo gruppo), domiciliare (RR 16/2010 come modificato dal RR 20/2011). Per gli attuali setting assistenziali, di recente con DGR n. 2185/2021 sono state aggiornate le relative tariffe. Pertanto, in riferimento ai Presidi di riabilitazione ex art. 26 le nuove tariffe determinate con il presente provvedimento troveranno applicazione a seguito della riconversione da attuarsi a seguito della sottoscrizione delle preintese. Si confermano, quindi, le tariffe di cui alla DGR 2185/2021 con gli indirizzi applicativi ivi contenuti, con la sola eccezione della tariffa per il setting domiciliare di cui ai RR 16/2010 e RR 20/2011, approvata con il presente provvedimento, che trova applicazione dal 1 ottobre 2022, in quanto tale setting assistenziale non sarà oggetto di preintesa;

- b) Si conferma, inoltre, il fondo di remunerazione per l'acquisto di prestazioni riabilitative ex art. 26 di cui alla DGR 2185/2021 pari a complessivi euro 130.985.409,99, al netto della spesa relativa alla mobilità passiva.
- c) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore della riabilitazione ex art. 26 si attesta intorno ai 130 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione a seguito della sottoscrizione delle preintese previste dai RR 12/2015 e RR 22/2019 e impatta per una percentuale che varia dal 15 al 20% delle vigenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Per l'anno 2022 l'aggiornamento tariffario non comporta variazione di spesa, fermo restando che la conferma del fondo di remunerazione di cui alla DGR n. 2185/2021 al netto della spesa relativa alla mobilità passiva impatta per circa 12 milioni rispetto alla spesa storica.
3. STRUTTURE SOCIOSANITARIE DI CUI AI RR 4/2019 E RR 5/2019 (RSA E CENTRI DIURNI PER NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI)
- a) Le strutture di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 stanno concludendo il percorso che prevede la conversione nei nuovi setting assistenziali. Tale processo vede, al momento, alcune strutture già autorizzate ed accreditate ai sensi della nuova normativa, altre già verificate dai Dipartimenti di Prevenzione con esito favorevole in merito al possesso dei nuovi requisiti, altre in corso di verifica. Tenuto conto che:
- i. con DGR n. 1006/2020, modificata ed integrata dalla DGR n. 1409/2020, con DGR n. 1729 del 28/10/2021, integrata dalla DGR n. 2243 del 29/12/2021, e con DGR n. 2244 del 29/12/2021 sono stati assegnati alle strutture i posti in accreditamento;
  - ii. la DGR 1006/2020 ha previsto che le Aziende sanitarie locali procedessero a riconoscere alle RSA e Centri diurni le quote sanitarie a valere sui posti già oggetto di accordo contrattuale, ovvero sui nuovi posti assegnati in accreditamento in ragione del 30% + 30%;
  - iii. con DGR n. 587/2022 è stato approvato il Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili valevole per l'anno 2022. Nella citata delibera la Giunta regionale ha previsto ai punti 7 e 8 che:  
*11) fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento le strutture manterranno le quote sanitarie già riconosciute dalle Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto della spesa storica e degli ulteriori stanziamenti assegnati con la DGR n. 1006/2020 a copertura del 30% + 30% degli ulteriori posti accreditabili;*

12) *le Aziende Sanitarie Locali BA - BT - FG e BR che non hanno potuto riconoscere il secondo 30% di posti accreditabili, potranno attingere dal fondo di cui al presente provvedimento a copertura dei costi per acquisto di prestazioni nel limite del 30% ulteriore di posti accreditabili dalle strutture di cui alla DGR n. 1006/2020, come integrata dalla DGR n. 1409/2020 e s.m.i. ( nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili);*

fermo restando gli indirizzi applicativi impartiti con la DGR n. 587/2022, a parziale modifica del punto 7 della deliberazione si propone che fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento alle strutture si applicheranno le nuove tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020 per i posti già coperti da quota sanitaria ( posti contrattualizzati o posti occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria ivi compresi il 30% + 30% degli posti accreditabili) nel seguente modo:

- alle RSA per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 si applica la tariffa di mantenimento anziani, pari ad € 100,33, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50%;
  - ai Centri diurni per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 si applica la tariffa pari ad € 81,63, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50%;
  - alle RSA disabili RR 5/2019 si applica la tariffa di mantenimento disabili gravi, pari ad € 108,37, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 70%;
  - ai Centri diurni disabili RR 5/2019 si applica la tariffa pari ad € 77,35, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 70%;
- b) Si conferma il restante contenuto della DGR n. 587/2022;
- c) Le RSA e Centri diurni ai quali si applicheranno le nuove tariffe così come previsto alla lettera a), qualora non dovessero ottenere i provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento, sono obbligate a restituire la differenza tariffaria rispetto alle attuali tariffe ;
- d) Le previsioni di cui alle lettere precedenti trovano applicazione dal 1 ottobre 2022;
- e) In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore delle RSA e Centri diurni sociosanitari si attesta intorno ai 125 milioni di euro, l'aggiornamento tariffario e tutti i posti da accreditare così come previsti dai fabbisogni regolamentari regionali impattano per una percentuale che su base annua è pari ad un incremento del 100% della spesa storica. L'aggiornamento tariffario previsto al precedente punto 1) impatta per una percentuale che si attesta dal 20 al 25% rispetto alla spesa storica, per cui si prevede un incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 7,5 milioni.

#### 4. DIPENDENZE PATOLOGICHE

Le tariffe di cui al presente provvedimento per i setting assistenziali delle dipendenze patologiche si applicano alle strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR n. 10/2017 con decorrenza 1 ottobre 2022.

In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che la spesa storica per il settore delle dipendenze patologiche si attesta intorno ai 20 milioni di euro, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione per le strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR 10/2017 e impatta per una percentuale che varia intorno al 20% delle vigenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base annua pari a circa 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. L'incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 1 milione.

#### 5. AUTISMO

Le tariffe di cui al presente provvedimento per i setting assistenziali dell'autismo si applicano alle strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR n. 9/2016 con decorrenza 1 ottobre 2022.

Con DGR n. 1416/2021 è stato determinato il fondo di remunerazione per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate per l'autismo pari ad € 3.044.319,60, parametrato alle strutture accreditate

a quella data. Tenuto conto che sono prossime ad attivazione le strutture dedicate all'autismo previste dal fabbisogno di posti di cui al RR 9/2016, si prevede la necessità di incrementare il fondo di remunerazione per l'anno 2023 di altri 30 milioni di euro.

In merito all'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario comporta, tenuto conto che l'aggiornamento tariffario trova applicazione per le strutture autorizzate ed accreditate ai sensi del RR 9/2016 e impatta per una percentuale che varia intorno al 30% delle previgenti tariffe, si prevede un incremento di spesa su base trimestrale ( ottobre-dicembre 2022) pari a 1 milione.

#### 6. RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI

La tariffa per la RSA disabili pluriminorati psicosensoriali gravi disciplinata dalla DGR 1066/2022 trova applicazione dal 1 ottobre 2022. La relativa spesa trova copertura nell'ambito del fondo di remunerazione assegnato alle strutture del complesso "Casa della Divina Provvidenza" sedi di Foggia e Bisceglie.

#### 7. RSA DISABILI SORDOCIECHI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI

La tariffa per la RSA disabili sordociechi pluriminorati psicosensoriali disciplinata dalla DGR 1148/2018 trova applicazione dal 1 ottobre 2022. La relativa spesa trova copertura nell'ambito del fondo di remunerazione assegnato alle strutture sociosanitarie di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019.

- Di dare mandato alla competente Sezione regionale di procedere entro il primo trimestre dell'anno 2023 a determinare i fondi di remunerazione per i vari setting assistenziali residenziali, semiresidenziali, ambulatoriale e domiciliari territoriali;
- Di dare mandato alla competente Sezione regionale di procedere entro il primo trimestre dell'anno 2023 a predisporre gli schemi tipo di accordi contrattuali relativi ai setting assistenziali residenziali, semiresidenziali, ambulatoriale e domiciliari territoriali;
- Di dare mandato alla competente Sezione regionale di procedere al monitoraggio della corretta applicazione delle tariffe stabilite con il presente provvedimento;
- Di confermare quanto stabilito nella DGR n. 1512/2019 in relazione all'istituzione di un Tavolo tecnico con il compito di effettuare:
  - uno studio sulla determinazione di quote standard di costi generali calcolati su un campione rappresentativo di strutture accreditate, anche relative a diversi setting assistenziali, costi che la Regione potrebbe prendere a base per la determinazione futura delle tariffe per le strutture extraospedaliere, ovvero per poter riconsiderare le tariffe di cui al presente provvedimento;
  - uno studio ad hoc relativo alla problematica dei trasporti da e verso i Centri diurni sociosanitari per gli utenti che usufruiscono del servizio;
- Di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali ASL, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, Dipendenze Patologiche, Riabilitazione, Neuropsichiatria Infantile, Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali, alle Associazioni rappresentative delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

SALUTE MENTALE - R.R. 3/2005 - CRAP INTENSIVA - 14 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	0,3	12	€ 75.527,43		€ 22.658,23
psicologo	0,3	12	€ 38.490,23		€ 11.547,07
collaboratore professionale sanitario esperto	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
Infermiere/educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale	9		€ 34.924,57		€ 314.321,13
OSS	5		€ 31.127,39		€ 155.636,95
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 541.957,64
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 125.949,60
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 667.907,24
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/14 p.l.)					€ 130,71

TARIFFA (totale D+F)	€ 183,42
-------------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 40.074,43	7,84
15% delle voci 1+2+3		€ 22.226,40	4,35
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 33.395,36	6,54
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 173.655,88	33,98
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 269.352,08	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			52,71

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	76701,1
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 450 mq)	37800
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 14 x 365 gg	33674,9
	totale voci 1+2+3	148176
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	125949,6
	15% delle voci 1+2+3	22226,4

ALLEGATO A

SALUTE MENTALE - DGR 793/2020 - CRAP ESTENSIVA - 14 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	0,3	12	€ 75.527,43		€ 22.658,23
psicologo	0,6	24	€ 38.490,23		€ 23.094,14
collaboratore professionale sanitario esperto	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
Infermiere/educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale	5		€ 34.924,57		€ 174.622,85
Infermiere	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
OSS	4		€ 31.127,39		€ 124.509,56
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 417.603,61
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 125.949,60
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 543.553,21
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/14 p.l.)					€ 106,37

TARIFFA (totale D+F)	€ 150,08
----------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 32.613,19	6,38
15% delle voci 1+2+3		€ 22.226,40	4,35
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 27.177,66	5,32
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 141.323,83	27,66
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 223.341,09	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			43,71

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	76701,1
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 450 mq)	37800
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 14 x 365 gg	33674,9
	totale voci 1+2+3	148176
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	125949,6
	15% delle voci 1+2+3	22226,4

SALUTE MENTALE - R.R. 3/2005 - COMUNITA' ALLOGGIO - 8 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	0,15	6	€ 75.527,43		€ 11.329,11
psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
collaboratore professionale sanitario esperto	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
Infermiere/educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 187.000,83
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 70.747,20
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 257.748,03
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/365 gg/8 p.l.)					€ 88,27

TARIFFA (totale D+F)	€ 125,21
----------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 15.464,88	5,30
15% delle voci 1+2+3		€ 12.484,80	4,28
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 12.887,40	4,41
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 67.014,49	22,95
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 107.851,57	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			36,94

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	43829,2
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 240 mq)	20160
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 8 x 365 gg	19242,8
	totale voci 1+2+3	83232
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	70747,2
	15% delle voci 1+2+3	12484,8

## ALLEGATO A

SALUTE MENTALE - R.R. 3/2005 - GRUPPO APPARTAMENTO - 3 P.L. - STANDARD ORGANIZZATIVO PER N.2 GRUPPI APPARTAMENTO					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario		1	€ 75.527,43	€ 38,24	€ 1.988,61
psicologo		1	€ 38.490,23	€ 20,56	€ 1.069,17
Infermiere/educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
OSS	1		€ 31.127,39		€ 31.127,39
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 69.109,74
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 53.060,40
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 122.170,14
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/365 gg/6 p.l.)					€ 55,79

TARIFFA (totale D+F)	€ 80,70
----------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 7.330,21	3,35
15% delle voci 1+2+3		€ 9.363,60	4,28
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 6.108,51	2,79
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 31.764,24	14,50
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 54.566,55	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/6 p.l.)			24,92

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	32871,9
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 180 mq)	15120
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 6 x 365 gg	14432,1

	totale voci 1+2+3	62424
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	53060,4
	15% delle voci 1+2+3	9363,6

ALLEGATO A

SALUTE MENTALE - R.R. 3/2005 - CENTRO DIURNO CON SERVIZIO DI TRASPORTO - 20 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario		1	€ 75.527,43	€ 38,24	€ 1.988,61
psicologo	0,3	12	€ 38.490,23		€ 11.547,07
collaboratore professionale sanitario esperto	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
Infermiere/educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale	4		€ 34.924,57		€ 139.698,28
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
con trasporto garantito dal centro - autista	2		€ 27.345,16		€ 54.690,32
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 307.973,32
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 77.028,36
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 385.001,68
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					€ 64,82

TARIFFA (totale D+F)	€ 91,09
----------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 23.100,10	3,89
15% delle voci 1+2+3		€ 13.593,24	2,29
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 19.250,08	3,24
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 100.100,44	16,85
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 156.043,86	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)			26,27

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	53103,6
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 4,2 pzx20x297 gg	24948
	totale voci 1+2+3	90621,6
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	77028,36
	15% delle voci 1+2+3	13593,24

## ALLEGATO A

SALUTE MENTALE - R.R. 3/2005 - CENTRO DIURNO - 20 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario		1	€ 75.527,43	€ 38,24	€ 1.988,61
psicologo	0,3	12	€ 38.490,23		€ 11.547,07
collaboratore professionale sanitario esperto	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
Infermiere/educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale	4		€ 34.924,57		€ 139.698,28
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 253.283,00
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 77.028,36
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 330.311,36
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/297 gg/20 p.l.)					€ 55,61

TARIFFA (totale D+F)	€ 78,47
----------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 19.818,68	3,34
15% delle voci 1+2+3		€ 13.593,24	2,29
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 16.515,57	2,78
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 85.880,95	14,46
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 135.808,44	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)			22,86

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	53103,6
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 4,2 pzx20x297 gg	24948
	totale voci 1+2+3	90621,6
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	77028,36
	15% delle voci 1+2+3	13593,24

## ALLEGATO A

ETA' EVOLUTIVA - R.R. 14/2014 - ART. 1 STRUTTURA TERAPEUTICA PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA - 10 POSTI LETTO					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista NPIA con funzioni di responsabile sanitario	0,5	20	€ 75.527,43		€ 37.763,72
psicologo	0,5	20	€ 38.490,23		€ 19.245,12
educatore professionale	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
educatore professionale/tecnico della riabilitazione psichiatrica/assistente sociale con funzioni di coordinatore	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
tecnico della riabilitazione psichiatrica	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
OSS	5		€ 31.127,39		€ 155.636,95
infermiere	5		€ 34.924,57		€ 174.622,85
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 564.761,17
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 92.718,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 657.479,17
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/10 p.l.)					€ 180,13

TARIFFA (totale D+F)	€ 251,26
----------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 39.448,75	10,81
15% delle voci 1+2+3		€ 16.362,00	4,48
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 32.873,96	9,01
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 170.944,58	46,83
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 259.629,29	

F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/10 p.l.)	<b>71,13</b>
--	--------------

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	54786,5
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 360 mq)	30240
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 10 x 365 gg	24053,5
	totale voci 1+2+3	109080
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	92718
	15% delle voci 1+2+3	16362

## ALLEGATO A

ETA' EVOLUTIVA - R.R. 14/2014 - ART. 2 CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER I DISTURBI PSICHIATRICI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA - 20 POSTI					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista NPIA con funzioni di responsabile sanitario	0,15	6	€ 75.527,43		€ 11.329,11
psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
educatore professionale/tecnico della riabilitazione psichiatrica	6		€ 34.924,57		€ 209.547,42
educatore professionale/tecnico della riabilitazione psichiatrica/assistente sociale con funzioni di coordinatore	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
OSS	1		€ 31.127,39		€ 31.127,39
infermiere	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 330.496,29
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 77.028,36
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 407.524,65
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					€ 68,61

TARIFFA (totale D+F)	€ 96,28
----------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 24.451,48	4,12
15% delle voci 1+2+3		€ 13.593,24	2,29
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 20.376,23	3,43
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 105.956,41	17,84

E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO	€ 164.377,36
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)	27,67

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	53103,6
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	24948
	totale voci 1+2+3	90621,6
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	77028,36
	15% delle voci 1+2+3	13593,24

## ALLEGATO A

AUTISMO - R.R. 9/2016 - ART. 4 - MODULI RIABILITATIVI AMBULATORIALI MODULO DI ASSISTENZA INTENSIVA - PERIODO PRESCOLARE 20 PACCHETTI DI PRESTAZIONI					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista NPIA con funzioni di responsabile sanitario	0,35		€ 75.527,43		€ 26.434,60
psicologo	0,25		€ 38.490,23		€ 9.622,56
educatore professionale	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
terapista occupazionale	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
terapista neuropsicomotricità età evolutiva	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
logopedista	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
assistente sociale	0,15	6 ore	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 355.616,97
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 12.199,20
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 367.816,17
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					€ 61,92

TARIFFA (totale D+F)	€ 85,20
-------------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 22.068,97	3,72
15% delle voci 1+2+3		€ 2.152,80	0,36

ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 18.390,81	3,10
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 95.632,21	16,10
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		<b>€ 138.244,78</b>	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)			<b>23,27</b>

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti		
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 0,5 a dipendente	1782
	totale voci 1+2+3	14352
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	12199,2
	15% delle voci 1+2+3	2152,8

## ALLEGATO A

AUTISMO - R.R. 9/2016 - ART. 4 - MODULI RIABILITATIVI AMBULATORIALI MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO SCOLARE 20 PACCHETTI DI PRESTAZIONI					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista NPIA con funzioni di responsabile sanitario	0,35		€ 75.527,43		€ 26.434,60
psicologo	0,5		€ 38.490,23		€ 19.245,12
educatore professionale	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
terapista occupazionale	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
terapista neuropsicomotricità età evolutiva	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
logopedista	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
assistente sociale	0,15	6 ore	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					<b>€ 260.465,82</b>
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					<b>€ 11.820,50</b>
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					<b>€ 272.286,32</b>
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					<b>€ 45,84</b>

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	<b>€ 63,15</b>
-----------------------------	----------------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 16.337,18	2,75
15% delle voci 1+2+3		€ 2.086,00	0,35

ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 13.614,32	2,29
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 70.794,44	11,92
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		<b>€ 102.831,94</b>	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)			<b>17,31</b>

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti		
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 0,5 a dipendente	1336,5
	totale voci 1+2+3	13906,5
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	11820,5
	15% delle voci 1+2+3	2086,0

ALLEGATO A

AUTISMO - R.R. 9/2016 - ART. 4 - MODULI RIABILITATIVI AMBULATORIALI MODULO DI ASSISTENZA ESTENSIVA - PERIODO PUBERALE/ADOLESCENZIALE 20 PACCHETTI DI PRESTAZIONI					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista NPIA con funzioni di responsabile sanitario	0,3		€ 75.527,43		€ 22.658,23
psicologo	0,5		€ 38.490,23		€ 19.245,12
educatore professionale	4		€ 34.924,57		€ 139.698,28
terapista occupazionale	0,5		€ 34.924,57		€ 17.462,29
terapista neuropsicomotricità età evolutiva	0,5		€ 34.924,57		€ 17.462,29
logopedista	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
assistente sociale	0,15	6 ore	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					<b>€ 256.689,45</b>
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					<b>€ 11.946,75</b>
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					<b>€ 268.636,20</b>
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					<b>€ 45,22</b>

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	<b>€ 62,31</b>
-----------------------------	----------------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 16.118,17	2,71
	15% delle voci 1+2+3	€ 2.108,25	0,35

ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 13.431,81	2,26
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 69.845,41	11,76
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 101.503,64	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)			17,09

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti		
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 0,5 a dipendente	1485
	totale voci 1+2+3	14055
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	11946,75
	15% delle voci 1+2+3	2108,25

## ALLEGATO A

AUTISMO - R.R. 9/2016 - ART. 5 - CENTRO DIURNO - 20 POSTI					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista NPIA/Psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	0,1	4	€ 75.527,43		€ 7.552,74
psicologo	0,2	8	€ 38.490,23		€ 7.698,05
educatore professionale	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
educatore professionale coordinatore	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
tecnico della riabilitazione psichiatrica	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
OSS	1		€ 31.127,39		€ 31.127,39
assistente sociale	0,2	8	€ 34.924,57		€ 6.984,91
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 265.780,20
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 77.028,36
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 342.808,56
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					€ 57,71

TARIFFA (totale D+F)	€ 81,35
----------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 20.568,51	3,46

15% delle voci 1+2+3		€ 13.593,24	2,29
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 17.140,43	2,89
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 89.130,23	15,01
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		<b>€ 140.432,41</b>	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)			<b>23,64</b>

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	53103,6
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	24948
	totale voci 1+2+3	90621,6
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	77028,36
	15% delle voci 1+2+3	13593,24

ALLEGATO A

AUTISMO - R.R. 9/2016 - ART. 6 - COMUNITA' SOCIO RIABILITATIVA- 16 POSTI LETTO					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista NPIA/Psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	0,1	4	€ 75.527,43		€ 7.552,74
psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
educatore professionale	4		€ 34.924,57		€ 139.698,28
educatore professionale coordinatore	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
tecnico della riabilitazione psichiatrica	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
infermiere	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					<b>€ 328.161,42</b>
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					<b>€ 132.926,40</b>
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					<b>€ 461.087,82</b>
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/16 p.l.)					<b>€ 78,95</b>

TARIFFA (totale D+F)	€	<b>112,18</b>
----------------------	---	---------------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 27.665,27	4,74
15% delle voci 1+2+3		€ 23.457,60	4,02
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 23.054,39	3,95
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 119.882,83	20,53
<b>E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO</b>		<b>€ 194.060,09</b>	
<b>F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/16 p.l.)</b>			<b>33,23</b>

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	87658,4
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 360 mq)	30240
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 16 x 365 gg	38485,6
	totale voci 1+2+3	156384
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	132926,4
	15% delle voci 1+2+3	23457,6

## ALLEGATO A

SALUTE MENTALE - R.R. 18/2014 - CRAP DEDICATA AUTORI DI REATO - 12 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	0,8	30	€ 75.527,43		€ 60.421,94
psicologo	0,8	30	€ 38.490,23		€ 30.792,18
collaboratore professionale sanitario esperto con funzioni di coordinamento	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
Infermiere/educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale	11		€ 34.924,57		€ 384.170,27
OSS	5		€ 31.127,39		€ 155.636,95
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					<b>€ 668.815,61</b>
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					<b>€ 106.120,80</b>
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					<b>€ 774.936,41</b>

D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/12 p.l.)	€ 176,93
--	----------

TARIFFA (totale D+F)	€ 246,66
-------------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 46.496,18	10,62
15% delle voci 1+2+3		€ 18.727,20	4,28
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 38.746,82	8,85
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 201.483,47	46,00
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 305.453,67	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/12 p.l.)			69,74

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	65743,8
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 360 mq)	30240
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 12 x 365 gg	28864,2
	totale voci 1+2+3	124848
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	106120,8
	15% delle voci 1+2+3	18727,2

## ALLEGATO A

REMS - DGR 1841/2014 - 18 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	1		€ 75.527,43		€ 75.527,43
medico psichiatra	3		€ 61.416,82		€ 184.250,46
psicologo	1		€ 38.490,23		€ 38.490,23
infermiere professionale coordinatore	1		€ 37.794,26		€ 37.794,26
Infermiere professionale	11		€ 34.924,57		€ 384.170,27
OSS	7		€ 31.127,39		€ 217.891,73
educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
assistente sociale	0,5		€ 34.924,57		€ 17.462,29
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 990.511,24
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 159.181,20

C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)	€ 1.149.692,44
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/365 gg/18 p.l.)	€ 174,99

TARIFFA (totale D+F)	€ 244,01
-------------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 68.981,55	10,50
15% delle voci 1+2+3		€ 28.090,80	4,28
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 57.484,62	8,75
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 298.920,03	45,50
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 453.477,00	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/18 p.l.)			69,02

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	98615,7
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 30 mq x ospite)	45360
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 18 x 365 gg	43296,3
	totale voci 1+2+3	187272
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	159181,2
	15% delle voci 1+2+3	28090,8

## ALLEGATO A

R.R. n. 10/2017 - ART. 9 - STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE - 30 P.L. TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Responsabile sanitario	1		€ 75.527,43		€ 75.527,43
Infermiere Professionale/educatore professionale/terapista della riabilitazione/assistente sociale	2	114	€ 34.924,57		€ 69.849,14
personale di supporto/OSS	3	38	€ 31.127,39		€ 93.382,17
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 238.758,74
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 258.162,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 496.920,74

D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/30 p.l.)	€ 45,38
--	---------

TARIFFA (totale D+F)	€ 66,33
-------------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 29.815,24	2,72
15% delle voci 1+2+3		€ 45.558,00	4,16
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 24.846,04	2,27
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 129.199,39	11,80
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 229.418,67	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/30 p.l.)			20,95

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	164359,5
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 30 x 365 gg	72160,5
	totale voci 1+2+3	303720
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	258162
	15% delle voci 1+2+3	45558

## ALLEGATO A

R.R. n. 10/2017 - ART. 9 - STRUTTURA PEDAGOGICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE - 30 POSTI TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Responsabile sanitario	0,25	76	€ 75.527,43		€ 18.881,86
Infermiere Professionale/educatore professionale/terapista della riabilitazione/assistente sociale	1,75		€ 34.924,57		€ 61.118,00
personale di supporto/OSS	1	38	€ 31.127,39		€ 31.127,39
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 111.127,25
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 120.884,79

C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)	€ 232.012,04
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/30 posti)	€ 26,04

TARIFFA (totale D+F)	€ 38,07
-------------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 13.920,72	1,56
15% delle voci 1+2+3		€ 21.332,61	2,39
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 11.600,60	1,30
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 60.323,13	6,77
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 107.177,06	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/30 p.l.)			12,03

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	79655,4
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 500 mq)	25140
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	37422
	totale voci 1+2+3	142217,4
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	120884,79
	15% delle voci 1+2+3	21332,61

ALLEGATO A

R.R. n. 10/2017 - ART. 10 - STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE - 30 P.L. TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Responsabile sanitario	1	150	€ 75.527,43		€ 75.527,43
Infermiere Professionale/educatore professionale/terapista della riabilitazione/assistente sociale	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
personale di supporto/OSS	4	38	€ 31.127,39		€ 124.509,56
Psicoterapeuta (medico/psicologo)	0,6	24	€ 38.490,23		€ 23.094,14

A) COSTO PERSONALE DIRETTO	€ 327.904,84
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)	€ 258.162,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)	€ 586.066,84
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/30 p.l.)	€ 53,52

TARIFFA (totale D+F)	€ 77,49
-------------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 35.164,01	3,21
15% delle voci 1+2+3		€ 45.558,00	4,16
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 29.303,34	2,68
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 152.377,38	13,92
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 262.402,73	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/30 p.l.)			23,96

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	164359,5
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 30 x 365 gg	72160,5
	totale voci 1+2+3	303720
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	258162
	15% delle voci 1+2+3	45558

## ALLEGATO A

R.R. n. 10/2017 - ART. 10 - STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE - 30 POSTI TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Responsabile sanitario	0,25	105	€ 75.527,43		€ 18.881,86
Infermiere Professionale/educatore professionale/terapista della riabilitazione/assistente sociale	2,5		€ 34.924,57		€ 87.311,43
Psicoterapeuta (medico/psicologo)	0,6	24	€ 38.490,23		€ 23.094,14

personale di supporto/OSS	1	38	€ 31.127,39	€ 31.127,39
A) COSTO PERSONALE DIRETTO				€ 160.414,81
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)				€ 120.884,79
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)				€ 281.299,60
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/30 p.l.)				€ 31,57

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	€ 45,65
---------------------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 16.877,98	1,89
15% delle voci 1+2+3		€ 21.332,61	2,39
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 14.064,98	1,58
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 73.137,90	8,21
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 125.413,46	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			14,08

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	79655,4
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 500 mq)	25140
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	37422
	totale voci 1+2+3	142217,4
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	120884,79
	15% delle voci 1+2+3	21332,61

ALLEGATO A

R.R. n. 10/2017 - ART. 11 - STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI RESIDENZIALE - 12 P.L. TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Responsabile sanitario	1	264	€ 75.527,43		€ 75.527,43
Infermiere Professionale/educatore professionale/terapista della riabilitazione/assistente sociale	5		€ 34.924,57		€ 174.622,85

OSS	1		€ 31.127,39		€ 31.127,39
personale di supporto	3	38	€ 31.127,39		€ 93.382,17
Psicoterapeuta (medico/psicologo)	0,5	18	€ 38.490,23		€ 19.245,12
medico psichiatra	0,3	12	€ 61.416,82		€ 18.425,05
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 412.330,00
B) COSTO PERSONALE INDIRECTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 106.120,80
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 518.450,80
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/12 p.l.)					€ 118,37

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	€ 166,44
---------------------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 31.107,05	7,10
15% delle voci 1+2+3		€ 18.727,20	4,28
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 25.922,54	5,92
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 134.797,21	30,78
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 210.554,00	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/12 p.l.)			48,07

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	65743,8
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 360 mq)	30240
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 12 x 365 gg	28864,2
	totale voci 1+2+3	124848
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	106120,8
	15% delle voci 1+2+3	18727,2

ALLEGATO A

R.R. n. 10/2017 - ART. 11 - STRUTTURA DOPPIA DIAGNOSI SEMIRESIDENZIALE - 12 POSTI TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Responsabile sanitario	0,25	192	€ 75.527,43		€ 18.881,86

Infermiere Professionale/educatore professionale/terapista della riabilitazione/assistente sociale	3,75		€ 34.924,57		€ 130.967,14
OSS	1		€ 31.127,39		€ 31.127,39
personale di supporto	1,25	48	€ 31.127,39		€ 38.909,24
medico psichiatra	0,25	10	€ 61.416,82		€ 15.354,21
Psicoterapeuta (medico/psicologo)	0,3	12	€ 38.490,23		€ 11.547,07
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					<b>€ 246.786,90</b>
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					<b>€ 50.490,81</b>
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					<b>€ 297.277,71</b>
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/12 p.l.)					<b>€ 67,87</b>

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	<b>€ 101,23</b>
-----------------------------	-----------------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 17.836,66	5,00
15% delle voci 1+2+3		€ 8.910,14	2,50
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 14.863,89	4,17
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 77.292,20	21,69
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		<b>€ 118.902,89</b>	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/12 p.l.)			<b>33,36</b>

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	31862,16
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	14968,8
	totale voci 1+2+3	59400,96
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	50490,816
	15% delle voci 1+2+3	8910,144

ALLEGATO A

<b>R.R. n. 10/2017 - ART. 12 - STRUTTURA MADRE-BAMBINO - 16 P.L. TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE</b>					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO

Responsabile sanitario	1		€ 75.527,43	€ 75.527,43
Infermiere Professionale/educatore professionale/terapista della riabilitazione/assistente sociale	1	152	€ 34.924,57	€ 34.924,57
OSS	2		€ 31.127,39	€ 62.254,78
personale di supporto	2	38	€ 31.127,39	€ 62.254,78
Psicoterapeuta (medico/psicologo)	0,15	6	€ 38.490,23	€ 5.773,53
psicologo	0,15	6	€ 38.490,23	€ 5.773,53
A) COSTO PERSONALE DIRETTO				€ 246.508,63
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)				€ 139.352,40
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)				€ 385.861,03
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/365 gg/16 p.l.)				€ 66,07

TARIFFA (totale D+F)	€ 94,73
----------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 23.151,66	3,96
15% delle voci 1+2+3		€ 24.591,60	4,21
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 19.293,05	3,30
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 100.323,87	17,18
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 167.360,18	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/16 p.l.)			28,66

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	87658,4
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 450 mq)	37800
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 16 x 365 gg	38485,6
	totale voci 1+2+3	163944
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	139352,4
	15% delle voci 1+2+3	24591,6

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA INTENSIVA PER ADULTI - 20 P.L.					
TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	2		€ 75.527,43		€ 151.054,86

Infermiere Prof.	6		€ 34.924,57	€ 209.547,42
OSS	8		€ 31.127,39	€ 249.019,12
Terapista della riabilitazione	8,5		€ 34.924,57	€ 296.858,85
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23	€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57	€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO				€ 917.492,47
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia) + personale per attività riabilitative				€ 191.148,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)				€ 1.108.640,47
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/20 p.l.)				€ 151,87

TARIFFA (totale D+F)	€ 212,68
-------------------------	----------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 66.518,43	9,11
15 % delle voci 1+2+3		€ 33.732,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 55.432,02	7,59
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 288.246,52	39,49
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 443.928,97	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			60,81

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	109573
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 20 x 365	48107
	totale voci 1+2+3	224880
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	191148
	15% delle voci 1+2+3	33732

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA ESTENSIVA PER ADULTI - 20 P.L.					
TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO

Medico specialista	0,8		€ 75.527,43		€ 60.421,94
Infermiere Prof.	6		€ 34.924,57		€ 209.547,42
OSS ( presenza h24)	8		€ 31.127,39		€ 249.019,12
Terapista della riabilitazione	4,5	36	€ 34.924,57		€ 157.160,57
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 687.161,27
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia) + personale per attività riabilitative					€ 191.148,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 878.309,27
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/20 p.l.)					€ 120,32

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	€ 169,45
---------------------------------	----------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 52.698,56	7,22
15 % delle voci 1+2+3		€ 33.732,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 43.915,46	6,02
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 228.360,41	31,28
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 358.706,43	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			49,14

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	109573
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 20 x 365	48107
	totale voci 1+2+3	224880
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	191148
	15% delle voci 1+2+3	33732

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA MANTENIMENTO PER ADULTI  
TIPOLOGIA PAZIENTE 1 - 20 P.L.  
TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE

personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	0,8		€ 75.527,43		€ 60.421,94
Infermiere Prof.	6		€ 34.924,57		€ 209.547,42
OSS ( presenza h24)	6		€ 31.127,39		€ 186.764,34
Terapista della riabilitazione	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 572.519,63
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia) + personale per attività riabilitative					€ 191.148,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 763.667,63
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/20 p.l.)					€ 104,61

TARIFFA (totale D+F)	€ 147,94
-------------------------	----------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 45.820,06	6,28
15% delle voci 1+2+3		€ 33.732,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 38.183,38	5,23
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 198.553,58	27,20
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 316.289,02	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			43,33

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	109573
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 20 x 365	48107
	totale voci 1+2+3	224880
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	191148
	15% delle voci 1+2+3	33732

ALLEGATO A

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA MANTENIMENTO PER ADULTI TIPOLOGIA PAZIENTE 2 - 20 P.L. TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	0,8		€ 75.527,43		€ 60.421,94
Infermiere Prof.	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
OSS ( presenza h24)	6		€ 31.127,39		€ 186.764,34
Terapista della riabilitazione	4		€ 34.924,57		€ 139.698,28
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 502.670,49
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 191.148,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 693.818,49
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/20 p.l.)					€ 95,04

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	€ 134,83
---------------------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 41.629,11	5,70
15% delle voci 1+2+3		€ 33.732,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 34.690,92	4,75
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 180.392,81	24,71
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 290.444,84	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			39,79

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	109573
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 20 x 365 gg	48107
	totale voci 1+2+3	224880
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	191148
	15% delle voci 1+2+3	33732

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE DI MANTENIMENTO PER ADULTI 20 POSTI TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	0,2	8	€ 75.527,43		€ 15.105,49
Infermiere professionale	0,33		€ 34.924,57		€ 11.525,11
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
Terapista della riabilitazione	5		€ 34.924,57		€ 174.622,85
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 274.520,44
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 91.986,66
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 366.507,10
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					€ 61,70

TARIFFA (totale D+F)	€ 87,26
-------------------------	---------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 21.990,43	3,70
15% delle voci 1+2+3		€ 16.232,94	2,73
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 18.325,36	3,09
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 95.291,85	16,04
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 151.840,57	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			25,56

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	53103,6
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 600 mq)	30168
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	24948
	totale voci 1+2+3	108219,6
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	91986,66
	15% delle voci 1+2+3	16232,94

R.R. 22/2019 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA AMBULATORIALE PER ADULTO 40 ASSISTITI/DIE TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico fisiatra	1		€ 75.527,43		€ 75.527,43
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
Terapista della riabilitazione	8,3		€ 34.924,57		€ 289.873,93
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 438.668,36
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 14.308,90
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 452.977,26
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/250 gg/40 p.l.)					€ 45,30

TARIFFA (totale D+F)	€ 62,31
-------------------------	---------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 27.178,64	2,72
15% delle voci 1+2+3		€ 2.525,10	0,25
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 22.648,86	2,26
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 117.774,09	11,78
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 170.126,69	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			17,01

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti		
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 300 mq)	15084
3 - lavanderia	€ 0,5 a dipendente	1750
	totale voci 1+2+3	16834
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	14308,9
	15% delle voci 1+2+3	2525,1

R.R. 16/2010 e R.R. 20/2011 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE DOMICILIARE - PACCHETTO DA 25 PRESTAZIONI/DIE					
TARIFFA A PRESTAZIONE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista in riabilitazione	0,33	13 ore	€ 75.527,43		€ 24.924,05
Terapista della riabilitazione (fisioterapista/logopedista)	7		€ 34.924,57		€ 244.471,99
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 269.396,04
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 1.060,80
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 270.456,84
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/312 gg/25 prest/die)					€ 34,67

TARIFFA (totale D+F)	€ 45,10
----------------------	---------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale		
15% delle voci 1+2+3		€ 187,20	0,02
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale		
spese generali 30% calcolato sulla spesa del personale tenuto conto delle spese per utilizzo autoveicoli		€ 81.137,05	10,40
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 81.324,25	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			10,43

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti		
2 - pulizia		
3 - lavanderia	€ 0,5 a dipendente	1248
	totale voci 1+2+3	1248
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	1060,8
	15% delle voci 1+2+3	187,2

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA INTENSIVA PER ETA' EVOLUTIVA - 10 P.L.					
TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	1		€ 75.527,43		€ 75.527,43
Infermiere Prof.	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
OSS	3		€ 31.127,39		€ 93.382,17
Terapista della riabilitazione	6		€ 34.924,57		€ 209.547,42
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 494.242,95
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia) + personale per attività riabilitative					€ 95.574,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 589.816,95
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/10 p.l.)					€ 161,59

TARIFFA (totale D+F)	€ 226,00
-------------------------	----------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 35.389,02	9,70
15 % delle voci 1+2+3		€ 16.866,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 29.490,85	8,08
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 153.352,41	42,01
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 235.098,27	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			64,41

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	54786,5
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 400 mq)	33600
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 10 x 365	24053,5
	totale voci 1+2+3	112440
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	95574
	15% delle voci 1+2+3	16866

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA ESTENSIVA PER ETA' EVOLUTIVA - 10 P.L.					
TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	0,4		€ 75.527,43		€ 30.210,97
Infermiere Prof.	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
OSS	3		€ 31.127,39		€ 93.382,17
Terapista della riabilitazione	3		€ 34.924,57		€ 104.773,71
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 344.152,78
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia) + personale per attività riabilitative					€ 95.574,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 439.726,78
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/10 p.l.)					€ 120,47

TARIFFA (totale D+F)	€ 169,67
-------------------------	----------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 26.383,61	7,23
15 % delle voci 1+2+3		€ 16.866,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 21.986,34	6,02
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 114.328,96	31,32
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 179.564,91	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			49,20

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	54786,5
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 400 mq)	33600
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 10 x 365	24053,5
	totale voci 1+2+3	112440
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	95574
	15% delle voci 1+2+3	16866

R.R. 12/2015 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE ESTENSIVA PER ETA' EVOLUTIVA 20 POSTI TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	0,2	8	€ 75.527,43		€ 15.105,49
Infermiere professionale	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
Terapista della riabilitazione	7		€ 34.924,57		€ 244.471,99
Psicologo	0,15	6	€ 38.490,23		€ 5.773,53
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 367.769,05
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 91.986,66
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 459.755,71
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/20 p.l.)					€ 77,40

TARIFFA (totale D+F)	€ 108,77
-------------------------	----------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 27.585,34	4,64
15% delle voci 1+2+3		€ 16.232,94	2,73
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 22.987,79	3,87
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 119.536,48	20,12
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 186.342,55	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			31,37

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	53103,6
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 600 mq)	30168
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	24948
	totale voci 1+2+3	108219,6
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	91986,66
	15% delle voci 1+2+3	16232,94

R.R. 22/2019 - PRESIDIO DI RIABILITAZIONE EX ART.26 - MODULO DI ASSISTENZA AMBULATORIALE PER ETA' EVOLUTIVA 40 ASSISTITI/DIE TARIFFA PRO CAPITE/PRO DIE					
personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico NPIA/fisiatra	1		€ 75.527,43		€ 75.527,43
OSS	2		€ 31.127,39		€ 62.254,78
Terapista della riabilitazione	9		€ 34.924,57		€ 314.321,13
Psicologo	1		€ 38.490,23		€ 38.490,23
Assistente sociale	0,15	6	€ 34.924,57		€ 5.238,69
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 495.832,26
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 14.308,90
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 510.141,16
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/250 gg/40 p.l.)					€ 51,01

<b>TARIFFA (totale D+F)</b>	€ 70,14
---------------------------------	---------

fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 30.608,47	3,06
15% delle voci 1+2+3		€ 2.525,10	0,25
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 25.507,06	2,55
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 132.636,70	13,26
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 191.277,33	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			19,13

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti		
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 300 mq)	15084
3 - lavanderia	€ 0,5 a dipendente	1750
	totale voci 1+2+3	16834
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	14308,9
	15% delle voci 1+2+3	2525,1

ALLEGATO A

RSA PER DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI GRAVI - R.R. 5/2019 - 120 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico psichiatra con funzioni di responsabile sanitario	2		€ 75.527,43		€ 151.054,86
medico specialista	3		€ 61.416,82		€ 184.250,46
infermieri coordinatori	2		€ 37.794,26		€ 75.588,52
infermieri	24		€ 34.924,57		€ 838.189,68
OSS	122		€ 31.127,39		€ 3.797.541,58
fisioterapista	5		€ 34.924,57		€ 174.622,85
psicologo	6		€ 38.490,23		€ 230.941,38
educatore professionale	6		€ 34.924,57		€ 209.547,42
assistente sociale	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 5.731.585,89
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 1.061.208,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 6.792.793,89
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/365 gg/120 p.l.)					€ 155,09

TARIFFA (totale D+F)	€ 216,74
----------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 407.567,63	9,31
15% delle voci 1+2+3		€ 187.272,00	4,28
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 339.639,69	7,75
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 1.766.126,41	40,32
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 2.700.605,74	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/120 p.l.)			61,66

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	657438
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 3600 mq)	302400
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 120 x 365 gg	288642
	totale voci 1+2+3	1248480
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	1061208
	15% delle voci 1+2+3	187272

ALLEGATO A

RSA ASL BA - MOLFETTA PER DISABILI SORDOCIECHI E PLURIMINORATI - R.R. 5/2019 - 40 P.L.					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
responsabile sanitario	0,9		€ 75.527,43		€ 67.974,69
infermieri	6		€ 34.924,57		€ 209.547,42
OSS	15		€ 31.127,39		€ 466.910,85
tecnici della riabilitazione	2		€ 34.924,57		€ 69.849,14
psicologo	1,5		€ 38.490,23		€ 57.735,35
educatore professionale	32		€ 34.924,57		€ 1.117.586,24
assistente sociale	0,7		€ 34.924,57		€ 24.447,20
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 2.014.050,88
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 382.296,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 2.396.346,88
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/365 gg/40 p.l.)					€ 164,13

TARIFFA (totale D+F)	€ 229,48
-------------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 143.780,81	9,85
15% delle voci 1+2+3		€ 67.464,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 119.817,34	8,21
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 623.050,19	42,67
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 954.112,35	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/40 p.l.)			65,35

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	219146
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 1600 mq)	134400
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 40 x 365 gg	96214
	totale voci 1+2+3	449760
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	382296
	15% delle voci 1+2+3	67464

ALLEGATO A

CENTRO DIURNO nella RSA ASL BA - MOLFETTA PER DISABILI SORDOCIECHI E PLURIMINORATI - R.R. 5/2019 - 15 Posti					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
responsabile sanitario	0,1		€ 75.527,43		€ 7.552,74
psicologo	0,5	6	€ 38.490,23		€ 19.245,12
tecnico della riabilitazione	1		€ 34.924,57		€ 34.924,57
assistente sociale	0,3		€ 34.924,57		€ 10.477,37
OSS	1		€ 31.127,39		€ 31.127,39
educatore professionale	3,3		€ 34.924,57		€ 115.251,08
infermiere	0,7		€ 34.924,57		€ 24.447,20
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 243.025,47
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 60.442,39
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 303.467,86
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA ( RIGA C/297 gg/15 p.l.)					€ 68,12

TARIFFA (totale D+F)	€ 95,72
-------------------------	---------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 18.208,07	4,09
15% delle voci 1+2+3		€ 10.666,30	2,39
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 15.173,39	3,41
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 78.901,64	17,71
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 122.949,41	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/297 gg/20 p.l.)			27,60

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	8,94 pro die/pz	39827,7
2 - pulizia	€ 4,19 al mq (calcolo su 250 mq)	12570
3 - lavanderia	€ 4,2 pz	18711
	totale voci 1+2+3	71108,7
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	60442,395
	15% delle voci 1+2+3	10666,305



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2022	82	20.09.2022

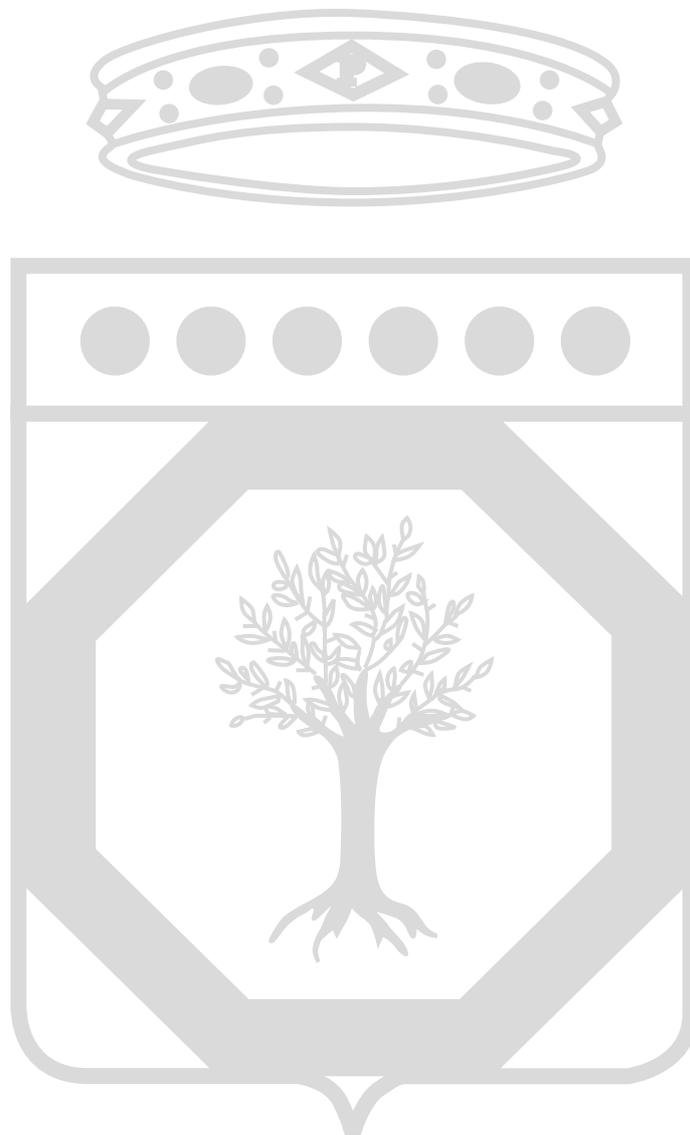
AGGIORNAMENTO TARIFFE REGIONALI PER L' ASSISTENZA SOCIOSANITARIA IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, PERSONE CON DISTURBI MENTALI, PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZE PATOLOGICHE, SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA, PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, PERSONE NELLA FASE TERMINALE DELLA VITA, PERSONE CUI SONO APPLICATE LE MISURE DI SICUREZZA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA





# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)